

INDICE

SEZIONE I – PARTE GENERALE

1 - Premessa	Pag.	1
2 - Struttura del conto finanziario	Pag.	1
3 - Mission della Presidenza del Consiglio dei ministri	Pag.	2
4 - Obiettivi strategici perseguiti con il bilancio di previsione 2015	Pag.	3
5 - Aspetti rilevanti della gestione 2015 e risultati raggiunti	Pag.	4
6 - Entrate	Pag.	9
7 - Spese	Pag.	22

SEZIONE II – CENTRI DI RESPONSABILITA’ (Missioni e Programmi)

CdR 1 - Segretariato generale	Pag.	43
CdR 2 - Conferenza Stato Regioni	Pag.	85
CdR 3 - Rapporti con il Parlamento	Pag.	88
CdR 4 – Politiche europee	Pag.	91
CdR 5 - Riforme istituzionali	Pag.	97
CdR 6 - Funzione pubblica	Pag.	100
CdR 7 - Affari regionali, autonomie e sport	Pag.	110
CdR 8 - Pari opportunità	Pag.	121
CdR 9 - Informazione ed Editoria	Pag.	130
CdR 10 – Programma di Governo	Pag.	140
CdR 11 - Programmazione e coordinamento della politica economica	Pag.	144
CdR 13 - Protezione civile	Pag.	148
CdR 14 - Politiche antidroga	Pag.	165
CdR 15 - Politiche per la famiglia	Pag.	172
CdR 16 – Gioventù e Servizio civile nazionale	Pag.	179
CdR 21 – Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane	Pag.	188

Prospetti contabili

Prospetto 1 - Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015
Prospetto 2 - Elenco perenti al 31 dicembre 2015
Prospetto 3 - Decreti di variazioni alle previsioni di entrata
Prospetto 4 - Decreti di variazioni alle previsioni di spesa
Prospetto 5 - Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015
Prospetto 6 – Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

SEZIONE I – PARTE GENERALE

1. PREMESSA

Il conto finanziario 2015 della Presidenza del Consiglio dei ministri è redatto in conformità al disposto dell'articolo 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, che *disciplina l'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*, ed espone i risultati della gestione del bilancio di previsione 2015, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 dicembre 2014.

Il documento illustra i risultati della gestione del bilancio per l'entrata e la spesa distintamente per competenza e residui. In particolare nel conto finanziario sono illustrate le entrate iniziali e definitive di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, nonché le spese di competenza dell'anno iniziali e definitive, impegnate, pagate e rimaste da pagare. E', altresì, evidenziato l'avanzo di esercizio. Con evidenza separata, è rappresentata la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti. Al conto finanziario sono allegati il prospetto riepilogativo della situazione patrimoniale (cfr. Prospetto 1), l'elenco dei residui passivi perenti (cfr. Prospetto 2), l'elenco dei decreti di variazione di bilancio (cfr. Prospetti 3 e 4), il prospetto dell'avanzo di amministrazione (cfr. Prospetto 5). E', altresì, allegato, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni, nonché le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. In tale prospetto, così come disposto dalla suindicata normativa, è riportato inoltre l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2015.

2. STRUTTURA DEL CONTO FINANZIARIO

Nel conto finanziario della Presidenza del Consiglio dei ministri i dati finanziari relativi all'entrata sono articolati in titoli, categorie e capitoli. Per la spesa i dati sono articolati per missioni e programmi, affidati a ciascun centro di responsabilità. Tale rappresentazione riflette la struttura del bilancio di previsione, articolato per missioni e programmi corrispondenti a quelli iscritti nel bilancio dello Stato, che consente un chiaro raccordo contabile e finanziario con le risorse appostate su quest'ultimo ed assicura la tracciabilità dei flussi finanziari. I programmi di spesa sono disaggregati in titoli per tipologia di spesa, a loro volta ripartiti in macroaggregati - funzionamento, interventi, spese in conto capitale e partite di giro - all'interno dei quali sono presenti i capitoli denominati secondo l'oggetto della spesa. Per ogni capitolo è indicata la categoria economica e la classificazione funzionale in base allo standard internazionale (COFOG).

Il conto finanziario, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, è altresì, accompagnato da una relazione del Segretario

generale che si articola in due sezioni. La prima illustra “i risultati complessivi della gestione in correlazione con la programmazione finanziaria esposta nel bilancio di previsione”; la seconda evidenzia “i risultati della gestione dei singoli programmi riferiti a ciascun centro di responsabilità”. La relazione dà conto dell’allocazione e dell’impiego delle risorse in coerenza con le missioni istituzionali. Espone, rispetto alle azioni programmate e agli obiettivi perseguiti le attività realizzate, evidenziando i destinatari o beneficiari dell’intervento o del servizio, nonché i risultati raggiunti.

Nella prima parte della relazione, le diverse componenti della spesa - personale, beni e servizi, interventi ed investimenti - sono rappresentate mettendo in evidenza, con apposite tabelle e grafici, i risultati della gestione nonché il loro andamento nel triennio 2013-2015.

Nella seconda parte della relazione, per ciascun centro di responsabilità, viene data dimostrazione degli obiettivi perseguiti, delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Per la misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi, in termini di capacità di impegno, capacità di pagamento e smaltimento dei residui passivi, sono stati messi a confronto, attraverso gli appositi indicatori di realizzazione finanziaria, associati ai singoli capitoli per ogni programma di spesa, i risultati attesi con i risultati conseguiti al termine della gestione 2015.

Per ciascun indicatore sono stati riportati i valori - target attesi, espressi in termini percentuali, e quelli realizzati. Gli eventuali scostamenti dal valore - target previsto per ciascun capitolo di spesa sono stati motivati e sono state specificate le ragioni che hanno determinato il mancato o parziale conseguimento del risultato atteso.

3. MISSION DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, è la struttura di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei ministri per l’esercizio delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento della politica generale di Governo. In particolare la Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso le strutture generali in cui si articola la sua organizzazione interna, cura gli adempimenti relativi ai rapporti del Governo con il Parlamento, ai rapporti con le istituzioni europee, con il sistema delle autonomie e con le confessioni religiose. Provvede, inoltre, al coordinamento dell’attività normativa ed amministrativa del Governo, al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, di informazione, editoria, di quelle relative alla programmazione della politica economica e alla programmazione e al coordinamento della politica di coesione. Svolge, altresì, compiti relativi al monitoraggio dello stato di attuazione del programma di Governo e delle politiche settoriali, al coordinamento e verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all’efficienza, efficacia ed

economicità dell'azione amministrativa, nonché al coordinamento in materia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni. Assicura il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di vigilanza e di promozione di iniziative, anche normative, nel campo delle riforme istituzionali e federali, alle funzioni relative alla progettazione delle politiche generali e delle decisioni di indirizzo politico-amministrativo ed alle funzioni di coordinamento di particolari politiche di settore ad essa attribuite dalla legge, come quelle in favore delle pari opportunità, della gioventù ed in materia di servizio civile nazionale, in favore della famiglia, di politiche antidroga, di quelle finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane ed in materia di protezione civile.

4. OBIETTIVI STRATEGICI PERSEGUITI CON IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Con il bilancio di previsione 2015, redatto in coerenza con la direttiva del Segretario generale del 18 settembre 2014, sono stati individuati gli obiettivi da perseguire con le risorse assegnate nel bilancio 2015. L'obiettivo primario è stato quello di assicurare, come negli anni precedenti, il contenimento della spesa, in particolare di quella di funzionamento per consumi intermedi, in modo da consentire ulteriori passi nel processo di miglioramento ed ottimizzazione della gestione della spesa. E' stato, pertanto, chiesto ai centri di responsabilità ed ai capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, responsabili della spesa, di contenere al massimo la spesa per beni e servizi, da realizzare attraverso un approccio complessivo volto a riconsiderare le effettive esigenze, senza attestarsi sui livelli di spesa riferiti agli anni precedenti, salvaguardando comunque un efficiente ed adeguato svolgimento delle funzioni e dei servizi istituzionalmente assegnati. In particolare, è stato chiesto di individuare la spesa per beni e servizi ritenuta indispensabile per il funzionamento della struttura, valutando la possibilità di eliminare o comprimere le voci di spesa non più necessarie. Inoltre, per le tipologie di spese, che le vigenti disposizioni normative assoggettano a specifici limiti di spesa, sono stati posti ulteriori obiettivi di risparmio rispetto ai tetti di spesa fissati per legge. E' stata ribadita, infatti, la necessità, di limitare l'organizzazione di convegni ed altri eventi analoghi, la spesa per il noleggio e l'esercizio di autovetture di servizio, il ricorso al turn – over delle apparecchiature informatiche, degli arredi e di altro strumento di lavoro se non assolutamente indispensabile, tenendo presenti, oltre che la specifica normativa dettata in materia, anche le misure di contenimento impartite con apposite circolari dai Segretari generali pro tempore¹.

¹ Si vedano in particolare le circolari del Segretario generale del 13 giugno 2014 sulla riduzione delle autovetture in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e di riorganizzazione del servizio automezzi e le circolari del Segretario generale del 1 giugno 2012 e del 3 agosto 2012 in materia di limitazione alla sostituzione di apparecchiature informatiche, arredi ect.

5. ASPETTI RILEVANTI DELLA GESTIONE 2015 E RISULTATI RAGGIUNTI

Prima di procedere alla presentazione dei dati finanziari, si espongono alcune attività di maggiore interesse che hanno contrassegnato la gestione finanziaria 2015.

5.1 La Presidenza del Consiglio dei ministri è caratterizzata da una spiccata flessibilità organizzativa, considerata la peculiarità delle funzioni da essa svolte rispetto a quelle dei Ministeri. Mentre questi ultimi hanno compiti settoriali, la Presidenza del Consiglio dei ministri svolge un ruolo di coordinamento dell'attività di Governo e gestisce alcune specifiche politiche di settore che rivestono, per il Governo stesso, un obiettivo di primaria importanza. La flessibilità organizzativa si riflette, sotto il profilo gestionale, nella struttura del bilancio soggetta a possibili modificazioni dovute al diverso assetto che può assumere la compagine governativa, al trasferimento, stabilito da specifiche disposizioni legislative, di funzioni allocate presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai Ministeri e viceversa, nonché ai processi di riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio di ministri, da cui può derivare l'istituzione, la soppressione delle stesse strutture e dei correlativi centri di responsabilità. Nel 2015, la struttura del bilancio è stata adeguata al nuovo quadro funzionale delle competenze derivante dalla cessazione della struttura di missione in materia di integrazione alla scadenza del mandato del Governo Letta, che ha comportato la soppressione del relativo centro di responsabilità 20 "Integrazione".

Con l'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 5, comma 5-septies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, della competenza, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in materia di pagamento degli oneri dei mutui di ammortamento e dei prestiti obbligazionari, attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali, si è provveduto a modificare la originaria denominazione dei relativi capitoli di spesa iscritti nel centro di responsabilità 13 "Protezione civile", facendo espresso riferimento ai soli mutui attivati per cause diverse da calamità naturali che rimangono nella gestione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Va evidenziato che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 ottobre 2014, in attuazione delle suindicate disposizioni normative, sono stati individuati i mutui e i prestiti obbligazionari attivati a seguito di calamità naturali, nonché quelli cosiddetti ad attivazione differita che, a partire dall'esercizio finanziario 2015, vengono gestiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per la copertura di questi ultimi sono state quantificate le risorse presenti nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri da versare all'entrata del bilancio dello Stato, per la successiva riassegnazione al suindicato Dicastero. Con decreti del Segretario

generale del 9 aprile 2015 e del 29 luglio 2015 è stato disposto il versamento all'entrata dello Stato di complessivi euro 177.304.229,85.

5.2 La Presidenza del Consiglio dei ministri, come negli anni precedenti, ha proseguito nell'azione di contenimento e razionalizzazione della spesa per beni e servizi attraverso l'impegno, da parte di tutti i livelli organizzativi, di ottimizzare l'impiego delle relative risorse finanziarie. La spesa nel 2015 si è attestata, al netto di quella sostenuta per la Protezione civile e per il contenzioso statale derivante dalla violazione di direttive comunitarie da parte dello Stato italiano, ad euro 36.836.421 con una diminuzione di euro 7.781.548 rispetto alla spesa sostenuta nel 2014 pari ad 44.617.969. La riduzione della spesa per beni e servizi si è potuta concretizzare attraverso le seguenti misure di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa. In particolare con:

a) la prosecuzione delle attività di razionalizzazione degli immobili in locazione onerosa. Oltre al rilascio nel 2014 delle sedi di via della Vite 106, via dei Laterani 34, via di Pozzo Pantaleo 53, nel 2015 è stato dismesso l'immobile di Via dell'Umiltà, sede dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, il cui canone di locazione in base ad un accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico era stato posto a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri. A partire dal 2015 il suddetto onere è tornato a carico del suddetto Ministero dello Sviluppo Economico;

b) la puntuale applicazione delle disposizioni relative ai limiti di spesa. Va evidenziata, in particolare, la riduzione della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, che è in costante diminuzione rispetto agli anni precedenti, grazie alle misure adottate nel corso del 2014 ed alle quali si è dato ulteriore impulso nel 2015. Come già illustrato nella relazione al conto finanziario 2014, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha adottato una serie di misure volte a contenere la spesa per le autovetture di servizio, in linea con quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 settembre 2014 che, in attuazione dell'articolo 15 del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, disciplina l'utilizzo delle autovetture di servizio da parte delle amministrazioni pubbliche. In particolare, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha proceduto alla riduzione della cilindrata a 1600 cc delle dette autovetture, alla riorganizzazione del servizio automezzi, attraverso l'assegnazione in uso esclusivo delle autovetture ai soli Ministri senza portafoglio e la cessazione dell'impiego di quelle ad uso non esclusivo e, soprattutto, ha provveduto alla riduzione a 15 del numero delle autovetture di servizio. Inoltre, con la creazione di un apposito *call center* per l'impiego delle autovetture in forma "non esclusiva" si è raggiunto l'obiettivo di razionalizzare il trasporto automobilistico istituzionale. Attraverso la riduzione del numero delle autovetture a noleggio e la riorganizzazione del trasporto istituzionale con le vetture in forma "non esclusiva" si è realizzata anche una diminuzione dei costi per il carburante e per i permessi di accesso alla ZTL proporzionali al numero delle auto in esercizio;

c) la conferma della gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa per beni e servizi, organica al processo di razionalizzazione della spesa diretto a realizzare economie di scala. In particolare:

- il Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, ad eccezione di quelle accentrate presso altri Dipartimenti o gestite direttamente da alcune strutture.

In particolare è affidata al suindicato Dipartimento la gestione in forma accentrata delle procedure relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili ed impianti, all'acquisto e manutenzione delle apparecchiature e attrezzature informatiche, al restauro arredi, alle pulizie e facchinaggio.

Il suddetto Dipartimento provvede, inoltre, per le spese di personale, alla gestione unitaria dei trattamenti fondamentali ed accessori del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi quelli in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Cura, altresì, la liquidazione della spesa relativa al personale e agli esperti assegnati presso le strutture di missione, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché presso l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, previo trasferimento delle relative risorse finanziarie stanziare sugli appositi capitoli dei centri di responsabilità riferiti ai Dipartimenti presso i quali sono istituite le suindicate strutture. Inoltre, gestisce in forma unitaria la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137;

- l'Ufficio del Segretario generale provvede a gestire in forma accentrata le spese connesse con le esigenze della Biblioteca Chigiana;

- il Dipartimento per l'informazione e l'editoria assicura la gestione accentrata delle spese di comunicazione istituzionale, quelle per l'acquisto di spazi pubblicitari e pubblicazioni e per l'organizzazione di convegni;

- l'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze gestisce in forma accentrata le spese di interpretariato e quelle per la conduzione dell'alloggio del Presidente del Consiglio dei ministri. Inoltre, gestisce direttamente e in forma autonoma anche tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ad eccezione delle procedure di rilevanza europea che sono gestite dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali fino al completamento delle procedure di affidamento;

- il Servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari e provvede direttamente all'acquisizione di beni e servizi riguardanti il trasporto aereo per esigenze di Stato o ad esso connessi.

E, altresì, mantenuta in capo ai Dipartimenti ed Uffici la gestione delle procedure e delle relative risorse finanziarie per l'acquisizione di alcuni specifici beni e servizi, quali l'acquisto di giornali, la realizzazione e la gestione delle banche dati di settore, l'affidamento di studi, indagini e rilevazioni e il rimborso di missioni, in quanto strettamente legati alla specifica *Mission* istituzionale o alle esigenze dell'Autorità politica di riferimento e per i quali dall'accentramento, su un unico centro di responsabilità, non deriverebbero effettive economie di scala.

5.3 Nel corso del 2015 sono stati versati all'entrata del bilancio dello Stato complessivi euro 231.985.054,87:

- euro 1.956.389,00, ai sensi dell'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, quali risparmi realizzati sulla spesa di personale, attraverso la riduzione del 10 per cento dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa;

- euro 154.694,95, ai sensi dell'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, quali risparmi derivanti dall'applicazione dei limiti ai trattamenti economici percepiti da chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali;

- euro 50.871.422,00, di cui euro 37.871.422,00, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135², quali risparmi realizzati attraverso la riduzione degli stanziamenti delle politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato ed euro 13.000.000,00, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 291 (legge di stabilità per il 2015), quali risparmi conseguiti mediante riduzione delle spese a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- 177.304.229,85 per il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze a decorrere dal 1° gennaio 2015 della competenza in materia di pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali, ai sensi dell'articolo 5, comma 5-septies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225,

² La norma prevede che a decorrere dal 2013 la Presidenza del Consiglio dei ministri è tenuta ad operare una riduzione degli stanziamenti per le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato e della spesa per le strutture di missione non inferiore a 40 milioni di euro, da versare all'entrata del bilancio dello Stato. A seguito del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quelle destinate all'Autorità Nazionale anticorruzione in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il risparmio che la Presidenza del Consiglio dei ministri deve assicurare si è ridotto da euro 40.000.000,00 ad euro 37.871.422,00.

come modificato dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93³;

- euro 248.319,07 per il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43⁴;

- euro 1.450.000,00 a titolo di restituzione all'entrata del bilancio dello Stato delle somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri nell'esercizio finanziario 2014 per la copertura degli oneri previsti dall'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per gli organi dell'Agenzia per la coesione territoriale (euro 350.000,00) e per il personale del Ministero dello Sviluppo Economico da trasferire, previa procedura selettiva, alla Presidenza del Consiglio dei ministri (euro 1.100.000,00)⁵.

5.4 Nel 2015 sono state ripianate le partite debitorie pregresse concernenti i pagamenti in conto sospeso effettuati dalla Banca d'Italia per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto- legge 31 dicembre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, riferiti al periodo 2014/2015, per complessivi euro 1.337.752,48 in esecuzione di pronunce giurisdizionali riferite a contenziosi promossi contro il Dipartimento della Protezione civile relativi ad eventi emergenziali.

5.5 La Presidenza del Consiglio dei ministri ha intrapreso negli ultimi anni un percorso, divenuto oramai strutturale, diretto ad una sistematica revisione dei residui passivi, compresi quelli perenti, allo scopo di eliminare quelle partite debitorie per le quali, a qualunque titolo, non sia più esigibile l'obbligazione giuridica, in attuazione della circolare del Segretario Generale UBRAC/14202 del 19 giugno 2012. Tale processo, peraltro, risulta pienamente coerente con quanto disposto dall'articolo 35 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge

³ La norma prevede che al pagamento dei mutui per calamità naturali provvede a partire dal 2015 il Ministero dell'economia e delle finanze, oltre che con le risorse iscritte sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del medesimo Ministero, anche con l'utilizzo delle risorse iscritte nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 ottobre 2014, oltre ad individuare i mutui al cui pagamento provvede direttamente il Ministero dell'economia e delle finanze, sono state quantificate in euro 237.304.229,85 le risorse finanziarie presenti nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri da trasferire al suddetto Ministero per le suindicate finalità, ridotti ad euro 177.304.229,85 per effetto della disposizione recata dall'articolo 1, comma 52 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha disposto l'assegnazione di euro 60.000.000,00 al Fondo per le emergenze nazionali, quale quota parte dei predetti euro 237.304.229,85.

⁴ Si tratta delle risorse finanziarie relative al Fondo nazionale di garanzia, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, istituito per garantire il turista in caso di insolvenza o fallimento dell'organizzatore di pacchetti turistici, alimentato con una quota del premio delle polizze di assicurazione stipulate dagli operatori turistici, che le compagnie di assicurazione continuano a versare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nonostante l'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di turismo e delle relative risorse finanziarie al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

⁵ Si tratta di risorse che non sono state utilizzate in quanto nel 2014 non si sono concluse le procedure selettive del personale né è stato istituito il collegio dei revisori dell'Agenzia e il Direttore dell'Agenzia è stato nominato solo alla fine del 2014.

24 marzo 2012, n. 27, che ha previsto una serie di misure per migliorare la tempestività dei pagamenti e per accelerare l'estinzione dei debiti relativi alla fornitura di beni e servizi.

Nel 2015, i Dipartimenti/Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri, hanno proceduto ad una puntuale attività di ricognizione dei residui passivi e perenti, che ha portato all'eliminazione, dal bilancio e dall'elenco dei residui passivi perenti, di un considerevole numero di partite debitorie divenute ormai inesigibili per un ammontare complessivo di euro 31.870.090, di cui euro 7.400.527 riferiti a residui passivi ed euro 24.469.563 a residui passivi perenti.

6 . ENTRATE

6.1 Ricostruzione dei flussi finanziari di entrata del bilancio autonomo.

In conformità a quanto rappresentato nei conti finanziari degli anni precedenti sono di seguito esposti, per missioni e programmi, i quadri sinottici delle entrate del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri provenienti dal bilancio dello Stato. Le risorse finanziarie che costituiscono le entrate del bilancio autonomo della Presidenza sono stanziare nel bilancio dello Stato in appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. Le entrate sono date dalle previsioni iniziali e dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. In particolare, nella Tabella 1 è indicato il quadro dei flussi finanziari delle entrate iniziali, determinate sulla base del disegno di legge di bilancio 2015, aggiornato con la nota di variazione A.C. 2680/*bis* e dalle variazioni, in aumento o in diminuzione, intervenute nel corso dell'esercizio 2015, comprensive di quelle che derivano dall'adeguamento alla legge di bilancio dello Stato 23 dicembre 2014, n. 191. La tabella indica, inoltre, l'incidenza delle risorse per ciascuna delle singole missioni sul totale di quelle assegnate per il complesso delle missioni. Va evidenziato che, con la legge 2 ottobre 2015, n. 171, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015, il capitolo 2780/MEF, relativo all'otto per mille del gettito IRPEF, è stato trasferito dalla Missione "Fondi da ripartire", Programma "Fondi da assegnare" alla Missione "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma "Presidenza del Consiglio dei ministri", mentre il capitolo 2185/MEF, relativo al Servizio civile nazionale, è stato trasferito dalla Missione "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma "Presidenza del Consiglio dei ministri" alla Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni".

Tab. 1

Quadro entrate provenienti dal bilancio dello Stato esercizio 2015

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAP. MEF	CAP. PCM	STANZIAME NTI INIZIALI 2015	VARIAZIONI (+/-)	STANZIAME NTI FINALI 2015	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 Presidenza Consiglio Ministri						
	PCM spese di funzionamento	2115	800	34.907.463	-579.915	34.327.548	26,54
	PCM spese obbligatorie	2120	820	298.944.137	0	298.944.137	
	71° Anniversario resistenza	2122	863	1.391.773	0	1.391.773	
	Normattiva/X-Leges	2124	836	1.298.989	0	1.298.989	
	Contenzioso medici specializzandi	2127	864	60.000.000	0	60.000.000	
	Spese per il Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP)	2133	808	7.930.121	-4.349.191	3.580.930	
	Eventi f Guerra mondiale	2191	837	1.391.773	0	1.391.773	
	8% del gettito IRPEF	2780*	812	-	8.338.145	8.338.145	
	Luoghi della memoria per celebrazioni centenario 1^ Guerra Mondiale	7474	838	5.000.000	0	5.000.000	
	1.3 Servizio civile	2185**	802	69.172.079	-69.172.079	0	
3.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore						
	Fondo integrativo comuni montani	2126	868	5.000.000	0	5.000.000	0,32
8. Soccorso Civile	8.5 Protezione civile						
	Spese di natura obbligatoria	2179	850	40.000.000	625.000	40.625.000	35,72
	Spese di funzionamento	2184	803	6.691.617	0	6.691.617	
	Ammortamento mutui (quota interessi)	2186	811	6.509.798	0	6.509.798	
	Interventi di ricostruzione connessi al sisma del 26 ottobre 2012 in Calabria e Basilicata	7438	834	6.958.866	0	6.958.866	
	Emergenza rifiuti Campania	7439	851	17.805.510	0	17.805.510	
	Fondo emergenze nazionali	7441	866	140.000.000	83.000.000	223.000.000	
	Somme per attività connesse alle emergenze	7446	854	95.166.885	0	95.166.885	
	Ammortamento mutui (quota capitale)	7448	813	10.725.670	0	10.725.670	
	Spese per interventi infrastrutturali	7449	856	5.000.000	0	5.000.000	
	Fondo prevenzione rischio sismico	7459	857	145.100.000	0	145.100.000	
15. Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria						
	Riduzioni tariffarie consumi energia elettrica	1497	806	45.000.000	0	45.000.000	12,23
	Fondo interventi editoria	2183	801	105.526.533	3.294.000	108.820.533	
	Fondo straordinario interventi editoria	2190	835	28.113.953	0	28.113.953	
	Fondo investimenti editoria	7442	804	9.000.125	0	9.000.125	
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni						
	Servizio Civile Nazionale	2185**	802	-	118.514.074	118.514.074	14,76
	24.4 Lotta alle dipendenze						
	Politiche antidroga	2113	821	7.334.366	2.471.874	9.806.240	
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie						
	Minoranze linguistiche storiche	5210	823	819.376	0	819.376	
	Minoranze linguistiche	5211	824	922.515	0	922.515	
	24.7 Sostegno alla famiglia						
	Politiche di sostegno alla famiglia	2102	809	18.261.738	5.000.000	23.261.738	
	Spese funzionamento Garante Infanzia	2118	841	1.522.089	0	1.522.089	
	Spese obbligatorie Garante Infanzia	2119	842	200.000	0	200.000	
	24.8 Pari opportunità						
	Riqualficazione aree urbane degradate	2099	818	0	43.333.334	43.333.334	
	Politiche pari opportunità	2108	815	32.325.758	-330.000	31.995.758	
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport						
	5% del gettito IRPEF ad associazioni dilettantistiche	2114	832	0	9.065.353	9.065.353	8,00
	Finanziamento attività istituzionali Comitato Paralimpico	2132	819	0	7.000.000	7.000.000	
	Investimenti in materia di sport	7450	807	61.200.000	0	61.200.000	
	Fondo di garanzia mutui sport	7455	839	13.917.732	0	13.917.732	
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù						
	Politiche incentivazione e sostegno gioventù	2106	817	5.761.589	0	5.761.589	
	Piano azione e coesione	2128	869	0	28.000.000	28.000.000	
32. Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	32.4 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche						
	Spese funzionamento FORMEZ	5200	827	3.986.275	0	3.986.275	2,43
	Spese obbligatorie FORMEZ	5201	860	15.100.000	0	15.100.000	
	Spese funzionamento SNA	5217	828	1.388.074	2.843.953	4.232.027	
	Spese obbligatorie SNA	5218	840	8.656.286	2.394.791	11.051.077	
	Spese funzionamento ARAN	5223	829	3.706.000	0	3.706.000	
33. Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare						
	8% del gettito IRPEF	2780*	812	8.338.145	-8.338.145	-	-
				1.330.075.235	231.111.194	1.561.186.429	

* Cap. 2780/MEF trasferito dalla Missione 33, Programma 33.1 alla Missione 1, Programma 1.3

**Cap. 2185/MEF trasferito dalla Missione 1, Programma 1.3 alla Missione 24, Programma 24.2

6.2 Dall'analisi della Tabella 1 risulta che le entrate definitive della Presidenza del Consiglio dei ministri, provenienti dal bilancio dello Stato, sono state pari ad euro 1.561.186.429, con uno scostamento di euro 231.111.194 rispetto alle previsioni iniziali pari ad euro 1.330.075.235.

Tale scostamento è dovuto:

- a) all'adeguamento degli stanziamenti iniziali⁶ del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri alle variazioni stabilite dalla legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, in aumento per euro 137.000.000;
- b) alle variazioni in aumento conseguenti ad autorizzazioni di spesa legislativamente approvate, per complessivi euro 106.794.971;
- c) alle variazioni in diminuzione stabilite da disposizioni di legge, per complessivi euro 12.683.777.

6.3 Anche nel 2015 le risorse finanziarie destinate alla Missione "Soccorso civile", rispetto al totale dei trasferimenti, rappresentano la voce più consistente, nonostante si sia registrata una sensibile diminuzione delle stesse dovuta al trasferimento del pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui per calamità naturali al Ministero dell'economia e delle finanze per un importo di euro 1.186.883.449, nonché ad una riduzione degli stanziamenti destinati alla copertura degli oneri finalizzati per legge pari ad euro 639.789.417. Pertanto, l'incidenza della detta Missione si è attestata al 35,72 per cento, in diminuzione del 35,24 per cento rispetto al 2014.

I trasferimenti destinati alla Missione "Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri" passano da una incidenza del 14,23 per cento del 2014 al 26,54 del 2015, con un aumento del 12,31 per cento.

I trasferimenti destinati al sostegno all'editoria passano da un'incidenza del 5,28 per cento del 2014 al 12,23 per cento del 2015 con un aumento del 6,95 per cento.

I trasferimenti destinati alla Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" passano da un'incidenza del 2,65 per cento del 2014 al 14,76 per cento del 2015, con un aumento del 12,11 e i trasferimenti destinati alla Missione "Giovani e sport" passano da un'incidenza del 4,60 per cento del 2014 al 8,00 per cento del 2015 con un aumento del 3,40 per cento.

Resta sostanzialmente invariata l'incidenza della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e della Missione "Relazioni finanziarie con le autonomie locali".

⁶ Gli stanziamenti iniziali sono basati sul disegno di legge di bilancio, come aggiornato con la nota di variazione A.C. 2680/bis

6.4 Rispetto all'anno 2014, le entrate complessive trasferite dai capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze presentano una diminuzione complessiva di euro 1.745.720.119. Si passa, in particolare, da euro 3.306.906.548 del 2014 ad euro 1.561.186.429 del 2015, con una diminuzione del 52,79 per cento dei trasferimenti.

Nella Tabella 2 è evidenziato il raffronto tra le entrate definitive 2015 con i flussi di entrata del decorso esercizio finanziario, suddivisi per missioni e programmi e l'aumento e/o diminuzione delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri rispetto al 2014.

Tab. 2

RAFFRONTO ENTRATE DEFINITIVE 2014-2015

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAP. MEF	STANZ. FINALI 2014	STANZ. FINALI 2014 MISSIONE	STANZ. FINALI 2015	STANZ. FINALI 2015 MISSIONE	differenza +/- 2015 su 2014	2014-2015 % aum/dim missione
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri							
	PCM spese di funzionamento	2115	35.016.574	470.569.899	34.327.548	414.273.295	-689.026,00	-11,96
	PCM spese obbligatorie	2120	304.013.738		298.944.137		-5.069.601,00	
	71° Anniversario resistenza	2122	1.382.018		1.391.773		9.755,00	
	Normattiva/X-Leges	2124	1.566.287		1.298.989		-267.298,00	
	Contenzioso medici specializzandi	2127	20.000.000		60.000.000		40.000.000,00	
	Spese per il Nucleo di valutazione e analisi della	2133	0		3.580.930		3.580.930,00	
	Eventi I Guerra mondiale	2191	1.382.018		1.391.773		9.755,00	
	8% del gettito IRPEF	2780*	0		8.338.145		8.338.145,00	
	Luoghi della memoria per celebrazioni	7474	8.000.000		5.000.000		-3.000.000,00	
	Servizio civile	2185**	99.209.264		0		-99.209.264,00	
3.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	2126	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	0,00	0,00
8.Soccorso Civile	8.5 Protezione civile	2179	40.000.000	2.346.499.429	40.625.000	557.583.346	625.000,00	-76,24
		2184	6.713.351		6.691.617		-21.734,00	
		2186	0		6.509.798		6.509.798,00	
		7437	24.573.451				-24.573.451,00	
		7438	6.954.750		6.958.866		4.116,00	
		7439	17.875.476		17.805.510		-69.966,00	
		7441	274.946.000		223.000.000		-51.946.000,00	
		7443	796.141.917				-796.141.917,00	
		7444	7.583.000				-7.583.000,00	
		7445	1.000.000				-1.000.000,00	
		7446	58.017.484		95.166.885		37.149.401,00	
		7447	391.294.000				-391.294.000,00	
		7448			10.725.670		10.725.670,00	
		7449	13.100.000		5.000.000		-8.100.000,00	
		7451	0				0,00	
		7452	512.700.000				-512.700.000,00	
		7459	195.600.000		145.100.000		-50.500.000,00	
15 Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	1497	0	174.463.795	45.000.000	190.934.611	45.000.000,00	9,44
		2183	122.424.271		108.820.533		-13.603.738,00	
		2190	42.918.394		28.113.953		-14.804.441,00	
		7442	9.121.130		9.000.125		-121.005,00	
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 Terzo settore - Servizio civile	2185**	0	87.642.339	118.514.074	230.375.124	118.514.074,00	162,86
	24.4 Lotta alle dipendenze	2113	12.081.530		9.806.240		-2.275.290,00	
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie	5210	862.558		819.376		-43.182,00	
		5211	971.132		922.515		-48.617,00	
	24.7 Sostegno alla famiglia	2102	18.568.246		23.261.738		4.693.492,00	
		2112	0				0,00	
		2118	960.276		1.522.089		561.813,00	
		2119	200.000		200.000		0,00	
	24.8 Pari opportunità	2099			43.333.334		43.333.334,00	
30 Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	2108	53.998.597	152.222.893	31.995.758	124.944.674	-22.002.838,99	-17,92
		2114	8.584.468		9.065.353		480.885,00	
		2111	6.000.000				-6.000.000,00	
		2132			7.000.000		7.000.000,00	
		7450	61.200.000		61.200.000		0,00	
		7455	9.213.452		13.917.732		4.704.280,00	
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	15.224.973		5.761.589		-9.463.384,00	
		2128	52.000.000		28.000.000		-24.000.000,00	
32 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	32.4 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	5200	5.195.048	37.273.872	3.986.275	38.075.379	-1.208.773,00	2,15
		5201	15.100.000		15.100.000		0,00	
		5217	1.416.538		4.232.027		2.815.489,00	
		5218	11.656.286		11.051.077		-605.209,00	
		5223	3.906.000		3.706.000		-200.000,00	
33. Fondi da ripartire	33.1 fondi da assegnare -8% del gettito IRPEF	2780*	33.234.321	33.234.321	0	0	-33.234.321	-100,00
TOTALE			3.306.906.548	3.306.906.548	1.561.186.429	1.561.186.429	-1.745.720.119	

* Cap. 2780/MEF trasferito dalla Missione 33, Programma 33.1 alla Missione 1, Programma 1.3

**Cap. 2185/MEF trasferito dalla Missione 1, Programma 1.3 alla Missione 24, Programma 24.2

Dall'esame della Tabella 2 emerge che le Missioni "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", "Soccorso civile" e "Giovani e sport" subiscono una contrazione mentre risultano in aumento le Missioni "Comunicazioni", "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Si rileva una diminuzione:

1. della Missione "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri" e del relativo Programma "Presidenza del Consiglio dei ministri" dell'11,96 per cento. Su tale diminuzione ha inciso, come sopra evidenziato al punto 6.1, il trasferimento nel corso del 2015 delle risorse finanziarie destinate al Servizio civile nazionale (cap. 2185) alla Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" che erano allocate nel 2014 nella Missione in questione. In particolare va evidenziato che:

- il capitolo 2115, relativo alle spese di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta una diminuzione dei trasferimenti di euro 689.026;
- il capitolo 2120, relativo alle spese obbligatorie della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta una diminuzione dei trasferimenti di euro 5.069.601;
- il capitolo 2124, relativo alla gestione ed implementazione del portale Normattiva ed al completamento del progetto *x-leges*, passa da euro 1.566.287 ad euro 1.298.989 con una diminuzione di euro 267.298;
- il capitolo 7474, relativo alle celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale mediante la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino dei luoghi della memoria presenta una diminuzione di euro 3.000.000.

A fronte di tali riduzioni va rilevato un aumento delle risorse finanziarie destinate al pagamento delle somme dovute per l'esecuzione di pronunce giurisdizionali derivanti dalla mancata attuazione di direttive comunitarie, in particolare di quelle derivanti dal contenzioso per le borse di studio dei medici specializzandi (cap. 2127), che passano da euro 20.000.000 del 2014 ad euro 60.000.000 del 2015, delle risorse destinate agli anniversari di interesse nazionale per il settantesimo anniversario della resistenza e per la promozione e conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale (capp. 2122 e 2191), che presentano un aumento di euro 19.510.

Ulteriori risorse sono state assegnate alla medesima Missione per specifiche finalità, non previste nel 2014, in particolare euro 3.580.930 destinate al pagamento dei compensi dei componenti del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – Nuvap (Cap. 2133)⁷.

Infine, va posto in evidenza che le risorse destinate alla quota relativa all'otto per mille del gettito Irpef di pertinenza statale da utilizzare per interventi straordinari per la fame nel mondo, per le calamità naturali, per l'assistenza ai rifugiati e per la conservazione di beni culturali (cap. 2780), che nel 2014 erano allocate nella Missione "Fondi da ripartire", Programma "Fondi da assegnare", nel 2015 sono state assegnate alla Missione "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri". I fondi destinati all'otto per mille passano da euro 33.234.321 ad euro 8.338.145, con una diminuzione di euro 24.896.176.

2. della Missione "Soccorso civile" e del relativo Programma "Protezione civile" del 76,24 per cento. La riduzione, come già evidenziato nel paragrafo 6.3, deriva in misura consistente dal trasferimento, a partire dal 2015, del pagamento degli oneri di ammortamento dei mutui per calamità naturali al Ministero dell'economia e delle finanze per euro 1.186.883.449 nonché dalla riduzione degli stanziamenti destinati alla copertura degli oneri finalizzati per legge pari ad euro 639.789.417;

3. della Missione "Giovani e sport" del 17,92 per cento. In particolare, nel Programma "Incentivazione e sostegno alla gioventù" il capitolo 2106 relativo alle politiche di incentivazione e sostegno alla gioventù passa da euro 15.224.973 ad euro 5.761.589, con una diminuzione di euro 9.463.384 e il capitolo 2128 relativo al Piano di azione e coesione rivolto alla promozione dell'occupazione giovanile passa da euro 52.000.000 ad euro 28.000.000 con una diminuzione di euro 24.000.000. Inoltre, nel Programma "Attività ricreative e sport", nel 2015 non sono state assegnate risorse finanziarie per le politiche dello sport (capitolo 2111), con una diminuzione, pertanto, rispetto al 2014 di euro 6.000.000.

Si evidenzia, invece, un aumento:

1. della Missione "Comunicazione" e del relativo Programma "Sostegno all'editoria" del 9,44 per cento. In particolare l'aumento è dovuto all'istituzione nello stato di previsione del Ministero

⁷ L'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha previsto la riorganizzazione del *Nucleo tecnico di valutazione degli investimenti pubblici*, ripartendone le funzioni tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Agenzia per la coesione territoriale. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 novembre 2014 il Nucleo tecnico è stato riorganizzato, prevedendo la costituzione di due Nuclei, uno presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (Nuvap) e uno presso l'Agenzia (Nuvec). Con la legge di bilancio dello Stato 2015 sono state assegnate alla Presidenza del Consiglio le risorse finanziarie per il pagamento di entrambi i Nuclei per un importo complessivo di euro 7.930.121, di cui euro 3.965.060,50 per ciascuno dei nuclei. Tuttavia, poiché il pagamento dei compensi per i componenti del Nuvec per l'intero anno e di quelli del Nuvap per i soli primi due mesi del 2015 è rimasto in carico al Dipartimento per lo sviluppo economico del MISE, con la legge 2 ottobre 2015, n. 171, recante disposizioni per l'assessamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015 è stata disposta la riduzione di euro 4.349.191,00 sul capitolo 2133/MEF, attestandosi lo stanziamento finale ad euro 3.580.930.

dell'economia e delle finanze di un nuovo capitolo 1497 "Somma da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la definizione dei rimborsi dovuti, per anni pregressi, agli enti gestori per le riduzioni tariffarie sui consumi di energia elettrica riconosciuti alle imprese radiofoniche e televisive" con una dotazione finanziaria di euro 45.000.000;

2. della Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" del 162,86 per cento. Su tale aumento ha inciso il trasferimento nel corso del 2015 nella suddetta Missione, Programma "Terzo settore (associazionismo, volontariato, onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" delle risorse finanziarie destinate al Servizio civile nazionale (cap. 2185), che nel 2014 erano allocate nella Missione "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri". Va rilevato, in particolare, che i fondi destinati al Servizio civile nazionale passano da euro 99.209.264 del 2014 ad euro 118.514.074 del 2015, con un incremento di euro 19.304.810. L'aumento della Missione è, inoltre, da ricondurre all'assegnazione di nuove risorse finanziarie, nell'ambito del Programma "Pari opportunità", non previste nel 2014 pari ad euro 43.333.334 per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e la rigenerazione delle aree urbane degradate (cap. 2099) ed all'incremento delle risorse destinate al Programma "Sostegno alla famiglia" di euro 4.693.492 (cap. 2012). Va ricordato, altresì, che nell'ambito del suddetto Programma sono ricomprese anche le risorse finanziarie destinate all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (capp. 2118 e 2119) che passano complessivamente da euro 1.160.276 del 2014 ad euro 1.722.089 del 2015 con un aumento di euro 561.813;

3. della Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e relativo Programma "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" del 2,15 per cento. In particolare il capitolo 5217, relativo alle spese di funzionamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, passa da euro 1.416.538 ad euro 4.232.027 con un incremento di euro 2.815.489 destinati all'esercizio delle funzioni di reclutamento e di formazione, già assegnate alle sopresse scuole di formazione delle amministrazioni centrali, attribuite alla Scuola nazionale dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 21, comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Per completezza nella Tabella 3 è evidenziato l'andamento nel triennio del flusso delle entrate finali provenienti dal bilancio dello Stato, suddiviso per missioni e programmi.

Tab. 3 Quadro entrate finali provenienti dal bilancio dello Stato nel triennio 2013-2015

		2013	2014	2015	2014/2015
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% aumento/ diminuzione
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.3 PCM	458.275.331,00	470.569.899	414.273.295	-11,96
3 Relazioni finanziarie con le autonomie locali	3.1 Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore	0	5.000.000	5.000.000	0
8 Soccorso civile	8.5 Protezione civile	2.861.362.401	2.346.499.429	557.583.346	-76,24
15 Comunicazioni	15.4 Sostegno all'editoria	177.327.696	174.463.795	190.934.611	9,44
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (Servizio civile)	40.462.427	87.642.339	230.375.124	162,86
	24.4 Lotta alle dipendenze				
	24.5 Protezione sociale per particolari categorie				
	24.7 Sostegno alla famiglia				
	24.8 Pari opportunità				
30 Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	81.379.487	152.222.893	124.944.674	-17,92
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù				
31 Turismo	31.1 Sviluppo e competitività del turismo	29.872.288	0	0	0
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	41.892.484	37.273.872	38.075.379	2,15
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	0	33.234.321	0	-100,00
Totale		3.690.572.114	3.306.906.548	1.561.186.429	-52,79

6.5 Analogamente al 2014, seguendo le indicazioni fornite dalla Corte dei conti, si dà conto degli effetti prodotti sul bilancio 2015 della Presidenza del Consiglio dei ministri dalle manovre finanziarie disposte nel corso degli anni precedenti (cfr. Tab. 4) e quelle che sono state adottate nel

corso del medesimo esercizio (cfr. Tab. 5) che hanno comportato la riduzione della massa finanziaria assegnata alla Presidenza medesima.

6.5.1 Le manovre finanziarie disposte negli anni precedenti che hanno riflessi sul bilancio 2015 della Presidenza del Consiglio riguardano (cfr. Tab. 4):

a) l'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", in attuazione del quale, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 98893 del 31 dicembre 2015, è stata ridotto di euro 430.000 lo stanziamento destinato alle politiche per le pari opportunità (cap. 2108/MEF). Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 dicembre 2015 si è proceduto alla riduzione dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tab. 4 - Riduzioni di spesa 2015 determinate da interventi normativi adottati negli anni precedenti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
Articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. DMT 98893 del 31 dicembre 2015 (D.P.C.M. 365/BIL del 31 dicembre 2015)	"Misure urgenti per la competitività e per la giustizia sociale"	430.000,00
	Totale riduzioni	430.000,00

6.5.2 Le manovre finanziarie attuate nel corso del 2015 (cfr. tab. 5) riguardano in particolare:

a) la legge 2 ottobre 2015, n. 171 recante "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015", che ha previsto una variazione in diminuzione dell'importo complessivo di euro 5.587.111 delle dotazioni finanziarie assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 dicembre 2015 tale diminuzione è stata apportata sui corrispondenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Presidenza;

b) l'articolo 17 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa", in attuazione del quale è stata disposta, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 91313 del 2 dicembre 2015, una riduzione di euro 6.666.666 della

dotazione finanziaria del Fondo per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane degradate. Con decreto del Presidente del Consiglio di ministri del 23 dicembre 2015 si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa del bilancio della Presidenza.

Tab. 5 – Riduzioni di spesa disposte da interventi normativi adottati nel 2015

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
Legge 2 ottobre 2015, n.171 (DPCM 346/BIL del 10 dicembre 2015)	Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2015	5.587.111,00
Articolo 17 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 (D.P.C.M. 363/Bil del 23 dicembre 2015)	Misure urgenti per interventi nel territorio. Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe per la revisione della struttura del bilancio dello Stato, nonché per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa	6.666.666,00
Totale riduzioni		12.253.777,00

6.6 Si espongono, inoltre, in una separata tabella 6, le disposizioni di legge di anni precedenti che hanno comportato nel corso del 2015 versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, a valere sui risparmi di spesa conseguiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare:

- a) l'articolo 67, commi 5 e 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevede a regime la riduzione del 10 per cento dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, pari ad euro 1.956.389, versati all'entrata dello Stato;
- b) l'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha stabilito il limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito del lavoro dipendente o autonomo con le Pubbliche amministrazioni statali ed ha comportato un risparmio sul bilancio 2015 della Presidenza del Consiglio pari ad euro 154.694,95, versati all'entrata dello Stato;
- c) l'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto, il contenimento delle spese per le strutture di missione e la riduzione degli stanziamenti per le politiche dei singoli Ministri senza

portafoglio e Sottosegretari, a decorrere dall'anno 2013, per un ammontare non inferiore a 40 milioni di euro da versare al bilancio dello Stato.

A seguito del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quelle destinate all'Autorità Nazionale anticorruzione in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il risparmio che la Presidenza del Consiglio deve assicurare si è ridotto da euro 40.000.000,00 previsti dalla suindicata normativa ad euro 37.871.422,00, versati all'entrata del bilancio dello Stato;

d) l'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di stabilità 2015) che ha stabilito che la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi programmati di finanza pubblica, è tenuta ad assicurare, a decorrere dal 2015, una ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio, oltre quelle già previste a legislazione vigente, in misura non inferiore a 13 milioni di euro, da versare annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. Il suddetto importo è stato versato all'entrata del bilancio dello Stato.

Tab. 6 – Versamenti all'entrata dello Stato effettuati nell'esercizio 2015 di risparmi di spesa conseguiti in attuazione di interventi normativi disposti negli anni precedenti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
Art. 67, commi 5 e 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (Decreto del Segretario generale del 16 ottobre 2015)	Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria	1.956.389,00
Art. 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Decreto del Segretario generale del 16 ottobre 2015)	Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici	154.694,95
Art. 7, comma 1, lett. b) e comma 2, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (Decreto del Segretario generale del 11 novembre 2015)	Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.	37.871.422,00
Art. 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Decreto del Segretario generale del 11 novembre 2015)	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)	13.000.000,00
	Totale riduzioni	52.982.505,95

6.7 Alle entrate per l'esercizio finanziario 2015 provenienti dal bilancio dello Stato, evidenziate nella tabella 1, pari ad euro 1.561.186.429, sono da aggiungere:

- a) le entrate eventuali e diverse provenienti da restituzioni, rimborsi, recuperi e varie, affluite nel corso del 2015 sul conto corrente di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per un totale di euro 36.439.330,42
- b) l'avanzo di amministrazione 2014, pari ad euro 2.344.672.603,39 accertato in sede di conto finanziario 2014 e confluito con appositi decreti di variazione nel bilancio 2015, in aggiunta alla competenza (cfr. Tab. 7).

Tab. 7 - Quadro complessivo delle entrate 2015

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI
Entrate provenienti dal bilancio dello Stato	1.330.075.235	231.111.194	1.561.186.429
Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari ⁸	0	36.439.330,42	36.439.330,42
Avanzo di amministrazione	0	2.344.672.603,39	2.344.672.603,39
Totale	1.330.075.235	2.612.223.127,81	3.942.298.362,81

Complessivamente, pertanto, il totale delle entrate per il 2015 ammonta ad euro 3.942.298.362,81

⁸Entrate eventuali e diverse versate sul conto corrente di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

7. SPESE

7.1 Risultanze gestionali e indicatori finanziari

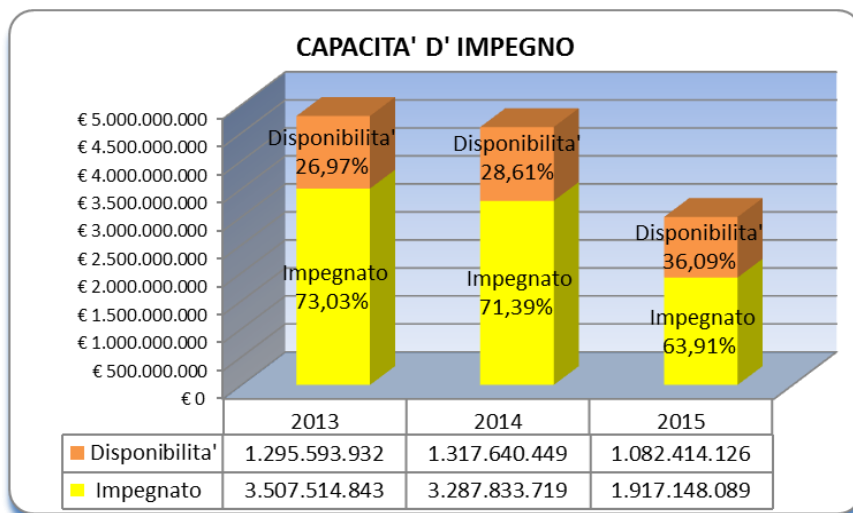
Nell'esercizio 2015, a fronte delle previsioni finali di spesa pari ad euro 3.942.298.362,81 risultano assunti impegni per euro 2.149.180.626,88 ed effettuati pagamenti per euro 1.846.187.146,53. Si determina, pertanto, un totale di somme rimaste da pagare pari ad euro 302.993.480,35 mentre l'importo complessivo delle economie (disponibilità residuali non impegnate) al 31 dicembre 2015 è pari ad euro 1.793.117.735,93.

7.2 Capacità di impegno

Dall'analisi dei dati esposti nella tab. 8, al netto degli oneri comuni di parte corrente, in cui è rappresentata la complessiva capacità di impegno, cioè il rapporto tra l'ammontare complessivo degli impegni assunti ed il totale degli stanziamenti definitivi, emerge una diminuzione del totale dell'impegnato che passa dal 71,39 per cento del 2014 al 63,91 per cento del 2015, con una diminuzione del 7,48 per cento.

Tab. 8 Capacità di impegno

	Stanziamiento al netto degli oneri comuni	Impegnato	% Impegnato	Disponibilita'	% Disponibilita'
2013	4.803.108.775	3.507.514.843	73,03%	1.295.593.932	26,97%
2014	4.605.474.168	3.287.833.719	71,39%	1.317.640.449	28,61%
2015	2.999.562.215	1.917.148.089	63,91%	1.082.414.126	36,09%

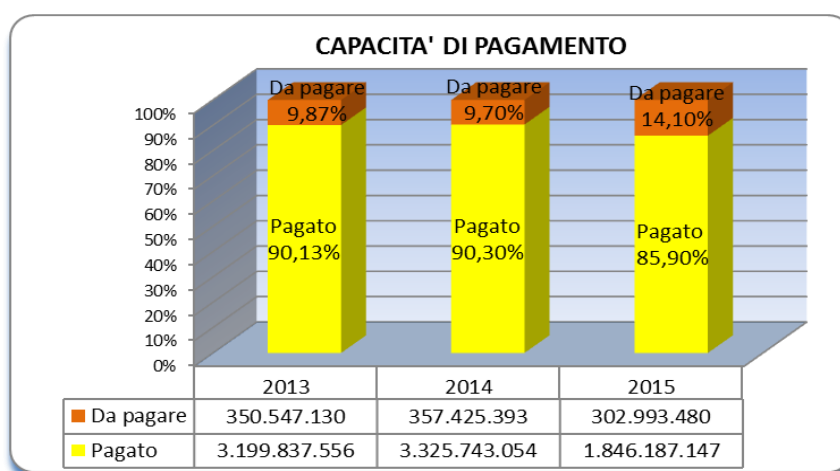


7.3 Capacità di pagamento

L'indice di capacità di pagamento (cfr. Tab. 9), ovvero il rapporto tra le risorse effettivamente erogate nell'esercizio e la massa impegnata (comprensiva degli oneri comuni), è pari al 85,90 per cento, con una diminuzione del 4,4 per cento.

Tab. 9 Capacità di pagamento

	Impegnato al lordo degli oneri comuni	Pagato	Da pagare	pagato/impegnato
2013	3.550.384.686	3.199.837.556	350.547.130	90,13%
2014	3.683.168.447	3.325.743.054	357.425.393	90,30%
2015	2.149.180.627	1.846.187.147	302.993.480	85,90%



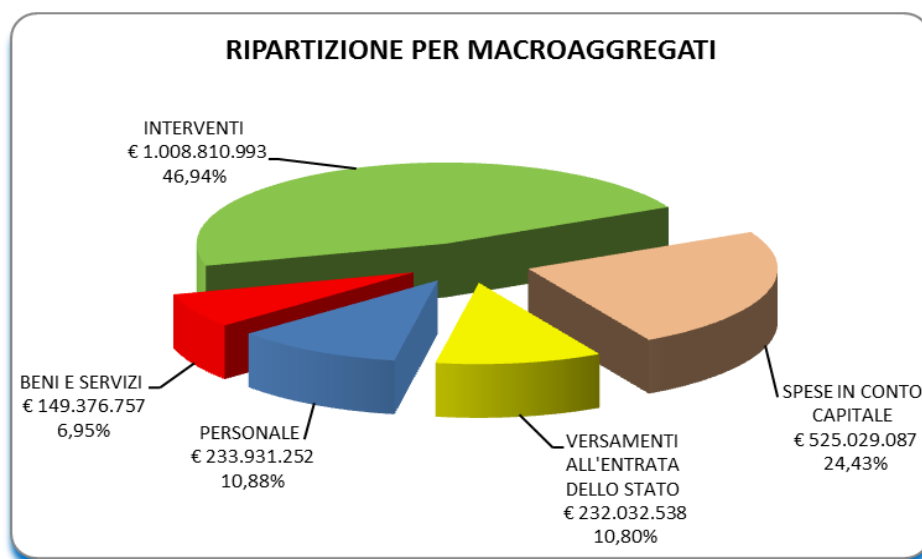
7.4 Scomposizione della spesa impegnata nell'esercizio 2015 per macroaggregati

Il complesso degli impegni assunti nell'esercizio 2015 è scomposto nei distinti macroaggregati in cui si articola la spesa: funzionamento (personale + beni e servizi), interventi, spese in conto capitale e oneri comuni (versamenti all'entrata del bilancio dello Stato e ad altri enti).

Gli interventi e le spese in conto capitale, si attestano a circa il 71,37 per cento del totale delle risorse impegnate mentre la spesa riguardante il funzionamento (personale, beni e servizi) interessa circa il 17,83 per cento dell'impegnato (cfr. Tab.10).

Tab. 10 - Scomposizione spesa per macroaggregati

	Impegnato 2015	%
PERSONALE	€ 233.931.252	10,88%
BENI E SERVIZI	€ 149.376.757	6,95%
INTERVENTI	€ 1.008.810.993	46,94%
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 525.029.087	24,43%
VERSAMENTI ALL'ENTRATA DELLO STATO	€ 232.032.538	10,80%
	€ 2.149.180.627	100,00%

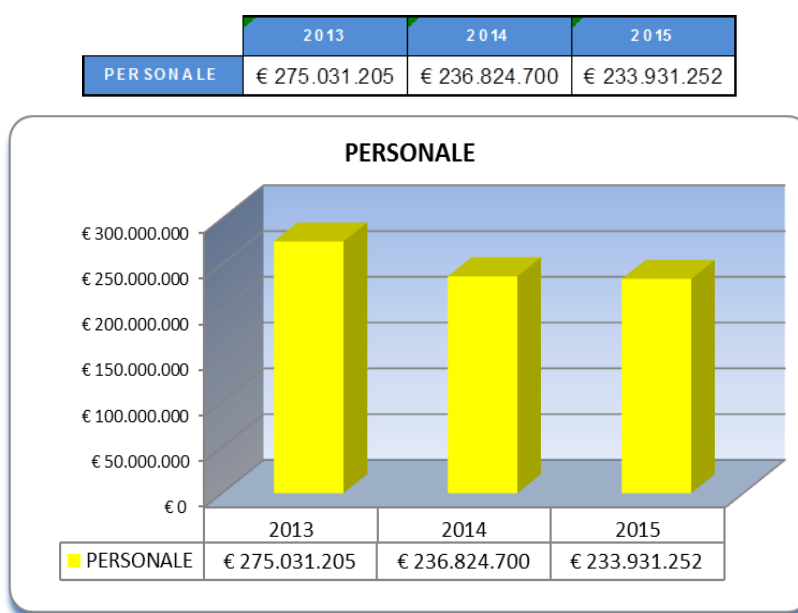


Tale scomposizione per macroaggregati è analizzata nel dettaglio nei successivi paragrafi.

7.4.1 Spesa di personale

Per il personale, nell'esercizio 2015, è stata impegnata la complessiva somma di euro 233.931.252 (cfr. tab. 11), in diminuzione di euro 2.893.448 rispetto all'impegnato 2014, pari a euro 236.824.700. La diminuzione nel 2015 è da correlare alla temporanea flessione delle richieste di rimborso del trattamento economico del personale di prestito proveniente dalle amministrazioni di appartenenza, nonché alla riduzione delle spese sostenute dalla Protezione civile per emolumenti accessori.

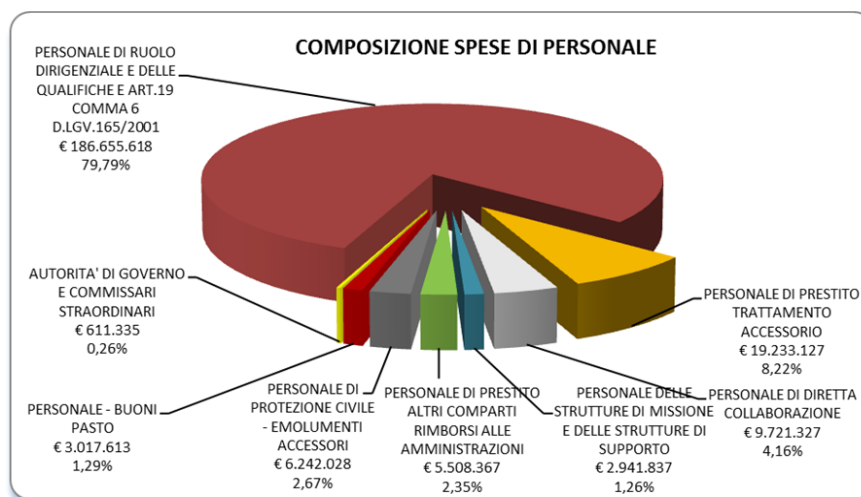
Tab.11 Andamento spesa di personale nel triennio 2013-2015



Nella tabella 12 è evidenziata la composizione della spesa di personale.⁹

Tab.12 Composizione spesa di personale

COMPOSIZIONE SPESE DI PERSONALE		
DESTINATARI	SPESA	%
AUTORITA' DI GOVERNO E COMMISSARI STRAORDINARI	€ 611.335	0,26%
PERSONALE DI RUOLO DIRIGENZIALE E DELLE QUALIFICHE E ART. 19 COMMA 6 D.LGV.165/2001	€ 186.655.618	79,79%
PERSONALE DI PRESTITO TRATTAMENTO ACCESSORIO	€ 19.233.127	8,22%
PERSONALE DI DIRETTA COLLABORAZIONE	€ 9.721.327	4,16%
PERSONALE DELLE STRUTTURE DI MISSIONE E DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO	€ 2.941.837	1,26%
PERSONALE DI PRESTITO ALTRI COMPARTI RIMBORSI ALLE AMMINISTRAZIONI	€ 5.508.367	2,35%
PERSONALE DI PROTEZIONE CIVILE - EMOLUMENTI ACCESSORI	€ 6.242.028	2,67%
PERSONALE - BUONI PASTO	€ 3.017.613	1,29%
TOTALE	€ 233.931.252	100,00%



Analizzandola nel dettaglio:

- Autorità di Governo e Commissari straordinari

La spesa per le Autorità di Governo e per i Commissari straordinari passa da euro 712.450 ad euro 611.335 con una diminuzione di euro 101.115. La spesa per le Autorità politiche è lievemente diminuita in relazione agli effetti derivanti dal decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, che ha disposto, per Ministri e Sottosegretari di stato parlamentari e non, la non cumulabilità dello stipendio con l'indennità di cui alla legge 9

⁹Nell'ambito della spesa del personale di ruolo è ricompresa quella relativa al trattamento fondamentale del personale appartenente al ruolo della Protezione civile.

novembre 1999, n. 418, ovvero, per i soli parlamentari, con il trattamento economico per il quale abbiano eventualmente optato come dipendenti pubblici.

- Personale di ruolo dirigenziale e delle qualifiche e personale incaricato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Le spese relative al personale di ruolo, dirigenziale, delle qualifiche e incaricato ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 sono aumentate per un importo di euro 1.726.802, passando da euro 184.928.816 nel 2014 a euro 186.655.618 nel 2015, in quanto comprensive anche degli importi erogati ai componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pari ad euro 1.281.523.

- Diretta collaborazione

La spesa riguardante il personale impiegato presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato passa da euro 8.700.736, sostenuta nel 2014, ad euro 9.721.327 del 2015¹⁰. La spesa, pur mantenendosi in sensibile diminuzione rispetto al 2013, risulta in aumento di euro 1.020.591 rispetto al 2014. Tale scostamento è dovuto alla circostanza che nell'anno 2014 tutto il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione è cessato in conseguenza del cambio di Governo, avvenuto nel mese di aprile, ed il nuovo Governo dopo aver ricostituito i suddetti Uffici, ha provveduto gradualmente a ricoprire i relativi contingenti di personale nei mesi successivi, mentre nel 2015 il personale addetto ai predetti Uffici ha operato per l'intero anno.

- Strutture di missione

Nel 2015 la spesa complessiva per le strutture di missione¹¹ è stata pari ad euro 4.311.136, comprensiva anche della spesa sostenuta per l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, per la struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana nell'area di interesse nazionale Bagnoli-Caroglio e per la struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo per il coordinamento delle attività relative all'asse ferroviario Torino-Lione, nonché di quella relativa ad arretrati 2014 pari ad euro 105.746, corrisposti al personale assegnato alle strutture stesse. La spesa rispetto al 2014, che ammontava ad euro 4.246.206, risulta sostanzialmente invariata. Del totale speso, euro 2.941.837 si riferiscono alla spesa del personale effettivamente assegnato alle dette strutture (riferita alle voci

¹⁰ Comprensive degli stipendi del personale estraneo alla pubblica amministrazione e dei trattamenti accessori del personale di ruolo, di prestito ed estraneo.

¹¹ - Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;

- Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;

- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo.

- Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione;

- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale.

stipendiali del personale estraneo alla pubblica amministrazione e alle competenze accessorie del personale di ruolo, estraneo e di prestito) ed euro 1.369.299 alla spesa per esperti assegnati alle medesime strutture e alla spesa per il loro funzionamento.

- Rimborsi alle amministrazioni del trattamento economico fondamentale del personale di prestito fuori comparto (comprensivo del personale dirigenziale)

La spesa relativa ai rimborsi alle amministrazioni di appartenenza del trattamento economico fondamentale per il personale di prestito non appartenente al comparto Ministeri, nel 2015, è stata pari ad euro 5.508.367 rispetto alla spesa sostenuta nel 2014 pari ad euro 10.397.042, con una diminuzione di euro 4.888.675. Si evidenzia che l'andamento di tale spesa è discontinuo in quanto si riferisce a rimborsi relativi al personale in servizio negli esercizi precedenti il cui pagamento è subordinato alla ricezione delle richieste di rimborso da parte delle amministrazioni di appartenenza.

- Trattamenti accessori al personale di prestito (comprensivo del personale dirigenziale)

La spesa per il personale di prestito per il 2015 si attesta ad euro 19.233.127. Rispetto alla spesa del 2014 di euro 18.717.172 si rileva un lieve aumento pari ad euro 515.955.

Su tale incremento ha inciso l'utilizzo di un maggior numero di unità di personale di prestito rispetto al 2014, compensato in parte da una ulteriore riduzione della spesa relativa ai compensi per lavoro straordinario del personale cosiddetto non contrattualizzato (militari e forze di polizia), già diminuita nello scorso esercizio a seguito della restituzione di 100 unità di personale appartenente alle forze di polizia, con decorrenza 1° luglio 2014, dovuta della riorganizzazione dell'autoparco della Presidenza e del relativo servizio automezzi nonché dalla diminuzione della spesa relativa al trattamento accessorio del personale dirigenziale non contrattualizzato (ad es. magistrati, prefetti, consiglieri diplomatici, militari e professori universitari), correlata al minor numero di incarichi conferiti.

- Emolumenti accessori al personale della Protezione civile

La spesa per gli emolumenti accessori al personale della Protezione civile passa da euro 7.811.522 del 2014 ad euro 6.242.028 del 2015 con una diminuzione di euro 1.569.494.

7.4.2 Spese per beni e servizi

La spesa per beni e servizi passa da euro 150.182.154 del 2014 ad euro 149.376.757 del 2015, con una diminuzione di euro 805.397. Tale riduzione è dovuta:

- al decremento della spesa riferita alla sola Presidenza del Consiglio dei ministri, esclusa quella della Protezione civile, che passa da euro 126.759.019 ad euro 119.761.713 con una diminuzione complessiva di euro 6.997.306. Va sottolineato che nella spesa per beni e servizi è ricompresa anche la spesa sostenuta per l'esecuzione delle pronunce giurisdizionali per mancata attuazione di direttive

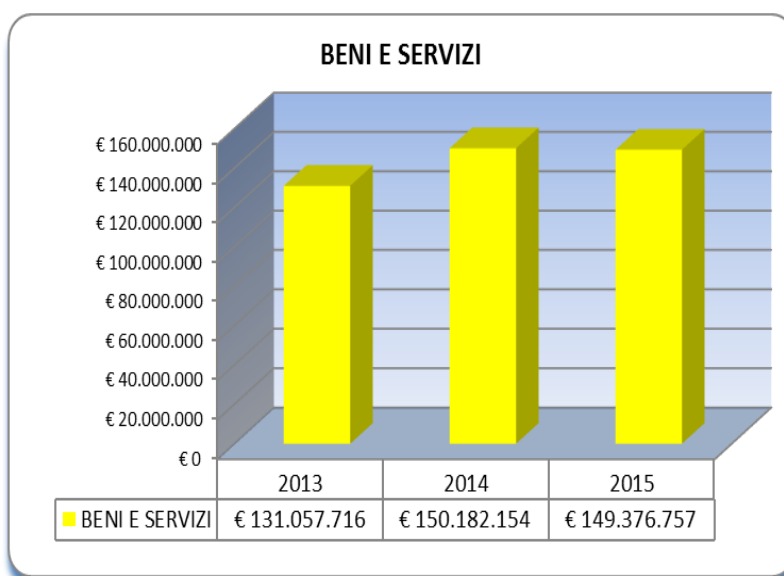
comunitarie, che passa da euro 82.141.050 ad euro 82.925.292 con una diminuzione di euro 784.242, alla quale, in considerazione della specificità della spesa, viene data separata evidenza (cfr. Tab. 14). In particolare, si tratta di sentenze di condanna per le quali la Presidenza del Consiglio è chiamata in causa quale ente esponentiale dello Stato italiano e, dunque, per funzioni non connesse all'ordinario esercizio di quelle istituzionali. Per il soddisfacimento di tali obbligazioni, in particolare di quelle derivanti dal contenzioso relativo alle borse di studio per i medici specializzandi, va messo in evidenza che nel 2015 è stato previsto uno specifico finanziamento dalla legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, pari ad euro 60.000.000. Conseguentemente, come nei precedenti esercizi finanziari, anche nel 2015, la Presidenza del Consiglio ha fatto fronte a dette spese, in parte ricorrendo al Fondo di riserva. Si sottolinea, inoltre, come l'andamento della spesa non sia prevedibile, in quanto si basa sulle notifiche delle sentenze di condanna;

- all'incremento della spesa sostenuta dalla Protezione civile che passa da euro 23.423.135 ad euro 29.615.044 con un aumento di euro 6.191.909.

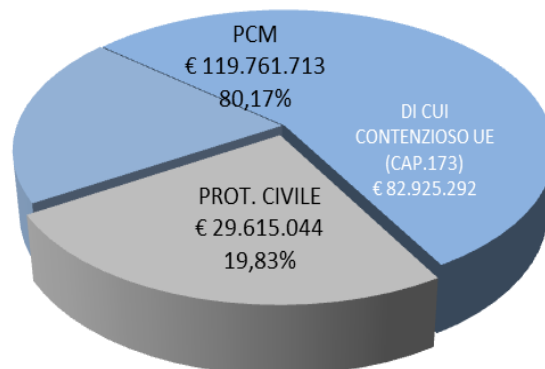
L'andamento della spesa per beni e servizi nel triennio 2013 -2015 è riportato nella sottoindicata Tabella 13

Tab. - 13 Beni e servizi

	2013	2014	2015
BENI E SERVIZI	€ 131.057.716	€ 150.182.154	€ 149.376.757



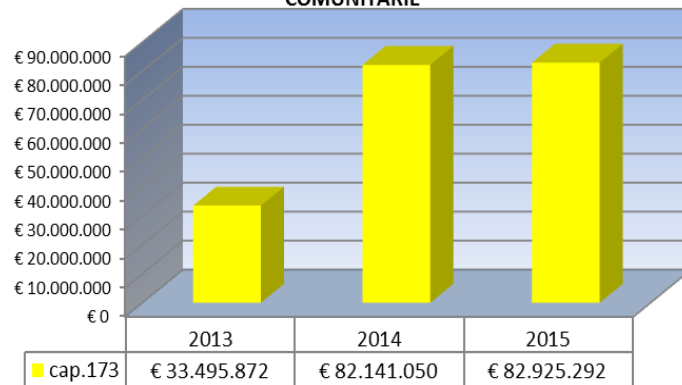
COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER BENI E SERVIZI



Tab. 14 - Contenzioso statale per violazione delle direttive comunitarie

	2013	2014	2015
cap. 173	€ 33.495.872	€ 82.141.050	€ 82.925.292

CONTENZIOSO STATALE PER VIOLAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE



7.4.3 Spese per beni e servizi al netto della Protezione civile

Per la spesa relativa alla sola Presidenza del Consiglio dei ministri, che rappresenta rispetto al totale della spesa per beni e servizi una quota considerevole, si fornisce una ulteriore disaggregazione per singole voci.

Tab. 15 – Composizione spesa beni e servizi (al netto della Protezione civile)

COMPOSIZIONE SPESA BENI E SERVIZI 2015		
DESTINATARI	SPESA	%
ACQUISTO DI BENI	€ 1.030.666	0,86%
ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	€ 114.113	0,10%
FITTO DI LOCALI	€ 3.766.108	3,14%
ONERI DI MOBILITA'	€ 192.184	0,16%
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED IMPIANTI	€ 5.501.219	4,59%
COPERTURE ASSICURATIVE	€ 850.141	0,71%
MANUTENZIONE APPARATI INFORMATICI E TLC	€ 3.008.696	2,51%
UTENZE	€ 5.793.384	4,84%
FACCHINAGGIO E PULIZIA	€ 4.977.859	4,16%
SPESE POSTALI	€ 64.772	0,05%
CORSI DI FORMAZIONE	€ 350.516	0,29%
RELAZIONI PUBBLICHE CONVEGNI MOSTRE	€ 153.196	0,13%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 70.046	0,06%
EVENTI ISTITUZIONALI	€ 565.318	0,47%
COMMISSIONI COMITATIE ED ORGANISMI	€ 257.723	0,22%
ESPERTIE STUDI	€ 1.787.748	1,49%
ORGANISMO CIPE	€ 2.139.793	1,79%
SPESE PER MISSIONI	€ 1.497.818	1,25%
FUNZIONAMENTO STRUTTURE DI MISSIONE ED ORGANI COMMISSARIALI	€ 421.702	0,35%
ALTRI SERVIZI	€ 825.260	0,69%
SPESE PER LITI	€ 3.285.935	2,74%
SEMESTRE UE	€ 182.224	0,15%
CONTENZIOSO STATALE PER VIOLAZIONE DIRITTI COMUNITARI	€ 82.925.292	69,24%
TOTALE	€ 119.761.713	100,00%

€ 36.836.421

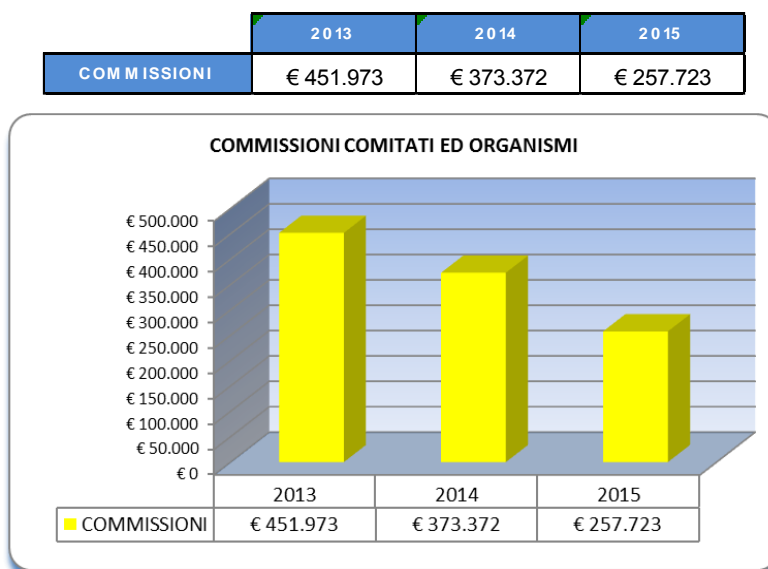
Dalla Tabella 15 si rileva che la spesa impegnata per beni e servizi ammonta a complessivi euro 119.761.713. Tale somma ricomprende le somme impegnate a seguito delle pronunce giurisdizionali per mancata attuazione di direttive comunitarie pari ad euro 82.925.292 (cfr. Tab. 14). Conseguentemente la restante spesa per beni e servizi è pari ad euro 36.836.421. Essa presenta, rispetto alla spesa 2014, pari ad euro 44.617.969, un decremento di euro 7.781.548.

La diminuzione della spesa per beni e servizi è dovuta, come già evidenziato nel paragrafo 5.2, alla prosecuzione del processo di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa in argomento, concretizzatosi attraverso un uso ottimale delle risorse finanziarie da parte di tutti i livelli

organizzativi. Infatti, è stato possibile realizzare tale obiettivo di contenimento della spesa, attraverso l'implementazione del piano di dismissione degli immobili in locazione onerosa che ha portato ad una diminuzione della spesa per fitti, la prosecuzione del piano di razionalizzazione del trasporto automobilistico istituzionale con un consistente riduzione dei relativi oneri e la gestione in forma accentrata della spesa che ha consentito di realizzare risparmi, in particolare, sulle spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, per la manutenzione ordinaria immobili ed impianti, per la manutenzione degli apparati informatici e di telecomunicazione, per fitto locali, per il facchinaggio per la mobilità e per gli eventi istituzionali.

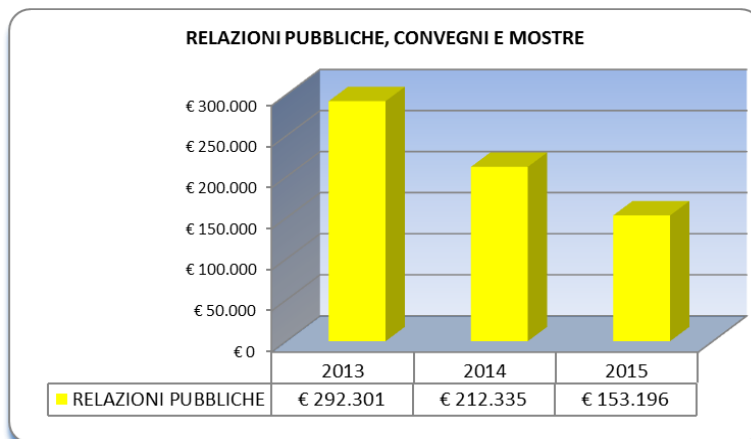
Risultano in diminuzione, in particolare, la spesa per comitati e commissioni che passa da euro 373.372 ad euro 257.723 (Tab. 16), la spesa per relazioni pubbliche, convegni e mostre che passa da euro 212.335 ad euro 153.196 (Tab. 17), la spesa per manutenzione ordinaria immobili ed impianti che passa da euro 7.666.134 ad euro 5.501.219 (cfr. Tab.18) la spesa per manutenzione degli apparati informatici e telecomunicazioni che passa da euro 3.462.798 ad euro 3.008.696 (Tab. 19), la spesa per fitto locali che passa da euro 6.026.171 ad euro 3.766.108 (Tab. 20), la spesa per facchinaggio che passa da euro 1.433.785 ad euro 1.029.758 (Tab. 21), la spesa per mobilità che passa da euro 341.728 ad euro 192.184 (Tab. 22) e la spesa per eventi istituzionali che passa da euro 643.001 ad euro 565.318 (Tab. 23).

Tab. 16 - Commissioni, Comitati ed Organismi



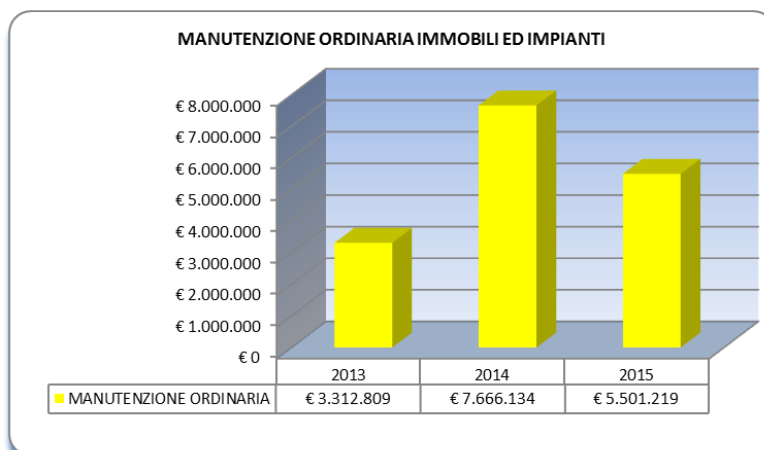
Tab. 17 - Relazioni pubbliche, convegni e mostre

	2013	2014	2015
RELAZIONI PUBBLICHE	€ 292.301	€ 212.335	€ 153.196



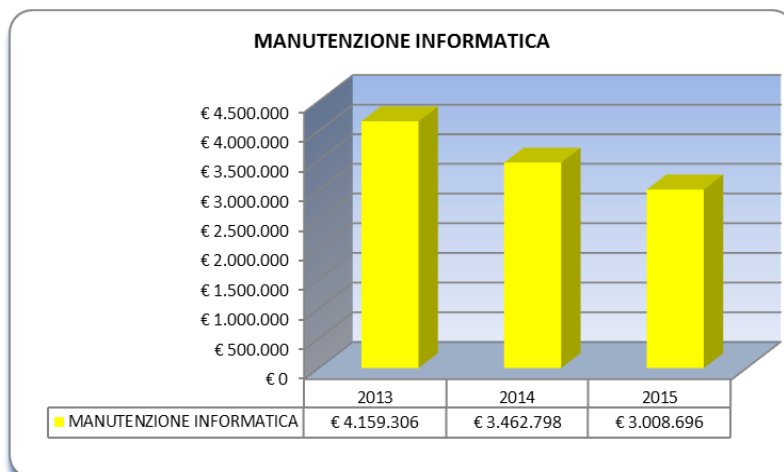
Tab. 18 - Manutenzione ordinaria immobili ed impianti

	2013	2014	2015
MANUTENZIONE ORDINARIA	€ 3.312.809	€ 7.666.134	€ 5.501.219



Tab. 19 - Manutenzione apparati informatici e telecomunicazioni

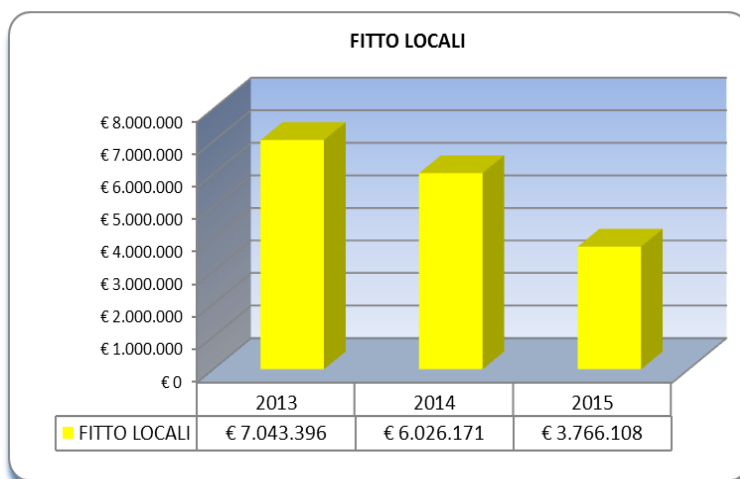
	2013	2014	2015
MANUTENZIONE INFORMATICA	€ 4.159.306	€ 3.462.798	€ 3.008.696



La spesa per gli affitti (Tab. 20) nel 2015 presenta una diminuzione di euro 2.260.063, passando da euro 6.026.171 del 2014 ad euro 3.766.108 del 2015. Anche nel 2015 si è dato ulteriore impulso al processo di dismissione degli immobili in locazione onerosa ed ottimizzazione degli spazi in uso alla Presidenza del Consiglio. Va evidenziato che la riduzione della spesa per fitti è da correlare, come chiarito al paragrafo 5.2, oltre che al rilascio nel 2014 delle sedi di via della Vite 106, via dei Laterani 34, via di Pozzo Pantaleo 53, alla dismissione nel 2015 dell'immobile di Via dell'Umiltà.

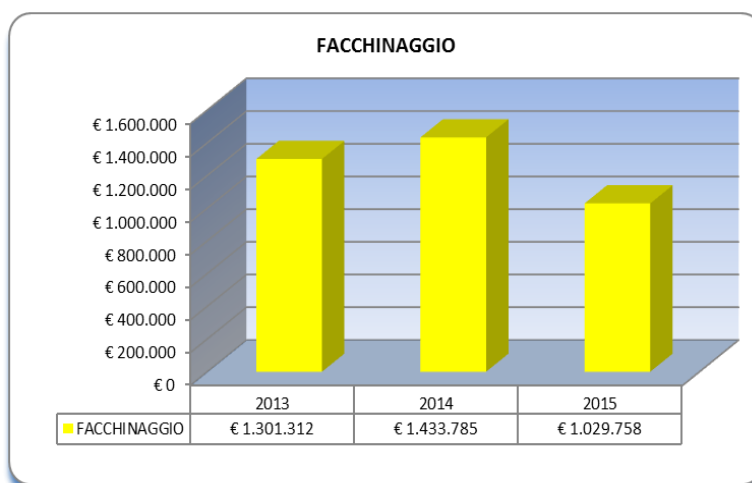
Tab. 20 – Fitto locali e oneri accessori

	2013	2014	2015
FITTO LOCALI	€ 7.043.396	€ 6.026.171	€ 3.766.108



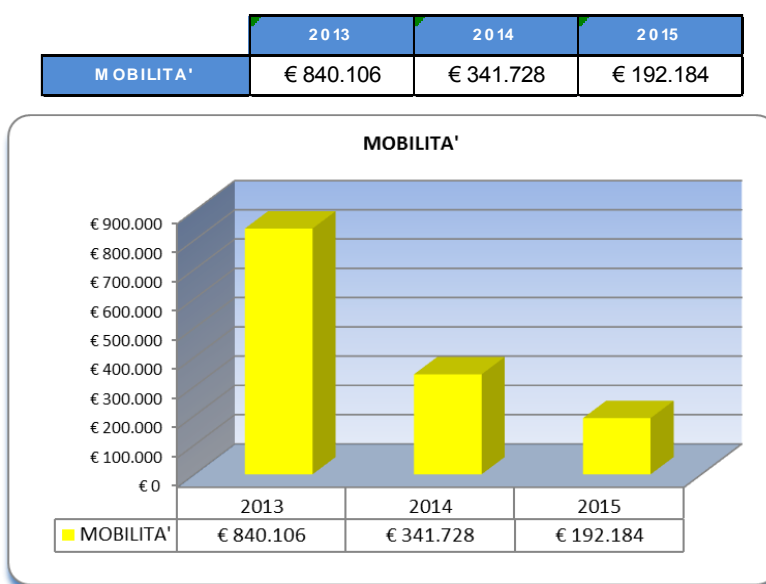
Tab. 21 – Facchinaggio

	2013	2014	2015
FACCHINAGGIO	€ 1.301.312	€ 1.433.785	€ 1.029.758

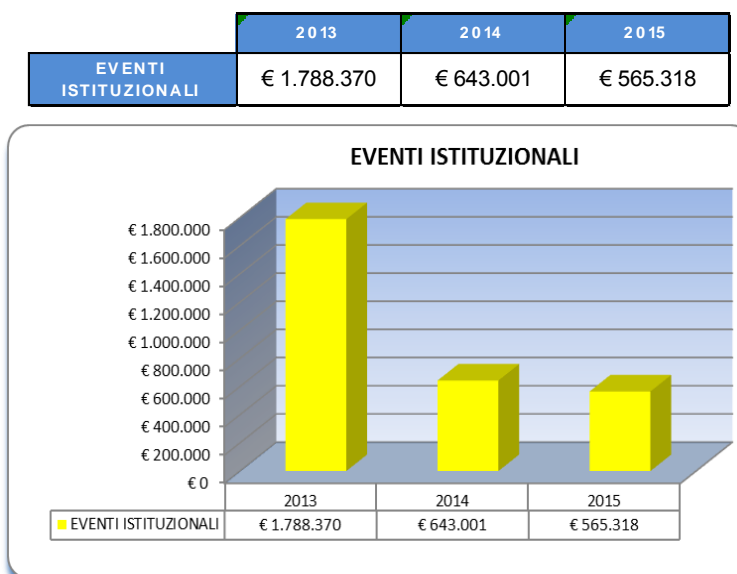


La spesa relativa agli oneri di mobilità (Tab. 22) ossia ai servizi di accompagnamento “dedicato” e di pronta reperibilità nell’anno 2015 presenta una riduzione di euro 149.544 rispetto a quella sostenuta nel 2014, passando da euro 341.728 ad euro 192.184. La spesa in argomento, come evidenziato al paragrafo 5.2, è in costante riduzione grazie al profondo processo di razionalizzazione dell’uso delle autovetture dedicate al servizio di trasporto istituzionale, avviato nell’ultimo triennio su impulso delle direttive recate dalla circolare del Segretario generale del 13 giugno 2014 e del DPCM 25 settembre 2014, recante la determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone.

Tab. 22 - Oneri di mobilità



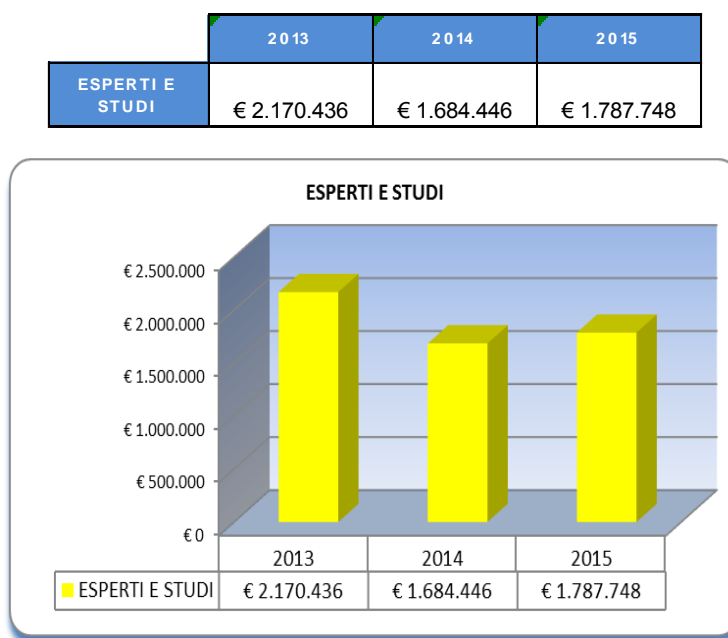
Tab. 23 - Spesa per eventi istituzionali



Risultano, invece, in aumento, in particolare, la spesa per esperti e studi che passa da euro 1.684.446 ad euro 1.787.748 (Tab. 24), la spesa di rappresentanza passa da euro 43.456 ad euro 70.046 (Tab. 25), la spesa per missioni passa da euro 1.348.896 ad euro 1.497.818 (Tab. 26), la spesa per la formazione del personale passa da euro 110.502 ad euro 350.516 (Tab. 27) e la spesa per utenze e canoni (Tab. 28)

La spesa per esperti e studi presenta un incremento di euro 103.302, passando da euro 1.684.446 ad euro 1.787.748 (Tab. 24). Tale scostamento è dovuto alla circostanza che nell'anno 2014, gli incarichi conferiti agli esperti sono cessati in conseguenza del cambio di Governo, avvenuto nel mese di aprile, ed il nuovo Governo ha provveduto gradualmente a riconferirli, nell'ambito dei relativi contingenti, in alcuni casi solo alla chiusura dell'esercizio finanziario, mentre nel 2015, gli esperti sono stati nominati e hanno operato per l'intero anno.

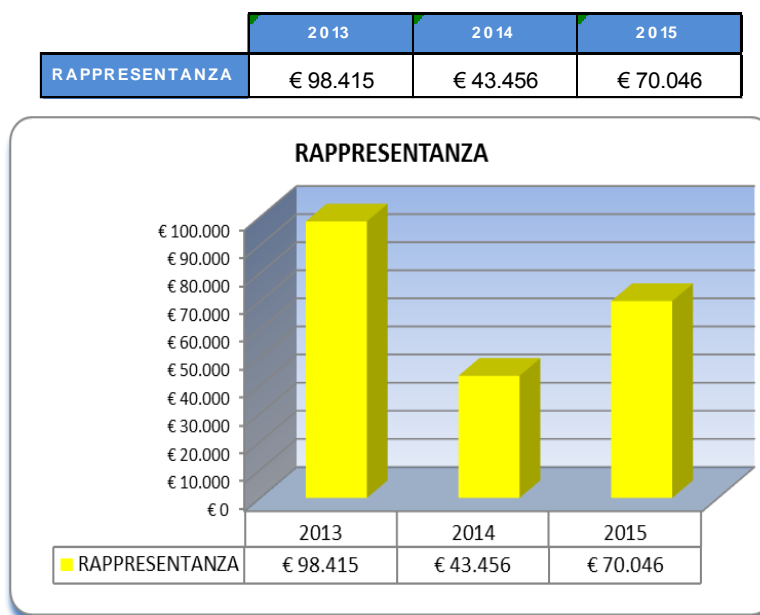
Tab. 24 – Esperti e studi¹²



¹²Spesa riferita agli esperti nominati ai sensi dell'art. 9 della legge n. 303 del 1999, a quelli nominati ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 137 del 2002, a quelli nominati presso l'unità per la semplificazione e la regolazione, a quelli nominati presso la struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana nell'area di interesse nazionale Bagnoli-Caroglio e presso la struttura di supporto al Commissario straordinario di Governo per il coordinamento delle attività relative all'asse ferroviario Torino-Lione, a quelli nominati nelle strutture di missione nonché per studi. Gli esperti nominati presso le strutture di diretta collaborazione sono inseriti nella spesa complessiva riferita alla diretta collaborazione. Sono esclusi dal grafico gli esperti che gravano sui fondi strutturali in quanto la relativa spesa non grava sul bilancio della Presidenza.

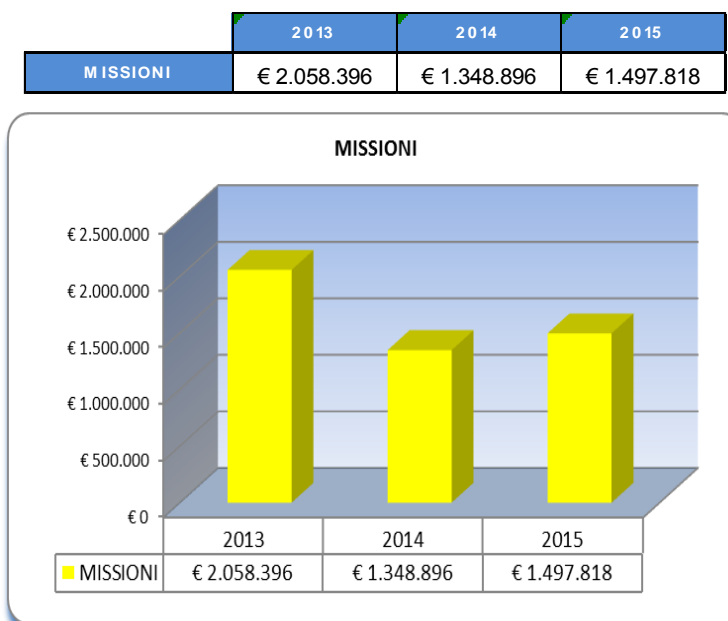
Le spese di rappresentanza passano da euro 43.456 ad euro 70.046 (Tab. 25), con un incremento di euro 26.590 dovuto agli aumentati incontri istituzionali del Presidente del Consiglio dei ministri.

Tab. 25 – Rappresentanza



La spesa per missioni passa da euro 1.348.896 ad euro 1.497.818 con un incremento rispetto al 2014 di euro 148.922 (Tab. 26) dovuto agli aumentati impegni istituzionali all'estero del Presidente del Consiglio dei ministri. Inoltre, va evidenziato che nell'ambito della spesa sostenuta nel 2015, euro 135.496 sono riferiti agli oneri relativi alle diarie corrisposte a titolo di rimborso delle spese di soggiorno dei ministri non parlamentari non residenti a Roma, ai sensi della legge 9 novembre 1999, n. 418.

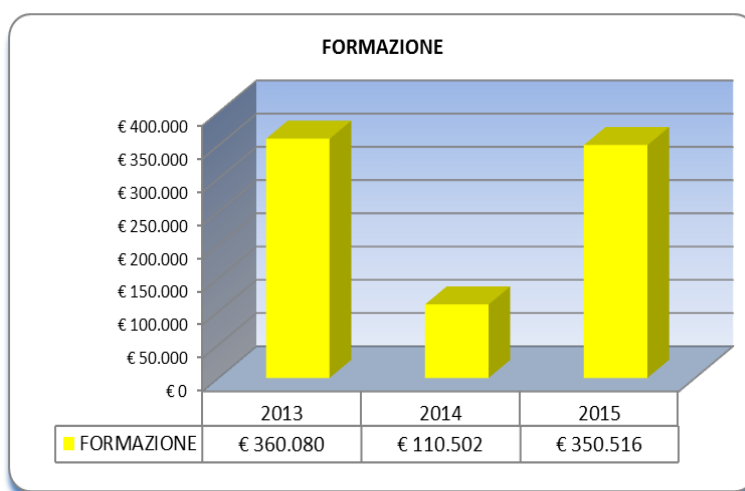
Tab. 26– Missioni



La spesa per la formazione del personale passa da euro 110.502 ad euro 350.516 (Tab. 27) con un aumento di euro 240.014. Va evidenziato che nelle risorse impegnate nel 2015 è ricompresa anche la quota pari ad euro 200.000 relativa ai servizi formativi aggiudicati alla fine del 2014, per i quali non è stato possibile assumere l'impegno nello stesso esercizio finanziario 2014 per la necessità di verificare alcuni requisiti dichiarati in sede di gara dalle società aggiudicatrici. Conseguentemente la suindicata somma di euro 200.000 relativa al 2014 è stata imputata all'esercizio 2015. Pertanto, detraendo tale importo, la spesa effettiva dell'anno 2015 si attesta ad euro 150.516 con un lieve incremento rispetto al 2014 di euro 40.014.

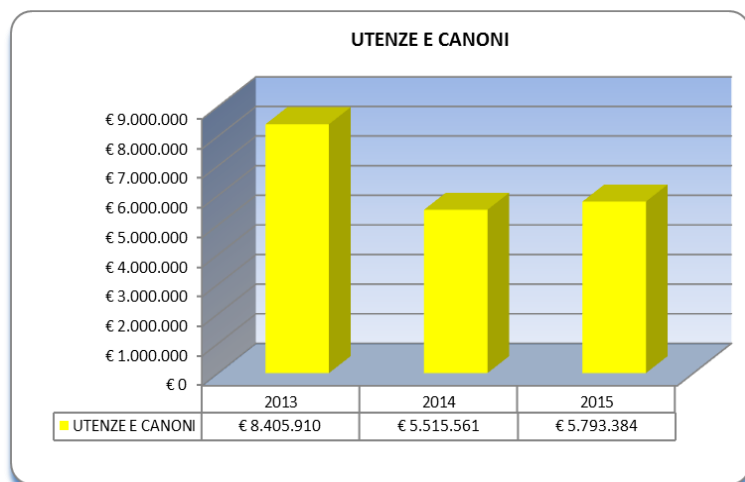
Tab. 27 – Formazione

	2013	2014	2015
FORMAZIONE	€ 360.080	€ 110.502	€ 350.516



Tab. 28 - Utenze e canoni

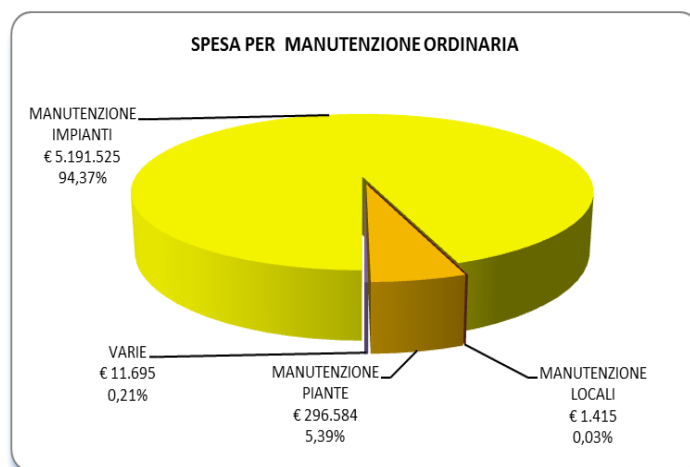
	2013	2014	2015
UTENZE E CANONI	€ 8.405.910	€ 5.515.561	€ 5.793.384



7.4.4 Per alcune categorie di spese, che rappresentano rispetto al totale della spesa per beni e servizi una quota considerevole, si fornisce un'ulteriore disaggregazione nelle sotto indicate tabelle, ai fini di un'analisi più dettagliata delle singole voci di spesa che le compongono.

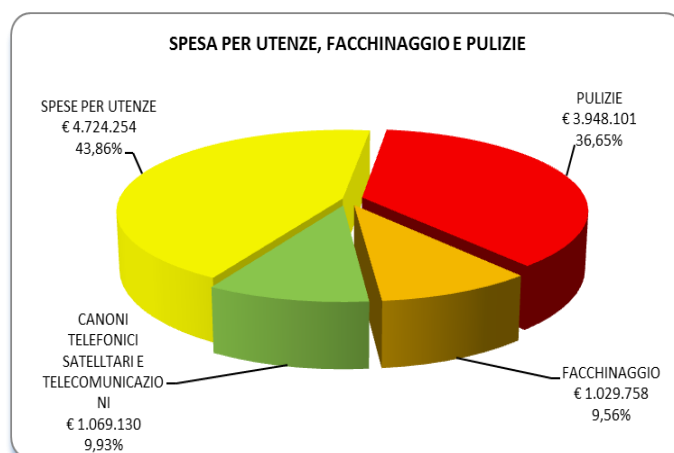
Tab. 29 - Composizione spesa per manutenzione ordinaria immobili, impianti etc.

COMPOSIZIONE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA		
TIPOLOGIA	IMPEGNATO	%
MANUTENZIONE IMPIANTI	€ 5.191.525	94,37%
MANUTENZIONE LOCALI	€ 1.415	0,03%
MANUTENZIONE PIANTE	€ 296.584	5,39%
VARIE	€ 11.695	0,21%
TOTALE	€ 5.501.219	100,00%



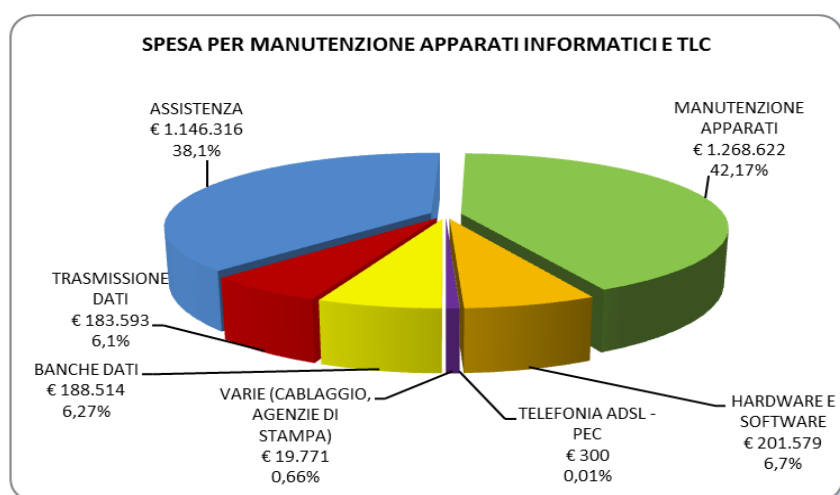
Tab. 30 - Composizione spesa per utenze, facchinaggio e pulizie

COMPOSIZIONE SPESA PER UTENZE, FACCHINAGGIO E PULIZIE		
TIPOLOGIA	IMPEGNATO	%
SPESE PER UTENZE	€ 4.724.254	43,86%
PULIZIE	€ 3.948.101	36,65%
FACCHINAGGIO	€ 1.029.758	9,56%
CANONI TELEFONICI SATELLITARI E TELECOMUNICAZIONI	€ 1.069.130	9,93%
TOTALE	€ 10.771.243	100,00%



Tab. 31 - Composizione spesa per manutenzione apparati informatici e TLC

COMPOSIZIONE SPESA PER MANUTENZIONE APPARATI INFORMATICI E TLC		
TIPOLOGIA	IMPEGNATO	%
BANCHE DATI	€ 188.514	6,27%
TRASMISSIONE DATI	€ 183.593	6,10%
ASSISTENZA	€ 1.146.316	38,10%
MANUTENZIONE APPARATI	€ 1.268.622	42,17%
HARDWARE E SOFTWARE	€ 201.579	6,70%
TELEFONIA ADSL -PEC	€ 300	0,01%
VARIE (CABLAGGIO, AGENZIE DI STAMPA)	€ 19.771	0,66%
TOTALE	€ 3.008.696	100,00%



7.4.5 Spese per interventi

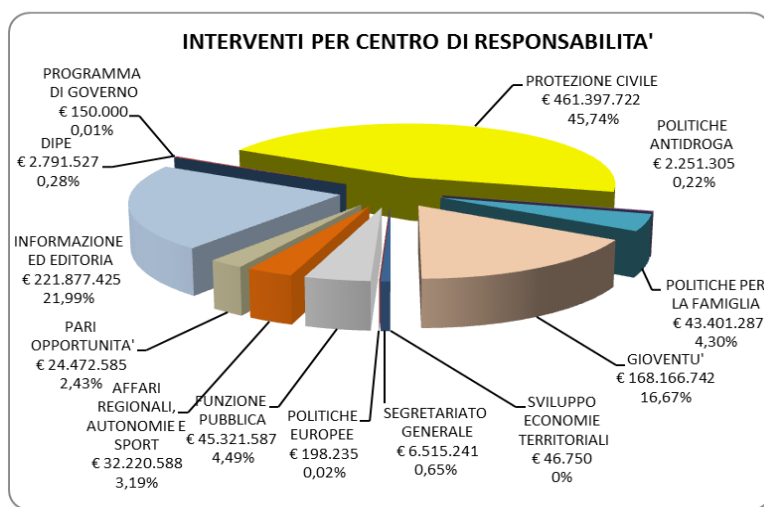
La spesa per interventi passa da euro 1.396.896.290 del 2014 ad euro 1.008.810.993 del 2015, con una diminuzione di euro 388.085.297 dovuta sostanzialmente ad una rilevante riduzione della spesa impegnata dalla Protezione civile per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20 - 29 maggio 2012 (Emilia Romagna) e della spesa impegnata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale per la realizzazione di interventi e progetti finanziati dal Piano di azione e coesione (PAC), a fronte della riduzione delle entrate per tali finalità provenienti dal bilancio dello Stato.

La spesa per interventi nel 2015 ha raggiunto circa il 46,94 per cento delle spese complessivamente impegnate dalla Presidenza del Consiglio (cfr. tab. 9). Nella sottostante tabella 32 sono, altresì, riportate le risorse complessivamente impegnate per tale finalità da ciascun centro di responsabilità. Come nel 2014 gli interventi di Protezione civile, che ammontano complessivamente ad euro 461.397.722, rappresentano comunque la quota più consistente sul totale degli interventi, nonostante la riduzione sopra evidenziata. Rilevante è anche la quota impegnata in materia di

informazione ed editoria pari ad euro 221.877.425 ed in materia di politiche giovanili e servizio civile nazionale pari ad euro 168.166.742. A seguire gli interventi di funzione pubblica che si attestano ad euro 45.321.587, per la famiglia pari ad euro 43.401.287, degli affari regionali, autonomie e sport pari ad euro 32.220.588 e di quelli relativi alle pari opportunità pari ad euro 24.472.585. Gli interventi per le politiche antidroga si attestano ad euro 2.251.305. Nella sezione seconda della presente relazione, all'interno della parte riferita a ciascun centro di responsabilità, sono indicate, specificatamente, le finalità cui tali risorse sono state destinate.

Tab. 32 – Ripartizione spese per interventi per centri di responsabilità.

		IMPEGNATO	%
CR1	SEGRETARIATO GENERALE	€ 6.515.241	0,65%
CR4	POLITICHE EUROPEE	€ 198.235	0,02%
CR6	FUNZIONE PUBBLICA	€ 45.321.587	4,49%
CR7	AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT	€ 32.220.588	3,19%
CR8	PARI OPPORTUNITA'	€ 24.472.585	2,43%
CR9	INFORMAZIONE ED EDITORIA	€ 221.877.425	21,99%
CR10	PROGRAMMA DI GOVERNO	€ 150.000	0,01%
CR11	DIPE	€ 2.791.527	0,28%
CR13	PROTEZIONE CIVILE	€ 461.397.722	45,74%
CR14	POLITICHE ANTIDROGA	€ 2.251.305	0,22%
CR15	POLITICHE PER LA FAMIGLIA	€ 43.401.287	4,30%
CR16	GIOVENTU'	€ 168.166.742	16,67%
CR21	SVILUPPO ECONOMIE TERRITORIALI	€ 46.750	0,00%
	TOTALE	€ 1.008.810.993	100,00%



7.4.6 Spese in conto capitale

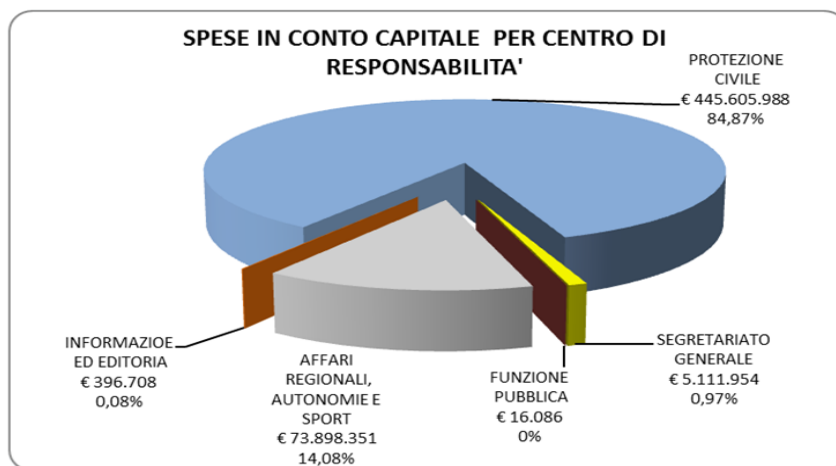
Le spese in conto capitale passano da euro 1.503.930.574 del 2014 ad euro 525.029.087 del 2015, con una diminuzione di euro 978.901.487 dovuta ad una consistente riduzione della spesa impegnata da parte della Protezione civile a seguito dell'attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze della competenza, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in materia di pagamento degli oneri derivanti dai mutui attivati sulla base di specifiche disposizioni normative a seguito di calamità naturali, ai sensi dell'articolo 5, comma 5-septies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93.

Nella sottostante tabella 33 è illustrata la ripartizione delle spese in conto capitale articolate per distinti centri di responsabilità, indicandone, altresì, l'incidenza sul totale. Dall'analisi dei dati emerge che, anche per l'anno 2015, come nel 2014, la maggioranza delle spese in conto capitale viene effettuata dal Dipartimento della protezione civile, nonostante la riduzione sopra evidenziata, che impegna l'84,87 per cento del totale di tale tipologia di spesa, mentre le risorse impegnate dagli altri centri appaiono residuali ad eccezione di quelle impegnate dal Dipartimento degli affari regionali, autonomie e sport. In particolare, la parte più consistente delle spese in conto capitale sostenute dal Dipartimento della Protezione civile si riferisce a fondi finalizzati per legge, come il Fondo per le emergenze nazionali destinato alla gestione dei primi interventi in caso di calamità naturali. Per quanto concerne le spese sostenute dal CR. 7 "Affari regionali, autonomie e sport", le più rilevanti riguardano i mutui relativi agli interventi per l'impiantistica sportiva di cui alla legge 6 marzo 1987, n. 65 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dettaglio della spesa in conto capitale riferito a ciascun centro è contenuto nella sezione seconda, nella parte dedicata all'analisi specifica di ciascun centro di responsabilità.

Tab.33 – Ripartizione spese in conto capitale per centri di responsabilità

		IMPEGNATO	%
CR1	SEGRETARIATO GENERALE	€ 5.111.954	0,97%
CR6	FUNZIONE PUBBLICA	€ 16.086	0,00%
CR7	AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT	€ 73.898.351	14,08%
CR9	INFORMAZIONE ED EDITORIA	€ 396.708	0,08%
CR13	PROTEZIONE CIVILE	€ 445.605.988	84,87%
	TOTALE	€ 525.029.087	100,00%



7.4.7 Versamenti all'entrata dello Stato

Tra gli oneri comuni, le spese impegnate per versamenti all'entrata dello Stato e ad altri enti ammontano ad euro 232.032.538¹³.

¹³ Va evidenziato che a fronte dell'importo impegnato di euro 232.032.538 i versamenti effettuati nel 2015 all'entrata del bilancio dello Stato sono stati pari ad euro 231.985.054,87, come riportato nel paragrafo 5.3. Con decreto del Segretario generale del 25 marzo 2016 è stata versata la rimanente quota di euro 47.483.

- euro 1.956.389 ai risparmi realizzati sulla spesa di personale, attraverso la riduzione del 10 per cento dei fondi per il finanziamento

SEZIONE II

CENTRI DI RESPONSABILITA' - MISSIONI E PROGRAMMI

CDR 1 “ Segretariato Generale”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

CDR 1 “Segretariato Generale”

1. Premessa

Il Centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” ricomprende i centri di spesa relativi all’Ufficio del Segretario generale, all’Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, al Dipartimento per il coordinamento amministrativo, la Struttura di missione per gli Anniversari di interesse nazionale, alla Struttura di missione contro il Dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, alla Struttura di missione per il Coordinamento e impulso nell’attuazione di interventi di riqualificazione dell’edilizia scolastica e alla Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per l’asse ferroviario Torino-Lione.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

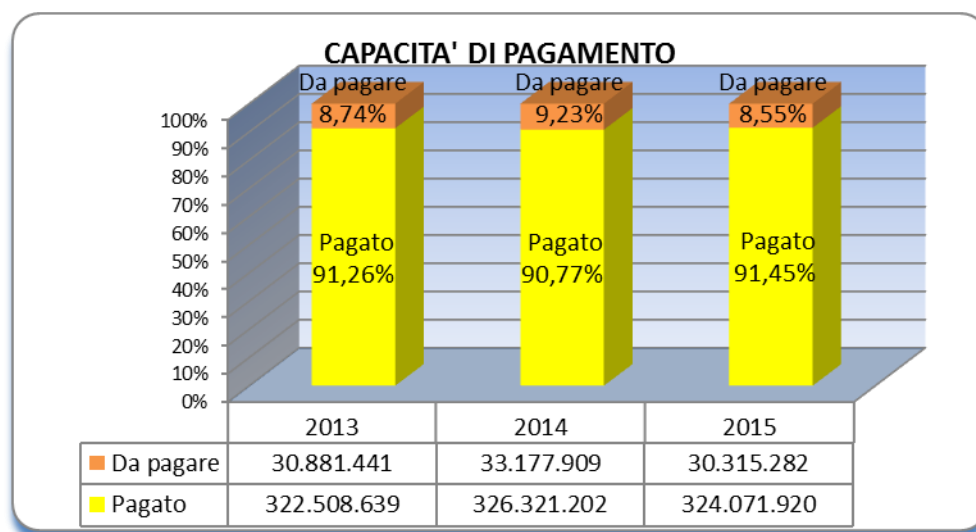
2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 1.431.428.970,16, di cui euro 942.736.147,49 attengono ad oneri comuni riferiti alle risorse destinate al Fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti, al Fondo di riserva e ai versamenti all’entrata dello Stato.

Conseguentemente, le risorse effettivamente assegnate al CR1 per il coordinamento dei servizi istituzionali e per l’operatività delle strutture ammontano a euro 488.692.822,67, delle quali euro 3.025.218,10 si riferiscono a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 78.522.186,97 riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2014 ed euro 407.145.417,60 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano, al netto degli oneri comuni, ad euro 354.387.202,17 con un’economia di bilancio di euro 134.305.620,50.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 324.071.920,43 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 91,45 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	322.508.639	30.881.441	353.390.080	91,26%
2014	326.321.202	33.177.909	359.499.111	90,77%
2015	324.071.920	30.315.282	354.387.202	91,45%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 36.521.035,24. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 30.549.558,37 e realizzate economie per euro 3.698.548,61, di cui euro 1.822.986,38 riferiti a residui passivi perenti.

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 342.760.006,50 al funzionamento, per euro 6.515.241,30 agli interventi e per euro 5.111.954,37 alle spese in conto capitale.

In particolare le spese di funzionamento sono state destinate al personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, all'acquisizione di beni e servizi accentrati presso il Segretariato generale e per l'esecuzione di pronunce giurisdizionali per mancata attuazione di direttive comunitarie da parte dello Stato Italiano, al funzionamento delle strutture di missione e di supporto ai Commissari straordinari del Governo.

Le somme impegnate, invece, per gli interventi, sono state destinate a spese per progetti settoriali e per eventi di natura celebrativa, alle iniziative promosse dalle associazioni combattentistiche e partigiane per la celebrazione del settantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione, alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe, al contributo all'Associazione nazionale dei combattenti e reduci, ai contributi dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato, al contributo al Gruppo Medaglie d'oro al valor militare, al contributo all'Istituto del Nastro Azzurro, all'erogazione dei premi intitolati a Giacomo Matteotti, all'indennità riconosciuta in favore dei cittadini illustri in particolare stato di necessità (legge

Bacchelli) e alle somme destinate alla concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti ed ai familiari dei deceduti nonché alle spese destinate al trasferimento del blocco 21 del campo di Auschwitz, alla promozione e alla conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale in favore delle future generazioni.

Infine, le risorse impegnate per le spese in conto capitale si riferiscono all'acquisto di libri ed altre pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana, all'acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro di arredi, alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili, allo sviluppo delle infrastrutture delle reti informatiche e di telecomunicazione, all'acquisto dei relativi apparati, alle attività di stralcio connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, all'acquisto di arredi di ufficio e di apparecchiature e alla manutenzione straordinaria degli immobili, alle spese per il completamento del Polo natatorio Varco S. Paolo, alle spese per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei luoghi della memoria per la celebrazione del centenario della 1° Guerra mondiale, agli investimenti pubblici relativi a progetti di innovazione tecnologica, alla gestione transitoria del memoriale Giuseppe Garibaldi a Caprera.

Le risorse sono, in particolare, suddivise tra i centri di spesa:

Ufficio del Segretario Generale

1. Mission

L'Ufficio del Segretario generale si pone nell'area funzionale della progettazione delle politiche generali e delle decisioni strategiche di indirizzo politico-amministrativo. Esso, in particolare, coadiuva il Segretario generale nell'elaborazione degli atti di indirizzo generale e di direttiva, nella definizione degli atti organizzativi e nell'esercizio delle funzioni istituzionali di coordinamento e di supporto al Presidente. L'Ufficio, inoltre, cura le attività redazionali del sito *intranet*, la gestione della Biblioteca Chigiana e del sistema di protocollo informatico integrato nonché l'organizzazione dei sistemi archivistici del Segretariato generale assicurando, altresì, i servizi di anticamera e il supporto organizzativo alle Conferenze dei Capi dei Dipartimenti e dei Capi di Gabinetto. L'Ufficio provvede, infine, ad assicurare il supporto al Presidente nei rapporti tra Governo e confessioni religiose nonché nelle materie di particolare impatto strategico sotto il profilo etico e umanitario.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 5.832.914,63, di cui euro 309.823,88 sono riferite alla reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 5.523.090,75 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 1.500.479,43, con economia di bilancio di euro 4.332.435,20. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 1.233.323,80, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 82,19 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 188.830,86. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 169.122,85 e realizzate economie per euro 2.160,49, di cui euro 1.953,47 riferiti a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
114	26.003,51	6.576,45	60	75	+ 15
132	41.162,48	2.502,00	100	94	- 6
152	0,00	0,00	-	-	-
177	64.214,60	0,00	75	100	+ 25
179	0,00	0,00	-	-	-
181	0,00	0,00	-	-	-
186	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	131.380,59	9.078,45			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
184	0,00	0,00	-	-	-
229	7.960,00	0,00	75	100	+ 25
232	0,00	0,00	-	-	-
237	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	7.960,00	0,00			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
901	49.490,27	10.422,54	70	79	+ 9
952	0,00	0,00	-	-	-
953	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	49.490,27	10.422,54			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate, per euro 425.721,35 al funzionamento, per euro 520.689,20 agli interventi e per euro 554.068,88 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 425.721,35 sono state destinate all'acquisto di abbonamenti per banche dati informatiche in dotazione della Biblioteca Chigiana e a disposizione di tutta l'utenza interna della Presidenza del Consiglio dei ministri; all'attività di supporto alla pianificazione ed effettuazione del trasporto aereo per esigenze di Stato, per ragioni sanitarie d'urgenza e umanitarie e per finalità di sicurezza; all'attività di supporto al Comitato Nazionale per la Bioetica; all'acquisizione di indagini e rilevazioni; alle spese per il personale assegnato alla Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio e per il funzionamento della stessa.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
114	52.000,00	52.000,00	49.141,65	15.964,05	70	95	+ 25	60	32	- 28
132	170.000,00	320.000,00	261.923,98	213.073,53	70	82	+ 12	70	81	+ 11
152*	0,00	59.764,77	1.471,55	1.335,55	-	2	-	-	91	-
177	46.750,00	44.250,00	36.538,17	28.538,17	80	83	+ 3	80	78	- 2
179	38.250,00	38.250,00	0,00	0,00	80	-	- 80	80	-	- 80
181**	7.930.121,00	2.329.406,89	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
186	80.750,00	175.489,00	76.646,00	46.501,26	70	44	- 26	60	61	+ 1
Tot.	8.317.871,00	3.019.160,66	425.721,35	305.412,56						

(*) Il capitolo 152 "Spese per il funzionamento della Struttura alle dipendenze del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio" è di nuova istituzione. Le risorse stanziare per il personale e gli esperti assegnate alla Struttura sono state trasferite, per la gestione accentrata, al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, sui pertinenti capitoli 124 e 125, iscritti nel CR1 "Segretariato generale".

(**) Il capitolo 181 "Spese per la retribuzione ai membri del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici ed indennità ai membri del nucleo ispettivo e agli assistenti del nucleo di valutazione degli investimenti pubblici" è di nuova istituzione. Le spese relative ai compensi dei componenti del NUVAP non sono stati imputati sul suddetto capitolo 181 in quanto, nelle more della piena operatività del dipartimento per le politiche di coesione, presso cui opera il suindicato nucleo, sono stati erogati dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali.

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 520.689,20 e sono state dirette alla realizzazione delle seguenti attività:

a) Spese per progetti settoriali e per eventi di promozione di natura celebrativa (cap.184)

- euro 332.219,20, di cui euro 309.022,67 riferiti a residui passivi perenti, per la sottoscrizione di convenzioni con altre Amministrazioni per lo svolgimento di attività di interesse comune;

b) Somme per i premi intitolati a Giacomo Matteotti e per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e per la promozione dei premi(legge 5 ottobre 2004, n. 255, art.2) (cap. 229)

- euro 31.510,00 per l'organizzazione del Premio annuale intitolato a Giacomo Matteotti (X edizione).

c) Somme da destinare al restauro del blocco n. 21 del campo di Auschwitz (cap. 232)

- euro 156.960,00 per le operazioni di documentazione, smontaggio e trasporto del Memoriale ANED (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) dal blocco 21 del campo di prigionia di Auschwitz nella nuova sede di Firenze.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
184	850.000,00	1.159.022,67	332.219,20	332.219,20	70	29	- 41	60	100	+ 40
229	39.950,00	39.950,00	31.510,00	30.208,00	75	79	+ 4	75	96	+ 21
232*	0,00	900.000,00	156.960,00	47.088,00	-	17	-	-	30	-
237	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	889.950,00	2.098.972,67	520.689,20	409.515,20						

(*) Non è stata impegnata l'intera somma stanziata sul capitolo 232, in quanto l'allestimento del nuovo percorso espositivo italiano nel blocco 21 sarà realizzato secondo un progetto *ad hoc* che una commissione appositamente costituita dovrà elaborare e sottoporre al Presidente del Consiglio dei ministri.

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale di euro 554.068,88, di cui euro 801,21 si riferiscono a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state utilizzate per:

a) Spese per acquisto e conservazione di libri e pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana (cap. 901)

- euro 39.629,78, di cui euro 801,21, riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per l'acquisto di materiale bibliografico, per l'incremento e l'aggiornamento del patrimonio bibliografico della Biblioteca Chigiana;

b) Somme destinate dal Cipe al finanziamento degli investimenti pubblici relativi a progetti di innovazione tecnologica (cap. 953)

- euro 514.439,10, per il pagamento delle quote e delle spese di commissione del fondo comune d'investimento mobiliare di tipo chiuso, di cui alla convenzione stipulata con la società Principia SGR (ex Quantica SGR S.p.A.).

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
901	50.000,00	50.801,21	39.629,78	3.956,94	70	78	+ 8	60	10	- 50
952	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
953	0,00	663.980,09	514.439,10	514.439,10	-	77	-	60	100	+ 40
Tot.	50.000,00	714.781,30	554.068,88	518.396,04						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015 (cap.184);
- b) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza;
- c) dall'attività di supporto limitata al compimento delle iniziative già intraprese nell'anno precedente, in considerazione della prevista scadenza del Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie per il quale non sono state convocate riunioni plenarie né gruppi di lavoro (cap. 179).

Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze

1. Mission

L'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze cura il cerimoniale di Stato nazionale e assiste il Presidente nell'attività di rappresentanza ufficiale, provvedendo anche all'organizzazione delle sue visite in Italia ed all'estero, comunicando le opportune disposizioni alle prefetture per il coordinamento delle attività di cerimoniale. Coordina, altresì, l'attività protocollare degli Organi costituzionali per gli affari di comune interesse. Indirizza istruzioni protocollari agli organi del Governo e aggiorna norme e prassi protocollari, anche ai fini di consulenza ad altri soggetti pubblici. Cura le rappresentanze e le adesioni governative. Coordina il Cerimoniale nazionale delle visite pastorali del Pontefice ed assiste i Presidenti emeriti della Repubblica nell'attività di rappresentanza ufficiale. L'Ufficio ha, altresì, il compito di assistere il Segretario generale nello

svolgimento delle funzioni istituzionali di supporto al Presidente in attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178 istitutiva dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana»; inoltre, a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 gennaio 2011, cura gli adempimenti connessi all'autorizzazione a fregiarsi in Italia delle onorificenze cavalleresche pontificie nonché alla concessione di emblemi araldici. L'Ufficio provvede, infine, alla conduzione dell'alloggio del Presidente e supporta le visite guidate nelle sedi della Presidenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 1.383.976,00 riferite interamente ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 751.349,13, con un'economia di bilancio di euro 632.626,87. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 700.097,33 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 93,17 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 65.254,43. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 65.144,16 ed effettuate economie per euro 1,81.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
118	0,00	0,00	-	-	-
120	3.473,85	0,00	85	100	+ 15
121	45.596,23	106,46	85	100	+ 15
122	16.180,54	0,00	85	100	+ 15
123	3,81	2,00	-	-	-
Tot.	65.254,43	108,46			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 751.349,13 al funzionamento, e si riferiscono in particolare, alle spese relative all'organizzazione delle visite in Italia (199 eventi) ed all'estero del Presidente del Consiglio dei ministri (50 eventi), dei Sottosegretari di Stato e delle delegazioni, le spese relative all'interpretariato (145 eventi), alla rappresentanza del Presidente del Consiglio dei ministri e all'organizzazione dei funerali solenni e di Stato (3 eventi).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
118	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00	80	0	- 80	80	0	- 80
120	155.000,00	155.000,00	67.503,07	65.343,77	80	44	- 36	80	97	+ 17
121	1.062.500,00	1.062.500,00	565.138,03	532.505,39	80	53	- 27	80	94	+ 14
122	127.500,00	130.000,00	90.734,03	74.408,17	80	70	-10	80	82	+ 2
123	0,00	27.976,00	27.974,00	27.840,00	-	100	-	-	100	-
Tot.	1.353.500,00	1.383.976,00	751.349,13	700.097,33						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati in particolare dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015.

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

1. Mission

Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi è la struttura di supporto al Presidente nella funzione di coordinamento dell'attività normativa. Esso assicura, altresì, la consulenza giuridica di carattere generale. Il Dipartimento sovrintende, in particolare, all'iniziativa legislativa e all'attività normativa del Governo, coordinandone e promuovendone l'istruttoria, verificandone la conformità alle disposizioni costituzionali ed europee, curando l'istruttoria delle questioni di costituzionalità nonché il corretto uso delle fonti e la sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza. Il Dipartimento, inoltre, assicura la qualità dei testi normativi anche con riguardo ai processi di semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente; provvede all'istruttoria degli emendamenti, governativi e parlamentari. Il Dipartimento cura, altresì, l'elaborazione delle metodologie in tema di Analisi di impatto della regolamentazione (AIR), di Analisi tecnico-normativa (ATN) e di Verifica d'impatto della regolamentazione (VIR), coordina e sovrintende all'applicazione della disciplina in materia di AIR, ATN e VIR, elabora regole tecniche di redazione dei testi normativi, compie le analisi e formula le proposte di revisione e semplificazione dell'ordinamento normativo esistente. Collabora, inoltre, con il Dipartimento delle politiche europee nella fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché nelle procedure d'infrazione avviate dall'Unione europea ed assicura, quanto al processo di

formazione e di attuazione in sede nazionale della normativa europea, l'esame preliminare della situazione normativa ed economica interna e la valutazione delle conseguenze dell'introduzione delle norme europee sull'assetto interno. Il Dipartimento cura, poi, in collaborazione con gli organi costituzionali, la classificazione e l'informatizzazione della normativa vigente e provvede alla pubblicazione sul sito telematico delle notizie relative ad iniziative normative del Governo.

Sovrintende e coordina, mantenendo i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con le amministrazioni interessate, le attività concernenti il contenzioso dinanzi alle Corti internazionali e dinanzi alle giurisdizioni nazionali che abbia quale legittimato attivo o passivo la Presidenza, con esclusione degli affari in materia di lavoro e di protezione civile e provvede al recupero delle somme e al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza. Infine assicura, se richiesto, la consulenza giuridico-legale di carattere generale per quanto concerne la fase pre-contenziosa ai Dipartimenti ed Uffici della Presidenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 85.350.518,00, di cui euro 641.657,00 si riferiscono a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2014, ed euro 84.708.861,00 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 83.487.443,69, con una economia di bilancio di euro 1.863.074,31. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 83.422.961,21 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 99,92 per cento.

I residui passivi, al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 7.691.588,24. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 6.701.555,73 e realizzate economie per euro 807.799,72 di cui euro 100.523,50 riferiti a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
162	81.937,24	0,00	60	100	+ 40
173	6.452.740,50	22.545,79	60	99	+ 39
Tot.	6.534.677,74	22.545,79			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
119	1.156.910,50	260.210,50	60	78	+ 18
182	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	1.156.910,50	260.210,50			

2.2 Le risorse assegnate sono state destinate per euro 83.562.152,00 al funzionamento e per euro 1.788.366,00 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 83.487.443,69 sono state destinate:

- euro 562.152,00 (cap.162) al pagamento degli onorari all'Avvocatura dello Stato, al rimborso delle spese per missioni svolte a fini difensivi da Avvocati dello Stato nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla liquidazione degli onorari spettanti agli Avvocati del libero foro delegati dall'Avvocatura dello Stato, alle spese di notificazioni e comunicazioni, all'erogazione delle indennità ai testimoni, agli onorari ed indennità di missione a consulenti tecnici, interpreti e traduttori;
- euro 82.925.291,69 (cap. 173), per l'esecuzione di sentenze di condanna pronunciate a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella qualità di organo rappresentativo dello Stato o del Governo italiano. Nella maggior parte dei casi le condanne hanno riguardato la violazione del diritto comunitario (per mancato, ritardato, incompleto recepimento delle direttive comunitarie), con conseguente obbligo indennitario a carico dello Stato (secondo la ricostruzione giuridica operata dalle Sezioni unite della Corte di Cassazione applicata da giurisprudenza consolidata). Nel corso del 2015, sono state istruite 4.000 pratiche, in particolare per il contenzioso relativo alle borse di studio per i medici specializzandi.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
162	340.000,00	562.152,00	562.152,00	562.059,07	70	100	+ 30	60	99	+ 39
173	60.000.000,00	83.000.000,00	82.925.291,69	82.860.902,14	70	99	+ 29	60	99	+ 39
Tot.	60.340.000,00	83.562.152,00	83.487.443,69	83.422.961,21						

2.2.2 Le risorse assegnate per gli interventi pari ad euro 1.788.366,00, non sono state impegnate per le seguenti motivazioni:

- relativamente al *Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente* (cap. 119), a causa della tardiva definizione della procedura connessa all'approvazione e all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previsto dall'articolo 1, comma 310, della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014). L'elaborazione del suddetto decreto ha, infatti, richiesto innumerevoli interlocuzioni tra le componenti istituzionali che si sono protratte fino alla data di adozione dell'atto – 4 settembre 2015 - ed anche successivamente, nell'ambito delle attività svolte per la costituzione del Comitato, previsto dall'articolo 3 del suindicato decreto, cui è affidata la redazione delle convenzioni tra il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato per la gestione e lo sviluppo del portale "Normattiva". E' stato condiviso in seno al nuovo Comitato di gestione (insediatosi il 19 gennaio 2016) il testo della Convenzione da stipulare tra il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, per la gestione ordinaria del portale sul quale è stata richiesta ai Segretari generali di Camera e Senato l'Intesa prevista all'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, ai fini dell'approvazione della convenzione medesima;

- relativamente al *Fondo per il completamento e lo sviluppo del progetto x-leges* (cap.182), in quanto non è stato possibile esperire le gare per l'affidamento dei lavori di completamento ed implementazione informatica della banca dati e delle trasmissioni informatiche, secondo il più ampio disegno di interconnessione delineato, in relazione alla complessità di passaggi tecnici e giuridici per la configurazione del relativo programma e per la predisposizione della documentazione necessaria all'assunzione degli impegni di spesa.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
119	927.849,00	1.295.053,00	0,00	0,00	70	0	- 70	60	0	- 60
182	371.140,00	493.313,00	0,00	0,00	100	0	- 100	60	0	- 60
Tot.	1.298.989,00	1.788.366,00	0,00	0,00						

Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali

1. Mission

Il Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali provvede direttamente alla gestione giuridica ed economica del personale, alla promozione e sviluppo professionale dello stesso; alla programmazione dei fabbisogni di personale, anche dirigenziale; alla formazione di tutto il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri e ai rapporti con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione. Cura, altresì, il supporto organizzativo degli organi collegiali, comitati e commissioni, la gestione del contenzioso del lavoro, assumendo direttamente la difesa dell'Amministrazione in sede di conciliazione e nei giudizi del lavoro di primo grado, le relazioni sindacali ed i rapporti con l'ARAN, l'istruttoria dei procedimenti disciplinari e in materia di *mobbing*. Assicura i servizi di anticamera nelle sedi di Governo, coordina le attività di rilevamento ed elaborazione dei dati statistici presso gli Uffici e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri. Presso il Dipartimento opera l'Ufficio del medico competente che assicura la sorveglianza sanitaria e il primo soccorso, in attuazione degli articoli 25, 41 e 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il Dipartimento provvede, inoltre, in un quadro unitario di programmazione generale annuale e pluriennale, all'approvvigionamento, alla fornitura ed alla gestione e manutenzione di tutti i beni mobili, immobili e dei servizi. Predispone e gestisce i programmi di informatizzazione della Presidenza, curando l'analisi funzionale, la progettazione e la gestione dei sistemi informativi automatizzati e di telecomunicazione, anche sotto il profilo della sicurezza e riservatezza, con esclusione dei sistemi di comunicazione di competenza del centro comunicazioni classificate presso l'Ufficio del Segretario Generale. Gestisce le emergenze all'interno delle sedi della Presidenza e provvede all'analisi, alla programmazione, alla gestione ed alla valutazione delle scelte relative alle esigenze locative, di acquisizione di beni e servizi, anche nel settore informatico e di telecomunicazione, nonché all'avvio e alla gestione delle connesse procedure amministrative, ivi comprese quelle di adesione alle convenzioni stipulate, ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'articolo 58, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, assicurandone anche il monitoraggio e la gestione operativa quale referente unico della Presidenza. Provvede, altresì, al collaudo e alla regolare esecuzione delle opere e degli interventi o delle prestazioni. Al Dipartimento fanno capo le attività di prevenzione e protezione, ai sensi della normativa sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e i compiti relativi al «Codice dell'amministrazione digitale», compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate e le esigenze organizzative delle singole strutture della Presidenza.

Inoltre, il Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, ad eccezione di quelle accentrate presso altri Dipartimenti o gestite direttamente da alcune strutture.

In particolare, è affidata al suindicato Dipartimento la gestione in forma accentrata delle procedure relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili ed impianti, all'acquisto e manutenzione delle apparecchiature e attrezzature informatiche, al restauro arredi, alle pulizie e facchinaggio.

Il suddetto Dipartimento provvede, altresì, per le spese di personale alla gestione unitaria dei trattamenti fondamentali ed accessori del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi quelli in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione dei ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Cura, altresì, la liquidazione della spesa relativa al personale e agli esperti assegnati presso le strutture di missione, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché presso l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, previo trasferimento delle relative risorse finanziarie stanziare sugli appositi capitoli dei centri di responsabilità riferiti ai Dipartimenti presso i quali sono istituite le suindicate strutture. Inoltre, gestisce in forma unitaria la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e dell'art. 11, comma 3 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 325.444.494,90, nell'ambito delle quali, euro 209.346,00 sono riferiti alle reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 24.411.427,05 sono riferiti alle riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2014 ed euro 300.823.721,85 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 259.647.408,61, con una economia di bilancio di euro 65.797.086,29.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 232.725.692,14 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 89,63 per cento.

I residui passivi, al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 26.004.557,72. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 21.958.478,88 e realizzate economie per euro 2.476.208,37 delle quali una quota pari ad euro 1.337.440,41 è da riferirsi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
101	12.000,00	0,00	95	100	+ 5
103	85.500,00	0,00	95	100	+ 5
104	290.000,00	0,00	95	100	+ 5
105	91.000,00	0,00	95	100	+ 5
106	479.371,75	10.743,23	95	97	+ 2
107	431.321,64	43.696,06	95	90	- 5
108	42.648,12	0,00	90	100	+ 10
112	0,00	0,00	-	-	-
113	57.073,61	0,00	-	100	-
117	7.000,00	0,00	95	100	+ 5
124	268.863,42	51.850,34	-	81	-
125	500.847,93	92.277,31	-	82	-
128	19.318,73	0,00	90	100	+ 10
130	2.500,00	0,00	95	100	+ 5
134	0,00	0,00	-	-	-
135	6.100.000,00	0,00	95	100	+ 5
136	4.400.000,00	0,00	95	100	+ 5
137	1.250.000,00	0,00	95	100	+ 5
138	27.204,28	8.019,52	90	71	- 19
139	102.265,94	0,00	90	100	+ 10
142	409.477,12	15.432,43	75	96	+ 21
143	63.122,10	8.786,47	90	86	- 4
144	0,00	0,00	-	-	-
145	1.500,00	0,00	95	100	+ 5
148	49.797,57	3.379,31	60	93	+ 33
149	429.210,33	332.222,99	60	68	+ 8
150	6.000,00	0,00	-	100	-
151	145.000,00	0,00	90	100	+ 10
153	185.516,43	17.909,85	90	90	0
155	175.000,00	8.198,83	80	95	+ 15
156	65.000,00	0,00	80	100	+ 20
157	85.441,24	9.141,68	90	89	- 1
159	0,00	0,00	-	-	-
161	0,00	0,00	-	-	-
163	202.443,02	52.205,01	60	74	+ 14
166	158.448,12	136.596,12	80	14	- 66
167	99.247,98	34.346,07	-	65	-
169	19.334,20	0,00	60	100	+ 40
171	447.867,88	447.867,88	70	0	- 70
183	1.032.806,39	243.373,53	-	76	-
187	680.825,96	77.718,87	70	89	+ 19
188	134.204,00	134.200,00	60	100	+ 40
189	306.725,45	244.703,16	60	20	- 40
190	31.871,22	11.698,25	60	63	+ 3
191	1.990.839,73	164.933,48	60	91	+ 31
192	15.640,39	0,00	90	100	+ 10
193	9.223,79	0,00	90	100	+ 10
194	7.851,41	2,00	90	100	+ 10
195	105.886,04	12.353,17	60	88	+ 28
197	23.920,46	0,00	60	100	+ 40

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
198	540.947,71	6.167,93	60	99	+ 39
199	2.020.704,47	6.947,27	60	99	+ 39
200	0,00	0,00	-	-	-
201	312.629,93	312.629,93	70	0	- 70
207	0,00	0,00	-	-	-
209	0,00	0,00	-	-	-
213	1.443.369,33	276.717,53	50	81	+ 31
216	0,00	0,00	-	-	-
217	0,00	0,00	-	-	-
219	82.031,73	728,14	60	99	+ 39
221	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	25.448.799,42	2.764.846,36			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
230	0,00	0,00	-	-	-
242	0,00	0,00	-	-	-

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
902	21.501,98	2.041,41	90	91	+ 1
905	124.414,19	30.593,52	60	75	+ 15
909	198.655,37	19.827,87	60	90	+ 30
910	209.263,82	90.001,72	60	57	- 3
911	1.922,94	0,00	60	100	+ 40
Tot.	555.758,30	142.464,52			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 257.962.765,66 al funzionamento, euro 726.533,56 agli interventi ed euro 958.109,39 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le attività realizzate dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, nell'esercizio 2015, relative al funzionamento hanno riguardato diverse Aree delle quali si evidenziano le attività svolte più rilevanti. In particolare:

- **Area Personale**

Le risorse assegnate per la gestione delle risorse umane sono pari ad euro 274.306.051,73 e sono state destinate al trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale in servizio, ivi compresi i rimborsi alle amministrazioni per il personale fuori comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Gli impegni assunti per il trattamento economico del personale in servizio (capitoli 101, 112, 113, 117, 124, 130, 134, 135, 136, 137, 138, 142, 143, 144, 145, 150, 151, 153, 155, 156, 157, 159, 161, 166), sono pari ad euro 217.967.897,10. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 205.230.510,53.

- **Area Diretta Collaborazione**

Le risorse assegnate per il personale impiegato presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, dei Ministri, e dei Sottosegretari di Stato sono pari ad euro 12.243.698,60.

Gli impegni assunti per la diretta collaborazione (capitoli 103, 104, 105, 106, 107) ammontano ad euro 9.721.327,27. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 8.625.237,69.

- **Area Attività Formativa e Benessere Organizzativo**

Le risorse assegnate alle attività formative (cap.163) e benessere organizzativo del personale (cap.149) ammontano ad euro 1.189.262,45.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 986.497,56. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 479.164,66. Le risorse stanziare per il cap. 149 *“Benessere organizzativo e provvidenze al personale”* (pg. 2) sono state utilizzate per finanziare il servizio del micronido aziendale della Presidenza del Consiglio dei ministri a partire dal mese di marzo 2015. Le risorse impegnate per il cap. 163 *“Spese per le attività formative e di accrescimento professionale”* si riferiscono a corsi di formazione per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare si tratta di corsi sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro (obbligatori), su aree tematiche di interesse dell'amministrazione (facoltativi), erogati in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, con società qualificate nel campo della formazione, individuate a seguito dell'espletamento di procedure di gara e con Università, Istituti, Enti pubblici e privati. I corsi di lingua sono stati forniti con modalità di tipo individuale/collettivo/e-learning, in collaborazione con società qualificate nel campo della formazione linguistica, individuate anche esse a seguito di procedure di gara selettive.

- **Area Missioni**

Le risorse assegnate alla gestione delle missioni in Italia e all'estero (capitoli 108 e 139) sono pari ad euro 1.073.799,44.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 1.054.344,39. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 848.302,05.

- **Area Accertamenti sanitari ed Adempimenti in materia di sicurezza**

Le risorse assegnate ai compensi per accertamenti sanitari obbligatori del personale e per gli adempimenti di cui al decreto legislativo 19 aprile 1994, n. 626 (cap.148) sono pari ad euro 181.000,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 61.490,32. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 58.893,50.

- **Area Esperti ed Incarichi professionali**

Le risorse assegnate ai compensi per incarichi ad esperti e consulenti, comprensivi di quelli per incarichi speciali e professionali in materie tecnico-specialistiche, nonché di quelli conferiti per le strutture di missione (capitoli 125, 167, 197, 209) sono pari ad euro 1.964.010,68.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 1.552.550,17. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 1.160.387,77.

- **Area Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi**

Le risorse assegnate per il funzionamento della commissione per l'accesso ai documenti amministrativi (cap.169) sono pari ad euro 100.000,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 64.216,40. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 64.216,40.

- **Area Contenziosi relativi ai rapporti di lavoro del personale in servizio**

Le risorse assegnate al contenzioso (capitoli 183 e 217) si riferiscono in particolare alle spese liquidate a seguito di sentenze derivanti dal contenzioso relativo ai rapporti di lavoro.

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 2.390.119,00. Gli impegni assunti ammontano ad euro 2.389.835,49. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 1.151.008,05.

Nel corso del 2015, è stato registrato un significativo incremento delle attività gestionali, soprattutto per l'elevato numero di decreti ingiuntivi emessi in esito alla sentenza n. 12636/2013, pronunciata dal Tribunale di Roma che ha disposto la restituzione della trattenuta del 2,50% operata sull'80% delle voci fisse e continuative della retribuzione del personale, appartenente al ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, assunto in data successiva al 31 dicembre 2000.

- **Area Beni e Servizi**

Le risorse assegnate per beni e servizi ammontano ad euro 28.946.762,33 e si riferiscono alla copertura assicurativa integrativa per il personale, all'acquisizione di beni e servizi, all'affitto di locali ed oneri accessori, alla manutenzione ordinaria e pulizia dei locali, alle utenze, alle spese per la prevenzione, protezione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai servizi automobilistici e al facchinaggio e trasporto. Gli impegni complessivi assunti ammontano ad euro 24.164.606,96 e il totale dei pagamenti è pari ad euro 13.761.528,40.

In particolare:

- euro 1.726.435,80 sono state assegnate per la copertura assicurativa integrativa per il personale (capitolo 171). Gli impegni assunti ammontano ad euro 850.000,00, mentre non stati effettuati pagamenti;
- euro 6.828.765,98 sono state assegnate per l'acquisizione e gestione dei beni e servizi (capitoli 128, 187, 189, 190, 193, 200, 207 e 213). Gli impegni assunti ammontano ad euro 3.270.207,52, mentre i pagamenti sono pari ad euro 1.090.125,07;
- euro 3.844.000,00 sono stati assegnati per il fitto di locali e relativi oneri accessori (capitolo 195). Gli impegni assunti ammontano ad euro 3.766.107,55, mentre i pagamenti sono pari ad euro 3.766.107,55;
- euro 9.260.000,00 sono stati assegnati alla manutenzione ordinaria e pulizia dei locali (capp.191 e 199). Gli impegni assunti ammontano ad euro 9.152.735,83, mentre i pagamenti sono pari ad euro 4.941.131,05;
- euro 5.856.583,82 sono stati assegnati per le utenze (capitoli 198 e 219). Gli impegni assunti ammontano ad euro 5.793.383,99, mentre i pagamenti sono pari ad euro 3.168.637,19;
- euro 170.000,00 sono stati assegnati per la prevenzione, protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro (capitolo 188). Gli impegni assunti ammontano ad euro 110.230,66, mentre i pagamenti sono pari ad euro 0,00;
- euro 231.185,73 sono stati assegnati alla gestione dei servizi automobilistici (capp.192, 194 e 221). Gli impegni assunti ammontano ad euro 192.183,50, mentre i pagamenti sono pari ad euro 164.141,54;
- euro 1.029.791,00 sono state assegnate al facchinaggio e trasporto (capitolo 201). Gli impegni assunti ammontano ad euro 1.029.757,91, mentre i pagamenti sono pari ad euro 631.386,00;

Indicatori di bilancio

SPESE DI PERSONALE										
Cap	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
101	400.000,00	416.220,64	248.211,27	240.511,27	80	60	- 20	90	97	+ 7
112	0,00	900.000,00	526.609,78	526.609,78	-	59	-	-	100	-
113	0,00	5.000.000,00	4.981.757,42	4.981.757,42	-	99	-	-	100	-
117	96.800,00	98.960,73	55.569,44	53.169,44	90	56	- 34	85	96	+ 11
124	0,00	3.473.042,23	1.328.544,56	838.544,56	-	38	-	-	63	-
130	34.000,00	34.758,93	20.375,12	18.675,12	90	59	- 31	85	92	+ 7
134	36.300,00	36.300,00	5.831,15	2.831,15	80	16	- 64	85	49	- 36
135	87.000.000,00	122.655.296,11	104.887.710,56	99.157.418,41	88	86	- 2	90	95	+ 5
136	26.100.000,00	36.712.494,21	31.506.367,06	27.376.367,06	90	86	- 4	87	86	- 1
137	7.395.000,00	10.419.587,62	8.949.721,92	7.784.721,92	90	86	- 4	87	87	0
138	150.000,00	150.000,00	75.621,82	59.321,82	70	50	- 20	80	78	- 2
142	2.000.000,00	3.112.812,94	2.451.104,51	2.106.104,51	75	79	+ 4	85	86	+ 1
143	600.000,00	604.474,86	342.130,18	291.130,18	77	57	- 20	80	85	+ 5
144	38.409.500,00	62.774.114,74	42.971.981,59	42.971.981,59	85	68	- 17	70	100	+ 30
145	12.750,00	12.750,00	6.981,08	4.981,08	80	55	- 25	85	71	- 14
150	80.000,00	80.000,00	1.870,43	1.870,43	-	2	-	-	100	-
151	3.350.000,00	3.362.076,34	3.017.613,04	2.754.582,08	80	90	+ 10	75	91	+ 16
153	1.000.000,00	1.057.000,00	830.258,26	705.258,26	95	79	- 16	95	85	- 10
155	1.004.300,00	1.288.288,25	900.281,33	730.281,33	75	70	- 5	80	81	+ 1
156	352.750,00	451.864,78	317.698,58	257.698,58	75	70	- 5	80	81	+ 1
157	350.000,00	350.000,00	139.473,45	119.302,93	75	40	- 35	80	86	+ 6
159	9.295.100,00	15.499.631,72	10.431.903,14	10.431.903,14	85	67	- 18	80	100	+ 20
161	3.264.804,00	5.457.941,29	3.683.101,79	3.683.101,79	85	67	- 18	80	100	+ 20
166	240.000,00	358.436,34	287.179,62	132.386,68	70	80	+ 10	60	46	- 14
Tot.	181.171.304,00	274.306.051,73	217.967.897,10	205.230.510,53						

DIRETTA COLLABORAZIONE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
103	1.946.876,00	1.964.766,87	1.531.575,89	1.438.575,89	75	78	+ 3	80	94	+ 14
104	2.425.533,00	2.454.958,28	1.813.211,59	1.543.786,31	80	74	- 6	85	85	0
105	761.605,00	771.940,32	613.976,66	508.641,34	80	80	0	85	83	- 2
106	2.418.288,00	2.528.027,75	2.384.512,28	2.053.983,30	75	94	+ 19	80	86	+ 6
107	4.515.805,00	4.524.005,38	3.378.050,85	3.080.250,85	75	75	0	80	91	+ 11
Tot.	12.068.107,00	12.243.698,60	9.721.327,27	8.625.237,69						

ATTIVITA' FORMATIVE E BENESSERE ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
149 pg.1	180.000,00	549.731,12	548.060,29	346.070,73	-	99	-	-	63	-
149 pg.2	103.000,00	111.879,33	87.921,27	69.174,57	70	79	+1	60	79	+ 19
163	300.000,00	527.652,00	350.516,00	63.919,36	70	66	- 4	60	18	- 42
Tot.	583.000,00	1.189.262,45	986.497,56	479.164,66						

MISSIONI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
108	120.000,00	211.050,00	192.491,10	168.670,70	80	91	+ 11	80	88	+ 8
139	650.000,00	862.749,44	861.853,29	679.631,35	80	100	+ 20	80	79	- 1
Tot.	770.000,00	1.073.799,44	1.054.344,39	848.302,05						

ACCERTAMENTI SANITARI E ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
148	181.000,00	181.000,00	61.490,32	58.893,50	70	34	- 36	60	96	+ 36

ESPERTI ED INCARICHI PROFESSIONALI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
125	0,00	1.437.919,68	1.221.494,53	941.049,31	-	85	-	-	77	-
167	336.091,00	336.091,00	207.756,66	109.056,21	-	62	-	-	52	-
197	170.000,00	170.000,00	123.298,98	110.282,25	70	73	+ 3	60	89	+ 29
209	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	60	0	- 60	60	0	- 60
Tot.	526.091,00	1.964.010,68	1.552.550,17	1.160.387,77						

SPESE DI FUNZIONAMENTO COMMISSIONE PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
169	100.000,00	100.000,00	64.216,40	64.216,40	70	64	- 6	60	100	+ 40

CONTENZIOSI RELATIVI AI RAPPORTI DI LAVORO DEL PERSONALE IN SERVIZIO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
183	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	862.252,56	-	100	-	-	41	-
217	150.000,00	290.119,00	289.835,49	288.755,49	80	100	+ 20	90	99	+ 9
Tot.	150.000,00	2.390.119,00	2.389.835,49	1.151.008,05						

SPESE PER GESTIONE E SVILUPPO RISORSE STRUMENTALI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
128	40.000,00	40.000,00	33.447,87	24.882,43	90	84	- 6	90	74	- 16
171	1.500.000,00	1.726.435,80	850.000,00	0,00	80	49	- 31	70	0	- 70
187	1.294.259,00	1.294.259,00	746.085,08	302.523,64	70	58	- 12	70	41	- 29
188	20.000,00	170.000,00	110.230,66	0,00	70	65	- 5	60	0	- 60
189	200.000,00	200.000,00	180,00	180,00	50	0	- 50	50	100	+ 50
190	35.000,00	35.000,00	22.657,07	10.375,39	50	65	+ 15	50	46	- 4
191	5.250.000,00	5.250.000,00	5.204.634,65	3.221.044,68	70	99	+ 29	60	62	+ 2
192	100.000,00	101.185,73	96.047,74	72.708,09	90	95	+ 5	90	76	- 14
193	170.000,00	170.000,00	64.771,54	0,00	70	38	- 32	70	0	- 70
194	89.360,00	89.360,00	55.815,76	51.113,45	90	62	- 28	90	92	+ 2
195	4.920.000,00	3.844.000,00	3.766.107,55	3.766.107,55	70	98	+ 28	60	100	+ 40
198	2.412.000,00	4.724.254,00	4.724.254,00	2.655.624,06	70	100	+ 30	60	56	- 4
199	4.010.000,00	4.010.000,00	3.948.101,18	1.720.086,37	70	98	+ 28	60	44	- 16
200	118.776,00	296.584,38	296.584,05	0,00	70	100	+ 30	60	0	- 60
201	991.791,00	1.029.791,00	1.029.757,91	631.386,00	100	100	0	70	61	- 9
207	256.107,00	426.517,00	426.515,04	0,00	70	100	+ 30	70	0	- 70
213	4.356.468,00	4.366.405,60	1.679.966,87	752.163,61	60	38	- 22	70	45	- 25
216	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
219	1.131.000,00	1.132.329,82	1.069.129,99	513.013,13	70	94	+ 24	60	48	- 12
221	40.640,00	40.640,00	40.320,00	40.320,00	90	99	+ 9	90	100	+ 10
Tot.	26.935.401,00	28.946.762,33	24.164.606,96	13.761.528,40						

2.2.2 Le spese per interventi riguardano il “*Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versino in stato di particolare necessità (legge 8 agosto 1985, n.440 – legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1 co. 1277)*” (cap.230).

Le somme assegnate ammontano ad euro 850.000,00. Gli impegni assunti sono pari ad euro 726.533,56.

Il totale dei pagamenti è pari ad euro 726.533,56.

Nel corso del 2015 sono pervenute 7 nuove istanze per la concessione dell’assegno vitalizio previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 440 (Legge Bacchelli) e sono state condotte le relative istruttorie. La Commissione consultiva, istituita con il decreto del Segretario Generale 15 novembre 2013 per valutare il requisito della “*chiara fama*” degli aspiranti, si è riunita 3 volte, valutando in totale 38 istanze. Di queste, n. 36 istanze si riferiscono a candidati esclusi per mancanza di uno dei requisiti richiesti dalla normativa e n. 2 istanze sono relative ai candidati che hanno ottenuto il riconoscimento per “*chiara fama*” ma non la concessione del vitalizio in quanto sono attualmente in corso accertamenti sugli ulteriori requisiti richiesti. Conseguentemente, poiché nel corso del 2015 non sono stati adottati ulteriori provvedimenti di concessione, risultano 29 gli attuali beneficiari.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
230	850.000,00	850.000,00	726.533,56	726.533,56	75	85	+ 10	90	100	+ 10
Tot.	850.000,00	850.000,00	726.533,56	726.533,56						

2.2.3. Le spese in conto capitale sono state destinate all’acquisto di apparecchiature informatiche varie ad uso degli Uffici e dei Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e acquisto di arredi d’ufficio (cap. 902), allo sviluppo e all’adeguamento tecnologico del sistema informatico della Presidenza del Consiglio, all’acquisto di licenze d’uso per software di base e applicativo, allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche per rete di comunicazione fonia e dati, area server applicativi, centrali telefoniche e sistemi audio- video, sicurezza dei sistemi e delle infrastrutture (capp. 909 e 910), alla manutenzione straordinaria degli immobili demaniali (cap. 905) e degli immobili in locazione (cap. 911).

Le risorse complessivamente assegnate ammontano ad euro 2.199.790,67. Gli impegni assunti sono pari ad euro 958.109,39. Il totale dei pagamenti ammonta ad euro 619.909,53.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
902	398.800,00	398.800,00	99.685,94	85.884,25	70	25	- 45	70	86	+ 16
905	150.000,00	161.310,47	161.310,47	34.607,81	70	100	+ 30	60	21	- 39
909	765.420,00	924.680,20	544.014,85	420.101,56	60	59	-1	60	77	+ 17
910	665.000,00	665.000,00	103.098,13	73.423,26	60	16	- 44	60	71	+ 11
911	50.000,00	50.000,00	50.000,00	5.892,65	70	100	+ 30	60	12	- 48
Tot.	2.029.220,00	2.199.790,67	958.109,39	619.909,53						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sia per le spese di funzionamento che per quelle in conto capitale sono stati determinati da una serie di variabili:

- a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015. In particolare, va evidenziato che per il capitolo 148 relativo alle spese per accertamenti sanitari obbligatori del personale e per le visite previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro lo scostamento relativo alla capacità d'impegno è dovuto, nell'ottica della riduzione della spesa, alla scelta di limitare il ricorso a professionalità esterne, conferendo incarichi professionali al personale medico per l'effettuazione di visite periodiche per un periodo di durata inferiore all'anno (durata trimestrale) ed avvalersi di personale di pubbliche amministrazioni, con relativo abbattimento degli oneri rispetto alle previsioni di bilancio; anche per il capitolo 209 relativo alla spesa per incarichi in materie specialistiche lo scostamento tra i risultati attesi e quelli realizzati per la capacità d'impegno è dovuto alla decisione, in linea con gli indirizzi indicati nella suindicata direttiva di limitare la spesa per beni e servizi, di non conferire nel 2015 alcun incarico ed avvalersi di risorse umane interne;
- b) per le spese di personale, in particolare: per i capitoli afferenti le retribuzioni del Presidente del Consiglio dei ministri, degli eventuali Vice Presidenti, dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato, si è determinato uno scostamento della capacità di impegno rispetto ai valori attesi, dovuto alle dimissioni del Ministro per gli affari regionali nel mese di gennaio 2015, sostituito solo nell'anno 2016 (capp.101,117 e 130); per i capitoli afferenti il trattamento economico del Segretario generale e dei Vicesegretari, lo scostamento relativo alla capacità di impegno è dovuto al minor trattamento economico corrisposto al nuovo Segretario generale a decorrere dal mese di aprile 2015 (capp.134, 138 e 145); per i capitoli relativi al trattamento economico accessorio a valere del Fondo unico Presidenza e dei relativi oneri da parte dell'Amministrazione,

lo scostamento nella capacità di impegno è dovuto alle variazioni nella composizione del personale e alla diminuzione numerica a seguito delle cessazioni dello stesso personale, peraltro già soggetto alle riduzioni previste dal decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (capp. 144, 159 e 161); per il capitolo relativo alla corresponsione del trattamento accessorio al personale dirigenziale non contrattualizzato, lo scostamento della capacità di impegno è dovuto al minor numero di incarichi conferiti nel 2015;

c) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza (cap. 171, 190, 199);

d) per i capitoli 192 *“Canoni per noleggio autovetture di servizio di tutela e per assicurare le finalità istituzionali”* e 194 *“Consumi e manutenzione straordinaria delle autovetture per il servizio di tutela e per assicurare le finalità istituzionali”*, lo scostamento è imputabile principalmente agli effetti del processo di razionalizzazione dell'uso delle autovetture dedicate al servizio di trasporto istituzionale, dei servizi di accompagnamento “dedicato” e di pronta reperibilità, avviato nell'ultimo triennio su impulso delle direttive recate dalla circolare del Segretario generale del 13 giugno 2014 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 settembre 2014, recante la determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone. Si è proceduto alla riduzione della cilindrata a 1600 cc delle dette autovetture, alla riorganizzazione del servizio automezzi, attraverso l'assegnazione in uso esclusivo delle autovetture ai soli Ministri senza portafoglio e la cessazione dell'impiego di quelle ad uso non esclusivo e soprattutto ha provveduto alla riduzione a 15 del numero delle autovetture di servizio. Il parco macchine a partire da giugno 2015, si è ulteriormente ridotto a 14 autovetture con la cessione per fine locazione di un automezzo. In particolare lo scostamento relativo alla capacità d'impegno per il capitolo 194 è riconducibile ai minori consumi di carburante grazie all'adozione di nuovi modelli delle autovetture di servizio di cilindrata 1400/1600 cc e al ribasso del prezzo della benzina, nonché come sopra evidenziato, alla dismissione di una autovettura;

d) per il capitolo 163, relativo alla spesa per le attività formative del personale, gli scostamenti che si riscontrano per la capacità di impegno sono dovuti al ribasso di oltre il 30 per cento del prezzo ottenuto nell'ambito delle procedure di acquisto presso il MEPA dei corsi di formazione per l'area linguistica ed informatica, nonché all'erogazione da parte della Scuola nazionale della pubblica amministrazione dei corsi previsti nel Piano triennale di formazione 2015/2016 a titolo gratuito e non più a titolo oneroso; per la capacità di pagamento, lo scostamento deriva dalla circostanza che per alcune iniziative formative è previsto nei relativi contratti che la liquidazione delle quote

d'iscrizione ai corsi venga effettuata nell'anno accademico successivo, con l'invio, pertanto, delle fatture nell'esercizio finanziario successivo al quello di assunzione dell'impegno di spesa;

e) per i capitoli 128, 187, 189, 193, 198, 219 e 213, relativi all'acquisizione e alla gestione di beni e servizi, gli scostamenti con riguardo alla capacità di impegno, sono dovuti alla politica di rigore e di razionalizzazione della spesa attuata dalla Presidenza, che ha registrato una generale diminuzione delle richieste di acquisizione di beni e servizi da parte delle diverse Strutture, con la conseguente riduzione degli impegni di spesa. Per la capacità di pagamento, invece, gli scostamenti sono dovuti, in particolare per il capitolo 213 *“Spese per l'installazione, la gestione e la manutenzione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazioni e del servizio call center”* e per il capitolo 219 *“Spese per canoni telefonici, satellitari e di telecomunicazioni”*, alla trasmissione delle fatture elettroniche da parte dei fornitori a ridosso della chiusura dell'esercizio finanziario, oltre i termini consentiti per le relative liquidazioni entro l'esercizio finanziario o inviate successivamente alla chiusura dell'esercizio finanziario; per il capitolo 193 *“Spese postali e telegrafiche”*, lo scostamento è da attribuire ad alcune criticità che si sono manifestate in ordine all'affidamento e all'esecuzione dei servizi postali;

f) per il capitolo 902, destinato all'acquisto di arredi di ufficio e di apparecchiature, lo scostamento relativo alla capacità di impegno è imputabile alla necessità, emersa nel corso del 2015, di effettuare, prima di procedere all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche, ad una preliminare ricognizione del parco macchine esistente – personal computer e relativa configurazione software – con lo scopo di identificare e quantificare il numero delle macchine da sostituire perché non in possesso delle caratteristiche tecniche indispensabili per la migrazione da *Microsoft Windows XP* ad una versione successiva;

g) per il capitolo 910, destinato allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche, di telecomunicazione e radiotelevisione e all'acquisto dei relativi apparati, inclusi le centrali telefoniche, terminali ed apparati multimediali, lo scostamento relativo alla capacità di impegno è dovuto alla circostanza che non è stato possibile nel 2015 aderire alla Convenzione CONSIP LAN5, per la fornitura degli apparati attivi di rete, a causa del contenzioso azionato in ordine alla regolarità della procedura di affidamento della stessa, che ne ha comportato la sospensione da marzo 2015 sino a marzo 2016, data in cui la detta Convenzione è stata nuovamente attivata;

h) per il capitolo 911, relativo alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili in locazione, lo scostamento relativo alla capacità di pagamento è dovuto alla dismissione dell'immobile di Via dell'Umiltà n.83/c ed al venir meno di specifiche e straordinarie esigenze manutentive relative agli immobili in locazione.

Dipartimento per il coordinamento amministrativo

1. Mission

Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo è la struttura di supporto al Presidente che opera nel settore dell'attuazione, in via amministrativa, delle politiche del Governo. A tale fine, il Dipartimento effettua i necessari interventi di coordinamento, di indirizzo e di concertazione, nonché di monitoraggio, in vista anche della verifica di fattibilità delle iniziative legislative, ed esercita ogni altra attività attinente al coordinamento amministrativo demandata alla Presidenza, anche relativa a iniziative di carattere strategico o interesse nazionale. Cura, altresì, gli adempimenti riferiti alle competenze di carattere politico-amministrativo direttamente esercitate dal Presidente. Il Dipartimento fornisce, inoltre, supporto all'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e garantisce il necessario raccordo con le strutture di missione di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e con i commissari straordinari nominati, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per fare fronte a particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra amministrazioni statali.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 43.552.679,32, di cui euro 2.493.894,28 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 33.581.397,04 a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2014, ed euro 7.477.358,00 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 2.610.617,78, con una economia di bilancio di euro 40.942.061,54. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 2.608.491,60 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 99,91 per cento.

I residui passivi, al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 660.932,71. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 355.953,91 e realizzate economie per euro 162.569,30, di cui euro 162.547,58 sono riferiti a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
222	0,00	0,00	60	0	- 60
223	15,24	8,00	100	52	- 48
224	404.771,00	142.385,50	60	65	+ 5
225	15,24	8,00	100	52	- 48
226	15,24	8,00	100	52	- 48
238	256.115,99	162.547,58	60	37	- 23
Tot.	660.932,71	304.957,08			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 2.610.617,78 interamente agli interventi e destinate a:

a) Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe (cap. 222)

- euro 11.981,53, di cui euro 11.657,53 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe;

b) Contributo all'associazione nazionale dei combattenti e reduci (r.d.24/6 /1923 n.850)(cap.223)

- euro 105.620,00 all'erogazione del contributo all'Associazione nazionale dei combattenti e reduci;

c) Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazioni di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato (cap. 224)

- euro 2.481.608,76 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti;

d) Contributo al Gruppo Medaglie d'oro al valore militare (legge 28 dicembre 1995, n. 549) (cap.225);

- euro 5.170,00 all'erogazione del contributo al Gruppo Medaglie d'oro al valor militare;

e) Contributo all'Istituto del Nastro Azzurro (legge 28 dicembre 1995, n. 549) (cap.226);

- euro 5.609,50 all'erogazione del contributo all'Istituto del Nastro Azzurro;

f) Somme destinate alla concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti nonché alle spese di funzionamento del comitato (l.27/12/2006, n.296 art.1,commi 1274-1276) (cap.238)

- euro 627,99 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti;

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
222	0,00	11.981,53	11.981,53	9.879,35	-	100	-	-	82	-
223	105.620,00	105.620,00	105.620,00	105.612,00	100	100	-	75	100	+ 25
224	8.338.145,00	43.423.669,80	2.481.608,76	2.481.608,76	-	6	-	-	100	-
225	5.170,00	5.170,00	5.170,00	5.162,00	100	100	-	75	100	+ 25
226	5.610,00	5.610,00	5.609,50	5.601,50	100	100	-	75	100	+ 25
238	0,00	627,99	627,99	627,99	-	100	-	-	100	-
Tot.	8.454.545,00	43.552.679,32	2.610.617,78	2.608.491,60						

Si evidenziano di seguito le attività più rilevanti svolte nel corso del 2015.

L'attività di decretazione ha prodotto circa 140 provvedimenti concernenti nomine governative di organi ordinari e straordinari di enti pubblici nazionali¹, di Commissari straordinari del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di Commissari delegati in attuazione di specifiche disposizioni normative, nonché di comitati e commissioni di varia natura. Ha partecipato all'attività di monitoraggio promossa dall'Ufficio del programma di Governo sulla verifica dello stato di attuazione degli adempimenti previsti da leggi, decreti legge e decreti legislativi entrati in vigore durante gli ultimi governi. Si è proseguito nelle attività di coordinamento e verifica istruttoria che hanno condotto all'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 e 2 aprile 2015, relativi alla costituzione del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato direttivo dell'Agenzia per la coesione.

Il Dipartimento ha, inoltre, curato l'attività istruttoria relativa alla predisposizione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di approvazione delle delibere adottate dalle Autorità indipendenti, che si è concretizzata con la predisposizione di sei decreti di approvazione.

Inoltre ha realizzato attività di coordinamento e verifica istruttoria relative all'attuazione dei nuovi obblighi di centralizzazione degli approvvigionamenti di lavori, servizi, e forniture da parte delle pubbliche amministrazioni, predisponendo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2015. È stato altresì predisposto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2015 relativo al riparto del fondo per la realizzazione degli interventi giubilari. L'attività di coordinamento relativa agli interventi previsti dal Giubileo straordinario della misericordia ha comportato la convocazione di apposite riunioni tecniche e la predisposizione degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, quali ad esempio la delibera del Consiglio dei ministri 27 agosto 2015, che ha autorizzato, ai sensi dell'art. 10, comma 1 bis, del decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61, e successive modificazioni, il piano organico e coordinato degli interventi per il Giubileo straordinario della misericordia finalizzati alle emergenze in materia di traffico, mobilità e inquinamento atmosferico.

Sono stati posti in essere, nel corso dell'anno, undici procedimenti finalizzati all'attribuzione delle indennità spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo di enti ed organismi pubblici e ai Commissari straordinari del Governo. Si è proseguito, poi, ad assicurare l'istruttoria per la remissione alle deliberazioni del Consiglio dei ministri dei casi di motivato dissenso disciplinati dall'art. 14-*quater*, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare sono stati rimessi al Consiglio dei ministri 44 casi, in 9 dei quali è stato superato il dissenso con conseguente delibera di presa d'atto. Le suddette rimissioni hanno riguardato recupero statici funzionali di cavità

¹ Art. 3 della legge n. 400/88, art.6 del d.lgs. n.204/98, nonché norme speciali di settore

carsico-marine, varianti strade regionali, autorizzazioni ed esercizio di metanodotti e oleodotti, impianti idroelettrici, eolici e fotovoltaici, impianti di produzione di energia elettrica rinnovabile di tipo biogas; installazione di apparati di telefonia mobile, interscambio modale bus-turistici, ampliamento e recupero ambientale di cave e operazioni di recupero rifiuti semplificata e interventi di riqualificazione ambientale, nonché progetti di messa in sicurezza geomorfologica del litorale con potenziamento di impianti depurativi. Inoltre, è stata curata l'istruttoria relativa ad un'istanza per l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 152.

In attuazione del decreto legge 15 marzo 2012, n.21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, che disciplina i “poteri speciali” attribuiti allo Stato riguardo agli assetti proprietari delle società attive in settori di rilevanza strategica nazionale”, il Dipartimento, quale struttura responsabile dell'istruttoria nonché dell'organizzazione interministeriale e della realizzazione delle relative procedure, ha curato in particolare 18 notifiche, di cui 13 rimesse alla deliberazione del Consiglio dei ministri e 5 sottoposte alla procedura semplificata di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 agosto 2014. E' stata, assicurata la segreteria tecnica a supporto del comitato di coordinamento “*Golden Power*”, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 per le attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali. Nell'ambito delle funzioni di vigilanza attribuite per legge alla Presidenza del Consiglio dei ministri nei confronti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, particolare rilievo ha assunto l'attività volta allo studio e all'approvazione dei documenti contabili dell'ente, svolta congiuntamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'ambito delle attività istituzionali, correlate al monitoraggio del Piano di rientro di Roma capitale, il Tavolo inter-istituzionale tra Stato, Regione Lazio, Provincia di Roma e Roma capitale, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014, si è riunito tre volte con la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato allo svolgimento delle analisi istruttorie e di specifici approfondimenti inerenti la gestione comunale.

Con riguardo alla gestione dell' “otto per mille” dell'IRPEF di competenza statale, disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, il Dipartimento ha attuato la nuova procedura di erogazione del contributo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 2014, n. 172. Sono state espletate l'istruttoria e la valutazione delle richieste di accesso al contributo pervenute entro il 15 dicembre 2014 per un totale di 3.245 domande.

In relazione alle funzioni di vigilanza attribuite per legge alla Presidenza del Consiglio dei ministri nei confronti dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, particolare rilievo ha assunto

l'attività volta allo studio e all'approvazione dei documenti contabili dell'ente, svolta congiuntamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

E' proseguita, altresì, l'attività di coordinamento relativa alla gestione delle vicende economico-finanziarie e commissariali della Fondazione Ordine Mauriziano. A tale proposito, si è proceduto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2015 alla proroga delle funzioni del Commissario e del Vice commissario straordinario della Fondazione, al fine di permettere ai commissari di concludere i lavori di predisposizione dello statuto.

Il Dipartimento ha provveduto alla definizione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 novembre 2015, di costituzione del Comitato per la banda ultra larga, presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, e garantito il necessario supporto all'attività del Comitato medesimo nell'ambito delle riunioni di coordinamento. Si è provveduto, altresì, all'avvio delle attività per la costituzione della segreteria tecnica operante presso il Dipartimento. Come ogni anno, anche nel corso del 2015 sono state curate l'elaborazione e la pubblicazione del Bollettino annuale relativo all'anagrafe patrimoniale dei titolari di cariche direttive degli enti e delle società pubbliche o a partecipazione pubblica, di cui all'articolo 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441. La rilevazione ha portato alla complessiva acquisizione di 1.066 nominativi. E' stata curata, l'istruttoria di circa 530 ricorsi straordinari al Capo dello Stato (di cui circa 45 di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, per i quali si è provveduto a redigere la relazione preliminare all'acquisizione del parere del Consiglio di Stato, oltre che a curare la redazione della bozza di decreto del Presidente della Repubblica di decisione della controversia). Nel corso del 2015 la Commissione per l'accesso agli atti amministrativi si è riunita in seduta plenaria 15 volte, ed ha trattato complessivamente 1162 ricorsi. Oltre all'attività giustiziale, la Commissione ha continuato a svolgere anche l'attività consultiva prevista dall'articolo 27 della legge 7 agosto 1990, n. 241. In questo ambito sono stati resi 66 pareri a privati cittadini e a pubbliche amministrazioni, orientandone l'operato.

Il Dipartimento ha curato nel 2015 gli adempimenti relativi a circa 32 scioperi nazionali e ha espletato le procedure per l'assegnazione delle borse di studio ai parenti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 2009, n. 58.

Per quanto attiene al settore delle politiche dell'immigrazione, il Dipartimento ha curato la predisposizione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 2015, concernente la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari (per lavoro stagionale e non stagionale) nel territorio dello Stato per l'anno 2016, che ha autorizzato quote

d'ingresso per 13.000 lavoratori subordinati stagionali e per 17.850 lavoratori non stagionali (per lavoro subordinato ed autonomo).

Nell'ambito dell'attività di concertazione propria del Dipartimento è stata assicurata la segreteria tecnica a supporto della Cabina di regia per la Calabria, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2014, per il coordinamento delle iniziative governative in ambito economico-sociale a favore della Regione Calabria e del Comune di Reggio Calabria.

E' proseguito il monitoraggio delle problematiche di interesse delle associazioni degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia, nell'ambito del Tavolo governativo istituito nel 2009, nonché le attività concernenti la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani deportati e internati nei lager nazisti, in attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati, di cui alla legge 30 marzo 2004, n. 92.

E' stata curata l'attività istruttoria relativa alla raccolta delle manifestazioni di interesse per l'individuazione di iniziative immobiliari di elevata utilità sociale valutabili nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL, sulla base delle istanze presentate ai sensi dell'avviso pubblicato in data 2 luglio 2015. Il procedimento si è concluso con l'individuazione di 201 progetti. Anche nel 2015 il Dipartimento ha continuato ad occuparsi delle problematiche relative alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna. Ed è proseguita l'attività di coordinamento relativa alle iniziative concernenti l'evento EXPO 2015, mediante la predisposizione degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ed in particolare la delibera del Consiglio dei ministri 10 aprile 2015, con la quale, si è autorizzato il Commissario Unico EXPO 2015 a provvedere, mediante ordinanza in materia di pubblica sicurezza nell'ambito dei limiti indicati dalla delibera stessa, e consentire lo svolgimento del grande evento nei tempi prefissati.

Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale

Mission

La struttura di missione, espleta attività di supporto per la definizione e l'attuazione delle commemorazioni del centenario della prima Guerra mondiale, di definizione ed attuazione delle attività residuali relative al programma delle celebrazioni verdiane, delle attività residuali connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, garantendo, inoltre, lo svolgimento dei nuovi compiti assegnati, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2014, relativamente alle celebrazioni del settantesimo anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 26.872.939,82, di cui euro 12.153,94 riferite a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 19.887.705,88 a riassegnazioni dall'avanzo d'esercizio 2014 ed euro 6.973.080,00 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 6.295.782,05, con un'economia di bilancio di euro 20.577.157,77. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 3.329.994,90 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 52,89 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 1.840.353,41. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 1.230.612,13 e realizzate economie per euro 248.981,76, di cui euro 220.521,42 riferiti a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
116	0,00	0,00	-	-	-
211	0,00	0,00	-	-	-
212	44.105,09	4.426,00	85	90	+ 5
Tot.	44.105,09	4.426,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
208	0,00	0,00	-	-	-
210	1.375.949,37	500.387,74	100	64	- 36
247	319.212,00	50.000,00	85	84	- 1
Tot.	1.695.161,37	550.387,74			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
903	0,00	0,00	-	-	-
904	85.000,00	17.000,00	70	80	+ 10
977	9.467,20	9.467,20	-	0	-
981	6.619,75	0,00	-	100	-
986	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	101.086,95	26.467,20			

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 38.605,19 sono state destinate per euro 21.017,67 al pagamento dei rimborsi spese di missione del personale in servizio e per euro 17.587,52 all'acquisto di licenze software per la gestione (STR) che permetterà di informatizzare le varie fasi dei procedimenti tecnico-amministrativi posti in essere al fine di ottimizzare tempi e risorse della Struttura in termini di efficacia, efficienza e trasparenza dell'attività realizzata (cap. 212 pg 1).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO											
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale				CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)		attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
211 *	738.416,00	0,00	0,00	0,00	100	-	-		100	-	-
212 pg1	102.000,00	102.000,00	38.605,19	30.590,70	100	38	- 62		100	79	- 21
212 pg2**	483.442,00	0,00	0,00	0,00	80	-	-		85	-	-
Tot.	1.323.858,00	102.000,00	38.605,19	30.590,70							

(*) La spesa per il personale assegnato alla struttura è gestita in forma accentrata dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, a cui sono state trasferite le relative risorse.

(**) La spesa per gli esperti (pg. 2) assegnati alla struttura è gestita in forma accentrata dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, a cui sono state trasferite le relative risorse, mentre la spesa per il funzionamento (pg. 1) è gestita dalla Struttura.

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 2.657.400,76, e sono state destinate ai seguenti progetti/attività:

a) Somme occorrenti per il finanziamento delle iniziative promosse dalla confederazione delle associazioni combattentistiche e partigiane per la celebrazione del settantesimo anniversario della resistenza e guerra di liberazione (cap. 208)

- euro 2.162.442,54 ai beneficiari dei progetti di cui al fondo previsto dall' articolo 1, comma 272, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, destinato a finanziarie le iniziative promosse dalla Confederazione italiana fra le associazioni combattentistiche e partigiane.

La struttura di missione per l'attuazione di quanto disposto dall'art.1, comma 272, della legge n.147 del 2013 ha, inoltre, predisposto, di concerto con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, i seguenti provvedimenti:

- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 aprile 2015, con il quale è stato definito il programma celebrativo per l'anniversario di cui trattasi e in particolare per la settimana dal 20 al 25 aprile;

- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 giugno 2015, con il quale sono state integrate le risorse economiche da destinare all'avviso pubblico del 14 novembre 2014 per la selezione delle iniziative per il 70° anniversario della resistenza e della guerra di liberazione;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2015 con il quale sono state individuate ulteriori iniziative culturali a completamento del programma celebrativo previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 aprile 2015;

b) *Somme da destinare alla promozione ed alla conoscenza degli eventi della prima guerra mondiale in favore delle future generazioni* (cap. 247)

- euro 494.958,22 per la realizzazione del programma delle attività approvate dal Comitato storico - scientifico per gli anniversari di interesse nazionale.

La struttura di missione, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha predisposto i seguenti provvedimenti:

- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2015, con il quale si è proceduto all'individuazione di ulteriori iniziative culturali a completamento del programma commemorativo del centenario della Prima Guerra Mondiale definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 maggio 2014;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 settembre 2015, con il quale si è proceduto all'individuazione di ulteriori iniziative culturali a completamento del programma commemorativo del centenario della Prima Guerra Mondiale definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 maggio 2014;

In data 18 novembre 2015 è stata pubblicata la graduatoria delle iniziative culturali a seguito dell'avviso pubblico del 30 dicembre 2014 per la selezione delle iniziative volte alla promozione della conoscenza degli eventi della Prima Guerra Mondiale e alla preservazione della memoria.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanzt.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
208	1.391.773,00	2.471.267,40	2.162.442,54	899.847,59	100	88	- 12	85	42	- 43
210	0,00	1.099.040,90	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
247	1.391.773,00	1.479.977,78	494.958,22	395.420,12	100	33	- 67	85	80	- 5
Tot.	2.783.546,00	5.050.286,08	2.657.400,76	1.295.267,71						

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 3.599.776,10, di cui euro 12.153,94 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) *Spese per il completamento del Polo Natatorio Valco San Paolo* (cap. 903)

- euro 1.614.647,10 ad attività propedeutiche alla realizzazione di quanto indicato nella convenzione sottoscritta con il Provveditorato OO.PP. per il Lazio Abruzzo e Sardegna in data 24.04.2013;

b) Spese per la messa in sicurezza, il restauro ed il ripristino del decoro dei Luoghi della Memoria per la celebrazione del centenario della prima guerra mondiale (cap. 904)

- euro 1.626.836,85 alla realizzazione del programma delle attività approvate dal Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale. La struttura di missione per l'attuazione di quanto disposto dall'art.1, comma 308, della legge n. 147 del 2013 ed a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 maggio 2014, con il quale è stato definito il programma relativo agli interventi per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino dei "Luoghi della memoria" in Italia e in Europa, così come individuati dal Comitato storico scientifico, ha proceduto, a seguito delle sottoelencate procedure di gara, all'aggiudicazione definitiva per :

- l'affidamento della progettazione definitiva per i lavori di restauro del Sacrario Militare di Redipuglia;
- l'affidamento della campagna diagnostica sul Sacrario Militare di Redipuglia;
- l'affidamento dell'incarico professionale per il rilievo del manufatto, la progettazione architettonica, il progetto grafico e la direzione dei lavori per il ripristino del decoro della Casa della Terza Armata e spazi adiacenti, situati presso il Comune di Fogliano Redipuglia, destinati all'allestimento di spazi espositivi quali parti integranti il "Memoriale diffuso della Grande guerra".

Inoltre è stato dato corso all'iter amministrativo delle seguenti procedure per:

- l'affidamento dell'incarico di progettazione multimediale per l'allestimento degli spazi espositivi del Polo Museale della Casa della Terza Armata, situata presso il Comune di Fogliano Redipuglia, quali parte integranti il "Memoriale diffuso della Grande guerra";
- l'affidamento della progettazione preliminare e definitiva per il restauro del Tempio Ossario del Comune di Bassano del Grappa;
- l'emanazione della gara aperta europea per l'affidamento della progettazione definitiva e il riallestimento degli spazi espositivi del Sacrario Militare di Cima Grappa.

c) Gestione transitoria del Memoriale Giuseppe Garibaldi a Caprera (cap. 977)

- euro 1.770,35 per le attività stralcio a conclusione del passaggio della gestione del Memoriale al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

d) Spese per la realizzazione delle opere, degli interventi e delle iniziative connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia (cap. 981)

- euro 291.739,80, di cui euro 12.153,94 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per attività connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

e) *Spese per la realizzazione di opere, interventi ed iniziative cofinanziati dalla società Arcus (cap. 986)*

- euro 64.782,00, per l'affidamento di incarichi professionali propedeutici all'avvio dei lavori di riqualificazione funzionale e restauro degli spazi Museali, Centro Studi e Biblioteca dell'Istituto Giuseppe Garibaldi sito in Roma.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
903	0,00	2.926.920,77	1.614.647,10	1.070.558,97	-	55	-	-	66	-
904	5.000.000,00	12.327.511,95	1.626.836,85	640.067,37	80	13	- 67	70	39	- 31
977	0,00	6.655,71	1.770,35	1.770,35	-	27	-	-	100	-
981	0,00	4.313.769,06	291.739,80	291.739,80	-	7	-	-	100	-
986	0,00	2.145.796,25	64.782,00	0,00	-	3	-	-	-	-
Tot.	5.000.000,00	21.720.653,74	3.599.776,10	2.004.136,49						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi che per le spese in conto capitale sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- dalla politica di contenimento della spesa adottata dalla Struttura in merito alle missioni del personale in servizio (cap.212 pg 1);
- dalla complessità dell'istruttoria relativa all'adozione degli atti propedeutici alla stipula dei contratti e delle convenzioni previsti dagli avvisi pubblici emanati soltanto in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, tale da non consentire l'assunzione del relativo impegno di spesa nell'esercizio stesso (capp. 208 e 247) e dalle modalità di pagamento stabilite nelle convenzioni che prevedono la liquidazione di un primo acconto e di un saldo finale alla chiusura delle attività;
- dai tempi di reperibilità dei pareri forniti dagli enti competenti nonché dalla conseguente dilatazione del tempo di verifica e validazione dei progetti relativi al programma dei restauri conservativi previsti dal decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 15 maggio 2014 (cap. 904).

Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Mission

La struttura di missione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 maggio 2014, assicura il coordinamento degli interventi urgenti in materia di dissesto idrogeologico, di difesa e messa in sicurezza del suolo, di sviluppo delle infrastrutture idriche connessi alla programmazione e alla realizzazione degli interventi in tali materie da parte dei diversi livelli di governo centrale e periferico.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 73.000,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 7.988,95, con economia di bilancio di euro 65.011,05. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 5.792,95, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato che si attesta al 72,51 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari a euro 3.743,01. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 3.743,01.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI <small>residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati</small>		
			<small>attesa (%)</small>	<small>realizzata (%)</small>	<small>scost.to (%)</small>
170	3.743,01	0,00	100	100	0
172	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	3.743,01	0,00			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate esclusivamente al funzionamento e si riferiscono principalmente a spese per rimborsi di missioni e ad organizzazioni di seminari ed eventi. Le risorse stanziare per il personale e gli esperti (capitoli di spesa 172 e 170 pg 2) assegnate alla Struttura di missione sono state trasferite, per la gestione accentrata, al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, sui pertinenti capitoli 124 e 125, iscritti nel CR1 "Segretariato generale".

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO											
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale				CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)		attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
170*	201.000,00	73.000,00	7.988,95	5.792,95	83	11	- 72		73	73	0
172*	595.763,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-		-	-	-
Tot.	796.763,00	73.000,00	7.988,95	5.792,95							

(*) Le risorse stanziare sul capitolo 170 per gli esperti e sul cap.172 per il personale assegnati alla Struttura sono state trasferite, per la gestione in forma accentrata al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali.

Lo scostamento tra la capacità d'impegno attesa e quella realizzata è stato determinato dal minor numero di missioni espletate dai dirigenti della Struttura a seguito delle dimissioni presentate in data 1 luglio 2015 dal Coordinatore della Struttura.

Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

1. Mission

La struttura di missione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 maggio 2014, opera alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretario del Consiglio dei ministri che si raccorda con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca o con il Sottosegretario da lui delegato. La struttura assicura il coordinamento delle strutture competenti dei ministeri deputati alla gestione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica e concorre all'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, al monitoraggio dello stato di aggiornamento dei dati nonché all'individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento per l'attuazione di nuovi interventi.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme assegnate sono state pari ad euro 73.000,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 64.193,83, con economia di bilancio di euro 8.806,17. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 30.030,31, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato che si attesta al 46,78 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari a euro 8.820,00. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 8.820,00.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
176	8.820,00	0,00	100	100	0
178	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	8.820,00	0,00			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate al funzionamento della struttura e si riferiscono a spese per rimborsi di missioni, all'affidamento di un servizio di manutenzione evolutiva e correttiva dell'applicazione WEBGIS e alla manutenzione evolutiva e correttiva per la georeferenziazione degli edifici scolastici censiti nell'anagrafe all'edilizia scolastica e relativo studio di fattibilità del sistema.

Le risorse previste per il personale e gli esperti (capitoli di spesa 178 e 176 pg 2) assegnate alla Struttura di missione sono state trasferite, per la gestione accentrata al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, sui pertinenti capitoli 124 e 125, iscritti nel CR1 "Segretariato generale".

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
176*	201.000,00	73.000,00	64.193,83	30.030,31	90	88	-2	74	47	- 27
178 *	608.948,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	809.948,00	73.000,00	64.193,83	30.030,31						

(*) Le risorse stanziate sul capitolo 176 per gli esperti e sul cap.178 per il personale assegnati alla Struttura sono state trasferite, per la gestione in forma accentrata al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali.

Struttura a supporto del commissario straordinario del Governo per l'asse ferroviario Torino-Lione

1. Mission

La struttura di missione assicura il supporto all'azione del Commissario del Governo nell'adozione degli adempimenti amministrativi riguardanti le attività occorrenti ad indirizzare la redazione ed a consentire l'approvazione e l'attuazione del progetto di costruzione della linea ferroviaria dal Confine di Stato all'interconnessione con la nuova linea AC/AV Torino-Milano, lo coadiuva nella sua azione di Presidente dell'Osservatorio sulla realizzazione del nuovo asse ferroviario Torino-Lione nonché assicura la direzione amministrativa della struttura gestendo, su delega del Commissario, il capitolo 180 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 109.300,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 21.938,70, con economia di bilancio di euro 87.361,30. Il totale dei pagamenti è pari ad euro 15.536,19, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato che si attesta al 70,81 per cento.

I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 56.954,86. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 56.127,70 e realizzate economie per euro 827,16.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
180	56.954,86	0,00	89	100	+ 11
Tot.	56.954,86	0,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad 21.938,70 sono state destinate esclusivamente al funzionamento della Struttura e si riferiscono, in particolare, a spese per rimborsi di missioni, agli oneri derivanti dal comodato d'uso gratuito, stipulato in data 3 dicembre 2014 con il Ministero dell'Interno - ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, per i locali destinati all'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo siti in Torino, ad utenze varie ed alla acquisizione di beni e servizi. Va evidenziato che la spesa per gli esperti è gestita in forma

accentrata dal Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali, al quale sono state trasferite dal capitolo 180 al pertinente capitolo 125, iscritto sul CR 1 “Segretariato generale” le necessarie risorse finanziarie pari ad euro 18.200,00.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
180	127.500,00	109.300,00	21.938,70	15.536,19	79	20	- 59	82	71	- 11
Tot.	127.500,00	109.300,00	21.938,70	15.536,19						

Lo scostamento della capacità d’impegno realizzata rispetto a quella attesa è determinato dal proseguimento dell’azione di contenimento della spesa per il funzionamento, in particolare non si è proceduto a negoziare alcun contratto per l’acquisizione del servizio di rassegna stampa, in quanto tale servizio è stato fornito dal competente Ufficio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

CDR 2 “ Conferenza Stato Regioni”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. *Mission*

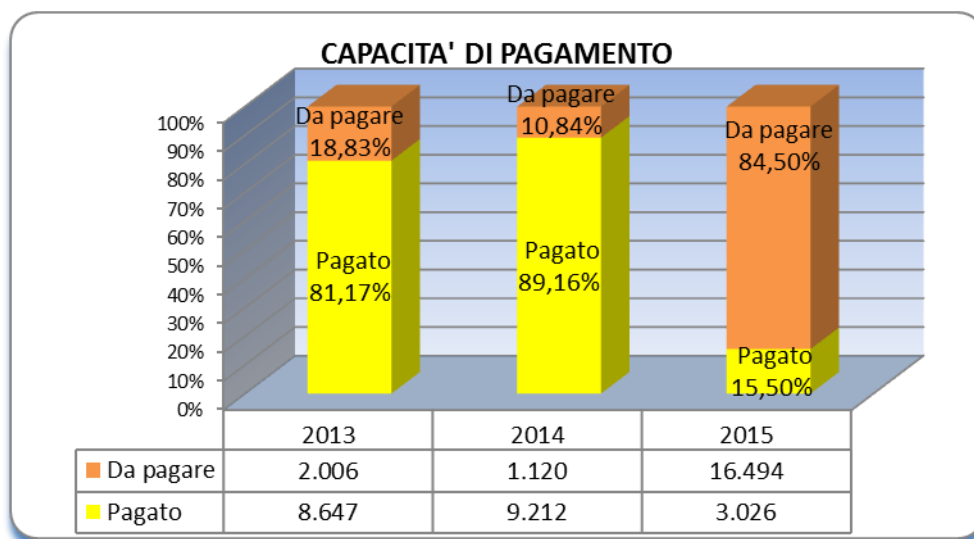
Il Centro di responsabilità 2 “Conferenza Stato-Regioni” provvede, attraverso l’Ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla realizzazione dell’attività di coordinamento della negoziazione politico-amministrativa tra i vari livelli di Governo (statale, regionale e locale). In particolare, nel 2015 ha operato al fine di garantire la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome ai processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale, assicurando il necessario raccordo tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali nelle materie di competenza regionale e locale. Cura l’organizzazione e la gestione delle sedute delle Conferenze, dei Comitati, Commissioni e delle riunioni tecniche e tecnico-politiche necessarie per l’esame istruttorio dei provvedimenti del Governo e delle altre questioni poste all’esame delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata. L’Ufficio assicura, inoltre, l’attività istruttoria e di supporto degli organismi operanti nell’ambito della Conferenza.

2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 64.906,00.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 19.520,00 con un economia di bilancio pari ad euro 45.386,00. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 3.025,60 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 15,5 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	8.647	2.006	10.652	81,17%
2014	9.212	1.120	10.332	89,16%
2015	3.026	16.494	19.520	15,50%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 1.120,07. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 1.120,07.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
245	0,00	0,00	-	-	-
260	1.120,07	0,00	80	100	+20
266	0,00	0,00	-	-	-
268	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	1.120,07	0,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 19.520,00 sono state destinate interamente destinate ad assicurare il servizio di resocontazione delle sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata nonché degli altri organismi.

Nel corso del 2015, l'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-Regioni ha operato al fine di garantir la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome ai processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale, assicurando il raccordo tra lo Stato, le Regioni e le autonomie locali nelle materie di competenza regionale e locale. In particolare, ha posto in essere una intensa attività istruttoria e di coordinamento della complessa negoziazione politico-amministrativa tra i diversi livelli di Governo, che si è estrinsecata nella produzione di 375 atti, di cui 133 pareri, 119 intese, 58 designazioni, 43 accordi, 3 deliberazioni, 8 prese d'atto e 8 approvazioni, nel corso delle 36 sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
245	1.551,00	1.551,00	0	0	70	0	-70	80	0	- 80
260	63.355,00	63.355,00	19.520,00	3.025,60	70	31	-39	80	16	-65
266	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
268	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Tot.	64.906,00	64.906,00	19.520,00	3.025,60						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati per le spese di funzionamento sono stati determinati prevalentemente dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento.

In particolare, lo stanziamento del capitolo 245 (missioni) non è stato utilizzato in quanto non è stata richiesta alcuna riunione in sede diversa da quella di Roma da parte dell'autorità politica.

Sul cap. 260 "*Spese di funzionamento della Conferenza Stato-Regioni*" la somma impegnata per il servizio di resocontazione in stile parlamentare delle sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata non è stata interamente utilizzata in quanto sono state convocate dall'autorità politica un numero inferiore di riunioni rispetto a quelle preventivate.

Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa e per le particolari contingenze di natura politico-ordinamentale, la restante somma stanziata sullo stesso capitolo di spesa destinata alla realizzazione di un sistema di videoconferenza per lo svolgimento delle riunioni tecnico-istruttorie sui provvedimenti all'ordine del giorno delle sedute delle Conferenze Stato-Regioni ed Unificata non è stata utilizzata.

CDR 3 “Rapporti con il Parlamento”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 3 “Rapporti con il Parlamento” assicura i rapporti del Governo con le Camere. In particolare, cura gli adempimenti riguardanti l’informazione sull’andamento dei lavori parlamentari; l’azione di coordinamento della presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo; la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione degli emendamenti governativi. Assicura, altresì, l’espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente. Cura, inoltre, le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell’Unione europea nonché i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere. Provvede all’istruttoria degli atti di sindacato ispettivo parlamentare rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso e all’espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni nonché alla verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento e alla trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

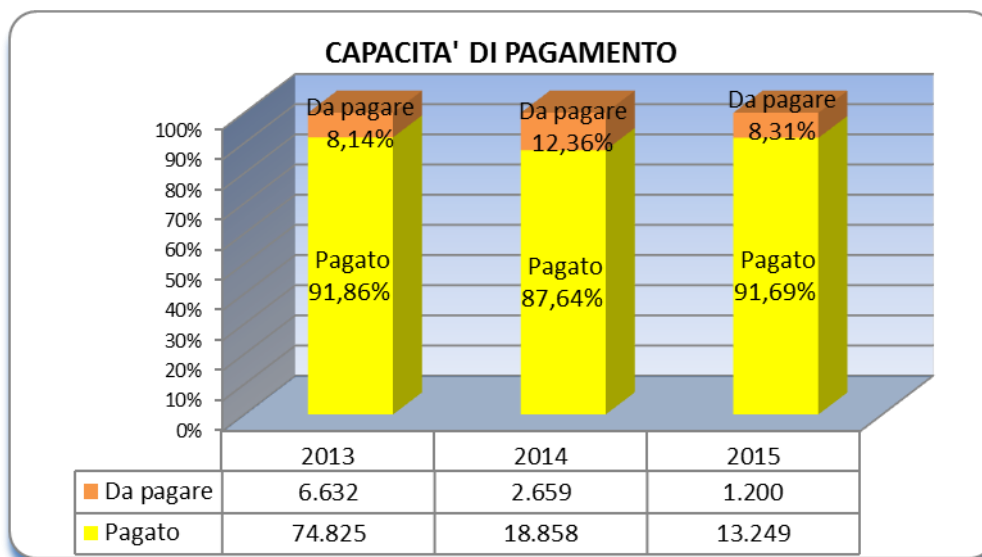
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 28.800,00.

Gli impegni complessivamente assunti ammontano ad euro 14.448,84, con una economia di bilancio di euro 14.351,16.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 13.248,84, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 91,7 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	74.825	6.632	81.457	91,86%
2014	18.858	2.659	21.517	87,64%
2015	13.249	1.200	14.449	91,69%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari a euro 2.665,05. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 2.657,24 e realizzate economie per euro 5,81.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
272	2.536,95	2,00	100	99	-1
274	128,10	0,00	100	100	0
285	0,00	0,00	-	-	-
287	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	2.665,05	2,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
299	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	0,00	0,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 14.448,84 sono state destinate interamente al funzionamento, in particolare al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle delle Autorità politiche, e all'acquisto di giornali, riviste e periodici per le Autorità politiche e per l'Ufficio stampa del Ministro.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
272	5.000,00	17.000,00	10.648,69	10.648,69	95	63	-32	95	100	+5
274	6.800,00	6.800,00	3.800,15	2.600,15	92	56	-36	92	68	-24
285	0	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
287	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	95	0	-95	95	0	-95
Tot.	16.800,00	28.800,00	14.448,84	13.248,84						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento. In particolare, in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario generale con la direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015, sono state ridotte le spese per la fornitura di giornali, riviste e periodici (cap. 274) da assegnare alle Autorità di indirizzo politico-amministrativo di riferimento ricorrendo, ove necessario, alla più economica fornitura di pubblicazioni *on line*. Le somme stanziare per le spese di rappresentanza (cap.287), che rientrano nella disponibilità degli organi di vertice politico non sono state utilizzate in assenza di richieste da parte degli stessi organi.

CDR 4 “Politiche Europee”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Politiche Europee” è la struttura di supporto di cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale per le attività inerenti all’attuazione delle politiche generali e settoriali dell’Unione europea e degli impegni assunti nell’ambito di questa, nonché le attività di coordinamento per la predisposizione della normativa europea e delle attività inerenti agli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, cura le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari Esteri, in sede di Unione europea; monitora il processo decisionale europeo; assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione; assicura, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia “UE 2020”; cura d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; segue il precontenzioso e il contenzioso dell’Unione europea, adoperandosi per prevenirlo; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione e coordina e promuove le iniziative di formazione e di assistenza tecnica.

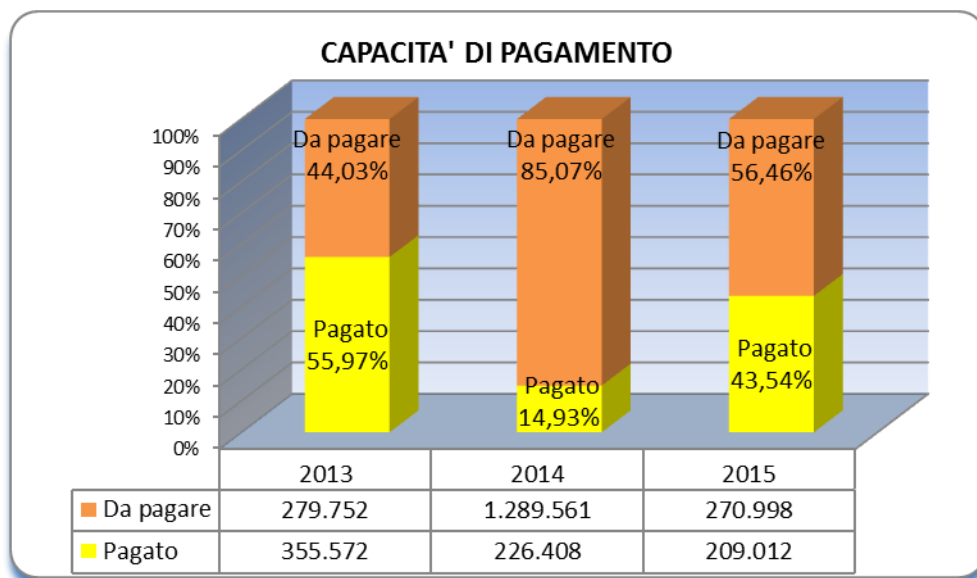
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 647.512,00, nell’ambito delle quali euro 430.650,00 destinate al funzionamento ed euro 216.862,00 destinati agli interventi. Di tali risorse euro 2.029,50 sono riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 222.807,72 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2014 ed euro 422.674,78 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 480.010,85, con un’economia di bilancio di euro 167.501,15.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 209.012,40, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 43,54 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	355.572	279.752	635.325	55,97%
2014	226.408	1.289.561	1.515.969	14,93%
2015	209.012	270.998	480.011	43,54%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 1.360.756,06. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 145.274,85 e realizzate economie per euro 748.082,26 di cui euro 16.088,89 relativi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	87.782,32	54.578,93	75	38	- 37
307	62.057,70	52.833,01	-	15	-
308	0,00	0,00	65	0	- 65
309	743.499,25	42.488,06	-	94	-
310	0,00	0,00	-	0	-
324	872,48	0,00	70	100	30
334	37.874,46	14.836,95	65	61	- 4
335	0,00	0,00	-	0	-
336	0,00	0,00	70	0	-70
340	300.000,00	300.000,00	-	0	-
341	371,20	0,00	70	100	30
Tot.	1.232.457,41	464.736,95			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
332	4,00	0,00	-	100	-
342	128.294,65	18.750,89	80	85	5
Tot.	128.298,65	18.750,89			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 281.776,15 al funzionamento e per euro 198.234,70 agli interventi.

Nel 2015, in esito della conclusione del processo di modernizzazione delle regole europee in materia di aiuti di Stato, l'attività del Dipartimento per le politiche europee si è prevalentemente concentrata sulla promozione e la realizzazione di iniziative atte a garantire la migliore implementazione di tale processo. L'attività di implementazione è stata svolta sia a livello nazionale sia europeo anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro concernenti lo scambio di *best practises* sull'attuazione delle nuove regole adottate sugli aiuti di Stato (trasparenza, energia, infrastrutture, ecc.). A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi orientamenti in materia di aiuti di Stato agli aeroporti ed alle compagnie aeree e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono stati elaborati un regime-quadro, autorizzato dalla CEE, finalizzato alla realizzazione di interventi a favore degli aeroporti e delle compagnie, senza la necessità di una previa notifica alla CEE dei singoli aiuti.

E' stata, altresì, predisposta una bozza di documento contenente le linee guida sugli aiuti di Stato alla cultura, inviata in consultazione a tutti i soggetti pubblici coinvolti.

Sulla base dell'accordo di partenariato italiano 2014-2020 per l'uso dei fondi strutturali, le iniziative assunte dal Dipartimento hanno riguardato l'attività di formazione, in collaborazione con la Commissione Europea, indirizzata ai dipendenti pubblici delle amministrazioni centrali e regionali, il potenziamento della banca dati esistente sugli aiuti di Stato e la realizzazione del registro degli aiuti di Stato. Il Dipartimento, inoltre, ha reso n. 12 pareri relativi ai profili di legittimità costituzionale di leggi regionali ed altrettanti relativi alla applicazione delle regole UE in materia di aiuti di Stato.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 281.776,15 si riferiscono principalmente alle missioni in territorio nazionale ed estero, quest'ultime svolte sia per le attività inerenti

l'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione Europea sia per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione, alle spese di rappresentanza dell'organo di vertice politico, avente titolo ad impegnare all'esterno il nome e l'immagine dell'Amministrazione in occasione di cerimonie, all'acquisto di giornali per l'autorità politica. Le dotazioni finanziarie relative al personale e agli esperti assegnati alla Struttura di missione, istituita per contrastare l'insorgere delle attività correlate al contenzioso comunitario, allocate sui capitoli 334 e 336, sono state trasferite, per la gestione in forma accentrata, sui pertinenti capitoli del Segretariato generale – Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	170.850,00	170.850,00	133.753,15	59.996,46	80	78	-2	80	45	-35
307	0,00	190.000,00	133.635,45	53.611,45	-	70	-	-	40	-
308	3.400,00	3.400,00	48,00	48,00	65	1	- 64	65	100	+35
309	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
310	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
324	3.500,00	3.500,00	1.659,93	370,00	80	47	- 33	80	22	-58
334	289.900,00	59.500,00	9.279,62	4.262,99	75	16	- 49	75	46	-29
335	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
336	564.657,00	0,00	0,00	0,00	80	0	- 80	80	0	-80
340	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
341	3.400,00	3.400,00	3.400,00	2.651,10	90	100	+10	90	78	-12
Tot.	1.035.707,00	430.650,00	281.776,15	120.940,00						

2.2.2 Per gli interventi è stata impegnata complessivamente la somma di euro 198.234,70, di cui euro 2.029,50 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 196.105,20 destinati principalmente al programma per la realizzazione degli obiettivi operativi volti ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione Europea, in collaborazione con le altre amministrazioni centrali e periferiche, attraverso una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano. A tal fine, sono stati realizzati una serie di interventi

informativi destinati ad operatori pubblici e privati che operano sul mercato, nonché interventi volti ad una migliore diffusione del concetto di cittadinanza.

In particolare:

a) *Spese per i progetti cofinanziati dall'Unione Europea (cap.332)*

- euro 60.047,24 destinati al Progetto OLAF – Prevenzioni frodi comunitarie che consiste nell'implementazione del *Database Nazionale Anti-frode*, strumento informatico per prevenire le frodi a danno degli interessi finanziari dell'Unione Europea, con la collaborazione delle Forze di Polizia e delle Autorità nazionali e regionali;

b) *Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione Europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati (cap. 342)*

- euro 138.187,46, di cui euro 2.029,50 riferiti a iscrizioni di residui passivi perenti, per l'organizzazione di incontri tra i membri del Club di Venezia, organismo informale che riunisce i responsabili della comunicazione degli Stati della UE, per lo scambio di *best practices* tra gli Stati membri, per riunioni espletate per il processo di modernizzazione in materia di aiuti di Stato e per l'organizzazione dell'evento SOLVIT;

Indicatori di bilancio

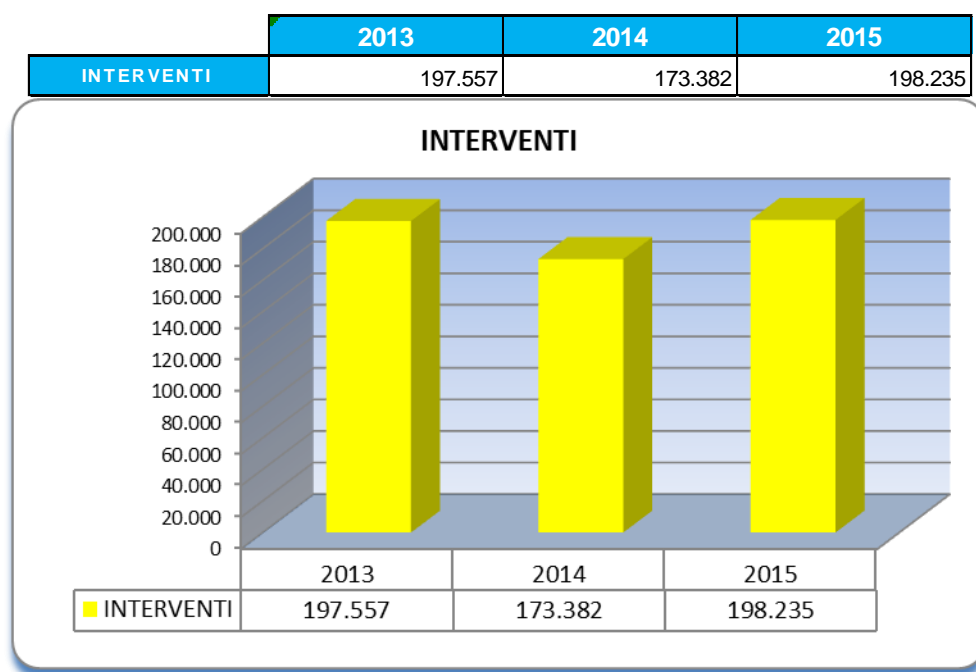
SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa	realizzata	scost.to	attesa	realizzata	scost.to
					(%)	(%)	(%)	(%)	(%)	(%)
332	0,00	70.332,50	60.047,24	60.012,90	-	85	-	-	99	-
342	144.500,00	146.529,50	138.187,46	28.059,50	80	94	+14	80	20	-60
Tot.	144.500,00	216.862,00	198.234,70	88.072,40						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015, che ha riguardato, in particolare, le spese di missioni (cap.306), le spese di rappresentanza (cap.324) e le spese per riviste, pubblicazioni e abbonamenti *on -line* (cap.308);

b) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2013-2015



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
332	SPESE PER I PROGETTI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA.	60.047,24						60.047,24	
342	SPESE PER INTERVENTI VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA DELLE OPPORTUNITA' E DEGLI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER I CITTADINI IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE NONCHE' CON ENTI PRIVATI	138.187,46	5.000,00	37.000,00	54.453,76	38.099,50		3.634,20	
	TOTALE	198.234,70	5.000,00	37.000,00	54.453,76	38.099,50		63.681,44	

CDR 5 “Riforme istituzionali”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 5 “Riforme istituzionali” provvede allo svolgimento delle attività di coordinamento, di indirizzo e di promozione di iniziative, anche normative, in materia di riforme istituzionali e federali. Il Centro di responsabilità, in particolare, effettua studi e ricerche in materia di riforme istituzionali ed elettorali. Si occupa di riforme in materia di rappresentanza italiana al Parlamento europeo, di ordinamento delle autonomie territoriali, di federalismo fiscale, di conferimento di funzioni amministrative a comuni, province, città metropolitane e regioni, di forme e condizioni particolari di autonomia da parte delle regioni a statuto ordinario. Cura in tali ambiti i rapporti e il confronto con le sedi istituzionali e politiche nazionali e degli enti territoriali nonché con gli organismi europei e internazionali competenti.

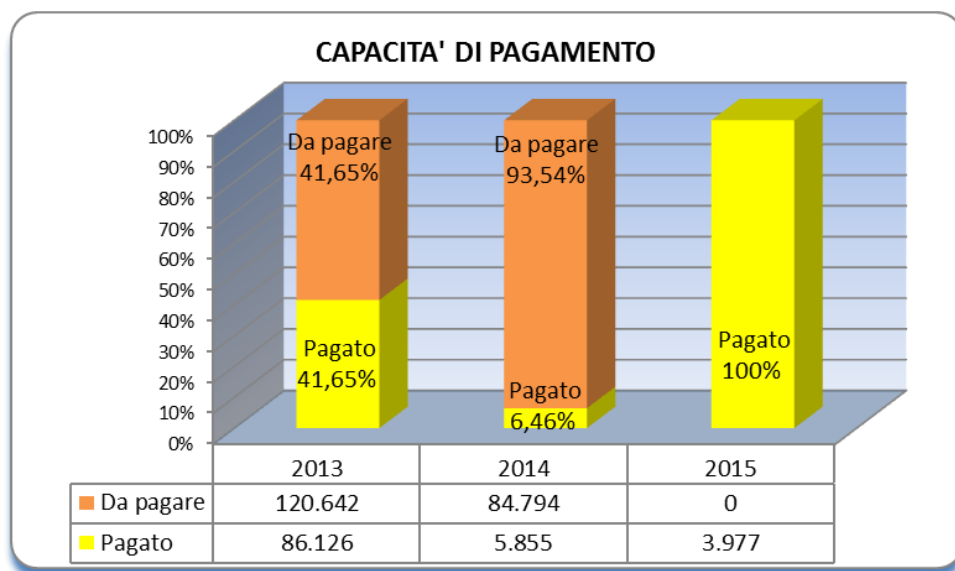
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 117.375,00 e destinate interamente al funzionamento.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 3.976,55 con una economia di bilancio di euro 113.398,45.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 3.976,55, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 100 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	86.126	120.642	206.768	41,65%
2014	5.855	84.794	90.649	6,46%
2015	3.977	0	3.977	100,00%



I residui passivi, al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 84.804,00. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 54.046,00 e realizzate economie per euro 10,00.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
339	14,00	4,00	60	67	+ 7
353	0,00	0,00	-	-	-
361	7.930,00	0,00	-	100	-
367	76.860,00	30.744,00	60	60	0
Tot.	84.804,00	30.748,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 3.976,55 per il funzionamento si riferiscono principalmente a rimborsi per missioni in territorio nazionale ed estero.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
339	5.000,00	5.000,00	3.976,55	3.976,55	70	80	+10	60	100	+ 40
353	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
361	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
367	112.375,00	112.375,00	0,00	0,00	70	0	-70	60	0	- 60
Tot.	117.375,00	117.375,00	3.976,55	3.976,55						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati per le spese di missione (cap. 339) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015.

Per le spese finalizzate alla realizzazione di iniziative di valorizzazione e diffusione delle riforme costituzionali (cap. 367), poiché il procedimento parlamentare di esame ed approvazione della riforma costituzionale non si è concluso entro l'esercizio finanziario 2015, non si è potuto concretizzare, nello stesso esercizio il progetto di diffusione dei contenuti della riforma ancora in fase di definizione.

CDR 6 “Funzione Pubblica”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 032 “ Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 004 “Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 6 “Funzione pubblica” provvede al coordinamento, alla verifica ed al monitoraggio delle attività in materia di organizzazione, funzionamento e lavoro delle pubbliche amministrazioni. In particolare, svolge compiti di analisi dei fabbisogni di personale e programmazione dei reclutamenti nelle pubbliche amministrazioni nonché di definizione e gestione delle procedure di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni. Svolge le attività relative alla misurazione e valutazione delle performance di cui all’articolo 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Coordina e cura l’attività normativa e amministrativa di semplificazione delle procedure nonché la misurazione degli oneri gravanti sui cittadini e sulle imprese. Cura i rapporti con l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni per quanto attiene al personale contrattualizzato e cura le relazioni sindacali per quanto attiene al personale delle pubbliche amministrazioni in regime di diritto pubblico. Svolge le funzioni di vigilanza nei confronti dell’ISTAT, del FORMEZ PA, della SNA e dell’AgID. Svolge le attività di supporto al Ministro nell’esercizio delle funzioni delegate, inerenti l’attuazione dell’Agenda digitale italiana. Esercita, altresì, compiti ispettivi sulla razionale organizzazione delle pubbliche amministrazioni e l’ottimale utilizzazione del personale pubblico.

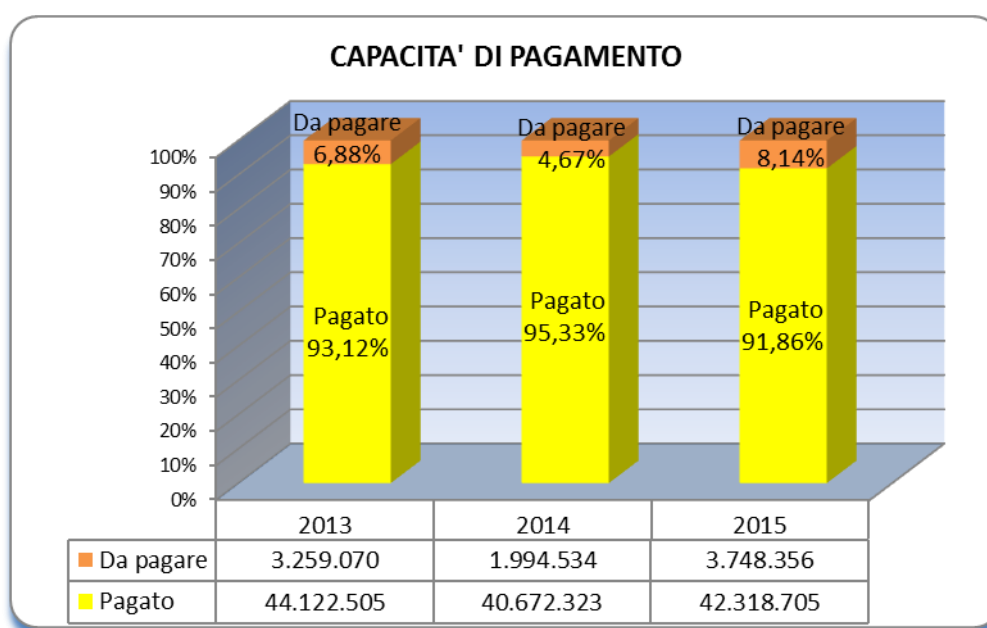
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 47.889.653,24, nell’ambito delle quale euro 5.284.949,27 sono riferite alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti ed euro 42.604.703,97 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 46.067.060,51, con un'economia di bilancio di euro 1.822.592,73.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 42.318.704,70 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 91,86 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	44.122.505	3.259.070	47.381.574	93,12%
2014	40.672.323	1.994.534	42.666.857	95,33%
2015	42.318.705	3.748.356	46.067.061	91,86%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 2.522.818,75. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 1.632.021,01 e realizzate economie per euro 376.128,78, di cui euro 375.270,73 relativi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
131	0,00	0,00	-	-	-
373	0,00	0,00	-	-	-
376	7.846,46	0,00	100	100	0
377	27.045,12	0,00	-	100	-
383	15.579,40	0,00	100	100	0
391	0,00	0,00	-	-	-
393	0,00	0,00	-	-	-
400	133.610,16	11.483,56	100	91	- 9
402	102.138,63	270,73	100	99	- 1
405	0,00	0,00	-	-	-
410	0,00	0,00	-	-	-
423	3.329,20	2.447,40	100	26	- 74
424	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	289.548,97	14.201,69			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
403	0,00	0,00	-	-	-
404	0,00	0,00	-	-	-
406	109.261,84	0,00	-	-	-
408	2.121.705,89	875.738,00	100	59	- 41
409	0,00	0,00	-	-	-
412	0,00	0,00	-	-	-
413	0,00	0,00	-	-	-
414	0,00	0,00	-	-	-
418	0,00	0,00	-	-	-
419	0,00	0,00	-	-	-
420	0,00	0,00	-	-	-
421	0,00	0,00	-	-	-
422	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	2.230.967,73	875.738,00			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
923	2.302,05	0,00	100	100	0
929	0,00	0,00	-	-	-
930	0,00	0,00	-	-	-
931	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	2.302,05	0,00			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 729.387,75 al funzionamento, euro 45.321.586,60 agli interventi ed euro 16.086,16 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le somme impegnate relative alle spese di funzionamento per euro 729.387,75, di cui euro 74.070,49 riferiti alle reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate al rimborso delle missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro, alle spese per particolari lavori utili alla riforma della pubblica amministrazione, alla gestione delle banche dati istituzionali, alle spese di rappresentanza, di contenzioso, all'acquisto di giornali e periodici e abbonamenti *on line*.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stan.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
131 *	725.050,00	352.050,00	0,00	0,00	100	0	- 100	100	0	- 100
373	9.928,00	9.928,00	141,16	141,16	40	1	- 39	100	100	0
376	113.347,00	113.347,00	93.079,25	81.008,13	100	82	- 18	100	87	- 13
377	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
383	15.300,00	15.300,00	15.091,40	10.331,40	100	99	- 1	80	68	- 12
391	3.400,00	2.320,00	2.320,00	1.830,60	100	100	0	100	79	- 21
393	8.480,00	8.480,00	0,00	0,00	60	0	- 60	100	0	- 100
400	102.000,00	126.440,17	48.320,98	24.440,17	100	38	- 64	100	51	- 49
402	279.560,00	279.560,00	182.414,40	0,00	100	65	- 35	100	0	- 100
405	3.500,00	3.500,00	443,00	303,00	100	12	- 88	100	68	- 32
410	3.136,00	334.194,85	333.947,24	278.657,78	100	100	0	100	83	- 17
423	5.100,00	5.100,00	4.000,00	306,50	100	78	- 22	80	8	- 72
424	0,00	49.630,32	49.630,32	49.630,32	-	100	-	-	-	-
Tot.	1.268.801,00	1.299.850,34	729.387,75	446.649,06						

(*) Sul capitolo 131 "Spese per il funzionamento dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione e della relativa struttura di missione Segreteria tecnica dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione" la somma di euro 373.000,00 è stata trasferita ai capitoli 124 "Retribuzione del personale in servizio presso le Strutture di missione" e 125 "Compensi per incarichi ad esperti e consulenti presso le Strutture di missione" iscritti nel CR 1- Segretariato Generale, in quanto le procedure di liquidazione dei compensi dei componenti e degli esperti è affidata in forma accentrata al Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali.

2.2.2 Le risorse impegnate per interventi sono state pari ad euro 45.321.586,60, di cui euro 5.210.878,78 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti. Della rimanente somma di euro 40.110.707,82, euro 18.618.964,00 sono stati trasferiti al Formez, euro 14.813.054,50 sono stati trasferiti alla Scuola Nazionale della pubblica amministrazione, euro 3.706.000,00 sono stati trasferiti all'Aran (cap. 413, 418, 419, 421 e 422) ed euro 2.972.689,32 sono stati impegnati per la realizzazione dei seguenti nuovi progetti e/o attività:

a) Partecipazione alle spese dell'Istituto Europeo di Amministrazione Pubblica di Maastricht (cap. 404)

- euro 119.002,45 per la partecipazione alle spese dell'*European Institute PA*, al premio EPSA-anno 2015 ed all'*Open Government Partnership* - anno 2015;

b) Spese per interventi di formazione e per lo sviluppo della capacità amministrativa complementari a quelli posti in essere con la programmazione comunitaria (cap. 408);

- euro 907.178,27 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 7.379,12 per l'espletamento di bandi di gara;

- euro 294.055,12 per la prosecuzione delle attività con Formez PA relative al "Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", previsto dal Piano di Azione e coesione (PAC), in attuazione dell'Accordo del 1° luglio 2013 tra il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di gestione del suindicato Programma, e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di beneficiario, per la realizzazione di azioni di supporto e rafforzamento delle competenze e delle strutture organizzative delle amministrazioni territoriali, a vario titolo coinvolte nell'attuazione del Programma stesso;

- euro 370.000,00 per la prosecuzione delle attività di assistenza e affiancamento alle pubbliche amministrazioni sulle modalità operative e tecniche del sistema integrato PERLA PA e per approfondimenti normativi connessi agli adempimenti di legge;

- euro 183.585,60 per aggiornamenti dell'applicativo informatico in uso al Dipartimento rispetto alle caratteristiche degli interventi da finanziare con il "*PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*" (contratto con ECOTER);

- euro 270.000,00 per l'attuazione del Progetto "Analisi e proposte per la costruzione di un sistema informatico integrato del lavoro pubblico a supporto delle decisioni", relativo alla convenzione stipulata con l'ARAN;

- euro 88.206,00 per l'affidamento del servizio di realizzazione dell'applicativo informatico Banca Dati Esperti delle pubbliche amministrazioni (contratto con la DDWAY SRL);

c) Interventi per lo sviluppo della capacità amministrativa complementari a quelli posti in essere con la programmazione comunitaria (cap. 409)

- euro 2.828.168,36 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

d) Interventi per il miglioramento delle prestazioni rivolte a cittadini e imprese, di semplificazione e di digitalizzazione della P.A. (cap.412);

- euro 300.000,00 per le attività inerenti l'Agenda per la semplificazione affidate con apposita convenzione al FORMEZ PA;

- 130.000,00 per l'attuazione del progetto "Analisi e proposte per la costruzione di un sistema informatico integrato del lavoro pubblico a supporti delle decisioni", la cui realizzazione è stata affidata con apposita convenzione all'ARAN;

- euro 400.000,00 per il servizio di supporto all'attuazione dei processi di mobilità e di gestione delle eccedenze di personale con particolare riferimento alle procedure previste dal Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015 in materia di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di vasta area e della Croce Rossa italiana, affidato con apposita convenzione al FORMEZ PA;

- euro 115.656,00 per il servizio di sviluppo e manutenzione di strumenti software per *l'open government* e la riforma amministrativa affidato alla società GO PROJECT SRL;

e) Spese inerenti i progetti sperimentali e innovativi su risorse trasferite dall'ANAC (cap.414)

- euro 269.805,03 per la prosecuzione delle attività relative al progetto per l'individuazione delle metodologie di misurazione e validazione in atto adottate dalle pubbliche amministrazioni e per la progettazione di metodi e modelli migliorativi tendenzialmente uniformi da diffondere anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali;

- euro 425.000,00 per il servizio di gestione e la manutenzione del portale della trasparenza e dell'integrità affidato al C.N.R.;

f) Attività progettuali per l'anticorruzione (cap.420)

- euro 1.475.532,15 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap .	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
403	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
404	180.000,00	180.000,00	119.002,45	119.002,45	100	66	- 34	100	100	0
406	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
408	978.375,00	2.179.608,39	2.120.404,11	1.026.233,39	100	97	-3	100	48	- 62
409	0,00	2.828.168,36	2.828.168,36	2.828.168,36	-	100	-	-	100	-
412	1.000.000,00.	1.000.000,00	945.656,00	0,00	100	95	- 5	100	0	-100
413	3.986.275,00	3.518.964,00	3.518.964,00	3.518.964,00	100	100	0	100	100	0
414	0,00	1.465.000,00	694.805,03	269.805,03	-	47	-	-	39	-
418	1.388.074,00	4.069.303,00	3.761.977,50	2.761.977,50	100	92	- 8	100	73	- 27
419	3.706.000,00	3.706.000,00	3.706.000,00	3.706.000,00	100	100	0	100	100	0
420	0,00	1.475.532,15	1.475.532,15	1.475.532,15	-	100	-	-	100	-
421	15.100.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00	100	100	0	100	100	0
422	8.656.286,00	11.051.077,00	11.051.077,00	11.051.077,00	100	100	0	100	100	0
Tot	34.995.010,00	46.573.652,90	45.321.586,60	41.856.759,88						

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale sono state pari ad euro 16.086,16 e si riferiscono ad acquisti di dotazioni librerie (*cap.923*)

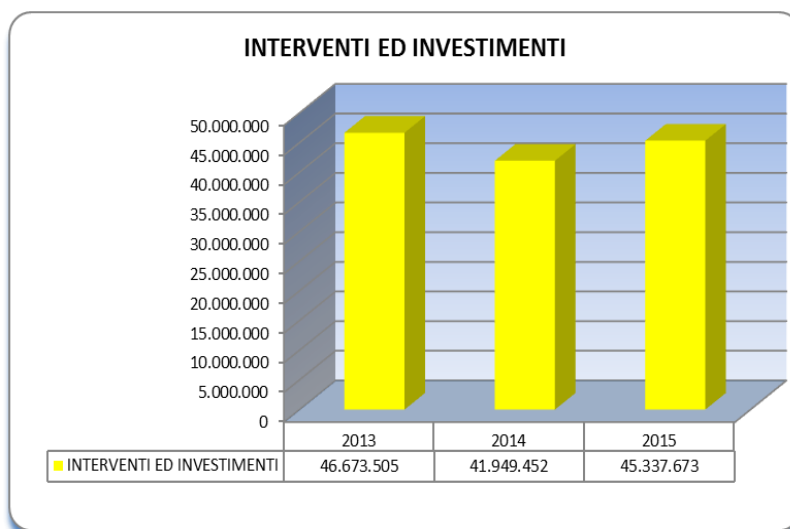
Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap .	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
923	16.150,00	16.150,00	16.086,16	15.295,76	100	99	- 1	100	95	-5
929	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
930	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
931	0,00	0,00	0,00	0,00		-	-	-	-	-
Tot.	16.150,00	16.150,00	16.086,16	15.295,76						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati, per funzionamento, interventi e conto capitale, sono stati determinati da una serie di variabili:

- a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento. In particolare, sono state ridotte le spese di rappresentanza che rientrano nella disponibilità del vertice politico;
- b) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza;
- c) dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori;
- d) dall'assegnazione delle risorse ad esercizio avanzato e, pertanto, impegnate solo in parte.

	2013	2014	2015
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	46.673.505	41.949.452	45.337.673



Nelle Tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituz ioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
404	PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DELL'ISTITUTO EUROPEO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI MAASTRICHT, ECC.	119.002,45							119.002,45
408	SPESE PER INTERVENTI DI FORMAZIONE E PER LO SVILUPPO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA COMPLEMENTARI A QUELLI POSTI IN ESSERE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA.	2.120.404,11		279.170,72		1.841.233,39			
409	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA COMPLEMENTARI A QUELLI POSTI IN ESSERE CON LA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	2.828.168,36			1.428.378,68	1.399.789,68			
412	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI RIVOLTE A CITTADINI E IMPRESE, DI SEMPLIFICAZIONE E DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.	945.656,00		115.656,00		830.000,00			
413	SOMMA DA CORRISPONDERE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ-, ECC.	3.518.964,00				3.518.964,00			
414	SPESE INERENTI I PROGETTI SPERIMENTALI E INNOVATIVI SU RISORSE TRASFERITE DALL'ANAC	694.805,03				694.805,03			
418	FONDO OCCORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE.	3.761.977,50				3.761.977,50			
419	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA, ECC.	3.706.000,00				3.706.000,00			
420	ATTIVITA' PROGETTUALI PER L'ANTICURRUZIONE	1.475.532,15				1.475.532,15			
421	SOMMA DA CORRISPONDERE AL CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI - FORMEZ, ECC	15.100.000,00				15.100.000,00			
422	FONDO OCCORRENTE PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELLA SCUOLA NAZIONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	11.051.077,00				11.051.077,00			
	TOTALE	45.321.586,60		394.826,72	1.428.378,68	43.379.378,75			119.002,45

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni i sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
923	SPESE PER ACQUISTO DI DOTAZIONI LIBRARIE	16.086,16		16.086,16					
	TOTALE	16.086,16		16.086,16					

CDR 7 “Affari Regionali, Autonomie e Sport”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 003 “ Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”

Programma 001 “Erogazioni a enti territoriali per interventi di settore”

MISSIONE 024 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia “

Programma 005 “ Protezione sociali e per particolari categorie (minoranze linguistiche)”

MISSIONE 030 “Giovani e sport”

Programma 001 “Attività ricreative e sport”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “Affari Regionali, Autonomie e Sport” opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie, provvedendo alle relative azioni di coordinamento e allo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali. Provvede, inoltre, agli adempimenti giuridici ed amministrativi allo studio ed all’istruttoria degli atti in materia di sport. In particolare :

- *in materia di affari regionali* promuove le iniziative necessarie per l’ordinario svolgimento degli inerenti rapporti per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. Si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e Commissari del Governo nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale ed il contenzioso Stato-regioni; i rapporti inerenti all’attività delle regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle regioni e province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; la promozione ed il coordinamento delle azioni governative per la salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale nonché delle isole minori.

- *in materia di sport* propone, coordina ed attua iniziative relative allo sport; cura i rapporti internazionali con enti ed istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all’Unione Europea, al Consiglio d’Europa, all’UNESCO e all’Agenzia mondiale

antidoping e con gli organismi sportivi e gli altri soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni di competenza in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita compiti di vigilanza sul CONI e, unitamente al Ministero per i beni e le attività culturali ed il turismo in relazione alle rispettive competenze, di vigilanza e di indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo anche tramite la gestione dell'apposito sito web; cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive.

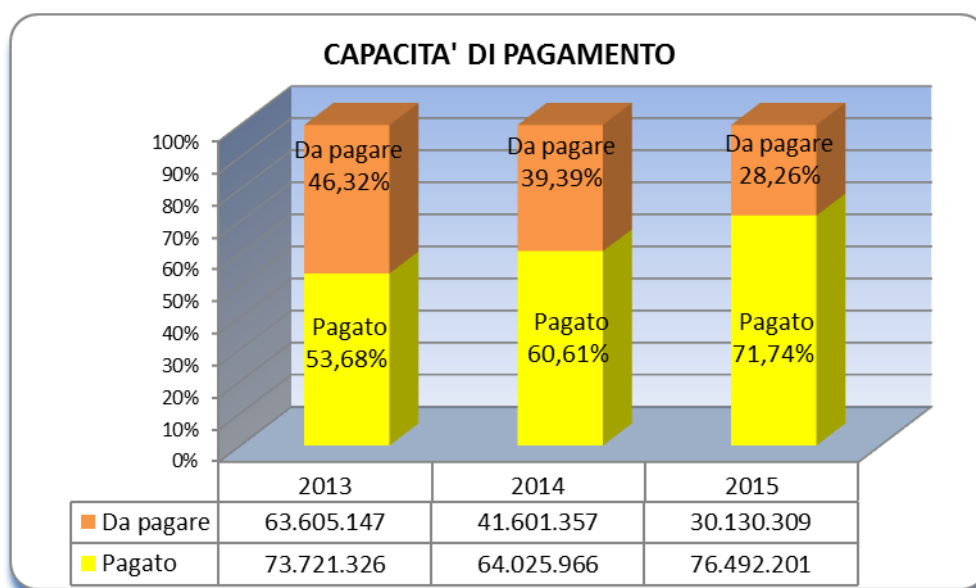
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 112.465.319,15, nell'ambito delle quali euro 3.364.791,30 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 6.810.000,00 riferiti a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2014 ed euro 102.290.527,85 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 106.622.509,90, con un'economia di bilancio di euro 5.842.809,25.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 76.492.200,61, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 71,74 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	73.721.326	63.605.147	137.326.473	53,68%
2014	64.025.966	41.601.357	105.627.323	60,61%
2015	76.492.201	30.130.309	106.622.510	71,74%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 61.608.409,50. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 32.363.438,32 e realizzate economie per euro 17.093.403,07, di cui euro 17.064.683,07 riferiti a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
431	225,52	0,00	100	100	0
435	7.320,00	7.320,00	-	0	-
438	0,00	0,00	-	-	-
439	194.965,92	872,73	100	99	- 1
442	16.692,07	123,99	90	99	9
443	67.101,00	2,00	-	100	-
456	0,00	0,00	-	-	-
459	526,00	526,00	100	0	- 100
460	1.746,00	0,00	90	100	+10
485	115.237,67	7.956,27	90	93	+ 3
Tot.	403.814,18	16.800,99			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
432	0,00	0,00	-	-	-
434	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-
446	0,00	0,00	-	-	-
447	0,00	0,00	-	-	-
451	196.500,00	138.250,00	90	30	- 60
484	10.075,05	0,00	100	100	-
486	47.206,16	28.540,00	100	40	- 60
813	11.445.795,94	9.266.534,50	-	19	-
849	0,00	0,00	-	-	-
850	362.050,46	362.050,46	80	0	- 80
851	63.000,00	0,00	80	100	+ 20
Tot.	13.124.627,61	10.795.374,96			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2015</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2015</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati attesa (%)	meno residui correnti realizzata (%)	diviso residui accertati scost.to (%)
933	0,00	0,00	-	-	-
934	8.284.081,00	0,00	80	100	+ 20
982	0,00	0,00	-	-	-
983	0,00	0,00	-	-	-
984	24.437.766,00	6.730.442,00	-	72	-
987	13.558.120,71	9.873.633,23	80	27	- 53
988	1.800.000,00	1.800.000,00	-	-	-
991	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	48.079.967,71	18.404.075,23			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 503.571,41 al funzionamento, per euro 32.220.587,72 agli interventi e per euro 73.898.350,77 alle spese in conto capitale.

Nel corso del 2015 il Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport si è occupato di rafforzare il coordinamento delle attività internazionali delle Regioni e delle autonomie, di sviluppare la cooperazione inter-istituzionale tra livelli di governo e di garantire la rappresentanza dei temi inerenti il governo locale e regionale e le relazioni fra livelli di governo presso le istituzioni internazionali. Il Dipartimento ha provveduto al completamento delle attività per il programma Elisa, riguardante il Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali e ed alla relativa attività istruttoria delle leggi delle Regioni e delle Province autonome, sottoposte alla valutazione del Consiglio dei ministri, ai sensi degli articoli 127 e 123 della Costituzione, sia sotto il profilo della legittimità costituzionale sia sotto quello della compatibilità con la normativa statale e comunitaria vigente in materia.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento, pari ad euro 503.571,41, sono state destinate alla copertura delle spese per la Conferenza Stato-Città, per il federalismo amministrativo, per il Comitato istituzionale paritetico per i problemi delle minoranze slovene, per il funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale, per missioni in Italia e all'estero e per spese residuali relative all'organizzazione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, per spese di rappresentanza, per l'acquisto di giornali, riviste e periodici, per la corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli Statuti speciali.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
431	9.800,00	9.800,00	5.555,14	5.460,65	60	57	- 3	65	98	+ 33
435	6.400,00	6.400,00	5.600,00	0,00	60	88	+ 22	65	0	- 65
438	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	100	100	0	100	0	-100
439	180.000,00	280.918,10	273.897,77	146.436,94	100	98	- 2	100	54	- 46
442	80.850,00	80.850,00	39.711,78	30.184,52	80	49	- 31	80	76	- 4
443	0,00	48.589,02	48.589,02	48.589,02	-	100	-	-	100	-
456	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
459	3.500,00	3.500,00	440,00	0,00	70	13	- 57	75	0	- 75
460	5.100,00	5.100,00	3.484,30	3.134,30	90	68	- 22	95	90	- 5
485	164.900,00	164.900,00	111.293,40	0,00	80	67	- 13	85	0	- 85
Tot.	465.550,00	615.057,12	503.571,41	233.805,43						

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi, pari ad euro 32.220.587,72, di cui euro 1.597.496,34 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati alla realizzazione delle seguenti attività/progetti:

a) Eventi sportivi anche a livello internazionale (cap.432)

- euro 1.500.000,00 destinati al finanziamento della manifestazione dei Giochi del Mediterraneo in spiaggia 2015;

b) Fondo nazionale integrativo per i comuni montani (cap.434)

- euro 10.000.000,00 destinati al finanziamento in favore dei comuni montani, per attività di progettazione di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario. Il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, istituito con legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013), articolo 1, commi 319-322, prevedeva che, a partire dal 2014, fosse realizzato un bando per il finanziamento di progetti presentati dai comuni montani secondo criteri stabiliti in Conferenza Unificata, con preliminare di interventi pilota per la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente, in favore dei comuni montani con maggior rischio idrogeologico e con maggiore esperienza in attività di riqualificazione del territorio. A seguito dell'avvicendamento del vertice politico non si è conclusa la procedura di assegnazione del finanziamento per l'anno 2013 e pertanto non è stato possibile avviare le conseguenti procedure di bando per l'erogazione delle annualità successive.

c) Fondo di sviluppo per le isole minori (cap.447)

- euro 1.087.424,82 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

d) Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell'art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.) (cap.451)

- euro 192.000,00 destinati all'esercizio delle funzioni del soppresso Ente italiano Montagna, trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, autonomie e sport, ai sensi dell'art.7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78. In particolare destinati alla copertura delle convenzioni stipulate con alcune Università italiane ed enti di ricerca, per la realizzazione di progetti su tematiche legate ai territori montani;

e) Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche (cap. 484)

- euro 819.376,00 per la realizzazione dei progetti presentati dalle amministrazioni statali e degli enti locali in favore delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1992, n. 482;

f) Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche (cap.486)

- euro 922.515,00 assegnati con decreto del Ministro per gli affari regionali, autonomie e sport del 6 agosto 2014, per la realizzazione dei progetti elaborati dalle amministrazioni statali e degli enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche;

g) Contributi relativi alla quota del 5x1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche da destinare alle associazioni sportive dilettantistiche ammesse ai benefici di cui all'articolo 3, comma 5, lett. c) - bis della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni ed integrazioni (cap. 813)

- euro 9.575.424,28, di cui euro 510.071,52 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per i contributi relativi alla quota del 5x1000 da destinare alle associazioni sportive dilettantistiche;

h) Comitato Italiano Paralimpico (cap. 849)

- euro 7.000.000,00 quale contributo al Comitato Italiano Paralimpico;

i) Contributo alla fondazione internazionale Agenzia Mondiale Antidoping per la promozione della lotta al doping (cap. 850);

- euro 597.000,00 quale contributo all'Agenzia Mondiale Antidoping;

l) Somma da erogare per l'attribuzione dell'assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti (cap. 851)

- euro 526.847,62 per gli assegni straordinari vitalizi attribuiti, ai sensi della legge 15 aprile 2003, n. 86, agli sportivi italiani che nel corso della loro carriera hanno onorato la Patria e che si trovano in condizioni di grave disagio economico.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
432	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	-	100	-	-	0	-
434	5.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	-	100	-	-	0	-
446	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
447*	0,00	1.087.424,82	1.087.424,82	1.087.424,82	-	100	-	-	100	-
451	193.800,00	193.800,00	192.000,00	4.000,00	100	99	- 1	100	2	- 98
484	819.376,00	819.376,00	819.376,00	0,00	100	100	0	100	0	- 100
486	922.515,00	922.515,00	922.515,00	0,00	100	100	0	100	0	- 100
813*	0,00	9.575.424,52	9.575.424,28	2.362.789,22	-	100	-	-	25	-
849	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	-	100	-	-	100	-
850	597.000,00	597.000,00	597.000,00	597.000,00	60	100	+ 40	65	100	+ 35
851	550.000,00	550.000,00	526.847,62	526.847,62	60	96	+ 36	65	100	+ 35
Tot.	8.082.691,00	32.245.540,34	32.220.587,72	11.578.061,66						

(*) sui capitoli 447 e 813 le somme rispettivamente di euro 1.087.424,82 e di euro 510.071,72 si riferiscono ad assegnazione di fondi perenti.

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 73.898.350,77, di cui euro 1.767.294,96 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 72.131.055,81 riferiti alla competenza, sono stati destinati a:

a) Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali (cap.933)

- euro 2.278.724,75, di cui euro 1.417.058,27 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per il sostegno agli investimenti per l'innovazione degli enti locali;

b) Fondo di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura ed acquisto di impianti sportivi, compresa l'acquisizione di aree da parte di società o associazioni sportive o soggetto pubblico o privato che persegua finalità sportive (cap. 934)

- euro 13.917.732,00 destinati a garanzia per i mutui relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura e acquisto di impianti sportivi

c) Politiche per lo sport (cap. 984)

- euro 211.780,29, di cui euro 201.780,29 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per il progetto "Amici dello sport" della Fondazione "Giulio Onesti";

d) Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n.65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni (cap. 987)

- euro 53.890.113,73, di cui euro 148.456,40 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per i mutui accesi per la realizzazione di impianti sportivi.

e) *Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale (cap.988)*

- euro 3.600.000,00 sono destinati, ai sensi articolo 2, comma 272 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'articolo 2, comma 1, della legge 8 maggio 2012, n. 65, all'erogazione di un contributo quindicennale a favore della Federazione ciclistica italiana, quale concorso dello Stato agli oneri derivanti dalla contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie per la realizzazione di impianti sportivi, in particolare di un velodromo nella provincia di Treviso.

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
933	0,00	2.279.058,27	2.278.724,75	1.226.578,64	-	100	-	-	54	-
934	13.917.732,00	13.917.732,00	13.917.732,00	13.917.732,00	60	100	+ 40	65	100	+ 35
982	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
983	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
984	0,00	211.780,29	211.780,29	201.780,29	-	100	-	-	95	-
987	61.200.000,00	59.596.151,13	53.890.113,73	49.334.242,59	60	90	+ 30	65	92	+ 27
988	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	-	100	-	-	-	-
991	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	75.117.732,00	79.604.721,69	73.898.350,77	64.680.333,52						

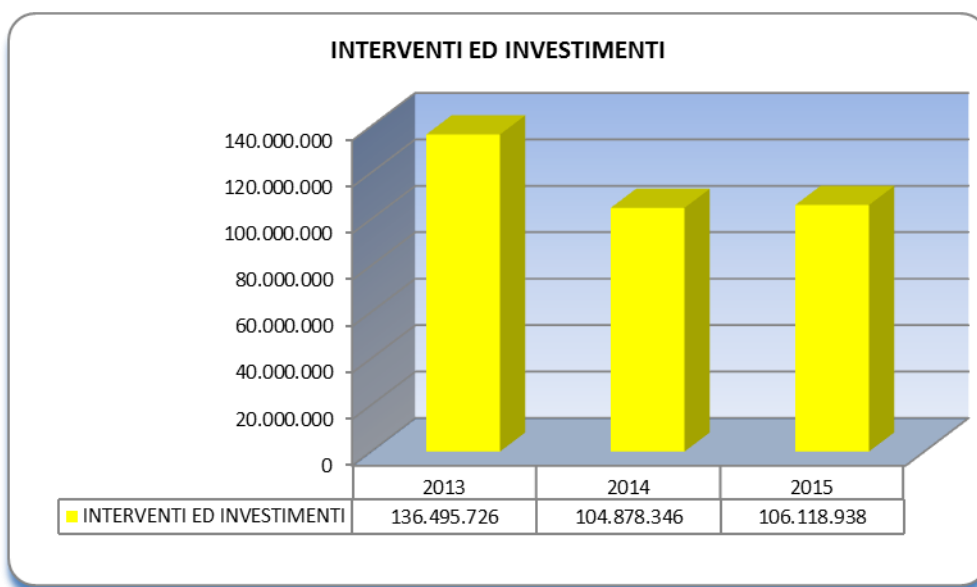
Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015;
- dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza (capp. 435 e 459);
- dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti di ricerca, pervenute dai soggetti attuatori (cap. 451);
- dall'attesa di richiesta fondi da parte del Comitato istituzionale paritetico per i problemi delle minoranze slovene (cap.438);

e) dalla ripartizione dei fondi per i progetti in favore delle minoranze linguistiche storiche (ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482), approvata da parte delle Conferenze soltanto nel mese di dicembre 2015, non consentendo la conclusione delle procedure di spesa entro l'esercizio di assegnazione delle risorse finanziarie (capp. 484 e 486).

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi ed investimenti) nel corso del triennio 2013-2015:

	2013	2014	2015
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	136.495.726	104.878.346	106.118.938



Nelle tabelle seguenti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi/investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
432	EVENTI SPORTIVI ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	1.500.000,00				1.500.000,00			
434	FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI	10.000.000,00			10.000.000,00				
447	FONDO DI SVILUPPO PER LE ISOLE MINORI	1.087.424,82			1.087.424,82				
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	192.000,00				188.000,00			4.000,00
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	819.376,00			819.376,00				
486	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	922.515,00			870.875,00	51.440,00			200,00
813	CONTRIBUTI RELATIVI ALLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF ECC.	9.575.424,28							9.575.424,28
849	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO	7.000.000,00				7.000.000,00			
850	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE INTERNAZIONALE – AGENZIA MONDIALE ANTIDOPING ECC.	597.000,00							597.000,00
851	SOMMA DA EROGARE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO INTITOLATO "GIULIO ONESTI"	526.847,62	526.847,62						
	TOTALE	32.220.587,72	526.847,62		12.777.675,82	8.739.440,00			10.176.624,28

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
933	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE NEGLI ENTI LOCALI	2.278.724,75			2.278.724,75				
934	FONDO DI GARANZIA PER I MUTUI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE AMPLIAMENTO ATTREZZATURA E ACQUISTO DI IMPIANTI SPORTIVI, ECC.	13.917.732,00			13.917.732,00				
984	POLITICHE PER LO SPORT	211.780,29				201.780,29	10.000,00		
987	MUTUI RELATIVI AD INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE N. 65 DEL 1987 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI	53.890.113,73			53.890.113,73				
988	FONDO PER GLI EVENTI SPORTIVI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	3.600.000,00							3.600.000,00
	TOTALE	73.898.350,77			70.086.570,48	201.780,29	10.000,00		3.600.000,00

CDR 8 “Pari Opportunità”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 008 “Promozione dei diritti e delle pari opportunità”

1. *Mission*

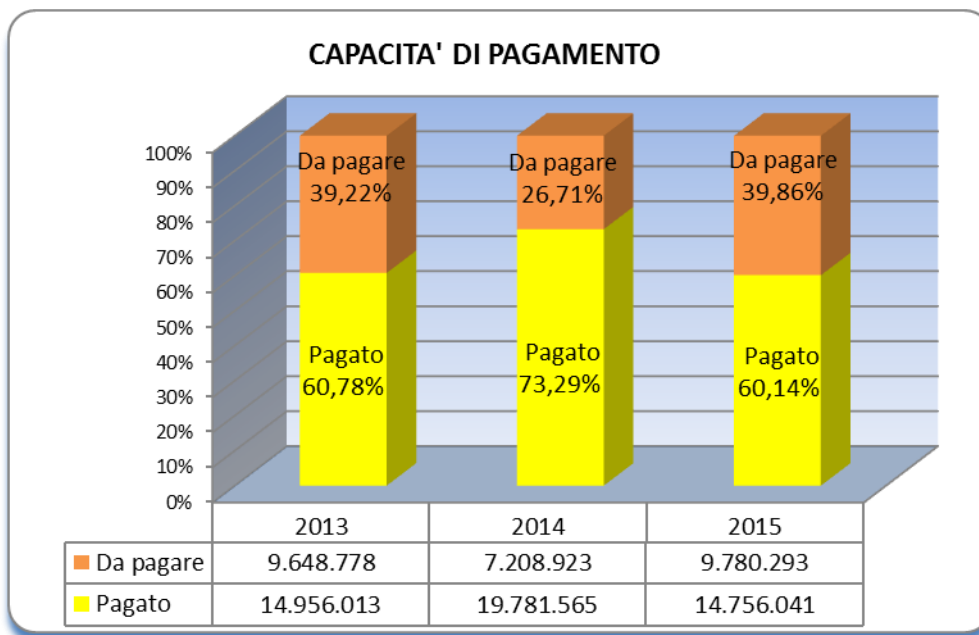
Il Centro di responsabilità 8 “Pari Opportunità” provvede alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità, della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Il Centro, in particolare, indirizza, coordina e monitora l'utilizzazione dei fondi europei destinati a tali politiche; cura gli adempimenti riguardanti l'acquisizione e l'organizzazione delle informazioni e la promozione ed il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all'estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali e internazionali. Inoltre, fornisce il supporto alle segreterie dei seguenti organismi: Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento; Commissione per la prevenzione e il contrasto delle pratiche di mutilazione genitale femminile; Commissione di valutazione per la legittimazione ad agire per la tutela delle persone con disabilità; Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna; Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.

2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 121.601.249,53, nell'ambito delle quali euro 11.918.348,90 sono riferite alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 35.472.112,13 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2014 ed euro 74.210.788,50 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 24.536.334,04, con un'economia di bilancio di euro 97.064.915,49. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 14.756.040,80, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 60,14 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	14.956.013	9.648.778	24.604.791	60,78%
2014	19.781.565	7.208.923	26.990.488	73,29%
2015	14.756.041	9.780.293	24.536.334	60,14%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 10.720.219,68. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 8.370.242,05 e realizzate economie per euro 1.016.037,99, di cui euro 958.301,53 riferite a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
490	55.794,73	34.030,08	90	40	- 50
507	0,00	0,00	-	-	-
509	0,00	0,00	-	-	-
510	0,00	0,00	-	-	-
514	180.669,60	47.272,66	-	-	-
532	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	236.464,33	81.302,74			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
493	1.369.576,24	461.577,00	60	66	+ 6
496	788.767,88	422.689,76	100	46	- 54
519	417.541,84	66.563,99	100	84	- 16
520	3.136.198,51	335.301,69	100	89	- 11
533	1.143.797,05	310.842,04	80	73	- 7
534	0,00	0,00	-	-	-
535	3.200.958,42	396.095,16	100	88	- 12
536	0,00	0,00	-	-	-
537	379.774,61	217.868,79	-	43	-
832	47.140,80	0,00	70	100	+ 30
Tot.	10.483.755,35	2.210.938,43			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 63.749,42 al funzionamento ed euro 24.472.584,62 agli interventi.

2.2.1. Le risorse impegnate di euro 63.749,42 destinate al funzionamento si riferiscono, in particolare, alle spese per missioni

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
490	73.392,00	73.392,00	63.749,42	57.076,22	100	86	- 14	90	90	-
507	1.273,00	1.273,00	0,00	0,00	100	0	- 100	90	0	- 90
509	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
510	60.563,00	60.563,00	0,00	0,00	100	0	- 100	90	0	- 90
514	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
532	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	135.228,00	135.228,00	63.749,42	57.076,22						

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 24.472.584,62, di cui euro 11.918.348,90 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati alla realizzazione delle seguenti attività/progetti:

a) Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (cap.493)

- euro 5.755.686,37 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 46.482,00 destinati alla realizzazione di un'interfaccia informatica per la comunicazione *on line* da parte delle società sottoposte a controllo pubblico delle informazioni relative agli organi di amministrazione e controllo in seguito al loro rinnovo, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2012, n. 251;
- euro 14.640,00 per una collaborazione legale specialistica sull'ambito di applicazione oggettivo e soggettivo del decreto del Presidente della Repubblica, n. 251/2012;
- euro 1.340,66 per il servizio "Telemaco", ovvero servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro delle Imprese, finalizzato allo svolgimento dell'attività di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica, n. 251/2012;
- euro 10.443,95 per l'evento "Note di diritti e libertà", in tema di diritti umani fondamentali, organizzato in concomitanza con la celebrazione della giornata contro le mutilazioni genitali femminili;
- euro 472.706,51 per il servizio di gestione del *Contact Center* e di supporto all'UNAR;
- euro 24.338,97 per una ricerca volta a verificare sul piano sociologico, antropologico, culturale e mediatico, quale impatto consegua ai diversi regimi ordinamentali della prostituzione (prostituzione regolamentata, non regolamentata, vietata) e le ricadute in termini di efficacia rispetto al contrasto della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale;
- euro 31.944,97 alla concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;
- euro 108.782,03 per il finanziamento del progetto pilota per l'apertura di nidi aziendali presso le sedi centrali e periferiche delle pubbliche amministrazioni nazionali;
- euro 910,00 per spese varie d'ufficio (rimborsi, pagamento MAV a favore di Autorità per la Vigilanza Lavori Pubblici);

b) Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne (Cap.496)

- euro 5.085.626,93 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti,
- euro 93.946,43 per il progetto 1522 – TELECOM *Gestione traffico telefonico call center e servizi internet*;
- euro 6.039,00 per il progetto *Five Men – Fish-rye Digital Video Creation*;
- euro 1.423,00 per spese varie relative a convegni e manifestazioni sul tema della violenza contro le donne;
- euro 600,00 per spese varie d'ufficio (rimborsi, pagamento MAV e pag.to ritenute)

c) Spese per le attività di contrasto alla pedofilia (cap. 519)

- euro 518.614,63 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 247.911,40 per la manutenzione e il mantenimento del portale web dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

d) Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art.12 legge 228/2003) (cap. 520)

- euro 136.595,13 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 4.100.864,88 per la proroga dei progetti relativi all'Avviso pubblico del 2012, n.7 contro la tratta degli esseri umani, finalizzati all'assistenza della vittima nel percorso protetto dalla prima assistenza sanitaria e giuridica fino all'integrazione sociale;

- euro 1.108,50 per spese telefoniche relative al Numero Verde "Antitratta".

e) Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia (cap. 533)

- euro 781.231,98 per spese di gestione del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia, una linea telefonica d'emergenza accessibile da tutto il territorio nazionale, ventiquattro ore al giorno, gratuitamente, a disposizione di chiunque intenda segnalare situazioni di pericolo e disagio che vedono coinvolti minori;

f) Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili (cap. 534)

- euro 244.205,63 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

g) Spese relative al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona(art.13 legge 228/2003) (cap. 535)

- euro 143.373,41 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 3.766.043,05 per il finanziamento della prima e seconda proroga dei progetti, relativi al bando pubblicato nel 2012, contro la tratta degli esseri umani finalizzati all'assistenza della vittima nel percorso protetto dalla prima assistenza sanitaria e giuridica fino all'integrazione sociale;

h) Spese per il funzionamento dell'ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (cap.537)

- euro 34.246,80 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 14.502,10 per la pubblicazione del bando di gara e degli esiti della gara relativa a servizi di gestione di *Contact Center* e di supporto all'UNAR;

- euro 1.932.510,72 per la stipula del contratto di gestione di *Contact Center* e di supporto all'UNAR;

- euro 4.940,10 per attività di sensibilizzazione sulle tematiche antirazzismo in occasione della commemorazione del 25 aprile, giornata della Liberazione;
 - euro 140,06 per il rinnovo del sito UNAR;
 - euro 118.705,11 per attività di sensibilizzazione attuate durante la settimana contro il razzismo;
 - euro 3.500,64 per attività di informazione (interna) sulle tematiche legate ai diversi tipi di discriminazione e disagi sociali;
 - euro 6.136,23 per spese di traffico telefonico verso il numero verde del *Contact Center*;
 - euro 20.000,00 per attività relative all'istituzione e al funzionamento delle reti territoriali per la prevenzione ed il contrasto della discriminazione razziale;
 - euro 2.003,49 per missioni connesse ai progetti realizzati sulle tematiche antidiscriminazione;
 - euro 12.114,72 per attività di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche della discriminazione in occasione del Tavolo interreligioso;
 - euro 660,00 per pagamento contributi ANAC su gare attinenti progetti realizzati sulle tematiche antidiscriminazione;
 - euro 342,00 per intervento sostitutivo relativo a INPS;
 - euro 4.000,00 per contributo Equinet;
 - euro 349.735,65 per la realizzazione del progetto “*Strumenti di rete contro le discriminazioni razziali*” cofinanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini Terzi;
 - euro 374.157,57 per la realizzazione di azioni positive per l'inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico razziale nelle aree urbane periferiche;
- i) Somme da destinare all'osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l'attuazione e l'avvio della relativa banca dati (cap.832)*
- euro 30,00 per il pagamento Mod. MAV a favore dell' ANAC.

Relativamente alla banca dati dell'Osservatorio per il contrasto alla pedofilia e alla pornografia minorile si è ritenuto di dotarla, nel 2015, di strumenti in grado di ottimizzare il processo di analisi e comprensione dei dati, di rendere possibili le visualizzazioni ovunque e in qualsiasi momento le informazioni, sia in *cloud* sia su dispositivi mobili e di attivare un processo collaborativo per la condivisione dei dati da ciascuno dei componenti dell'Osservatorio. L'acquisto del predetto servizio di assistenza *on line*, manutenzione evolutiva e di aggiornamento dei dati necessari al processo di partecipazione collaborativo è posticipato al 2016 considerata la complessità della ricognizione ed individuazione dei fabbisogni espressi dalle diverse componenti istituzionali presenti nell'ambito dell'Osservatorio.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stan.z.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
493	6.250.000,00	9.178.586,77	6.467.275,46	5.731.456,44	100	70	- 30	63	89	+ 26
494*	0,00	37.471.834,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
496	18.904.368,00	46.392.622,45	5.187.635,36	5.180.137,38	100	11	- 89	70	100	+ 30
519	500.000,00	1.261.002,77	766.526,03	637.965,26	100	61	- 39	70	83	+ 13
520	4.000.000,00	17.307.205,82	4.238.568,51	1.445.426,90	100	24	- 76	100	34	- 66
533	560.000,00	943.248,00	781.231,98	0,00	100	83	- 17	80	0	- 80
534	50.000,00	348.007,20	244.205,63	244.205,63	100	70	- 30	100	100	0
535	2.000.000,00	4.142.877,93	3.909.416,46	956.476,11	100	94	- 6	100	24	- 76
536	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
537	0,00	4.083.889,11	2.877.695,19	503.266,86	-	70	-	-	17	-
832	61.390,00	336.747,48	30,00	30,00	100	0,01	- 99,09	100	100	0
Tot.	32.325.758,00	121.466.021,53	24.472.584,62	14.698.964,58						

(*) Il capitolo 494 “Fondo per l’attuazione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” è di nuova istituzione.

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili:

a) dal proseguimento dell’azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015 che ha riguardato le spese per missioni (cap.490) e le spese per studi, indagini e rilevazioni (cap.507);

b) dalle richieste di proroga per l’ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori nonché dall’invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l’esercizio di competenza. In particolare relativamente ai capitoli 520 - “Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati”- e 535 - “ Programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona”, nell’anno 2015 è stata consentita la proroga dei progetti di cui all’Avviso 7/2012, in un primo momento dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2015 (impegno preso nel 2015) e poi dal 1° luglio 2015 fino al 31 dicembre 2015 nelle more dell’adozione del Piano nazionale

d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani e alla realizzazione del programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale. Pertanto, nel 2015 sono state impegnate solo le somme atte a garantire la prosecuzione degli interventi di protezione delle vittime di tratta e di grave sfruttamento. Relativamente alla capacità di pagamento la tardiva rendicontazione da parte dei soggetti attuatori dei progetti non ha consentito di espletare i pagamenti attesi;

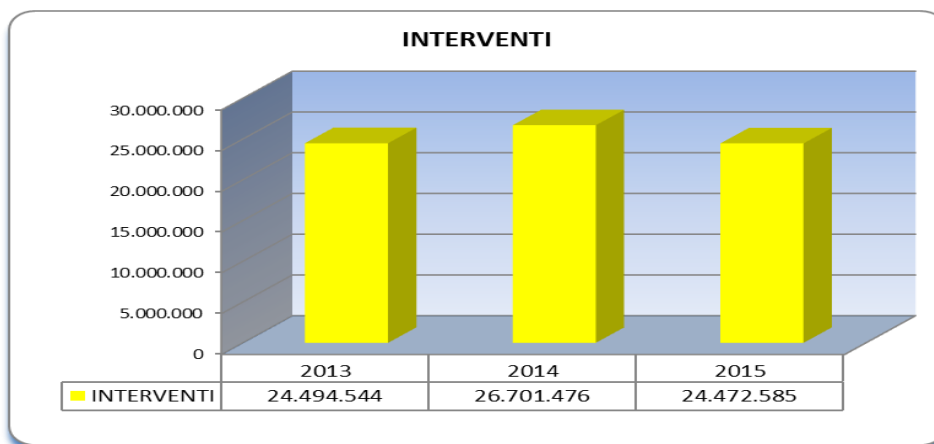
c) dall'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato, previste da specifiche disposizioni normative, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario;

d) dall'attribuzione della attività di programmazione degli interventi ad organi di natura politica. In particolare, per il capitolo 496 "Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne" va evidenziato che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 7 luglio 2015 (registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015), è stato adottato il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere. Nell'ambito di predetto Piano, è demandato ad un organismo inter-istituzionale di carattere politico, denominato Cabina di regia, il coordinamento e l'indirizzo delle diverse azioni da porre in essere a livello centrale e territoriale per l'attuazione delle finalità programmatiche. Ai fini della costituzione della citata Cabina, presieduta dall'Autorità politica di riferimento in materia di pari opportunità, sono in corso di definizione le acquisizioni di nomina dei referenti politici da parte delle Amministrazioni centrali di interesse (Interno, Giustizia, Salute, Istruzione, Esteri; Sviluppo Economico, Difesa, Economia e Finanze, Lavoro e Politiche Sociali e Funzione Pubblica), nonché dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali designati in sede di Conferenza Stato-Città. Conseguentemente, essendo la attività di programmazione degli interventi demandata alla suindicata Cabina di regia, in corso di costituzione, non è stato possibile impegnare tutte le risorse stanziare entro l'esercizio finanziario 2015;

e) dalla approvazione del bando di gara per la presentazione dei progetti da ammettere a finanziamento e di istituzione dell'organo di valutazione degli stessi in prossimità della fine dell'esercizio finanziario. In particolare per le risorse previste nel capitolo 494 "*Fondo per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane*", non è stato possibile impegnarle entro l'esercizio finanziario in quanto l'approvazione del bando è stata disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2015 e l'istituzione del Comitato di valutazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2013-2015:

	2013	2014	2015
INTERVENTI	24.494.544	26.701.476	24.472.585



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi, comprensive di quelle relative ai residui passivi perenti reiscritti in bilancio, per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
493	FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'	6.467.275,46		203.189,66	3.585.887,88	506.607,48	2.134.568,47	35.632,92	1.389,05
496	SOMME DA DESTINARE AL PIANO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE	5.187.635,36		99.985,43	1.082.073,66	821.630,70	3.178.584,57	1.423,00	3.938,00
519	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA PEDOFILIA	766.526,03		246.929,20	112.328,51	236.444,20	169.841,92		982,20
520	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA, ECC.	4.238.568,51			2.766.484,09		1.470.975,92		1.108,50
533	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL NUMERO VERDE DI PUBBLICA UTILITA' 114 EMERGENZA INFANZIA	781.231,98		31.231,98			750.000,00		
534	FONDO PER IL CONTRASTO E LA REPRESSIONE DI PRATICHE DI MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	244.205,63			244.205,63				
535	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPECIALE DI ASSISTENZA, ECC.	3.909.416,46			2.342.318,32		1.567.098,14		
537	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO, ECC.	2.877.695,19		197.226,23	609.863,07	110.460,00	1.949.363,35	2.003,49	8.779,05
832	SOMME DA DESTINARE ALL'OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOFILIA, ECC	30,00							30,00
	TOTALE	24.472.584,62		778.562,50	10.743.161,16	1.675.142,38	11.220.432,37	39.059,41	16.226,80

CDR 9 “Informazione ed editoria”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 015 “Comunicazioni”

Programma 004 “Sostegno all’editoria”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 9 “Informazione ed Editoria” provvede al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale del Governo, alla promozione delle politiche di sostegno all’editoria ed ai prodotti editoriali, nonché al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d’autore. In particolare, il centro di responsabilità svolge compiti in materia di pubblicità e documentazione istituzionale, informazione, anche attraverso la stipula di convenzioni con le agenzie di stampa ed informazione e con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo; provvede alla comunicazione al pubblico sulle attività della Presidenza e del Governo; cura l’istruttoria per la concessione dei premi alla cultura e per il rilascio dei lasciapassare stampa; cura le attività istruttorie relative alla concessione alle imprese editoriali dei contributi diretti e di quelli indiretti; svolge, d’intesa con le altre Amministrazioni competenti, compiti di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (SIAE) e sul nuovo istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (IMAIE). Inoltre, gestisce in forma accentrata, ai sensi della circolare del Segretario generale del 15 gennaio 2014, la spesa per la comunicazione istituzionale, per l’acquisto di spazi pubblicitari e per le acquisizioni finalizzate all’organizzazione dei convegni.

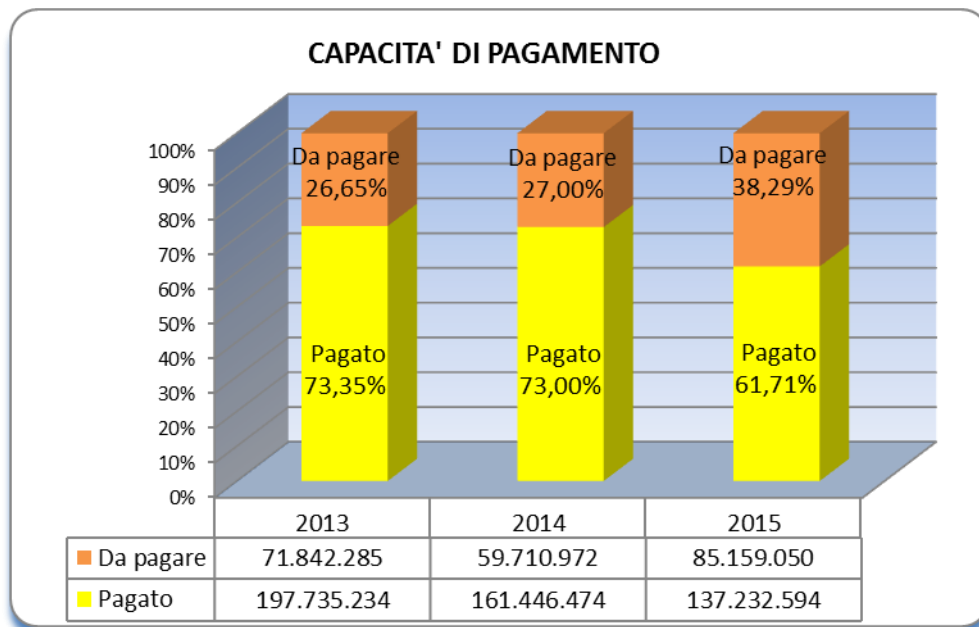
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 288.434.409,27, nell’ambito delle quali euro 443.170,33 sono riferite alle reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 29.685.995,39 riferiti a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2014 ed euro 258.305.243,55 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 222.391.644,47, con un’economia di bilancio pari ad euro 66.042.764,80.

I pagamenti riferiti alla competenza sono stati pari ad euro 137.232.594,36, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 61,71 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	197.735.234	71.842.285	269.577.519	73,35%
2014	161.446.474	59.710.972	221.157.446	73,00%
2015	137.232.594	85.159.050	222.391.644	61,71%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 64.708.030,55. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 55.109.835,57 e realizzate economie per euro 4.348.544,03, di cui euro 4.332.592,97 relativi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
521	0,00	0,00	60	0	- 60
528	0,00	0,00	60	0	- 60
540	4.400,85	0,00	60	100	+ 40
545	0,00	0,00	60	0	- 60
558	0,00	0,00	60	0	- 60
Tot.	4.400,85	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
465	1.646.358,55	198.680,92	60	88	+ 28
466	19.039.146,16	7.857.303,53	60	59	- 1
467	0,00	0,00	-	-	-
468	0,00	0,00	-	-	-
469	20.047,87	0,00	60	100	+ 40
470	7.000.000,00	269.230,77	100	96	- 4
471	2,00	0,00	-	100	-
472	4,00	0,00	60	100	+ 40
473	0,00	0,00	-	-	-
474	0,00	0,00	-	-	-
475	14.000.000,00	0,00	100	100	-
476	2.902.000,00	0,00	-	100	-
477	8.613.057,78	1.120.047,60	60	87	+ 27
478	0,00	0,00	-	-	-
479	1.955.555,04	50.000,00	60	97	+ 37
556	0,00	0,00	-	-	-
560	9.040.543,85	0,00	60	100	+ 40
563	481.700,45	86.979,10	60	82	+ 22
566	5.150,00	0,00	-	100	-
Tot.	64.703.565,70	9.582.241,92			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
935	4,00	2,00	-	50	-
936	60,00	0,00	-	100	-
938	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	64,00	2,00			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 117.511,79 al funzionamento, per euro 221.877.424,90 agli interventi e per euro 396.707,78 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 117.511,79 sono state destinate al rimborso delle missioni nel territorio nazionale e all'estero, all'acquisto di giornali e riviste, ai servizi tecnici del centro audiovisivi e cineteca, radioelettrici, telex e grafici, alla rappresentanza ed alla partecipazione a convegni e manifestazioni. Per tale ultima tipologia di spesa il Dipartimento per

l'informazione e l'editoria assicura in forma accentrata le attività relative all'organizzazione dei convegni per le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare organizza la partecipazione al Forum PA.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stan.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
521	8.972,00	8.972,00	5.486,47	4.723,84	70	61	- 9	60	86	+ 26
528	1.700,00	1.700,00	1.700,00	830,40	70	100	+ 30	60	49	- 11
540	6.800,00	6.800,00	6.760,02	5.541,00	70	99	+ 29	60	82	+ 22
545*	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	70	-	- 70	60	0	- 60
558	129.344,00	129.344,00	103.565,30	103.565,30	70	80	+ 10	60	100	+ 40
Tot.	150.316,00	150.316,00	117.511,79	114.660,54						

(*) Le somme relative al capitolo 545 "Spese di rappresentanza" non sono state impegnate in quanto non sono pervenute richieste dall'autorità politica.

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 221.877.424,90, di cui euro 46.462,55 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati alla realizzazione delle seguenti attività:

- Interventi a sostegno dell'editoria e ai prodotti editoriali attuati attraverso:

a) Contributi alle imprese radiofoniche e alle imprese televisive (cap.465)

- euro 5.335.450,23, di cui 35.481,48 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, relativi all'erogazione dei contributi alle imprese radiofoniche e televisive che svolgono attività di informazione generale oppure sono organi di partiti politici;

b) Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici (legge n.250/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legge n.63/2012 convertito con modificazioni dalla legge 103/2012)(cap.466)

- euro 73.017.782,92 per l'erogazione dei contributi diretti alla stampa, previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 250, e successive modificazioni, a favore di diverse categorie di imprese editrici di giornali quotidiani e periodici, nonché per l'erogazione dei contributi predeterminati per legge, così suddivisi: per la stampa periodica all'estero; a favore dei giornali in lingua slovena; a favore delle associazioni dei consumatori.

c) Contributo a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti, prodotta con caratteri tipografici normali su nastro magnetico e in braille (legge n.266/2005 art.1, comma 462)(cap.469)
- euro 1.000.000,00 per il contributo per l'editoria speciale per non vedenti.

Anche nel 2015 ha trovato applicazione, per i contributi non predeterminati per legge, il principio stabilito dall'articolo 2, comma 62, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), in base al quale i contributi e le provvidenze spettano nel limite dello stanziamento iscritto sul pertinente capitolo del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri procedendo, ove necessario, al riparto proporzionale dei contributi tra gli aventi diritto.

Inoltre, sono stati confermati gli effetti derivanti dall'applicazione delle norme recate dal decreto-legge 18 maggio 2012, n. 63, convertito, con modificazioni dalla legge 16 luglio 2012, n. 103 e dai relativi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi sulla ripartizione delle risorse tra le imprese editrici aventi diritto al contributo. In particolare, l'introduzione di criteri più selettivi, incidenti sia sui requisiti di accesso alle provvidenze sia sulle modalità di calcolo e di rimborso dei costi di edizione, ha portato ad un contenimento della platea delle imprese beneficiarie, ad una forte riduzione del "fabbisogno", cioè delle risorse necessarie all'erogazione integrale del contributo, perché più aderente alle vendite effettive ed ai costi reali delle imprese, e ad una redistribuzione delle risorse, all'interno della platea dei beneficiari, in favore delle imprese che hanno presentato costi reali e documentazione corretta;

d) Somma da corrispondere alla società Poste italiane SPA per il rateo di rimborsi pregressi (decreto legge n. 262 del 2006 convertito con modificazioni dalla legge n.286 del 2006, art. 33) (cap. 472)

– euro 50.799.034,75 da corrispondere alla società Poste italiane a titolo di rimborso di agevolazioni tariffarie godute dalle imprese editoriali negli anni precedenti;

e) Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria (cap. 477)

- euro 19.310.000,00 destinati, attraverso il Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dall'art. 1, comma 261, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad incentivare, per il triennio 2014-2016, gli investimenti delle imprese editoriali, anche di nuova costituzione, orientati all'innovazione tecnologica e digitale e all'ingresso di giovani professionisti nel campo dei nuovi media nonché a sostenere le ristrutturazioni aziendali e gli ammortizzatori sociali.

- Attività di informazione e comunicazione istituzionale:

a) Somme da corrispondere alla RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all'offerta televisiva e multimediale per l'estero (legge 14 aprile 1975, n. 103, art.19 punto c) (cap.470);

- euro 7.000.000,00 da corrispondere alla RAI per assicurare la diffusione nel mondo dei programmi radiofonici e televisivi in lingua italiana attraverso RAI Internazionale;

b) Contributo all'associazione della stampa estera (legge 6 giugno 1978, n. 291)(cap.473);

- euro 9.000,00 a titolo di contributo all'Associazione della stampa estera in Italia;

c) Spese per pubblicazioni istituzionali, strumenti di comunicazione e sondaggi (cap. 474)

- euro 401.132,80 per le pubblicazioni istituzionali e sondaggi;

d) Somme da corrispondere alla RAI per servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione alle Regioni autonome Friuli Venezia Giulia e Valle D'Aosta (legge 14 aprile 1975, n.103, art.19 punto c) (cap.475);

- euro 14.000.000,00 per la stipula di una convenzione con la RAI, al fine di garantire un adeguato servizio di trasmissioni radiofoniche e televisive a tutela delle minoranze linguistiche;

e) Acquisto di servizi giornalistici e informativi da e per l'estero tramite agenzie italiane di informazione (legge 15 maggio 1954, n. 237 e successive modificazioni e integrazioni) (cap.479) e Spese per l'acquisizione dalle agenzie di stampa di servizi giornalistici ed informativi per la P.A. (legge n. 237 del 1954 e successive modificazioni ed integrazioni) (cap.560)

- euro 49.915.470,74 destinato alla stipula di contratti e convenzioni con le principali agenzie nazionali di stampa e di informazione e per la fornitura di servizi informativi per la P.A., così suddiviso:

- euro 16.481.069,24 quale quota di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per le convenzioni stipulate per il soddisfacimento di specifici fabbisogni informativi del Ministero degli affari esteri e della sua rete diplomatica;

- euro 33.434.401,50 destinati alla stipula di contratti e convenzioni con le principali agenzie nazionali di stampa e di informazione per soddisfare le esigenze informative delle Amministrazioni dello Stato;

f) somme da destinare ad attività di comunicazione istituzionale delle Amministrazioni dello Stato, ivi incluse le pubblicazioni sulle attività di Governo (cap. 563)

- euro 1.069.553,46, di cui 10.981,07 riferiti a reiscrizioni di residui perenti, per progetti e campagne di comunicazione istituzionale;

g) Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai (cap.566)

- euro 20.000,00 destinati al pagamento di premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanztio finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
465	4.600.000,00	5.335.481,49	5.335.450,23	4.376.580,52	70	100	+ 30	60	82	+ 22
466	23.508.418,00	73.026.224,98	73.017.782,92	32.529.954,59	70	99	+ 29	60	45	- 15
467	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
468	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
469	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	988.988,41	70	100	+ 30	60	99	+39
470	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	100	100	0	-	-	-
471	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
472	50.800.000,00	50.800.000,00	50.799.034,75	50.799.034,75	70	100	+ 30	60	100	+ 40
473	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	90	100	+ 10	60	100	+ 40
474	510.000,00	510.000,00	401.132,80	192.995,18	-	79	-	-	48	-
475	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	100	100	0	-	-	-
476*	0,00	3.294.000,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
477	28.113.953,00	35.123.029,22	19.310.000,00	11.252.523,19	70	55	- 15	60	58	- 2
478	45.000.000,00	45.000.000,00	0,00	0,00	100	-	- 100	100	-	- 100
479	13.609.240,00	16.609.240,00	16.481.069,24	12.005.154,60	70	99	+ 29	60	73	+ 13
556	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
560	30.600.000,00	33.600.000,00	33.434.401,50	23.834.133,57	70	99	+ 29	60	72	+ 12
563**	2.125.000,00	2.532.709,80	1.069.553,46	712.861,23	70	42	- 28	60	67	+ 7
566	47.700,00	47.700,00	20.000,00	20.000,00	100	42	- 58	100	100	0
Tot.	220.923.311,00	287.887.385,49	221.877.424,90	136.721.226,04						

(*) Si precisa che l'assegnazione dei fondi sul capitolo 476 "Somma da corrispondere alla RAI in attuazione degli accordi di collaborazione in materia radio-televisiva tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino" è avvenuta a fine esercizio; pertanto l'intera somma sarà impegnata e liquidata nell'esercizio finanziario 2016.

(**) Si evidenzia che attraverso il cap.563 il Dipartimento per l'informazione e l'editoria gestisce in forma accentrata la spesa per la comunicazione istituzionale. Il capitolo è suddiviso in vari piani gestionali di cui soltanto il num.1 è nella piena disponibilità del Dipartimento e su questa è stata realizzata una percentuale della capacità di impegno pari al 86,2%; gli altri piani gestionali sono nella disponibilità degli altri Dipartimenti e Uffici della Presidenza del Consiglio e le relative percentuali della capacità di impegno risultano essere pari a zero per cento in quanto non sono state inoltrate richieste di campagne istituzionali da parte di altri Dipartimenti con una conseguente contrazione nel rapporto percentuale finale.

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale sono pari ad euro 396.707,78 e derivano da reiscrizioni di residui passivi perenti effettuate per consentire la liquidazione di contributi in conto interessi e mutui agevolati ancora in essere a favore di imprese editoriali e tipografiche, a seguito delle agevolazioni di credito concesse ai sensi della legge 5 agosto 1981, n. 416 e della legge 7 marzo 2001, n. 62 (cap. 936 e cap. 938).

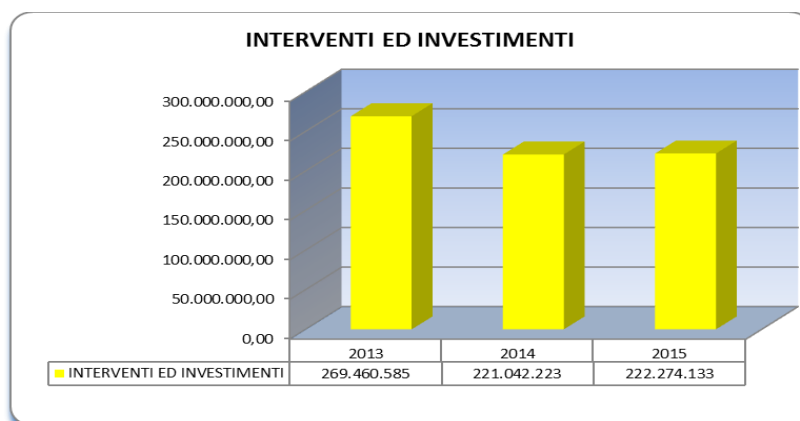
Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stan.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
935	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
936	0,00	120.533,62	120.533,62	120.533,62	-	100	-	-	100	-
938	0,00	276.174,16	276.174,16	276.174,16	-	-	-	-	-	-
Tot.	0,00	396.707,78	396.707,78	396.707,78						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) dall'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato, previste da specifiche disposizioni normative, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario (cap.476);
- b) in merito al capitolo 478 *"Spese per la definizione dei rimborsi dovuti per anni pregressi a favore degli enti gestori per le riduzioni tariffarie sui consumi di energia elettrica riconosciute a imprese radiofoniche e televisive"*, la somma di euro 45.000.000,00 stanziata *una tantum*, per definire le partite debitorie nei confronti di Enel S.p.A. e nei confronti di altri gestori elettrici, (corrispondenti a rimborsi dovuti a tali enti per le agevolazioni tariffarie praticate alle imprese esercenti l'attività di trasmissione radio e televisiva in ambito locale e non liquidate in ragione della carenza degli stanziamenti ad esse destinati), ha generato un'economia pari all'intero ammontare dello stanziamento poiché non è stato ancora reso dall'Avvocatura dello Stato il parere richiesto per concludere la proposta di accordo transattivo presentata da Enel S.p.A.

	2013	2014	2015
INTERVENTI ED INVESTIMENTI	269.460.585	221.042.223	222.274.133



Nelle Tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi e investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
465	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE RADIOFONICHE ED ALLE IMPRESE TELEVISIVE	5.335.450,23		5.335.450,23					
466	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE EDITRICI DI QUOTIDIANI E PERIODICI	73.017.782,92		73.017.782,92					
467	SOMME DA DESTINARE AL CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTO CARTA.	0,00							
468	SOMME DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE RIDUZIONI TARIFFARIE, ECC.	0,00							
469	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'EDITORIA SPECIALE PERIODICA, PER NON VEDENTI ECC.	1.000.000,00		1.000.000,00					
470	SOMME DA CORRISPONDERE ALLA RAI PER I SERVIZI SPECIALI AGGIUNTIVI A QUELLI IN CONCESSIONE FINALIZZATI ALL'OFFERTA TELEVISIVA E MULTIMEDIALE PER L'ESTERO	7.000.000,00		7.000.000,00					
471	RIMBORSO ALLA SOCIETÀ POSTE ITALIANE SPA DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE, ECC.	0,00							
472	SOMMA DA CORR. ALLA SOCIETÀ POSTE ITALIANE SPA, ECC.	50.799.034,75		50.799.034,75					
473	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA ESTERA	9.000,00		9.000,00					
474	SPESE PER PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI, STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E SONDAGGI	401.132,80		401.132,80					
475	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA RAI, ECC.	14.000.000,00		14.000.000,00					
476	SOMMA DA CORRISPONDERE ALLA RAI IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI, ECC.	0,00							
477	FONDO STRAORDINARIO PER GLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'EDITORIA	19.310.000,00		19.310.000,00					
478	SPESE PER LA DEFINIZIONE DEI RIMBORSI DOVUTI PER ANNI PREGRESSI, A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI PER LE RIDUZIONI TARIFFARIE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA RICONOSCIUTE A IMPRESE RADIOFONICHE E TELEVISIVE	0,00							
479	ACQUISTO DI SERVIZI GIORNALISTICI E INFORMATIVI DA E PER L'ESTERO, ECC.	16.481.069,24		16.481.069,24					
556	PROGETTI DI COMUNICAZIONE FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	0,00							
560	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DALLE AGENZIA DI STAMPA DI SERVIZI GIORNALISTICI, ECC.	33.434.401,50		33.434.401,50					
563	SOMME DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTIT. ECC.	1.069.553,46		1.069.553,46					
566	PREMI E SOVVENZIONI PER SCRITTORI, EDITORI, LIBRAI	20.000,00							20.000,00
	TOTALE	221.877.424,90		221.857.424,90					20.000,00

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
935	CONTRIBUTI SUI MUTUI CONCESSI DAGLI ISTITUTI ED AZIENDE DI CREDITO, ECC.	0,00		0,00					
936	FONDO ISTITUITO PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA CORRESPONSIONE, ECC.	120.533,62		120.533,62					
938	FONDO PER LE AGEVOLAZIONI DI CREDITO ALLE IMPRESE, ECC.	276.174,16		276.174,16					
	TOTALE	396.707,78		396.707,78					

CDR 10 “Attuazione Programma di Governo”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

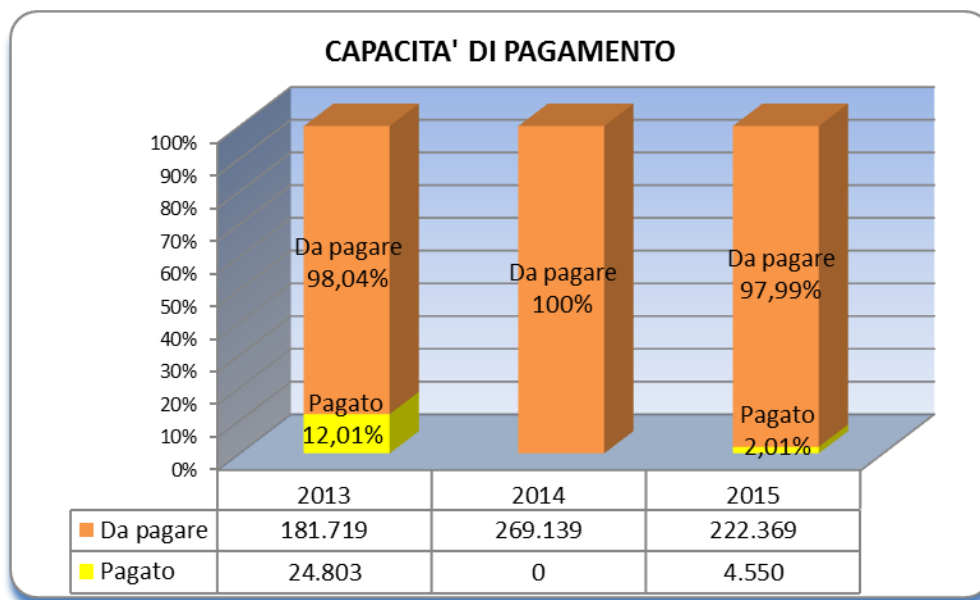
Il Centro di responsabilità 10 “Programma di Governo” provvede all’analisi del programma di Governo e alla ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell’ambito dell’Unione europea o derivanti da accordi internazionali, alla gestione e allo sviluppo di iniziative, finanziate anche con fondi europei, in materia di monitoraggio del programma di Governo, all’analisi delle direttive ministeriali in attuazione degli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo, all’impulso ed al coordinamento delle attività necessarie per l’attuazione del programma e il conseguimento degli obiettivi stabiliti, al monitoraggio e la verifica, sia in via legislativa che amministrativa, dell’attuazione del programma e delle politiche settoriali nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati, alla segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati, all’informazione, alla comunicazione e alla promozione delle attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa in raccordo con il Dipartimento per l’informazione e l’editoria.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 302.131,00 e si riferiscono interamente ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 226.919,56, con una economia di bilancio di euro 75.211,44. Il totale dei pagamenti è stato pari ad euro 4.550,37, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 2,01 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	24.803	181.719	206.522	12,01%
2014	0	269.139	269.139	0,00%
2015	4.550	222.369	226.920	2,01%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 334.569,44. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 235.675,44 e realizzate economie per euro 3,63.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
577	1,81	0,00	60	100	+ 40
579	48.190,00	8.690,00	60	82	+ 22
587	0,00	0,00	-	-	-
589	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	48.191,81	8.690,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
583	286.377,63	90.200,37	60	69	+ 9
Tot.	286.377,63	90.200,37			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate, per euro 76.919,56 al funzionamento e per euro 150.000,00 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate di euro 76.919,56 per il funzionamento si riferiscono a spese per l'attività di impulso e coordinamento in materia di attuazione e aggiornamento del programma di Governo, anche attraverso la realizzazione di una banca dati e a spese per missioni effettuate dal Ministro, dalle altre Autorità politiche e dal relativo personale. In particolare, l'Ufficio ha affidato, tramite una procedura telematica sul MEPA, un servizio di natura informatica per lo sviluppo evolutivo della banca dati "Monitor" (sistema di gestione informatica dei processi attuativi del programma di governo da parte dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri) al fine di velocizzare e rendere ancor più trasparente l'attività amministrativa propedeutica all'attuazione concreta delle leggi di riforma e mettere in grado l'Ufficio di supportare l'Autorità politica delegata e tutto il Governo attraverso una reportistica dinamica e più analitica.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
577	11.132,00	11.132,00	7.379,56	4.550,37	70	66	- 4	60	62	+ 2
579	127.500,00	127.500,00	69.540,00	0,00	70	55	- 15	60	0	- 60
587	1.999,00	1.999,00	0,00	0,00	70	0	- 70	60	0	- 60
589	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	140.631,00	140.631,00	76.919,56	4.550,37						

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 150.000,00 e sono state dirette alla realizzazione dei seguenti progetti/attività:

a) *Realizzazione di iniziative per velocizzare i processi attuativi e diffondere i risultati dell'azione di Governo ed in materia di programmazione strategica (cap.583)*

- euro 150.000,00 per la stipula di un accordo di cooperazione con Formez PA, organismo in house alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per la realizzazione di un progetto denominato "Azioni di facilitazione e impulso per attuare il programma di Governo", i cui obiettivi specifici, in coerenza con quanto indicato nella nota preliminare al bilancio 2015, sono i seguenti: incrementare la tracciabilità e la qualità dei dati sui processi attuativi; sviluppare l'efficacia del coordinamento centrale svolto dall'Ufficio del Programma di Governo; sviluppare all'interno dell'Ufficio competenze specifiche in ordine al processo di programmazione strategica e alla valutazione dei

risultati; accrescere l'efficacia e la consapevolezza della "rete" di operatori che si è creata attraverso l'utilizzo di monitor; affinare gli strumenti grafici e la reportistica.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO			CAPACITA' DI PAGAMENTO		
					rapporto tra impegnato e stanz.to finale			rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
583	161.500,00	161.500,00	150.000,00	0,00	70	93	+ 23	60	0	- 60
Tot.	161.500,00	161.500,00	150.000,00	0,00						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa. In particolare per le spese di funzionamento la riduzione ha riguardato le spese relative alle missioni (cap. 577), mentre per quelle relative a studi, indagini e rilevazioni (cap. 587), non è stato effettuato alcun affidamento.

Lo scostamento negativo relativo alla capacità di pagamento per i capitoli 579 e 583 si è verificato in quanto i contratti sugli stessi imputati sono stati stipulati alla fine dell'esercizio finanziario 2015 e conseguentemente i pagamenti saranno effettuati, in relazione alla tempistica prevista, nel corso dell'esercizio successivo.

Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
583	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER VELOCIZZARE I PROCESSI ATTUATIVI E DIFFONDERE I RISULTATI DELL'AZIONE DI GOVERNO ED IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	150.000,00		150.000,00					
	Tot.	150.000,00		150.000,00					

CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” provvede all’istruttoria per l’esame da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato, all’analisi economico finanziaria a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti nonché alla funzione di coordinamento e gestione delle banche dati sugli investimenti pubblici.

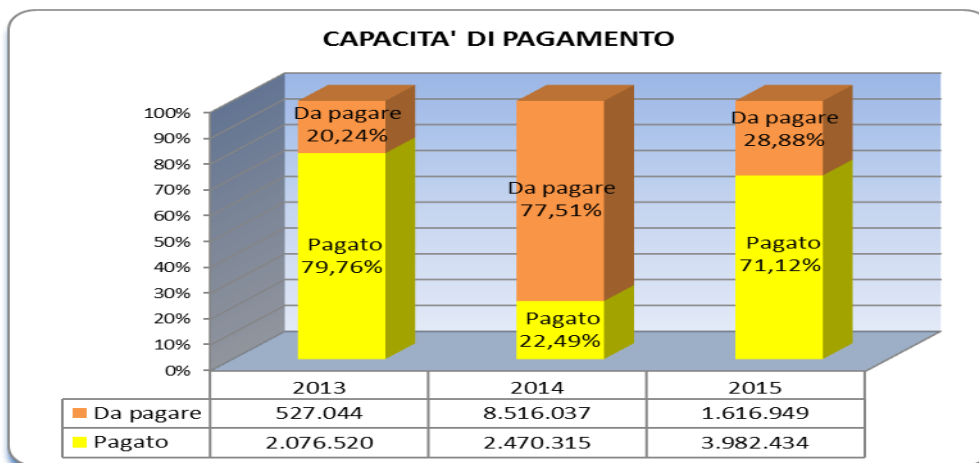
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 13.469.364,31 nell’ambito delle quali, euro 1.545.646,31 riferiti alla reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti ed euro 11.923.718,00 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 5.599.382,98, con un’economia di bilancio pari a 7.869.981,33.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 3.982.434,08 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 71,12 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	2.076.520	527.044	2.603.565	79,76%
2014	2.470.315	8.516.037	10.986.352	22,49%
2015	3.982.434	1.616.949	5.599.383	71,12%



I residui, al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 8.616.129,60. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 5.610.601,41 e realizzate economie per euro 176.028,19.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
600	10.279,50	0,00	80	100	+ 20
613	38.899,09	0,00	90	100	+ 10
614	247.713,46	0,00	90	100	+ 10
621	80.722,19	0,00	90	100	+ 10
622	11.092,36	0,00	80	100	+ 10
623	0,00	0,00	-	-	-
633	0,00	0,00	-	-	-
639	40.898,59	0,00	90	100	+ 10
642	336.524,41	250.000,00	80	26	- 54
Tot.	766.129,60	250.000,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
631	0,00	0,00	-	-	-
632	7.850.000,00	2.579.500,00	50	67	+ 17
634	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	7.850.000,00	2.579.500,00			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 5.599.382,98 sono state destinate, per euro 2.807.855,88 al funzionamento e per euro 2.791.527,10 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 2.807.855,88, di cui euro 80.000,00 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, sono state destinate al funzionamento delle quattro Strutture tecniche dipartimentali - quali il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, l'Unità Tecnica Finanza di Progetto, il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (già STPE) e il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità, nonché alle spese di missione e al funzionamento del Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
600	30.303,00	30.303,00	17.802,68	13.648,25	70	59	- 11	60	77	+ 17
613	945.000,00	1.025.000,00	430.947,65	404.383,16	90	42	- 48	80	94	+ 14
614	1.615.000,00	1.615.000,00	789.855,83	675.104,51	90	49	- 41	80	85	+ 5
621	930.000,00	930.000,00	511.119,53	440.580,61	90	55	- 35	80	86	+ 6
622	30.000,00	30.000,00	15.377,90	6.020,70	90	51	- 39	70	39	- 39
623	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
633	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
639	1.390.000,00	1.390.000,00	392.492,29	324.628,09	90	28	- 62	80	83	+ 3
642	85.000,00	1.585.000,00	650.260,00	325.030,00	90	41	- 49	80	50	- 30
Tot.	5.025.303,00	6.605.303,00	2.807.855,88	2.189.395,32						

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 2.791.527,10, di cui euro 1.465.646,31 riferiti a residui passivi perenti, sono state destinate alla realizzazione del seguente programma:

a) Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione ed al monitoraggio degli investimenti pubblici (cap.632)

- euro 1.325.880,79 per attività connesse al sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici "CUP/MIP" (Codice unico di progetto e monitoraggio investimenti pubblici);
- euro 1.465.646,31 riferiti a reiscrizione di residui passivi.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
631	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
632	3.272.500,00	6.864.061,31	2.791.527,10	1.793.038,76	60	50	- 10	50	64	+ 14
634	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	3.272.500,00	6.864.061,31	2.791.527,10	1.793.038,76						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, in particolare per le spese di funzionamento, sono stati determinati da una serie di variabili:

a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle

previsioni di bilancio 2015, che ha riguardato, in particolare, le spese per missioni (cap.600), con maggiore attenzione per quelle relative al personale;

b) per quanto riguarda i capitoli relativi alle Strutture tecniche, quali l'Unità tecnica finanza di progetto (cap. 613), il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (cap. 614), il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (cap. 621) ed il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (cap. 639), lo scostamento è da ascrivere alla circostanza che l'utilizzo delle risorse stanziato finalizzato per legge e il relativo conferimento degli incarichi è subordinato alla manifestazione di volontà dell'Autorità politica, con la conseguenza che non è possibile preventivare una quantificazione certa degli indici sulla capacità di impegno;

c) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza.

Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
632	FONDO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI UNITA' TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE : ALLA VALUTAZIONE E AL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	2.791.527,10		2.297.727,10		493.800,00			
	Tot.	2.791.527,10		2.297.727,10		493.800,00			

CDR 13 “Protezione civile”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 008 “Soccorso civile”

Programma 005 “Protezione civile”

1. Mission

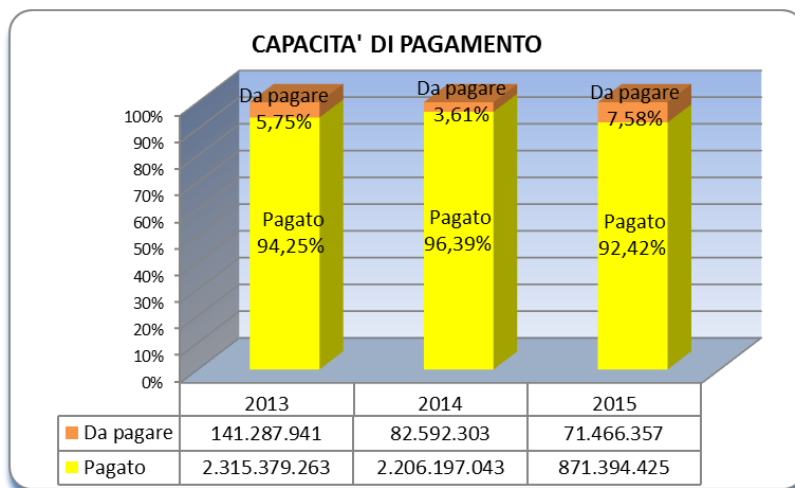
Il Centro di responsabilità 13 “Protezione civile” esercita le funzioni attribuite dalla legge 24 febbraio 1992, n. 225, dal decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, dal decreto-legge 31 maggio 2005, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 26 luglio 2005, n. 152, dal decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, e dalla normativa in materia di protezione civile. Provvede, inoltre, a: organizzare e coordinare al proprio interno tutte le attività già di competenza del Servizio sismico nazionale; garantire il supporto alle attività della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, del Comitato operativo della protezione civile, nonché del Comitato paritetico Stato-Regioni-Enti locali di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401; curare le attività concernenti il volontariato di protezione civile; sviluppare e mantenere relazioni con tutti gli organismi istituzionali e scientifici internazionali operanti nel campo della protezione civile, partecipando attivamente ai progetti di collaborazione internazionale.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 1.607.742.152,26, nell’ambito delle quali euro 39.578.151,88 sono riferite alle riassegnazioni di residui passivi perenti, euro 978.653.691,59 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2014 ed euro 589.510.308,79 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 942.860.782,16, con una economia di bilancio di euro 664.881.370,10. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 871.394.424,67, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 92,42 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	2.315.379.263	141.287.941	2.456.667.204	94,25%
2014	2.206.197.043	82.592.303	2.288.789.347	96,39%
2015	871.394.425	71.466.357	942.860.782	92,42%



I residui passivi, al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 110.873.661,89. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 58.495.957,75 e realizzate economie per euro 9.663.465,59, delle quali una quota pari ad euro 8.563.516,60 è da riferirsi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
679	0,00	0,00	-	-	-
680	666.689,00	666.689,00	80	0	- 80
681	0,00	0,00	-	-	-
683	0,00	0,00	-	-	-
686	60.874,63	0,00	100	100	0
688	2.064,52	60,66	-	97	-
689	4,00	2,00	100	50	- 50
694	220.314,42	52,13	90	99	+ 9
695	78.205,72	0,00	90	100	+ 10
696	2.748.033,00	2.133.226,99	60	22	- 38
698	0,00	0,00	-	-	-
699	0,00	0,00	-	-	-
700	657.014,66	29.111,04	70	96	+ 26
701	0,00	0,00	-	-	-
704	31.866,53	0,00	100	100	0
707	0,00	0,00	-	-	-
708	1.349.016,60	659.210,03	60	51	- 9
710	0,00	0,00	-	-	-
717	124.482,71	35.120,48	100	72	- 28

723	2.684,57	0,00	100	100	0
SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
726	1.010.544,98	237.107,96	80	77	- 3
729	364.379,75	29.873,82	70	92	+ 22
734	1.675.484,28	17.879,70	70	99	+ 29
735	13.155,51	3.649,38	70	72	+ 2
737	4.116.813,47	1.866.425,90	70	55	- 15
741	5.079,20	804,00	100	84	- 16
745	0,00	0,00	-	-	-
753	1.830.000,00	1.092.832,00	100	40	- 60
Tot.	14.956.707,55	6.772.045,09			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
702	946.191,72	45.150,20	-	95	-
703	2.375.000,00	1.209.342,10	50	49	- 1
705	1.754.990,72	573.723,12	-	67	-
706	14.696.450,00	0,00	-	100	-
715	36.635.030,37	17.806.283,58	50	51	+ 1
742	1.719.038,51	38.492,31	100	98	- 2
743	1.169.650,43	4,00	-	100	-
747	5.420.889,54	719.096,35	70	87	+ 17
750	296.433,27	232.904,74	-	21	-
754	1.201.252,41	651.848,76	-	46	-
755	0,00	0,00	-	-	-
756	3.324.507,30	1.099.950,54	-	67	-
757	172.013,00	58.687,05	80	66	- 14
758	0,00	0,00	-	-	-
759	0,00	0,00	-	-	-
760	38.280,00	0,00	-	100	-
761	1.975.572,57	850.810,15	50	57	+ 7
762	79.172,42	79.172,42	70	0	- 70
763	0,00	0,00	-	-	-
764	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	71.804.472,26	23.365.465,32			

SPESE IN CONTO CAPITALE					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
955	20.000.000,00	20.000.000,00	100	0	- 100
956	0,00	0,00	-	-	-
957	2.236.667,73	933.833,64	100	58	- 42
958	47.076,96	0,00	100	100	-
959	0,00	0,00	-	-	-
961	1.828.733,39	206.411,10	80	89	+ 9
965	0,00	0,00	-	-	-
966	0,00	0,00	-	-	-
967	0,00	0,00	-	-	-
972	0,00	0,00	-	-	-
978	0,00	0,00	-	-	-
979	0,00	0,00	-	-	-
980	4,00	0,00	-	100	-
Tot.	24.112.482,08	21.140.244,74			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 35.857.072,55 al funzionamento, euro 461.397.722,09 agli interventi ed euro 445.605.987,52 alle spese in conto capitale.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 35.857.072,55, di cui euro 1.690.857,10 relativi alle reiscrizioni di residui passivi perenti, si riferiscono:

- euro 6.242.028,11 (capp. 680, 681, 683, 686, 694, 695, 745) a spese di *personale* per emolumenti accessori, buoni pasto e rimborsi alle amministrazioni pubbliche/enti degli emolumenti corrisposti al personale fuori comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, assegnato presso la Protezione civile. Va evidenziato, che sono stati trasferiti euro 44.903.553,42 sui pertinenti capitoli del CR. 1 – Segretariato generale, per il pagamento in forma accentrata degli oneri connessi al trattamento economico fondamentale del personale di ruolo del Dipartimento della Protezione civile, alla copertura assicurativa integrativa ex art. 99 CCNL e degli oneri relativi ai trattamenti economici accessori (Fondo unico di presidenza ex art. 82 CCNL).

La spesa riconducibile al personale impiegato nel Dipartimento è risultata, pertanto, nel 2015 di complessivi euro 51.145.581,53;

- euro 29.615.044,44 si riferiscono ai *beni e servizi* quali: spese per accertamenti sanitari (cap. 688) per missioni (cap. 689), per la gestione del sistema informativo (cap. 700), per la pulizia degli uffici e la manutenzione e riparazione di apparecchiature e attrezzature (cap. 704), per le utenze (cap. 708), per le autovetture di servizio (cap. 717), per le benemerienze (cap. 723), per i servizi informativi alla popolazione (cap.726), per il minuto funzionamento degli uffici dipartimentali (cap. 729), per il fitto e la vigilanza delle sedi dipartimentali (cap. 734), per le spese postali (cap. 735),

per i lavori e le spese di manutenzione dei locali (cap. 737), per le spese legali e i contenziosi (cap. 741) e per le spese relative al servizio di trasporto aereo in emergenza affidato in convenzione all'Aeronautica militare italiana (cap. 753).

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizza ta (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizza ta (%)	scost.to (%)
679	34.733.380,00	0,61	0,00	0,00	100	0	- 100	100	0	- 100
680	2.000.000,00	6.472.020,83	1.737.017,26	1.737.017,26	80	27	- 73	80	100	+ 20
681	250.000,00	250.000,00	187.559,57	187.559,57	100	75	- 25	90	100	+ 10
683	720.000,00	1.420.000,00	1.359.665,99	1.359.665,99	100	96	- 4	100	100	0
686	910.000,00	910.000,00	638.783,50	633.929,38	100	70	- 30	100	99	- 1
688	0,00	6.902,55	3.015,37	2.995,37	-	44	-	-	99	-
689	900.000,00	900.000,00	394.853,54	394.504,16	100	44	- 56	100	100	0
694	1.000.000,00	1.000.000,00	634.190,71	634.190,71	90	63	- 27	90	100	+ 10
695	500.000,00	500.000,00	222.235,56	222.235,56	90	44	- 56	90	100	+ 10
696	500.000,00	883.958,56	0,00	0,00	60	0	- 60	60	0	- 60
698	8.001.055,00	0,00	0,00	0,00	100	0	- 100	100	0	- 100
699	680.090,00	0,00	0,00	0,00	100	0	- 100	100	0	- 100
700	5.000.000,00	5.723.275,42	5.118.351,79	2.391.681,07	90	89	- 1	70	47	- 23
701	168.000,00	10.961,97	0,00	0,00	100	0	- 100	100	0	- 100
704	200.000,00	310.803,65	183.554,12	88.531,36	100	59	- 41	100	48	- 52
707	1.936.255,00	0,00	0,00	0,00	100	0	- 100	100	0	- 100
708	3.000.000,00	7.106.527,54	5.920.388,33	4.134.577,78	100	83	- 27	60	70	+ 10
710	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
717	500.000,00	717.528,64	340.008,04	229.829,39	100	47	- 53	100	68	- 32
723	10.000,00	374.839,48	9.257,81	7.594,07	100	2	- 98	100	82	- 18
726	700.000,00	982.824,31	664.731,58	128.024,90	90	68	- 22	80	19	- 61
729	400.000,00	1.095.058,66	889.842,44	760.550,05	100	81	- 19	70	85	+ 15
734	7.200.000,00	7.648.576,76	6.980.424,51	4.564.250,96	100	91	- 9	70	65	- 5
735	80.000,00	167.900,19	67.835,82	53.651,76	100	40	- 60	100	79	- 21
737	3.000.000,00	5.261.280,32	4.781.900,42	2.104.844,56	100	91	- 9	70	44	- 26
741	100.000,00	2.954.846,95	2.430.880,67	2.427.602,67	100	82	- 18	100	100	0
745	718.620,00	1.474.486,98	1.462.575,52	1.462.575,52	100	99	- 1	70	100	+ 30
753	1.000.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	100	100	0	100	0	- 100
Tot.	74.207.400,00	48.001.793,42	35.857.072,55	23.525.812,09						

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 461.397.722,09, di cui euro 22.111.310,08 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state stati destinati alla realizzazione delle seguenti attività/progetti:

a) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici che hanno colpito la Regione Abruzzo (cap.702)

- euro 1.508.828,44, di cui euro 973.504,43 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per il prosieguo di alcuni interventi post-emergenziali, previsti da ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri, per il rimborso degli oneri connessi all'impiego dei volontari nella fase emergenziale e per la copertura di oneri residuali connessi ai progetti CASE, MAP e MUSP, realizzati nella Regione Abruzzo a seguito dell'evento sismico del mese di aprile 2009;

b) Fondo per la prevenzione del rischio sismico (cap.703)

- euro 190.436.028,09, di cui euro 504.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per interventi a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'articolo 11, comma 5 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

c) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord-Africa (cap. 705)

- euro 33.662,86 per le attività di chiusura dell'emergenza umanitaria dell'anno 2011 nel territorio nazionale dovuta all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, per la quale il Capo Dipartimento della Protezione civile pro tempore era stato nominato Commissario delegato con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 3933 del 2011. In particolare sono stati impegnati:

- euro 17.189,29 per il rimborso degli oneri sostenuti dai soggetti attuatori regionali, incaricati delle attività di assistenza e di accoglienza dei migranti e/o richiedenti asilo;

- euro 13.545,57 per oneri connessi all'impiego dei volontari nelle attività emergenziali, ivi compresi i contributi alle associazioni ed organizzazioni di volontariato come previsto dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 24/2012;

- euro 2.928,00 per attività di competenza del Dipartimento, connesse al noleggio navi per la riallocazione dei migranti nel territorio nazionale, all'acquisto di beni e servizi per la gestione dell'emergenza, alla rimozione e smaltimento dei relitti e delle imbarcazioni;

d) Somme da trasferire per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 (cap.706)

- euro 197.294.031,11 a favore dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, quali Commissari delegati, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122. In particolare, le risorse disponibili sono state così ripartite:

- euro 50.000.000,00 a favore della Regione Emilia-Romagna;

- euro 65.000.000,00 a favore della Regione Lombardia;

- euro 1.435.123,49 per gli oneri connessi alla convenzione tra Fintecna e i Commissari delegati di cui all'articolo 10, comma 14, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- euro 21.558.907,62 all'Agenzia delle Entrate per la copertura del credito d'imposta scaturente dai finanziamenti agevolati di cui all'articolo 11, commi 10 e 13, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- euro 59.300.000,00 a favore dell'entrata del bilancio dello Stato in attuazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015 , n.78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n.125.

e) Spese per la realizzazione di programmi, progetti e monitoraggi finalizzati alla previsione e alla prevenzione di calamità nonché per la sorveglianza tecnico-scientifica dei fenomeni naturali (cap.715)

- euro 44.933.518,56, di cui euro 19.120.175,10 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per la stipula delle convenzioni tra il Dipartimento e i cosiddetti Centri di Competenza - enti ed istituti di ricerca pubblici e privati che svolgono istituzionalmente le attività tecnico-scientifiche finalizzate alla previsione e prevenzione delle emergenze – previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2012;

f) Spese relative alle ricorrenti emergenze (cap.742)

- euro 1.177.217,42, di cui euro 19.948,62 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per spese di natura relative a situazioni emergenziali pregresse, con oneri a valere sul cosiddetto Fondo nazionale di protezione civile;

g) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza nel territorio dell'isola del Giglio (GR) in relazione al naufragio della nave Costa-Concordia (cap.743)

- euro 494.862,62, di cui euro 485.500,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per attività emergenziali residuali nel territorio dell'isola del Giglio (GR), in relazione al naufragio della nave da crociera Costa-Concordia;

h) Spese connesse alla realizzazione di radar metereologici e cofinanziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza di interesse nazionale fiduciarie di protezione civile (cap.747)

- euro 8.433.387,32, di cui euro 719.488,95 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per le spese connesse alla gestione nonché ammodernamento e potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni calamitosi (RAN-rete accelerometrica nazionale e Osservatorio sismico delle strutture) e per la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica della rete radar in uso al Dipartimento della Protezione civile;

i) Spese per la realizzazione di progetti cofinanziati dall'Unione europea per le attività connesse alla protezione civile (cap.750)

- euro 2.008.358,63, di cui euro 48.647,60 riferiti alla reiscrizione dei residui passivi perenti, per le attività connesse a progetti ed esercitazioni di protezione civile cofinanziati dalla Commissione Europea;

l) Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione agli eventi sismici di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio 2012 (cap.754)

- euro 547.310,59 per oneri connessi ad interventi di prima emergenza a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012 nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto. In particolare:

- euro 276.309,40 per il pagamento degli oneri connessi all'impiego del volontariato accreditato presso il sistema nazionale di protezione civile (rimborsi ai datori di lavoro e alle associazioni di volontariato, contributi, acquisto servizi, materiali e mezzi alle organizzazioni di volontariato, utilizzo della Croce Rossa Italiana);

- euro 271.001,19 per l'impiego delle colonne mobili regionali;

m) Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali (cap.755)

- euro 6.509.794,94 per il pagamento di rate di ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali;

n) Spese per acquisto, manutenzione, riparazione, leasing, noleggio ed esercizio di mezzi aerei impiegati nella lotta agli incendi boschivi (cap. 756)

- euro 3.019.244,03 per oneri residuali ancora dovuti per l'impiego della flotta aerea di Stato nella lotta agli incendi boschivi, in gestione al Dipartimento della Protezione civile fino all'anno 2013 , a seguito del suo trasferimento al Ministero dell'Interno a norma dell'articolo 7, comma 2-bis, della legge 21 novembre 2000, n. 353, introdotto dalla lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

o) Sistemi abitativi, beni mobili e di telecomunicazione di emergenza, spese per acquisto, adeguamento, leasing, noleggio, esercizio, manutenzione – anche straordinaria -, riparazioni, recupero, alienazione, trasporto, posizionamento, spostamento, sorveglianza, stoccaggio, nonché per la predisposizione dei siti e delle installazioni (cap.757)

- euro 273.996,18, di cui euro 15.956,38 riferiti alla reiscrizione dei residui passivi perenti, per le spese connesse all'acquisto e la gestione di beni mobili, attrezzature ed apparecchiature per la gestione delle emergenze di protezione civile;

p) Contributo da corrispondere ai soggetti pubblici e privati danneggiati per effetto degli eventi sismici verificatisi nelle regioni Emilia Romagna e Calabria nell'anno 1996 e nelle regioni Umbria e Marche nel settembre e ottobre 1997 come previsto dall'articolo 12, comma 1, della legge n.449/1997 (cap.758)

- euro 812,07 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti per il pagamento di oneri residuali connessi ai contributi concessi ai sensi dell'art.12, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

q) Contributo da corrispondere ai soggetti pubblici e privati che provvedono alla riparazione o ricostruzione di edifici anche rurali o di opere pubbliche ubicati nelle zone ad elevato rischio sismico come previsto dall'articolo 12, comma 3, della legge n.449/1997 (cap. 759)

- euro 182.129,53, riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti per il pagamento di contributi, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

r) Oneri connessi all'organizzazione del vertice "G8" in Italia (cap. 760)

- euro 480,00 per oneri residuali connessi ad alcune attività di competenza del Dipartimento della Protezione civile per l'organizzazione dell'evento G8 del 2009;

s) Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12 giugno 1990 per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza (cap.761) e Spese connesse alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti, organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12 giugno 1990 (cap.762)

- euro 4.014.559,82, di cui euro 41.151,40 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per le attività dei volontari accreditati presso il sistema nazionale di protezione civile; si tratta dei rimborsi spese alle organizzazioni di volontariato e ai datori di lavoro per l'impiego dei volontari, e dei contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle emergenze nazionali, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194;

t) Somme provenienti da donazioni private per la realizzazione di interventi di protezione civile a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza (cap.764)

- euro 529.499,88 per progetti post emergenziali, utilizzando le risorse provenienti dalle campagne di raccolta fondi per il tramite degli operatori di telefonia fissa e mobile.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
702	0,00	38.786.221,06	1.508.828,44	1.508.828,44	-	4	-	-	100	-
703	145.100.000,00	551.938.733,77	190.436.028,09	189.509.129,88	10	35	+ 25	50	99	+ 49
705	0,00	6.281.771,74	33.662,86	33.134,86	-	1	-	-	98	-
706	0,00	217.797.956,52	197.294.031,11	171.094.031,11	-	91	-	-	87	-
715	14.000.000,00	45.131.300,62	44.933.518,56	21.345.309,16	100	99	- 1	50	46	- 4
742	416.594,00	4.756.591,06	1.177.217,42	1.159.217,42	100	25	- 75	100	98	- 2
743	0,00	3.696.771,79	494.862,62	494.862,62	-	13	-	-	100	-
747	3.000.000,00	9.207.270,61	8.433.387,32	3.010.509,06	100	92	- 8	80	36	- 44
750	0,00	5.199.307,36	2.008.358,63	1.774.235,87	-	39	-	-	88	-
754	0,00	43.599.233,29	547.310,59	547.310,59	-	1	-	-	100	-
755	6.509.798,00	6.509.798,00	6.509.794,94	6.509.794,94	100	100	0	100	100	0
756	0,00	12.739.359,00	3.019.244,03	3.000.000,00	-	24	-	-	99	-
757	500.000,00	2.406.988,02	273.996,18	219.375,97	100	11	- 89	80	80	0
758	0,00	812,07	812,07	812,07	-	100	-	-	100	-
759	0,00	182.129,53	182.129,53	182.129,53	-	100	-	-	100	-
760	0,00	480,98	480,00	480,00	-	100	-	-	100	-
761	2.500.000,00	2.963.253,08	2.453.045,43	1.159.388,52	100	83	- 7	70	47	- 23
762	1.000.000,00	3.029.450,82	1.561.514,39	1.561.406,94	100	52	- 48	80	100	+ 20
763	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
764	0,00	12.354.884,59	529.499,88	529.499,88	-	4	-	-	100	-
Tot.	173.026.392,00	966.582.313,91	461.397.722,09	403.639.456,86						

2.2.3 Le risorse impegnate per le spese in conto capitale pari ad euro 445.605.987,52, di cui euro 15.775.984,70 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) Spese per la realizzazione di interventi infrastrutturali prioritariamente connessi alle riduzione del rischio sismico e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte (cap.955)

- euro 14.816.333,00, di cui euro 9.816.333,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per il trasferimento del contributo statale per la riconversione, ricostruzione e bonifica delle acciaierie della zona di Genova-Cornigliano, ai sensi dell'art. 5, comma 14, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;

b) Somme da corrispondere alla Regione Campania ai sensi dell'articolo 12, comma 9, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni ed integrazioni dalla legge 24 aprile 2012, n. 44 (cap. 956)

- euro 17.805.510,00 al trasferimento in favore della Regione Campania del contributo statale per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra, ai sensi dell'articolo 12, comma 9, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 24 aprile 2012, n. 44;

c) Spese relative alle ricorrenti emergenze (cap. 957)

- euro 52.393.086,84, di cui euro 4.943.782,05 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, destinati in particolare:

- euro 44.746.078,02 a favore delle Regioni Emilia-Romagna, Marche, Liguria, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto, Sicilia, Calabria e Basilicata per il finanziamento di eventi calamitosi pregressi, in attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2013 e del 20 settembre 2013 recanti "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 290, della legge 24 dicembre 2012, n. 228".

- euro 4.410.153,58 a favore della Regione Sardegna per il finanziamento degli interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Cagliari il 12 e 13 novembre 1999 (ordinanza 30 novembre 1999, n. 3024);

- euro 1.857.637,52 a favore delle Regioni Lazio, Toscana, Marche, Basilicata, Umbria, Puglia e Valle d'Aosta quale cofinanziamento per la realizzazione delle reti di rilevamento e di sorveglianza pluvioidrometrica dei centri funzionali regionali e per l'ottimizzazione di quelle già esistenti, nonché per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse;

- euro 15.666,00 al completamento degli interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti ai gravissimi dissesti idrogeologici con connessi diffusi movimenti franosi verificatisi nel territorio del Comune di Cerzeto (CS) (DPCM 11 marzo 2005);

- euro 417.881,48 alla conclusione delle procedure tecnico-amministrative poste in essere nell'ambito degli interventi diretti a fronteggiare la situazione di emergenza conseguente alla riattivazione del movimento franoso nel territorio del Comune di Montaguto (AV), anche in un ambito di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e di compromissione delle opere già realizzate (ordinanza OPCM 21 aprile 2010, n. 3868);

- euro 80.142,76 a titolo di contributo per la realizzazione dell'elisupeficie nel Comune di Tortorici nell'ambito degli interventi diretti a fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi a seguito dei gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio della provincia di Messina nei giorni dall'11 al 17 febbraio 2010, nonché per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 1° ottobre 2009 nel territorio della medesima Provincia (OPCM 15 aprile 2010, n. 3865);

- euro 124.972,79 a favore della Prefettura di Palermo a conclusione degli interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del 6 settembre 2002 nel territorio della Provincia di Palermo (OPCM 8 novembre 2002, n. 3250);

- euro 38.034,12 agli interventi diretti a fronteggiare i danni verificatisi nel territorio delle isole Eolie, nelle aree marine e nelle fasce costiere interessate dagli effetti indotti dei fenomeni vulcanici nell'isola di Stromboli (DPCM 10 gennaio 2003).

- euro 702.520,57 al completamento degli interventi connessi all'Emergenza Sars (OPCM 28 marzo 2003, n.3275);

d) Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali (cap. 958)

- euro 10.725.667,56 al pagamento delle rate di ammortamento di mutui contratti dalle Regioni per finanziare interventi di ricostruzione e riparazione dei danni provocati dalle maggiori calamità naturali verificatesi negli anni pregressi e per l'organizzazione di alcuni "Grandi eventi";

e) Sistema nazionale integrato di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza (cap. 959)

- euro 1.015.869,65 riferiti a residui passivi perenti connessi al sistema nazionale integrato di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze;

f) Spese per lo sviluppo del sistema informativo (cap. 961)

- euro 1.257.219,13 per lo sviluppo del sistema informativo del Dipartimento;

g) Fondo per il completamento degli interventi di ricostruzione nelle regioni Calabria e Basilicata a seguito dell'evento sismico del 26 ottobre 2012 (cap. 966)

- euro 13.913.616,00 a favore delle Regioni Basilicata e Calabria, in conformità al riparto effettuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2015, quale finanziamento per il completamento degli interventi in conto capitale per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 26 ottobre 2012 nei territori delle medesime Regioni (art 1, commi 256 e 351, della legge 27 dicembre 2013, n. 147);

h) Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori in agricoltura (cap. 967)

- euro 12.811.908,00 per la quota, a valere sul Fondo nazionale di protezione civile, del Fondo di solidarietà nazionale per gli indennizzi in agricoltura di cui all'art. 15, comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dall'art. 1, comma 84, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

i) Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche di mobilio e dotazioni librerie (cap. 978)

- euro 993,08 all'acquisto di mobilio e attrezzature non informatiche;

1) *Fondo per le emergenze nazionali (cap. 979)*

- euro 320.865.784,26 per gli interventi a valere sul Fondo per le emergenze nazionali (FEN).

3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 5-*quiquies* della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'anno 2015 si dà separata evidenza alla gestione finanziaria del Fondo per le emergenze nazionali, di cui all'articolo 10 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013 n.119.

Il Fondo per le emergenze nazionali (FEN) è destinato alla copertura finanziaria degli interventi emergenziali relativi a calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, il cui utilizzo è disposto dal Consiglio dei ministri nell'ambito della delibera che dichiara lo stato di emergenza nazionale.

Lo stanziamento, determinato annualmente dalla legge di stabilità – a decorrere dall'esercizio 2014 – trova allocazione nel capitolo 7441 della Missione “Soccorso civile” – Programma “Protezione civile” – dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e, corrispondentemente, nel capitolo 979 “Fondo per le emergenze nazionali” iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nel 2015 la dotazione iniziale dello stanziamento previsto per il Fondo per le emergenze nazionali, come determinato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) è stata pari ad euro 140.000.000,00. Tale importo è stato integrato nel corso dell'esercizio finanziario di complessivi euro 261.000.481,43, determinando uno stanziamento finale di euro 401.000.481,43. Di questi, come già indicato nel paragrafo 2.2.3, lettera l), sono stati impegnati complessivi euro 320.865.784,26, di cui, in particolare, euro 121.659.000,00 trasferiti ai Commissari delegati regionali a saldo di stanziamenti relativi a stati emergenziali deliberati nel 2014 ed euro 160.432.105,90 per le situazioni emergenziali dichiarate nel 2015. Inoltre, euro 37.618.000,00 sono stati restituiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze a reintegro delle anticipazioni dal Fondo di riserva per le spese impreviste ex articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, previste dalle delibere del Consiglio dei ministri del 6 e del 14 febbraio 2014, euro 1.000.000,00 trasferiti - in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 351, della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) - alle regioni Calabria e Basilicata per l'evento sismico verificatosi il 26 ottobre 2012 nelle province di Potenza e Cosenza ed euro 156.678,36 utilizzati per le spese connesse all'emergenza Filippine.

Le disponibilità non impegnate alla chiusura di esercizio finanziario 2015, ammontanti a complessivi euro 80.134.697,17 saranno oggetto di riporto sul medesimo capitolo di spesa nel 2016, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre

2010, per consentire il prosieguo delle attività di erogazione fondi e monitoraggio degli interventi. Nei sottostanti prospetti è riportata la situazione di dettaglio delle risorse affluite nell'anno 2015 al predetto Fondo e dei relativi impieghi, compresi i trasferimenti relativi alle somme deliberate nel corso dell'esercizio finanziario 2014 e non completamente trasferite nel corso dello stesso anno.

ASSEGNAZIONI 2015 sul cap. 979 "Fondo per le emergenze nazionali"

Atto normativo di riferimento	Importo
legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Tab. "C" (Legge di stabilità 2015)	140.000.000,00
legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 694 (annualità 2014)	56.000.000,00
legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 694 (annualità 2015)	25.000.000,00
<ul style="list-style-type: none"> • legge 23 dicembre 2014, n. 190 art. 1, comma 52 (Legge di stabilità 2015); • art. 2, co. 1-bis del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93 (DPCM n. 87/Bil del 1° ottobre 2015) 	60.769.027,95
art. 2, comma 1 e comma 1 bis del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93 (DPCM n. 167/Bil del 30 giugno 2015)	48.774.620,12
delibera del Consiglio dei ministri del 6 novembre 2015 e conseguente decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 86620 del 20 novembre 2015 (DPCM 360/Bil del 30 dicembre 2015)	2.000.000,00
DPCM n. 16/Bil del 23 febbraio 2015*	67.456.833,36
DPCM n. 248/Bil del 1° ottobre 2015*	1.000.000,00
totale disponibilità e.f. 2015	401.000.481,43

* trattasi di somme assegnate sul cap. 979 nell'e.f. 2014 e riportate nell'e.f. 2015 sul corrispondente capitolo, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri

UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE NELL'E.F. 2015

EVENTI EMERGENZIALI 2014 (dettaglio trasferimenti a Commissari delegati)

<i>Delibere del Consiglio dei ministri - dichiarazione stato di emergenza</i>	<i>Evento</i>	<i>Ordinanze</i>	<i>Zona</i>	<i>Importo deliberato dal Consiglio dei Ministri</i>	<i>2014 importo trasferito</i>	<i>2015 importo trasferito</i>
19-nov-13	Eventi meteo novembre 2013	122	Regione Sardegna	20.000.000,00	19.810.000,00	0,00
17-gen-14	Eventi meteo novembre 2013 (integrazione)	122, 137	Regione Sardegna	3.200.000,00	0,00	0,00
16-mag-14	Eventi meteo gennaio 2014	170	Regione Veneto	27.000.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
30-giu-14	Evento sismico 21 giugno 2013 (fase 2)	183, 193	Province LU, MC	16.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
	Eventi atmosferici 15-16 e 18-19 e 30 novembre e 1 dicembre 2013, 1-3 febbraio 2014	185	Regione Calabria	2.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
23-ott-14	Eventi atmosferici 1-6 settembre 2014	200	Provincia FG	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00
	Eventi atmosferici 19-20 settembre 2014	201	Province FI, LU, PI, PT, PO	3.248.000,00	0,00	3.248.000,00
30-ott-14	Eventi atmosferici 13-14 ottobre 2014	202	Regione Emilia-Romagna	14.000.000,00	0,00	13.910.000,00
	Eventi atmosferici 9-13 ottobre 2014	203	Regione Liguria	12.580.000,00	0,00	12.580.000,00
	Eventi atmosferici 7 luglio - 31 agosto 2014	208	Regione Lombardia	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00
17-dic-14	Eventi atmosferici 11-14 ottobre e 5-7 novembre 2014	215	Regione Toscana	21.971.000,00	0,00	21.971.000,00
	Eventi atmosferici 12-14 ottobre e 4-5, 11-12, 14-15 novembre 2014	217	Regione Piemonte	31.250.000,00	0,00	31.250.000,00
TOTALI				167.649.000,00	42.510.000,00	121.659.000,00

EVENTI EMERGENZIALI 2015 (dettaglio trasferimenti a Commissari delegati)

<i>Delibere del Consiglio dei ministri - dichiarazione stato di emergenza</i>	<i>Evento</i>	<i>Ordinanze</i>	<i>Zona</i>	<i>Importo deliberato dal Consiglio dei Ministri</i>	<i>2015 importo trasferito</i>
24-dic-14	Eventi meteo 3-18 novembre 2014	216	Regione Liguria	35.000.000,00	33.034.131,69
10-feb-15	Diffusione batterio patogeno piantagioni di olivo Well e Raju (Xylella fastidiosa)	225	Regione Puglia	5.000.000,00	5.000.000,00
	Eventi atmosferici 11-22 novembre 2014	226	Regione Lombardia	9.000.000,00	9.000.000,00
12-mar-15	Eventi atmosferici 4-7 febbraio 2015	232	Regione Emilia-Romagna	13.800.000,00	13.800.000,00
28-apr-15	Evento sismico 25 aprile 2015	244	NEPAL	1.000.000,00	228.514,36
29-apr-15	Eventi atmosferici febbraio-marzo 2015	256	Regione Abruzzo	30.500.000,00	30.115.362,54
	Eventi atmosferici 5 marzo 2015	255	Regione Toscana	12.500.000,00	12.500.000,00
19-mag-15	Eventi meteo 16 febbraio-10 aprile 2015	257	Regione Sicilia	27.250.000,00	27.042.775,76
11-giu-15	Eventi meteo 4-6 marzo 2015	264	Regione Marche	18.000.000,00	17.999.821,55
26-giu-15	Eventi meteo 15-17 marzo e 23-25 marzo 2015	269	Regione Piemonte	9.700.000,00	4.850.000,00
17-lug-15	Eventi atmosferici (tromba d'aria) 8 luglio 2015	274	Regione Veneto	2.000.000,00	2.000.000,00
6-ago-15	Eventi meteo 5-6 marzo 2015	280	Regione Molise	6.183.000,00	3.091.500,00
	Eventi meteo 4 agosto 2015	278	Regione Veneto	2.000.000,00	1.770.000,00
	Sardegna per gli eventi meteo del mese di novembre 2013 (art. 1, comma 694 Legge 190/2014)		Regione Sardegna	10.000.000,00	0,00
27-ago-15	Eventi meteo 12 agosto 2015	285	Regione Calabria	3.920.000,00	0,00
10-set-15	Eventi gennaio, febbraio e marzo 2015	289	Regione Calabria	3.100.000,00	0,00
25-set-15	Eventi meteo 13 e 14 settembre 2015 (province di Parma e Piacenza)	292	Regione Emilia-Romagna	10.000.000,00	0,00
6-nov-15	Eventi meteo 24 e 25 agosto 2015 (provincia di Siena)	300	Regione Toscana	2.000.000,00	0,00
	Eventi meteo 13 e 14 settembre 2015 (provincia di Genova)	299	Regione Liguria	2.664.000,00	0,00
	Eventi meteo dal 14 al 20 ottobre 2015	298	Regione Campania	30.000.000,00	0,00
	Emergenza idrica città di Messina	295	Regione Campania	2.000.000,00	0,00
TOTALI				235.617.000,00	160.432.105,90

RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE

	totale trasferimenti Commissari delegati (eventi 2014 e 2015)	282.091.105,90
	ulteriori spese per eventi emergenziali 2014, a valere sulle risorse FEN (FILIPPINE: tifone dell'8/11/2013, importo deliberato dal CdM il 15/11/2013 di euro 1.000.000 - ordinanze nn. 120,131 e 136)	156.678,36
	reintegro fondo di riserva spese impreviste (legge 31 dicembre 2009, n. 196, art. 28)	37.618.000,00
	evento sismico Pollino - ottobre 2012 (art.2, comma 1, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2015)	1.000.000,00
	totale	320.865.784,26

Indicatori di bilancio

SPESE IN CONTO CAPITALE										
Cap	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
955	5.000.000,00	14.991.548,00	14.816.333,00	14.816.333,00	100	99	-1	100	100	0
956	17.805.510,00	17.805.510,00	17.805.510,00	17.805.510,00	100	100	0	100	100	0
957	45.000.000,00	97.553.973,81	52.393.086,84	51.872.738,42.	100	54	-46	100	99	-1
958	10.725.670,00	10.725.670,00	10.725.667,56	10.725.667,56	100	100	0	100	100	0
959	0,00	11.223.755,65	1.015.869,65	659.128,65	-	9	-	-	65	-
961	500.000,00	2.603.491,50	1.257.219,13	757.506,75	100	48	-52	80	60	-20
965	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
966	6.958.866,00	13.913.616,00	13.913.616,00	13.913.616,00	100	100	0	100	100	0
967	12.811.908,00	12.811.908,00	12.811.908,00	12.811.908,00	100	100	0	100	100	0
972	0,00	10.440.090,54	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
978	40.000,00	88.000,00	993,08	993,08	100	1	-99	100	100	0
979	140.000.000,00	401.000.481,43	320.865.784,26	320.865.754,26	100	80	- 20	100	100	0
980	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	238.841.954,00	593.158.044,93	445.605.987,52	444.229.155,72						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati per il funzionamento, per gli interventi e per le spese in conto capitale sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015. In particolare sul capitolo 717 lo scostamento è dovuto alla riduzione dei contratti di noleggio a seguito della rimodulazione del parco auto dipartimentale; sul capitolo 978 alla riduzione degli acquisti di attrezzature e apparecchiature non informatiche e di mobilio e al ricorso all'acquisto di edizioni in formato digitale;
- b) dalle minori esigenze connesse al minor numero degli stati emergenziali dichiarati nell'anno, in particolare sul capitolo 689 (missioni);
- c) dall'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato, previste da specifiche disposizioni normative, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario;
- d) dall'invio, non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi, delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza.
- e) dalle frequenti richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori.

RISORSE IMPEGNATE DAL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE					
Cap PCM	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO	%	
755-958	Mutui		17.235.463	1,83%	
Fondi "finalizzati"					
955	Art. 5, co. 14, D.L. 35/05	Contributo statale bonifiche acciaierie Genova Cornigliano	5.000.000	52,16%	
	Art. 2, co. 276, L. 244/2007	Fondi destinati alle regioni per interventi infrastrutturali di riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici	9.816.333		
703	Art. 11, co.1, D.L. 39/09	Fondo per la prevenzione del rischio sismico	190.436.028		
706	Art. 7, co. 21, D.L. 95/12	Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	197.294.031		
956	Art. 7, co. 6, D.L. 195/09	Contributo statale alla regione Campania per l'acquisto termovalorizzatore di Acerra	17.805.510		
966	Art. 1, commi 256 e 351, L. 147/13	Fondo per il completamento degli interventi di ricostruzione nelle Regioni CALABRIA e BASILICATA a seguito dell'evento sismico del 26 ottobre 2012	13.913.616		
967	Art. 1, co. 84, L. 311/04	Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi indennizzatori agricoltura	12.811.908		
957	Art. 1, co. 290, L. 228/12	Fondi destinati alla regioni per gli eventi calamitosi pregressi	44.746.078		
FEN - Fondo per le emergenze nazionali					
979	Art. 10 D.L. 93/13	FEN - Fondo per le emergenze nazionali	320.865.784	34,03%	
Spese per interventi emergenziali					
705	Emergenza migranti Nord Africa 2011-2013		33.663	0,97%	
754	Emergenza sisma Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia (prima emergenza) 2012		547.311		
702	Emergenza sisma Abruzzo (prima emergenza) 2009		1.508.828		
743	Emergenza isola del Giglio - Nave Concordia 2011		494.863		
761-762	Oneri connessi all'utilizzo del volontariato di protezione civile		4.014.560		
750	Progetti europei ed esercitazioni nazionali di protezione civile		2.008.359		
764	Progetti finanziati da donazioni da raccolta SMS		529.500		
Spese di funzionamento					
680-681 683-686 694-695 745	Spese di funzionamento - spese di personale (buoni pasto, emolumenti accessori, rimborso)		6.242.028	3,80%	
688-689 700-704 708-717 723-726 729-734 735-737 741-753	Spese di funzionamento - spese per acquisto di beni e servizi parte corrente		29.615.044		
Altre spese per interventi e spese per investimenti					
715-742 747-756 757-758 759-760	Altre "spese per interventi" di protezione civile ivi comprese le convenzioni per le attività di previsione e prevenzione delle emergenze		58.020.785		7,21%
957-959 961-978	"Spese per investimenti" e altri oneri di parte capitale connessi ad emergenze pregresse a valere sul Fondo per la protezione civile		9.921.090		
	TOTALE		942.860.782	100,00%	

CDR 14 “Politiche Antidroga”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 004 “Lotta alle dipendenze”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 14 “Politiche Antidroga” provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni atte a contrastare il diffondersi dell’uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcool dipendenze correlate nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all’aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all’archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all’esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze. Cura, altresì, la definizione ed il monitoraggio del piano di azione nazionale antidroga, coerentemente con gli indirizzi europei in materia, definendo e concertando le forme di coordinamento e le strategie di intervento con le regioni, le province autonome e le organizzazioni del privato sociale accreditato, anche promuovendo intese in sede di Conferenza unificata. Provvede, mediante sistemi di allerta precoce, all’evidenziazione dei rischi e all’attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze per la salute e della mortalità della popolazione derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti, provvedendo alla sorveglianza e al controllo dell’andamento del fenomeno e assicurando il flusso dei dati richiesto dalle strutture e dalle amministrazioni europee competenti nel settore e dalle regioni e dalle Amministrazioni centrali nonché dagli altri organismi internazionali. Promuove, finanzia e coordina attività di studio, ricerca e prevenzione nel campo dell’incidentalità correlata all’uso di droga e alcol. Assicura il supporto per garantire la presenza del Governo nelle istituzioni internazionali competenti in materia di politiche antidroga, promuovendo il coordinamento interministeriale, le attività internazionali in materia di politiche antidroga e gli accordi di collaborazione con Stati esteri, anche mediante la promozione di progettualità europee ed internazionali comuni, d’intesa

con il Ministero degli Affari Esteri. Nell'ambito del Dipartimento opera l'Osservatorio nazionale permanente sulle droghe e sulle tossicodipendenze, di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 1990 e successive modifiche, che cura e coordina la raccolta centralizzata dei dati, i flussi dei dati provenienti dalle amministrazioni centrali competenti, provvede all'archiviazione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati statistico-epidemiologici, farmacologico-clinici, psico-sociali e di documentazione sul consumo, lo spaccio ed il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope e le azioni di prevenzione e contrasto; provvede alle esigenze informative e di documentazione.

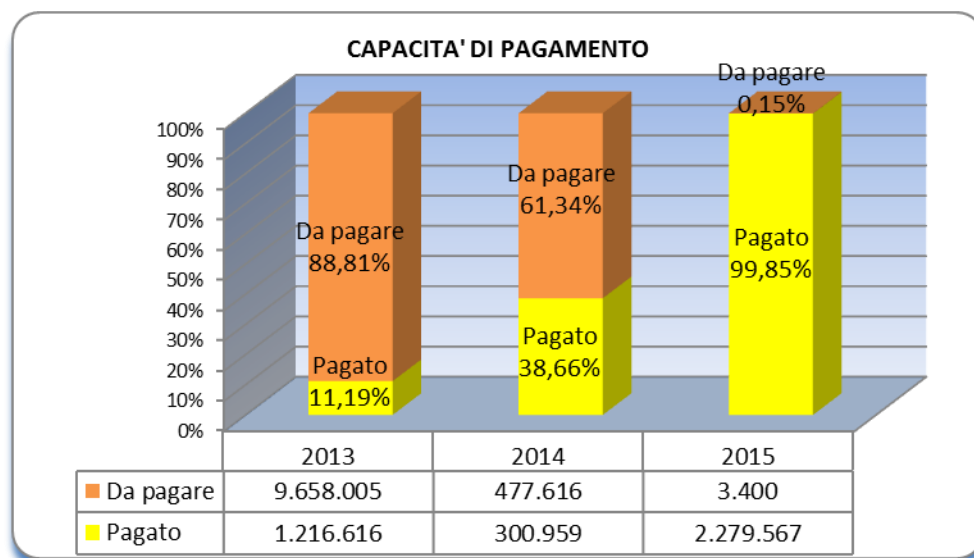
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 22.308.312,86, di cui euro 2.023.063,52 riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 11.283.506,76 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2014 ed euro 9.001.742,58 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano a euro 2.282.967,31, con un'economia di bilancio pari a euro 20.025.345,55.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 2.279.566,82, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 99,85 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/impegnato
2013	1.216.616	9.658.005	10.874.621	11,19%
2014	300.959	477.616	778.575	38,66%
2015	2.279.567	3.400	2.282.967	99,85%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 5.053.054,76. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 744.852,58 e realizzate economie per euro 4.043.758,85, delle quali euro 4.007.567,79 sono da riferirsi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
781	44.588,34	16,00	90	99	+ 9
Tot.	44.588,34	16,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
770	0,00	0,00	-	-	-
771	213.155,00	193.155,00	90	9	- 81
772	1.927.067,00	1.743.720,51	-	10	-
773	160.505,00	160.505,00	90	0	- 90
786	2.073.624,42	1.670.662,28	90	19	- 71
787	416.615,00	286.452,33	90	31	- 69
788	217.500,00	217.500,00	90	0	- 90
789	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	5.008.466,42	4.271.995,12			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 31.662,34 al funzionamento e per euro 2.251.304,97 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento di euro 31.662,34 si riferiscono a rimborsi per spese di missioni nel territorio nazionale e all'estero. Le missioni sono state effettuate per garantire la partecipazione alle riunioni del "Gruppo Orizzontale Droga" del Consiglio dell'Unione Europea e agli altri incontri ad esse correlati, tra cui le riunioni dei dialoghi politici in materia di droga tra Unione Europea e i Paesi terzi e dei Coordinatori Nazionali. Altre missioni sono state effettuate per partecipare alle riunioni della Commissione Stupefacenti (CND), dell'Ufficio delle Nazioni Unite su Droga e Crimine (UNODC), ai meeting organizzati per la preparazione della Sessione Speciale

dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNGASS) che si terrà ad aprile 2016, alle riunioni del Gruppo Pompidou del Consiglio dell'Unione Europea e della rete "mednet", ai meeting previsti dall'Osservatorio Europeo di Lisbona e dal network ERANID promosso dalla Commissione Europea.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
781	50.000,00	50.000,00	31.662,34	31.582,29	90	63	- 27	85	99	+ 14
Tot.	50.000,00	50.000,00	31.662,34	31.582,29						

2.2.2 Le somme impegnate per gli interventi pari ad euro 2.251.304,97, di cui euro 2.023.063,52 sono riferite a reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, sono stati destinati alla realizzazione dei seguenti progetti/attività:

a) Spese per interventi specifici per l'implementazione del sistema di allerta precoce, sistemi di comunicazione e attività di monitoraggio (cap.771)

- euro 110.201,14 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

b) Spese per la realizzazione di attività, contributi obbligatori e volontari per partecipazione italiana ad organismi europei ed internazionali (cap.773)

- euro 219.610,43 per il contributo obbligatorio relativo all'adesione al Gruppo Pompidou del Consiglio d'Europa;

c) Spese per interventi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcool dipendenza correlata nonché spese relative ad attività di documentazione e studio per le politiche antidroga e per le convenzioni istituzionali anche con organismi internazionali (cap.786)

- euro 1.901.545,39, di cui euro 1.892.914,37 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e per un progetto multicentrico in materia di epidemiologia e valutazione dei risultati a soggetti tossicodipendenti;

d) Spese per la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza (cap.788)

- euro 19.948,01 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
770	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
771	551.893,00	1.289.384,14	110.201,14	110.201,14	90	9	- 81	85	100	+ 15
772	0,00	7.080.692,00	0,00	0,00	-	0	-	-	0	-
773	445.075,00	1.051.100,28	219.610,43	219.610,43	90	21	- 69	85	100	+ 15
786	5.526.893,00	10.976.190,52	1.901.545,39	1.898.224,95	90	17	- 73	85	99	+ 14
787	623.105,00	1.128.515,00	0,00	0,00	90	0	- 90	85	0	- 85
788	187.400,00	732.430,92	19.948,01	19.948,01.	90	3	- 87	85	100	+ 15
789	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	7.334.366.00	22.258.312.86	2.251.304.97	2.247.984.53						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) per il cap. 771 *“Spese per interventi specifici per l’implementazione del sistema di allerta precoce, sistemi di comunicazione e attività di monitoraggio”*, lo scostamento relativo alla capacità di impegno è dovuto alle criticità intervenute nel corso del 2015 nella gestione del Sistema di allerta precoce, che non hanno consentito di assumere il relativo impegno di spesa;
- b) per il cap. 773 *“Spese per la realizzazione di attività, contributi obbligatori e volontari per la partecipazione italiana ad organismi internazionali ed europei*, considerata la proroga richiesta dal Consiglio d’Europa al 31 dicembre 2015 per poter definire la realizzazione delle attività da effettuarsi nei 38 paesi aderenti al Gruppo Pompidou del Consiglio d’Europa e sostenute dall’Italia con contributi volontari nelle scorse annualità, è stata posticipata al 2016 la definizione delle nuove linee di azione già previste nel 2015, e conseguentemente non è stato assunto il relativo impegno di spesa;
- c) per il capitolo 786 *“Spese per interventi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dell’alcooldipendenza correlata nonché spese relative ad attività di documentazione e studio per le politiche antidroga e per le convenzioni istituzionali anche con organismi internazionali”*, l’iniziale programmazione degli interventi strutturali di prevenzione delle tossicodipendenze, sottoposta all’Autorità politica e condivisa dal Coordinamento tecnico delle Regioni, è stata successivamente, a seguito di un ulteriore confronto con la parte politica, ritenuta non più prioritaria da parte di quest’ultima, rendendo necessaria una nuova programmazione.

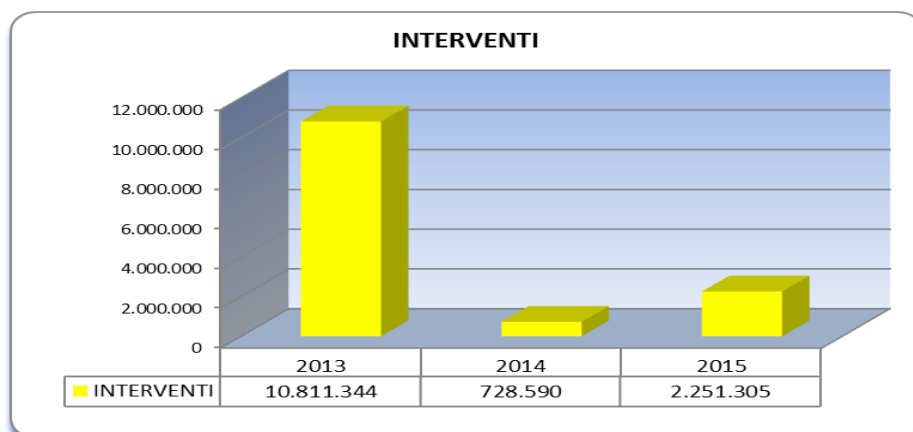
Inoltre, non è stato possibile impegnare le risorse programmate per il finanziamento dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile", sottoscritto in data 7 settembre 2015 dal Dipartimento Politiche Antidroga e dal Dipartimento per la Gioventù, a seguito di un Protocollo d'Intesa tra le due Parti, del 18 marzo 2015, in quanto le procedure di valutazione dei progetti presentati sono si sono concluse entro l'esercizio 2015, così come per il bando relativo al progetto europeo "Eranid" per la realizzazione di interventi di prevenzione a livello transnazionale;

d) per il capitolo 787 *"Spese per l'implementazione e la gestione dell'Osservatorio Nazionale sulle tossicodipendenze, il monitoraggio e flusso dati, nonché per la relazione annuale al Parlamento e reportistica istituzionale"*, non sono state impegnate le relative risorse in quanto, sulla base di valutazioni dell'Autorità politica, è all'esame la possibilità di una rimodulazione organizzativa ed una implementazione dell'Osservatorio Nazionale sulle tossicodipendenze. Tale riorganizzazione, per la quale è stato avviato uno studio specifico presentato a dicembre 2015, è mirata al miglioramento e al rafforzamento delle funzioni di raccolta, analisi, monitoraggio, diffusione e controllo dei dati trattati dal Dipartimento per le politiche antidroga, con particolare riferimento a quelli relativi alla comparsa sul mercato di nuove sostanze psicoattive;

d) per il capitolo 788 *"Spese per la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza ivi compresi gli eventi preparatori"*, lo scostamento è da ascrivere alla circostanza che la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza è stata posticipata in data successiva all'evento relativo alla Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite in materia di droga UNGASS 2016, calendarizzata dall'ONU ad aprile 2016 e che si terrà a New York.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2013 - 2015:

	2013	2014	2015
INTERVENTI	10.811.344	728.590	2.251.305



Nella Tabella a pagina seguente è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
771	SPESE PER INTERVENTI SPECIFICI PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA PRECOCE, SISTEMI DI COMUNICAZIONE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	110.201,14				110.201,14			
773	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'; CONTRIBUTI OBBLIGATORI E VOLONTARI PER PARTECIPAZIONE ITALIANA AD ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI	219.610,43							219.610,43
786	SPESE PER INTERVENTI E PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL RECUPERO DALLE TOSSICODIPENDENZE, ECC.	1.901.545,39		3.320,44	1.010.560,97	603.515,55			284.148,43
788	SPESE PER LA CONFERENZA TRIENNALE SUI PROBLEMI CONNESSI ALLA TOSSICODIPENDENZA	19.948,01					19.948,01		
	Totale	2.251.304,97		3.320,44	1.010.560,97	713.716,69	19.948,01		503.758,86

CDR 15 “Politiche per la Famiglia”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 007 “Sostegno alla Famiglia”

1. Mission

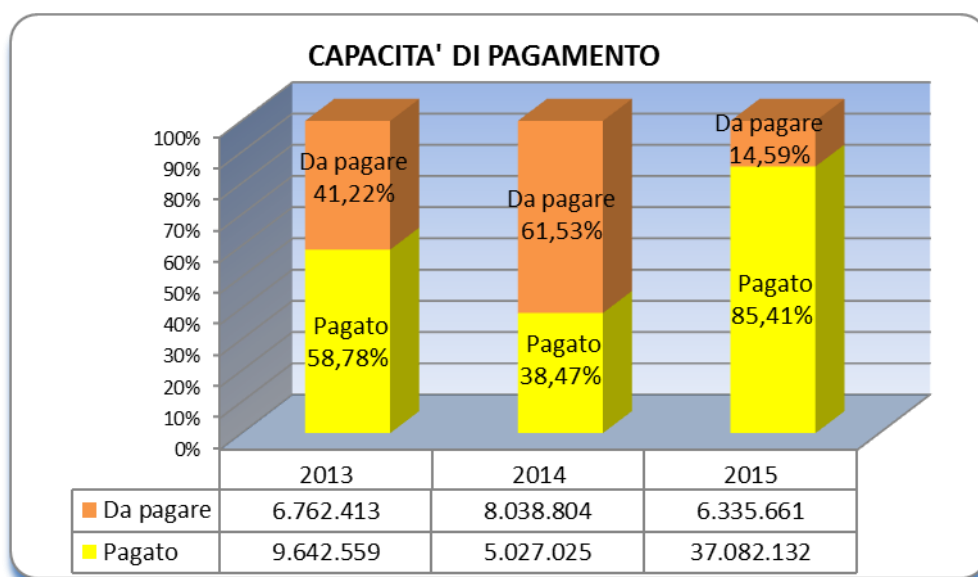
Il Centro di responsabilità 15 “Politiche per la famiglia” assicura l’attuazione delle politiche in favore della famiglia e garantisce la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali. Il suddetto Centro cura, in particolare, l’elaborazione e il coordinamento delle politiche nazionali, regionali e locali per la famiglia e ne assicura il monitoraggio e la valutazione; concorre, mediante la gestione delle risorse afferenti al Fondo per le politiche della famiglia, al finanziamento delle medesime politiche; promuove e coordina le azioni del Governo dirette a contrastare la crisi demografica e a sostenere la maternità e la paternità; promuove intese in sede di Conferenza unificata relative, tra l’altro allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, alla riorganizzazione dei consultori familiari, alla quantificazione del lavoro delle assistenti familiari, alla riduzione del costo dei servizi per le famiglie numerose; promuove, incentiva le iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia; promuove e coordina le azioni del Governo in materia di relazioni giuridiche familiari e di adozioni nazionali ed internazionali; assicura la presenza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di tutela della famiglia; fornisce supporto, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato competenti all’attività dell’Osservatorio nazionale per l’Infanzia e l’adolescenza e del Centro di documentazione e di analisi per l’infanzia e l’adolescenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 107.664.834,87 nell’ambito delle quali euro 25.300.374,64 sono riferite alle riassegnazioni di residui passivi perenti, euro 60.058.104,23 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2014 ed euro 22.306.356,00 da assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 43.417.792,87, con una economia di bilancio di euro 64.247.042,00. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 37.082.131,77 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 85,41 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	9.642.559	6.762.413	16.404.972	58,78%
2014	5.027.025	8.038.804	13.065.829	38,47%
2015	37.082.132	6.335.661	43.417.793	85,41%



I residui passivi, al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 13.499.624,74. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 7.179.067,91 e realizzate economie per euro 3.171.533,72, di cui euro 3.130.714,42 è da riferirsi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
824	4,00	0,00	70	100	+ 30
828	0,00	0,00	-	-	-
833	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	4,00	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
518	1.553.210,27	8.500,00	-	99	-
523	0,00	0,00	-	-	-
524	0,00	0,00	-	-	-
525	3.914.756,08	2.212.140,48	-	43	-
527	0,00	0,00	-	-	-
529	0,00	0,00	-	-	-
538	0,00	0,00	-	-	-
857	0,00	0,00	-	-	-
858	5.779.994,80	2.693.997,40	60	53	- 7
859	0,00	0,00	-	-	-
894	0,00	0,00	-	-	-
898	0,00	0,00	-	-	-
899	2.251.659,59	1.365.099,65	-	39	-
Tot.	13.499.620,74	6.279.737,53			

2.2. Le risorse impegnate sono state destinate per euro 16.505,92 al funzionamento e per euro 43.401.286,95 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 16.505,92 si riferiscono a spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, effettuate in particolare per incontri con gli Enti locali ed associazioni rappresentative delle famiglie, per partecipare ad incontri a New York presso l'ONU nell'ambito delle 59° sessione della commissione sulla condizione femminile delle Nazioni Unite e per lo svolgimento del *side event* del Governo italiano su *Family Audit e del Panel tecnico*, nonché per la partecipazione della delegazione governativa per la discussione del rapporto italiano sul "Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali" (ICESCR) che si è svolta a Ginevra.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
824	30.000,00	30.000,00	16.505,92	15.740,96	70	55	- 15	50	95	+ 45
828	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
833	1.836,00	1.836,00	0,00	0,00	70	0	- 70	60	0	- 60
Tot.	31.836,00	31.836,00	16.505,92	15.740,96						

2.2.2 Le risorse impegnate relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 43.401.286,95, di cui euro 25.300.374,64 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 1.722.089,00 trasferiti all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (capp. 523 e 524) ed euro 16.378.823,31 destinati, principalmente, alla realizzazione dei seguenti nuovi progetti/attività:

a) Spese per l'esecuzione della convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. Spese in tema di adozione di minori stranieri. Spese per il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali (cap. 518)

- euro 381.680,84 all'implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine, al fine di incentivare e migliorare il sistema delle adozioni, nell'ottica di attuare una politica di tutela dei minori abbandonati e di sbloccare le pratiche adottive di famiglie italiane nei paesi ove hanno subito un rallentamento. In particolare, sono stati firmati due accordi bilaterali con la Repubblica Popolare Cinese e con la Repubblica del Cile;

- euro 490.911,00 sono stati destinati alla realizzazione dei compiti istituzionali della Commissione in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti (attività di raccolta, in forma anonima, per esigenze statistiche di studio, dei dati dei minori di cui si autorizza l'ingresso e ogni altro dato utile per la conoscenza del fenomeno, informazione promozione della cultura dell'adozione);

- euro 35.829,01 sono stati destinati alla spesa per indennità di carica spettante al Presidente della Commissione come previsto dal decreto legge 26 maggio 2004, n.136, convertito dalla legge 27 luglio 2004, n. 186;

b) Somme da destinare ad interventi finanziati dall'Unione Europea (cap.529)

- euro 3.817,17 per il progetto Q4ECEC finanziato dall'Unione Europea, aggiudicato alla Società Teseo S.r.l. e del quale il Dipartimento è stato "junior partner";

c) Fondo per le politiche per la famiglia (cap. 858)

- euro 21.941.037,00 relativi a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 5.000.000,00 in favore delle Regioni, a seguito della Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 30 luglio 2015, per il finanziamento di attività in favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, nonché per la nascita e lo sviluppo dei Centri per le famiglie;

- euro 200.000,00 alla stipula di una convenzione con l'Istituto degli Innocenti inerente le attività di monitoraggio ai fini della valutazione del livello di attuazione del Piano straordinario dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

- euro 249.995,00 sono stati destinati alla stipula di una convenzione con l'Istituto degli Innocenti e con il Ministero del Lavoro e della solidarietà sociale per il funzionamento del Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

d) Fondo per i nuovi nati (cap. 894)

- euro 10.000.000,00 sono stati trasferiti al Ministero dell'interno, ai sensi dell'articolo 1, comma 203, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per integrare la dotazione del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;

e) Somme da destinare ad interventi per attività di competenza statale relative al Fondo politiche per la famiglia (cap. 899)

- euro 3.359.337,64 relativi a reiscrizioni di residui passivi perenti;

- euro 625,39 per il rimborso delle spese di missione svolte dai componenti dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia;

- euro 965,00 per la partecipazione del Dipartimento all'*European Social Network*, rete di organizzazioni e persone per la elaborazione e la realizzazione dei servizi sociali pubblici in Europa;

- euro 14.999,90 per la compartecipazione all'organizzazione del Festival nazionale sulla Famiglia svoltosi a Riva del Garda nel mese di dicembre 2015.

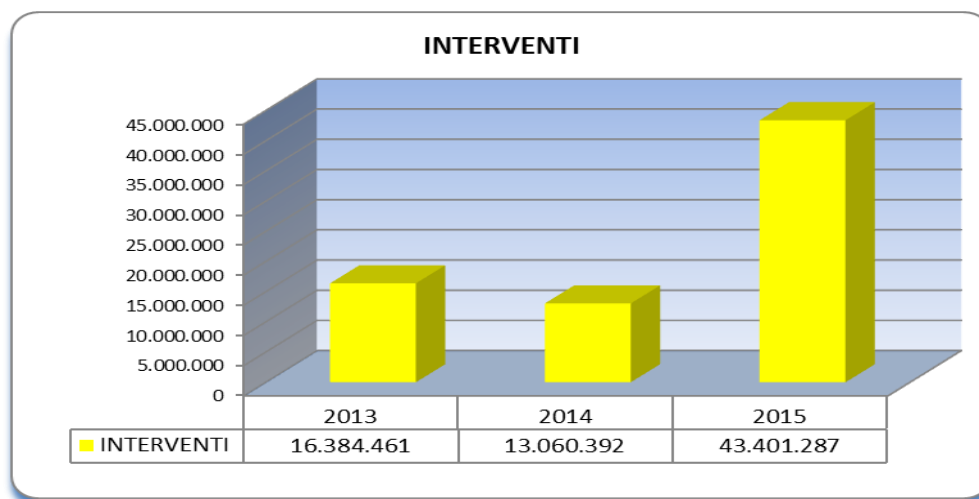
Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
518	0,00	6.896.616,59	908.420,85	46.143,03	-	13	-	-	5	-
523	1.522.089,00	1.522.089,00	1.522.089,00	1.522.089,00	100	100	0	100	100	0
524	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100	100	0	100	100	0
525	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
527	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
529	0,00	27.180,00	3.817,17	3.817,17	-	14	-	-	100	-
538	0,00	2.501.586,41	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
857	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
858	18.261.738,00	55.317.319,17	27.391.032,00	21.941.037,00	70	50	- 20	60	80	+ 20
859	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
894	0,00	37.776.846,45	10.000.000,00	10.000.000,00	-	26	-	-	100	-
898	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
899	0,00	3.391.361,25	3.375.927,93	3.353.304,61	-	99	-	-	99	-
Tot.	19.983.827,00	107.632.998,87	43.401.286,95	37.066.390,81						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

- a) dall'adozione da parte dell'autorità politica dei decreti di riparto delle risorse assegnate, d'intesa con le Regioni da raggiungersi in sede di Conferenza unificata, soltanto a chiusura dell'esercizio finanziario;
- b) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento. In particolare le spese relative al capitolo 824 (missioni) sono state contenute autorizzando soltanto quelle strettamente necessarie, mentre per quelle relative al cap. 833 (studi, indagini e rilevazioni), non è stato effettuato alcun affidamento sempre nell'ottica del contenimento della spesa pubblica;

	2013	2014	2015
INTERVENTI	16.384.461	13.060.392	43.401.287



Nella Tabella a pagina seguente è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
518	SPESE PER L'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA ALL'AJA IL 29 MAGGIO 1993, ECC.	908.420,85				490.911,00		381.680,84	35.829,01
523	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	1.522.089,00				1.522.089,00			
524	SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	200.000,00				200.000,00			
529	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	3.817,17							3.817,17
858	FONDO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA	27.391.032,00			26.941.037,00		449.995,00		
894	FONDO PER I NUOVI NATI	10.000.000,00				10.000.000,00			
899	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI PER ATTIVITA' DI COMPETENZA STATALE, ECC.	3.375.927,93	201.949,92	1.346.077,29		30.982,90	1.780.327,53	14.999,90	1.590,39
	TOTALE	43.401.286,95	201.949,92	1.346.077,29	26.941.037,00	12.243.982,90	2.230.322,53	396.680,74	41.236,57

CDR 16 “Gioventù e Servizio civile nazionale”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 002 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni

MISSIONE 030 “ Giovani e sport”

Programma 002 “Incentivazione e sostegno alla gioventù”

1. Mission

Il Centro di responsabilità “Gioventù e Servizio civile nazionale” assicura l’attuazione delle politiche in favore della gioventù e in materia di servizio civile nazionale e promuove le azioni di Governo volte ad assicurare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica, la valorizzazione dell’espressione delle loro capacità e il sostegno all’autonomia dei giovani in termini lavorativi. In particolare il Centro provvede: allo studio e all’istruttoria degli atti concernenti l’esercizio delle funzioni in materia di gioventù con riguardo all’affermazione dei diritti dei giovani all’espressione, anche in forma associativa, delle loro istanze e dei loro interessi e del diritto di partecipare alla vita pubblica; alla promozione del diritto dei giovani alla casa, ai saperi e all’innovazione tecnologica, nonché alla promozione e al sostegno del lavoro e dell’imprenditoria giovanile; alla promozione e sostegno delle attività creative e delle iniziative culturali e di spettacolo dei giovani e delle iniziative riguardanti il tempo libero, i viaggi culturali e di studio; alla promozione e al sostegno dell’accesso dei giovani a progetti, programmi e finanziamenti internazionali e europei. Inoltre, il Centro, nell’ambito della precedente programmazione comunitaria 2007-2013, è stato individuato come beneficiario di risorse strutturali, nonché di risorse provenienti dal Piano Azione e Coesione (PAC). Provvede, altresì, alla gestione del Fondo per le politiche giovanili, di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e assicura la gestione delle risorse europee per la realizzazione dei progetti assegnati al Centro stesso nel quadro della normativa vigente nonché la rappresentanza del Governo negli organismi internazionali ed europei istituiti in materia di politiche giovanili. Il Centro

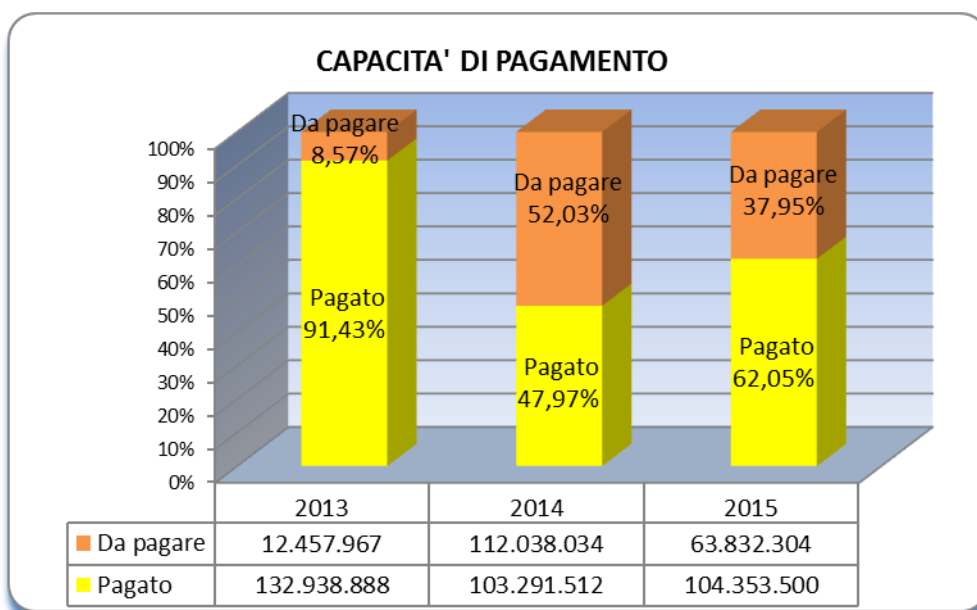
provvede, infine, alle funzioni indicate dalla legge 8 luglio 1998, n. 230, dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, curando l'organizzazione, l'attuazione e lo svolgimento del Servizio civile nazionale, nonché la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo, elaborando le direttive ed individuando gli obiettivi degli interventi per il servizio civile su scala nazionale; cura, altresì, la programmazione finanziaria e la gestione amministrativa e contabile del Fondo nazionale per il servizio civile, le attività che le sono state assegnate quale organismo intermedio per il PON "Garanzia Giovani" e tratta il contenzioso nelle materie di propria competenza.

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 187.728.607,16, nell'ambito delle quali euro 133.914.074,00 costituiscono l'assegnazione di bilancio per il Fondo nazionale per il Servizio civile, a valere sul capitolo 228. Dei restanti euro 53.814.533,16, euro 11.286.494,92 sono riferite a reiscrizioni di residui passivi perenti, euro 2.311.812,17 a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2014 ed euro 40.216.220,07 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 168.185.804,17, con una economia di bilancio di euro 19.542.802,99. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 104.353.500,37 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 62,05 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	132.938.888	12.457.967	145.396.855	91,43%
2014	103.291.512	112.038.034	215.329.546	47,97%
2015	104.353.500	63.832.304	168.185.804	62,05%



I residui passivi, al 1° gennaio 2015, erano pari ad euro 115.092.639,04. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 25.847.901,40 e realizzate economie per euro 4.158.327,06, delle quali una quota pari ad euro 821.627,81 è da riferirsi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
790	0,00	0,00	-	-	-
838	6.799,79	0,00	60	100	+ 40
839	4.549,18	0,00	-	100	-
843	482,78	479,16	-	0	-
847	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	11.831,75	479,16			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
228	9.650.183,00	0,00	60	100	+ 40
791	33.261,20	23.228,23	-	30	-
848	0,00	0,00	-	-	-
853	16.330.270,03	5.826.073,52	-	64	-
860	0,00	0,00	-	-	-
884	0,00	0,00	-	-	-
889	89.067.093,06	80.058.257,48	-	10	-
891	0,00	0,00	-	-	-
892	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	115.080.807,29	85.907.559,23			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 19.062,16 al funzionamento e per euro 168.166.742,01 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 19.062,16 si riferiscono in particolare alle spese di missione nel territorio italiano e all'estero.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
790	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
838	40.000,00	40.000,00	19.062,16	4.027,05	70	48	- 22	60	21	- 39
839	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
843	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
847	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	40.000,00	40.000,00	19.062,16	4.027,05						

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi sono state pari ad euro 168.166.742,01, nell'ambito dei quali euro 133.914.074,00 sono stati impegnati per il Servizio civile nazionale (cap.228).

I restanti euro 34.252.668,01, di cui euro 11.286.494,92 sono riferite a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 22.966.173,09 sono destinati alla realizzazione di nuovi progetti/attività:

a) Spesa per la vigilanza sull'Agenzia Nazionale Giovani (decisione n.1719 2006 CE) compresa la partecipazione alle riunioni convocate dall'Unione Europea (cap.791):

- euro 62.443,30 al potenziamento delle funzioni di vigilanza sull'Agenzia Nazionale per i Giovani, attraverso il conferimento dell'incarico ad un soggetto esterno di revisione per il controllo del programma comunitario "Erasmus +", il nuovo programma UE per istruzione, formazione, gioventù e sport, nell'ambito del quale l'Agenzia è stata designata come ente attuatore nonché allo svolgimento di missioni all'estero del personale incaricato di seguire i vari dossier presso i competenti organismi europei;

b) Fondo per le politiche giovanili (cap. 853)

- euro 20.264.013,15, di cui euro 11.286.494,92 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 31 luglio 2015, recante "Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2015", predisposto sulla base delle Intese del 7 maggio 2015 e del 16 luglio 2015, sancite in sede di Conferenza Unificata per:

- euro 108.000,00 per la realizzazione di progetti culturali e/o sociali di alta rilevanza, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del DPCM 22 novembre 2010, il quale prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri può contribuire al finanziamento di progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza fini di lucro;

- euro 720.000,00 per l'implementazione dell'iniziativa "Campi Giovani", in collaborazione con la Guardia Costiera, la Marina Militare, i Vigili del Fuoco e la Croce Rossa;
- euro 100.000,00 per un accordo di collaborazione, ex art. 15 della legge n. 241/90, sottoscritto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, volto alla promozione di attività di volontariato dei giovani nella scuola per fornire loro un'occasione di crescita personale, di sviluppo della capacità di lavorare in gruppo e di assumere responsabilità, promuovendo la cultura della partecipazione e della solidarietà;
- euro 400.000,00 in favore del Forum Nazionale dei Giovani;
- euro 3.736.376,93 ripartiti fra le Regioni e le Province Autonome;
- euro 3.913.141,30 ai sensi della suindicata Intesa del 16 luglio 2015 in favore di ANCI che rappresenta complessivamente il sistema delle autonomie locali, Comuni, Città metropolitane e Province, nelle attività di gestione del Fondo per le politiche giovanili;

c) Spese per la realizzazione di interventi e progetti finanziati dal Piano d'azione e coesione (PAC), ivi incluse anche le spese per l'assistenza tecnica (cap.889)

- euro 13.926.211,56 destinati al finanziamento delle istanze positivamente istruite nell'ambito delle procedure indette dagli Avvisi pubblici denominati "Giovani per il sociale" destinato a promuovere l'inclusione sociale, il coinvolgimento ed il sostegno di giovani in condizioni di disagio, con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva e la solidarietà e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici" finalizzato alla promozione e al sostegno di interventi tesi alla valorizzazione di beni pubblici per consentirne l'accessibilità, la fruizione da parte della collettività e tramite questi favorire la promozione di imprenditoria e occupazione giovanile;

d) Fondo per il servizio civile nazionale (cap. 228)

Le somme di euro 133.914.074,00 assegnate al Servizio civile nazionale sono state trasferite sulla contabilità speciale ad esso intestata, ai sensi del decreto legge 16 settembre 1999, n. 324, convertito, dalla legge 12 novembre 1999, n. 424.

In attesa che venga approvato dal Parlamento il disegno di legge relativo alla riforma del Terzo, con settore (che contiene, tra l'altro, la delega per la trasformazione del Servizio civile nazionale in Servizio civile universale), tale istituto continua ad essere regolato dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77. In base alla suindicata legge il Servizio civile nazionale è principalmente finalizzato a: concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della patria con mezzi ed attività non militari; favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero.

Tra le attività del Servizio civile nazionale rientrano l'accreditamento degli enti, la presentazione e valutazione dei progetti presentati dagli enti, la pubblicazione dei bandi per la selezione dei volontari, la selezione dei volontari e l'avvio al servizio degli stessi per la realizzazione di progetti di utilità sociale nel campo dell'assistenza, della cultura ed educazione, dell'ambiente e della protezione civile. La programmazione finanziaria 2015 è stata finalizzata alla copertura di circa 36.000 posti di servizio civile, attraverso i seguenti Bandi:

- bando ordinario per la selezione di numero 21.018 volontari da impiegare in progetti del Servizio civile nazionale in Italia e all'estero;
- bando straordinario per la selezione di numero 985 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Italia, di cui 823 per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili;
- bando speciale per la selezione di n. 114 volontari da impiegare in progetti di Servizio civile da impiegare in progetti di Servizio civile nazionale per il Giubileo straordinario della Misericordia 2015/2016;
- bandi speciali per la selezione di 758 volontari da impiegare per il Giubileo Straordinario della Misericordia.

Contestualmente all'ordinaria attività legata all'emanazione dei bandi ordinari e speciali per la selezione dei volontari finanziati con le risorse statali, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale - quale organismo intermedio - ha svolto una intensa attività relativa all'attuazione del programma europeo "*Youth Guarantee*" ("Garanzia Giovani"). Il programma è stato avviato nel 2014 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che opera in qualità di Autorità di gestione per l'Italia. Tramite tale attività il Dipartimento ha partecipato alla realizzazione dell'obiettivo comunitario di prevenire l'esclusione e la marginalità sociale a sostegno dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*).

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale partecipa, inoltre, in rappresentanza dell'Italia, unitamente a Francia, Lituania, Lussemburgo e Regno Unito alla realizzazione di un Progetto sperimentale europeo "*International Volunteering Opportunities for All*", selezionato dalla Commissione europea e cofinanziato da fondi europei diretti nell'ambito del programma Erasmus + 2014-2020, finalizzato a sviluppare la dimensione europea ed internazionale delle politiche rivolte ai giovani per un volontariato ed un Servizio civile europeo.

L'articolo 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha disposto, in via sperimentale, l'istituzione dei Corpi civili di pace, destinati alla formazione e alla sperimentazione della presenza di 500 giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio di conflitto o nelle aree di emergenza ambientale. Per le finalità di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, è stata

autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, per l'istituzione in via sperimentale di un contingente di corpi civili di pace destinato alla formazione e alla sperimentazione della presenza di 500 giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio di conflitto o nelle aree di emergenza ambientale. A seguito dell'approvazione del decreto interministeriale del 7 maggio 2015, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio, con il quale sono state dettate disposizioni in materia di organizzazione del suddetto contingente, emanato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, l'Ufficio per il servizio civile del Dipartimento ha provveduto ad elaborare il nuovo prontuario contenente “ *le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti dei Corpi Civili di Pace da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*”. Tale prontuario è stato approvato con decreto dirigenziale del 15 dicembre 2015 e subito dopo è stato emanato l'Avviso per la presentazione dei progetti per l'avvio al servizio di 200 volontari da impegnare nella sperimentazione dei Corpi Civili di Pace (art. 1, comma 253, legge 27 dicembre 2013, n. 147) di cui 150 per progetti da realizzarsi all'estero e 50 per progetti da realizzare in Italia.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamento iniziale	Stanziamento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
228	69.172.079,00	133.914.074,00	133.914.074,00	92.783.547,00	85	100	+ 15	60	69	+ 9
791	120.000,00	176.842,79	62.443,30	32.431,40	70	35	- 35	-	52	-
848	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
853	5.761.589,00	25.545.736,62	20.264.013,15	11.533.494,92	70	79	+ 9	-	57	-
860	13.000,00	36.500,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
884	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
889	0,00	28.015.453,75	13.926.211,56	0,00	-	50	-	-	0	-
891	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
892	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	75.066.668,00	187.688.607,16	168.166.742,01	104.349.473,32						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e quelli realizzati, sia relativi alle spese di funzionamento che a quelle per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle

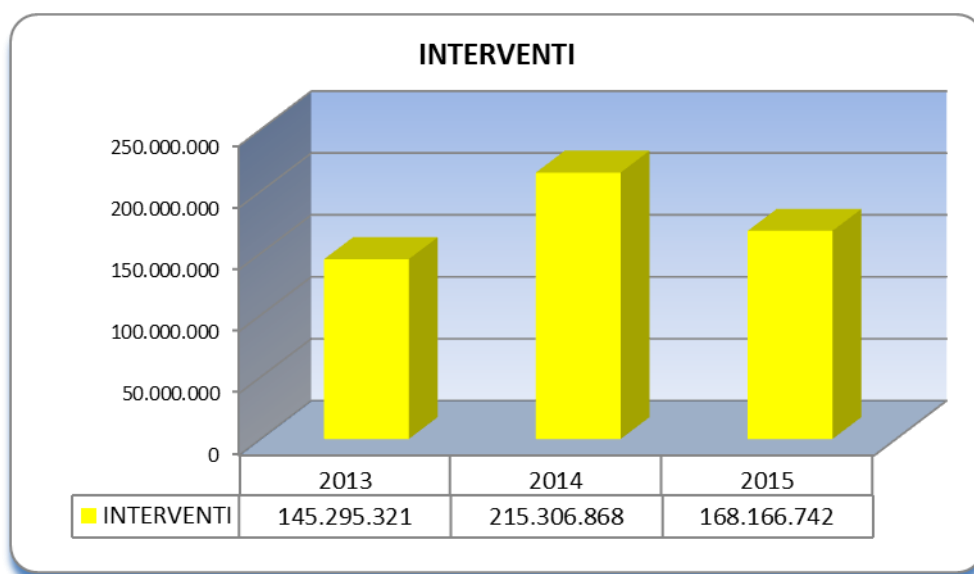
previsioni di bilancio 2015, che ha riguardato, in particolare, le spese di missioni in Italia (cap. 838) e quelle all'estero connesse alle attività di vigilanza sull'Agenzia Nazionale per i Giovani (cap.791).

c) dall'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato, previste da specifiche disposizioni normative, disposta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario;

d) dall'adozione da parte dell'autorità politica dei decreti di riparto delle risorse assegnate, d'intesa con le Regioni da raggiungersi in sede di Conferenza unificata, soltanto in corso d'anno (cap. 853), che non ha consentito di determinare a priori una attendibile misura dell'indicatore di bilancio relativo alla capacità di pagamento;

e) dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori, anche riconducibili a difficoltà - imprevedibili ex ante, in quanto da ricollegarsi a fattori di crisi macroeconomici – di accesso al mercato del credito, necessario agli enti stessi per le anticipazioni dei costi progettuali.

	2013	2014	2015
INTERVENTI	145.295.321	215.306.868	168.166.742



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
228	FONDO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	133.914.074,00				133.914.074,00			
791	SPESE PER LA VIGILANZA SULL'AGENZIA NAZIONALE GIOVANI, COMPRESA LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI CONVOCATE DALL'UE	62.443,30						8.724,80	53.718,50
853	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	20.264.013,15		115.000,00	15.373.470,79	4.667.542,36	108.000,00		
889	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI FINANZIATI DAL PIANO D'AZIONE E COESIONE (PAC), ECC.	13.926.211,56					13.926.211,56		
	TOTALE	168.166.742,01		115.000,00	15.373.470,79	138.581.616,36	14.034.211,56	8.724,80	53.718,50

CDR 21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane”

MISSIONE 001: “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003: “Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 21 “Sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane” promuove e coordina le politiche e le attività finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane. In particolare, opera in materia di conoscenza delle situazioni economiche ed occupazionali territoriali, proponendo, anche in collaborazione con le istituzioni locali, programmi ed interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori ovvero a superare le crisi d’area ed aziendali. Svolge attività di analisi e monitoraggio dell’evoluzione dell’andamento economico, a livello locale, delle piccole e medie imprese. Assicura, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane, di cui all’articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e quella di coordinamento delle amministrazioni centrali interessate nei processi di ricostruzione e di sviluppo dell’area del cratere aquilano, ai sensi dell’articolo 67-ter, comma 4, del suindicato decreto-legge.

Opera all’interno del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo (SMAPT).

Va evidenziato che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2015, e del decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° dicembre 2015, di organizzazione interna del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane è stato soppresso e le relative funzioni residue sono state trasferite al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica.

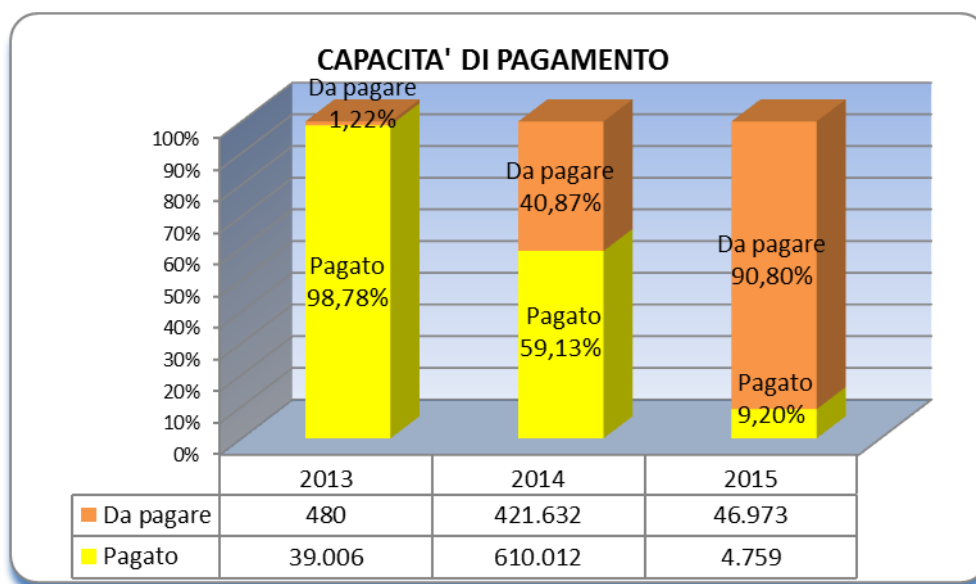
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono state pari ad euro 404.766,00, e si riferiscono interamente ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 51.732,72, con un’economia di bilancio pari ad euro 353.033,28.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 4.759,29 con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 9,20 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	39.006	480	39.486	98,78%
2014	610.012	421.632	1.031.644	59,13%
2015	4.759	46.973	51.733	9,20%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 421.631,87. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 285.175,28.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
196	0,00	0,00	-	-	-
202	0,00	0,00	-	-	-
205	0,00	0,00	-	-	-
248	0,00	0,00	-	-	-
249	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	0,00	0,00			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
203	392.644,67	131.229,39	-	67	-
204	0,00	0,00	-	-	-
206	28.987,20	5.227,20	40	82	+ 42
214	0,00	0,00	-	-	-
Tot.	421.631,87	136.456,59			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 4.982,72 al funzionamento e per euro 46.750,00 agli interventi.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari ad euro 4.982,72 si riferiscono alle missioni nel territorio nazionale e all'estero effettuate dal personale del Dipartimento (cap.202), nonché da quelle effettuate dal Coordinatore della Struttura di missione e per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e del turismo (SMAPT) (cap. 248)

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
196	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
202	10.625,00	10.625,00	655,90	655,90	35	6	- 29	70	100	+ 30
205	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
248	73.000,00	73.000,00	4.326,82	4.103,39	70	6	- 64	70	95	+ 25
249*	807.818,00	0,00	0,00	0,00	90	0	-90	80	0	- 80
Tot.	891.443,00	83.625,00	4.982,72	4.759,29						

* La dotazione finanziaria del capitolo 249(retribuzioni del personale in servizio presso la struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e lo svolgimento delle funzioni di autorità di gestione del poin-attrattori culturali, naturali e del turismo) è stata trasferita al corrispondente capitolo del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali che gestisce in forma accentrata tale tipologia di spesa

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi ammontano complessivamente a euro 46.750,00 e sono state dirette alla realizzazione dei seguenti progetti/attività:

a) Attività di gestione, evoluzione e aggiornamento delle banche dati e siti web riguardanti l'economia dei territori italiani (cap.206)

- euro 46.750,00 sono stati destinati ad assicurare l'implementazione e alla gestione delle banche dati e siti web riguardanti l'economia dei territori italiani, al fine di poter organizzare le informazioni per poter proporre programmi di interventi infrastrutturali e produttivi finalizzati a favorire lo sviluppo dei territori. Il servizio è stato affidato al Politecnico di Milano - Dipartimento Architettura e Studi Urbanistici.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanzt.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
203	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
204	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
206	46.750,00	46.750,00	46.750,00	0,00	70	100	+ 30	0	0	-
214*	0,00	274.391,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
Tot.	46.750,00	321.141,00	46.750,00	0,00						

(*) il cap. 214 "Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione del cratere aquilano" è un capitolo istituito nel corso dell'anno e le risorse sono assegnate soltanto alla fine dell'esercizio finanziario e conseguentemente non è stato possibile programmare le relative attività

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati relativi al funzionamento sono stati determinati, in particolare, dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015, che ha riguardato, in particolare, le spese per missioni (cap. 202).

Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
206	ATTIVITA' DI GESTIONE ; EVOLUZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE BANCHE DATI E SITI WEB RIGUARDANTI L'ECONOMIA DEI TERRITORI ITALIANI	46.750,00				46.750,00			
	Totale	46.750,00				46.750,00			

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2015

Categoria inventariale	Consistenza al 01/01/2015		Aumenti anno 2015		Diminuzioni anno 2015		Consistenza al 31/12/2015	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore
Prima categoria (1)	77.143	15.478.665,08	601	1.627.221,39	1.425	5.827.125,28	76.319	11.278.761,19
Seconda categoria (2)	38.738	1.425.763,45	2.643	263.383,59	10.600	276.389,06	30.781	1.412.757,98
Terza categoria (3)	4.817	18.747.261,40	21	170.326,08	477	1.359.505,49	4.361	17.558.081,99
Quarta categoria (4)	-	-	-	-	-	-	-	-
Quinta categoria (5)	27.568	26.461.470,59	-	-	11.101	12.820.694,68	16.467	13.640.775,91
Sesta categoria (6)	154	1.350.470,15	3	25.100,00	3	281.547,65	154	1.094.022,50
Settima categoria (7)	1.164	3.995.879,40	1	86.010,00	150	1.235.008,93	1.015	2.846.880,47
TOTALI	149.584	67.459.510,07	3.269	2.172.041,06	23.756	21.800.271,09	129.097	47.831.280,04

(1) Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici

(2) Libri e pubblicazioni, non distribuiti agli impiegati quali normali strumenti di lavoro

(3) Oggetti di valore, attrezzature tecniche e didattiche, attrezzature sanitarie diagnostiche e terapeutiche per gli ambulatori medici

(4) Beni assegnati alla conduzione di fondi rustici

(5) Armamenti , strumenti protettivi ed equipaggiamento. Divise, vestiario e scarpe non ancora immessi in uso

(6) Automezzi, velivoli, natanti, altri mezzi idonei alla locomozione e al trasporto

(7) Altri beni non classificabili

Elenco perenti al 31 dicembre 2015

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
01 - SEGRETARIATO GENERALE						
115		€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00
119		€ 763.720,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.523,50	€ 864.243,50
120		€ 165,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 165,00
127		€ 19.187,03	€ 0,00	€ 14.423,98	€ 0,00	€ 4.763,05
149		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 194.243,11	€ 194.243,11
157		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.959,06	€ 3.959,06
158		€ 63.922,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 63.922,23
163		€ 35.157,45	€ 27.652,00	€ 6.725,45	€ 32.045,01	€ 32.825,01
166		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88.827,25	€ 88.827,25
167		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.391,09	€ 7.391,09
171		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 447.867,88	€ 447.867,88
184		€ 758.091,06	€ 309.022,67	€ 12.218,90	€ 0,00	€ 436.849,49
187		€ 191.050,98	€ 0,00	€ 10.814,28	€ 35.184,99	€ 215.421,69
189		€ 407.295,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 241.624,42	€ 648.919,81
190		€ 37.481,99	€ 0,00	€ 30.685,40	€ 1.022,12	€ 7.818,71
191		€ 1.922,48	€ 0,00	€ 242,48	€ 28.397,00	€ 30.077,00
192		€ 1.185,73	€ 1.185,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
193		€ 193.147,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 193.147,92
195		€ 1.757,52	€ 0,00	€ 1.757,52	€ 12.353,17	€ 12.353,17
198		€ 71.436,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.167,93	€ 77.604,52
199		€ 2.566,81	€ 0,00	€ 2.331,89	€ 1.716,24	€ 1.951,16
201		€ 214.856,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 214.856,88
210		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 219.800,82	€ 219.800,82
212		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 720,60	€ 720,60
213		€ 104.123,22	€ 9.937,60	€ 0,00	€ 126.811,55	€ 220.997,17
222		€ 103.510,05	€ 11.657,53	€ 91.852,52	€ 0,00	€ 0,00
224		€ 4.800.605,79	€ 2.481.608,76	€ 283.957,26	€ 0,00	€ 2.035.039,77
237		€ 920.000,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 920.000,13
238		€ 2.130,49	€ 627,99	€ 0,00	€ 162.547,58	€ 164.050,08
856		€ 935,41	€ 0,00	€ 935,41	€ 0,00	€ 0,00
901		€ 2.523,49	€ 801,21	€ 0,00	€ 1.953,47	€ 3.675,75
902		€ 1.742,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.742,01
905		€ 6.546.703,91	€ 11.310,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.535.393,44
909		€ 479.380,46	€ 159.260,20	€ 0,00	€ 19.827,87	€ 339.948,13
910		€ 80.014,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.001,72	€ 170.015,77
953		€ 23.590.358,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.590.358,09

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
	981	€ 70.241,35	€ 12.153,94	€ 5.049,27	€ 0,00	€ 53.038,14
01 - segretario generale		€ 39.510.213,51	€ 3.025.218,10	€ 460.994,36	€ 1.822.986,38	€ 37.846.987,43

04 - POLITICHE EUROPEE

306	€ 17.116,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.116,10
333	€ 38.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.000,00
334	€ 32.995,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.995,95
342	€ 10.147,50	€ 2.029,50	€ 0,00	€ 16.088,89	€ 24.206,89
04 - politiche europee					
	€ 98.259,55	€ 2.029,50	€ 0,00	€ 16.088,89	€ 112.318,94

06 - FUNZIONE PUBBLICA

392	€ 5.668,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.668,56
398	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
400	€ 98.582,43	€ 24.440,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.142,26
401	€ 7.192,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.192,92
402	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 270,73	€ 270,73
404	€ 40.635,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.635,18
408	€ 9.409.222,28	€ 907.178,27	€ 219,71	€ 375.000,00	€ 8.876.824,30
409	€ 6.768.190,19	€ 2.828.168,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.940.021,83
415	€ 15.268,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.268,65
417	€ 22.872,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.872,23
420	€ 1.716.569,92	€ 1.475.532,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 241.037,77
424	€ 69.630,32	€ 49.630,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
926	€ 1.307,87	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.307,87
928	€ 8.539,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.539,00
929	€ 707.545,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 707.545,95
931	€ 1.000.722,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.722,90
06 - funzione pubblica					
	€ 20.071.948,40	€ 5.284.949,27	€ 219,71	€ 375.270,73	€ 15.162.050,15

07 - AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT

432	€ 1.194.340,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.194.340,28
435	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00
439	€ 5.419,84	€ 0,00	€ 5.419,84	€ 0,00	€ 0,00
446	€ 1.647.853,22	€ 0,00	€ 1.647.853,22	€ 0,00	€ 0,00
447	€ 12.069.681,50	€ 1.087.424,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.982.256,68
451	€ 29.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.250,00	€ 59.250,00
483	€ 750.617,55	€ 0,00	€ 750.617,55	€ 0,00	€ 0,00
485	€ 2.572,79	€ 0,00	€ 2.572,79	€ 0,00	€ 0,00
486	€ 8.250,00	€ 0,00	€ 8.250,00	€ 23.540,00	€ 23.540,00
813	€ 9.134.601,45	€ 510.071,52	€ 0,00	€ 3.619.533,60	€ 12.244.063,53

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
	933	€ 3.161.406,33	€ 1.417.058,27	€ 862.000,00	€ 0,00	€ 882.348,06
	984	€ 20.382.833,79	€ 201.780,29	€ 0,00	€ 5.218.442,00	€ 25.399.495,50
	987	€ 10.182.627,81	€ 196.151,13	€ 0,00	€ 6.366.817,47	€ 16.353.294,15
	988	€ 9.600.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.800.000,00	€ 11.400.000,00
07 - affari regionali, autonomie e sport		€ 68.169.204,56	€ 3.412.486,03	€ 3.276.713,40	€ 17.064.683,07	€ 78.544.688,20

08 - PARI OPPORTUNITA'

490	€ 17.146,26	€ 0,00	€ 17.146,26	€ 0,00	€ 0,00
493	€ 18.077.908,30	€ 5.755.686,37	€ 757.286,48	€ 453.464,00	€ 12.018.399,45
496	€ 8.676.965,62	€ 5.085.627,43	€ 457.683,00	€ 4.427,21	€ 3.138.082,40
501	€ 8.410,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.410,80
503	€ 7.061,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.061,18
509	€ 6.075,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.075,21
510	€ 7.158,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.158,36
519	€ 1.027.671,11	€ 518.614,63	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 559.056,48
520	€ 355.481,54	€ 136.595,13	€ 0,00	€ 69.000,54	€ 287.886,95
532	€ 38.007,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.007,30
533	€ 988.835,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.842,04	€ 1.099.677,71
534	€ 2.089.148,20	€ 244.205,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.844.942,57
535	€ 729.184,02	€ 143.373,41	€ 0,00	€ 77.088,40	€ 662.899,01
536	€ 230.727,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 230.727,42
537	€ 487.747,28	€ 34.246,80	€ 329.302,06	€ 193.479,34	€ 317.677,76
539	€ 18.086,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.086,53

08 - pari opportunità'	€ 32.765.614,80	€ 11.918.349,40	€ 1.561.417,80	€ 958.301,53	€ 20.244.149,13
------------------------	-----------------	-----------------	----------------	--------------	------------------------

09 - INFORMAZIONE ED EDITORIA

465	€ 3.923.473,64	€ 35.481,49	€ 1.733.865,66	€ 5.882,45	€ 2.160.008,94
466	€ 15.627.497,74	€ 0,00	€ 4.998,11	€ 4.326.710,52	€ 19.949.210,15
556	€ 1.477,07	€ 1.477,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
563	€ 9.504,00	€ 9.504,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
935	€ 1.924.004,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.924.004,20
936	€ 4.315.850,94	€ 120.533,62	€ 356.468,46	€ 0,00	€ 3.838.848,86
938	€ 18.299.791,85	€ 276.174,16	€ 5.722.748,15	€ 0,00	€ 12.300.869,54

09 - informazione ed editoria	€ 44.101.599,44	€ 443.170,34	€ 7.818.080,38	€ 4.332.592,97	€ 40.172.941,69
-------------------------------	-----------------	--------------	----------------	----------------	------------------------

11 - PROGRAMMAZIONE COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA

613	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
627	€ 2.200,00	€ 0,00	€ 2.200,00	€ 0,00	€ 0,00
630	€ 5.445,00	€ 0,00	€ 5.445,00	€ 0,00	€ 0,00
632	€ 4.731.557,75	€ 1.465.646,31	€ 1.654.301,34	€ 0,00	€ 1.611.610,10

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
11 - programmazione coordinamento politica economica		€ 4.819.202,75	€ 1.545.646,31	€ 1.661.946,34	€ 0,00	€ 1.611.610,10

13 - PROTEZIONE CIVILE

680	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 666.689,00	€ 666.689,00
688	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20,66	€ 20,66
696	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.133.226,99	€ 2.133.226,99
700	€ 104.969,29	€ 0,00	€ 54.987,17	€ 0,00	€ 49.982,12
701	€ 167.760,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 167.760,00
702	€ 28.752.704,20	€ 973.504,43	€ 1.500.666,48	€ 29.136,68	€ 26.307.669,97
703	€ 504.000,00	€ 504.000,00	€ 0,00	€ 73.188,39	€ 73.188,39
704	€ 268.249,54	€ 10.321,20	€ 2.025,73	€ 0,00	€ 255.902,61
705	€ 579.957,24	€ 0,00	€ 542.875,44	€ 0,00	€ 37.081,80
708	€ 80.100,58	€ 0,00	€ 3.735,71	€ 145.846,32	€ 222.211,19
710	€ 678,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 678,34
715	€ 26.994.447,63	€ 19.120.175,10	€ 1.772.114,97	€ 919.573,31	€ 7.021.730,87
717	€ 199.673,68	€ 0,00	€ 199.673,68	€ 0,00	€ 0,00
719	€ 41.865,00	€ 0,00	€ 142,00	€ 0,00	€ 41.723,00
723	€ 714,00	€ 0,00	€ 714,00	€ 0,00	€ 0,00
726	€ 6.820,50	€ 0,00	€ 6.820,50	€ 9.903,96	€ 9.903,96
729	€ 148,20	€ 0,00	€ 148,20	€ 0,00	€ 0,00
734	€ 15.773,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.773,20
735	€ 30.113,10	€ 9.406,20	€ 13.464,48	€ 0,00	€ 7.242,42
737	€ 9.769.036,18	€ 1.671.129,70	€ 509.569,92	€ 1.743.725,93	€ 9.332.062,49
739	€ 83.639,04	€ 0,00	€ 83.639,04	€ 0,00	€ 0,00
741	€ 270.840,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 270.840,68
742	€ 159.124,36	€ 19.948,62	€ 47.898,64	€ 26.305,83	€ 117.582,93
743	€ 485.500,00	€ 485.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
745	€ 3.330,22	€ 0,00	€ 3.330,22	€ 0,00	€ 0,00
747	€ 11.573.259,65	€ 728.079,21	€ 12.788,19	€ 98.273,00	€ 10.930.665,25
750	€ 424.110,44	€ 50.099,60	€ 37.254,82	€ 174.024,26	€ 510.780,28
751	€ 570.972,00	€ 0,00	€ 61.380,00	€ 0,00	€ 509.592,00
754	€ 19.468,64	€ 0,00	€ 19.468,64	€ 604.229,96	€ 604.229,96
756	€ 37.221.708,61	€ 0,00	€ 833.870,15	€ 1.099.950,54	€ 37.487.789,00
757	€ 574.344,94	€ 15.956,38	€ 202.973,52	€ 0,00	€ 355.415,04
758	€ 1.042.110,02	€ 812,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.041.297,95
759	€ 269.328,09	€ 182.129,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.198,56
760	€ 40.945,39	€ 0,00	€ 1.620,39	€ 0,00	€ 39.325,00
761	€ 419.722,09	€ 41.151,40	€ 0,00	€ 297.601,92	€ 676.172,61
762	€ 1.129.348,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.172,42	€ 1.208.520,61
763	€ 67.650,33	€ 0,00	€ 67.650,33	€ 0,00	€ 0,00
955	€ 32.597.361,84	€ 9.816.333,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.781.028,84

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
	957	€ 49.149.933,55	€ 4.946.782,05	€ 1.771,23	€ 460.232,20	€ 44.661.612,47
	958	€ 35.307,72	€ 0,00	€ 35.307,72	€ 0,00	€ 0,00
	959	€ 7.072.798,94	€ 1.015.869,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.056.929,29
	961	€ 46.563,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.415,23	€ 48.978,87
	972	€ 30.303.521,16	€ 0,00	€ 21.814,06	€ 0,00	€ 30.281.707,10
	978	€ 18.637,12	€ 0,00	€ 5,60	€ 0,00	€ 18.631,52
	980	€ 24.996.896,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.996.896,40
13 - protezione civile		€ 266.093.433,74	€ 39.591.198,14	€ 6.037.710,83	€ 8.563.516,60	€ 229.028.041,37

14 - POLITICHE ANTIDROGA

	770	€ 483.563,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 483.563,64
	771	€ 1.015.400,00	€ 110.201,14	€ 107.398,86	€ 193.155,00	€ 990.955,00
	772	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.743.720,51	€ 1.743.720,51
	773	€ 39.099,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 160.505,00	€ 199.604,00
	786	€ 12.421.996,27	€ 1.898.224,95	€ 243.316,29	€ 1.470.662,28	€ 11.751.117,31
	787	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 222.025,00	€ 222.025,00
	788	€ 216.088,13	€ 19.948,01	€ 51,99	€ 217.500,00	€ 413.588,13
	789	€ 226.082,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 226.082,97
14 - politiche antidroga		€ 14.402.230,01	€ 2.028.374,10	€ 350.767,14	€ 4.007.567,79	€ 16.030.656,56

15 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA

	518	€ 2.054.045,22	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.500,00	€ 2.062.545,22
	525	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.212.140,48	€ 2.212.140,48
	828	€ 236,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 236,50
	858	€ 30.795.809,91	€ 21.941.037,00	€ 323.944,11	€ 0,00	€ 8.530.828,80
	859	€ 17.115.482,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.115.482,00
	899	€ 7.667.823,61	€ 3.359.337,64	€ 1.244.073,99	€ 910.073,94	€ 3.974.485,92
15 - politiche per la famiglia		€ 57.633.397,24	€ 25.300.374,64	€ 1.568.018,10	€ 3.130.714,42	€ 33.895.718,92

16 - GIOVENTU' E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

	843	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 479,16	€ 479,16
	853	€ 35.465.961,17	€ 11.286.494,92	€ 1.733.695,10	€ 821.148,65	€ 23.266.919,80
	892	€ 0,04	€ 0,00	€ 0,04	€ 0,00	€ 0,00
16 - gioventu' e servizio civile nazionale		€ 35.465.961,21	€ 11.286.494,92	€ 1.733.695,14	€ 821.627,81	€ 23.267.398,96

19 - SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

	603	€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00
19 - semplificazione normativa		€ 2,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00

CdR	Cap.	situazione all'01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni di nuova formazione al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
-----	------	------------------------------	--------------	----------	--	------------------------

21 - SVILUPPO DELLE ECONOMIE TERRITORIALI ora dipe

206	€ 41.296,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.296,33
21 - sviluppo delle economie territoriali ora dipe	€ 41.296,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.296,33
RIEPILOGO GENERALE DEI DATI	situazione al 01/01/2015	reiscrizioni	economie	perenzioni al 31/12/2015	saldo al 31/12/2015
	€ 583.172.363,54	€ 103.838.290,75	€ 24.469.563,20	€ 41.093.350,19	€ 495.957.859,78

DECRETI DI VARIAZIONE ALLE PREVISIONI DI ENTRATA DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO - ANNO 2015

DPCM	DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
------	------	--------------------------	---------	---------

Segretariato generale

346/BIL	10/12/2015	Legge 2 ottobre 2015, n. 171	Assestamento bilancio dello Stato 2015	- 4.929.106,00
Totale				- 4.929.106,00

Funzione pubblica

227/BIL	27/08/2015	D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 21, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114	Unificazione delle scuole di formazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione. Incremento fondo occorrente per le spese di natura obbligatoria della Scuola Nazionale dell'amministrazione	2.394.791,00
232/BIL	16/09/2015	D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 21, comma 1, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114	Unificazione delle scuole di formazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione. Incremento fondo occorrente per le spese di funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione	1.229.302,00
270/BIL	27/10/2015	D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 21, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114	Unificazione delle scuole di formazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione. Incremento fondo occorrente per le spese di funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione	307.325,50
340/BIL	10/12/2015	Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 203	Riforma sistema nazionale istruzione e formazione. Incremento fondo relativo alle spese di funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione	1.000.000,00
364/BIL	23/12/2015	D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 21, comma 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114	Fondo occorrente per le spese di funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione	307.325,50
Totale				5.238.744,00

Affari regionali, autonomie e sport

5/BIL	05/02/2015	Legge 23 dicembre 2014, n. 191	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2015	7.000.000,00
214/BIL	10/08/2015	D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73	5 per mille IRPEF ad associazioni sportive dilettantistiche	9.065.353,00
Totale				16.065.353,00

Pari opportunità

5/BIL	05/02/2015	Legge 23 dicembre 2014, n. 191	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2015	50.000.000,00
226/BIL	27/08/2015	D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 art. 7, comma 4-ter, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11. DMT 19298	Contributo sostegno progetto pilota trattamento minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	66.666,72
271/BIL	27/10/2015	D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 art. 7, comma 4-ter, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11	Contributo sostegno progetto pilota trattamento minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	16.668,68
357/BIL	30/12/2015	D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 art. 7, comma 4-ter, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11	Contributo sostegno progetto pilota trattamento minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale	16.664,60
363/BIL	23/12/2015	D.L. 25 novembre 2015, n. 185, art. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9	Adeguamento bilancio PCM a fronte riduzioni MEF	- 6.666.666,00
365/BIL	31/12/2015	D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 46, comma 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89	Adeguamento bilancio PCM a fronte riduzioni MEF	- 430.000,00
Totale				43.003.334,00

DECRETI DI VARIAZIONE ALLE PREVISIONI DI ENTRATA DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO - ANNO 2015

DPCM	DATA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	OGGETTO	IMPORTO
-------------	-------------	---------------------------------	----------------	----------------

Informazione ed editoria

358/BIL	30/12/2015	Legge 29 settembre 2015, n. 164	Cooperazione in materia radiotelevisiva tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino	3.294.000,00
Totale				3.294.000,00

Protezione civile

5/BIL	05/02/2015	Legge 23 dicembre 2014, n. 191	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2015	25.000.000,00
86/BIL	02/04/2015	D.L. 22 giugno 2012, n. 83, art. 10, comma 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134	Incremento Fondo per le emergenze nazionali	56.000.000,00
346/BIL	10/12/2015	Legge 2 ottobre 2015, n. 171	Assestamento bilancio dello Stato 2015	625.000,00
360/BIL	30/12/2015	Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 86620 del 20/11/2015	Incremento Fondo per le emergenze nazionali	2.000.000,00
Totale				83.625.000,00

Politiche antidroga

40/BIL	12/03/2015	D.L. 3 agosto 2007, n. 117, art. 6-bis, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 ottobre 2007, n. 160	Fondo per l'incidentalità notturna	2.471.874,00
Totale				2.471.874,00

Politiche per la famiglia

5/BIL	05/02/2015	Legge 23 dicembre 2014, n. 191	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2015	5.000.000,00
Totale				5.000.000,00

Gioventù e Servizio civile nazionale

5/BIL	05/02/2015	Legge 23 dicembre 2014, n. 191	Adeguamento bilancio PCM alla legge di bilancio 2015	50.000.000,00
176/BIL	08/07/2015	D.L. 28 giugno 2013, n. 76, art. 3, comma1, lett. b), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99	Interventi urgenti per l'occupazione giovanile - PAC	14.000.000,00
259/BIL	12/10/2015	D.L. 28 giugno 2013, n. 76, art. 3, comma1, lett. b), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99	Interventi urgenti per l'occupazione giovanile - PAC	7.000.000,00
293/BIL	10/11/2015	D.L. 28 giugno 2013, n. 76, art. 3, comma1, lett. b), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99	Interventi urgenti per l'occupazione giovanile - PAC	7.000.000,00
346/BIL	10/12/2015	Legge 2 ottobre 2015, n. 171	Assestamento bilancio dello Stato 2015	- 658.005,00
Totale				77.341.995,00

TOTALE GENERALE 231.111.194,00

DECRETI DI VARIAZIONE DELLA SPESA - ANNO 2015

CR 1 - SEGRETARIATO GENERALE

[illegible]

DECRETI DI VARIAZIONE DELLA SPESA - ANNO 2015

(segue CR 1 "SEGRETARIATO GENERALE")

257/Bil - DPCM 12/10/2015	285/Bil - DPCM 05/11/2015	312/Bil - DPCM 17/11/2015	336/Bil - DPCM 30/11/2015
258/Bil - DPCM 12/10/2015	286/Bil - DPCM 05/11/2015	313/Bil - DPCM 17/11/2015	337/Bil - DPCM 01/12/2015
261/Bil - DPCM 13/10/2015	287/Bil - DPCM 05/11/2015	314/Bil - DPCM 17/11/2015	339/Bil - DPCM 10/12/2015
262/Bil - DPCM 13/10/2015	288/Bil - DPCM 05/11/2015	315/Bil - DPCM 17/11/2015	341/Bil - DPCM 10/12/2015
263/Bil - DPCM 13/10/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	316/Bil - DPCM 19/11/2015	344/Bil - DPCM 10/12/2015
264/Bil - DPCM 13/10/2015	290/Bil - DPCM 06/11/2015	317/Bil - DPCM 19/11/2015	345/Bil - DPCM 10/12/2015
265/Bil - DPCM 13/10/2015	292/Bil - DPCM 06/11/2015	318/Bil - DPCM 19/11/2015	346/Bil - DPCM 10/12/2015
266/Bil - DPCM 16/10/2015	294/Bil - DPCM 10/11/2015	319/Bil - DPCM 19/11/2015	347/Bil - DPCM 10/12/2015
266/Bil - DPCM 16/10/2015	295/Bil - DPCM 10/11/2015	320/Bil - DPCM 19/11/2015	348/Bil - DPCM 10/12/2015
267/Bil - DPCM 19/10/2015	296/Bil - DPCM 10/11/2015	321/Bil - DPCM 19/11/2015	349/Bil - DPCM 10/12/2015
269/Bil - DPCM 22/10/2015	297/Bil - DPCM 10/11/2015	322/Bil - DPCM 19/11/2015	350/Bil - DPCM 11/12/2015
272/Bil - DPCM 27/10/2015	298/Bil - DPCM 10/11/2015	323/Bil - DPCM 19/11/2015	351/Bil - DPCM 16/12/2015
273/Bil - DPCM 27/10/2015	299/Bil - DPCM 10/11/2015	324/Bil - DPCM 19/11/2015	352/Bil - DPCM 21/12/2015
274/Bil - DPCM 29/10/2015	300/Bil - DPCM 10/11/2015	325/Bil - DPCM 19/11/2015	353/Bil - DPCM 21/12/2015
275/Bil - DPCM 02/11/2015	301/Bil - DPCM 10/11/2015	326/Bil - DPCM 19/11/2015	354/Bil - DPCM 21/12/2015
276/Bil - DPCM 02/11/2015	303/Bil - DPCM 17/11/2015	328/Bil - DPCM 19/11/2015	355/Bil - DPCM 23/12/2015
277/Bil - DPCM 02/11/2015	304/Bil - DPCM 17/11/2015	329/Bil - DPCM 19/11/2015	356/Bil - DPCM 23/12/2015
278/Bil - DPCM 02/11/2015	305/Bil - DPCM 17/11/2015	330/Bil - DPCM 20/11/2015	356/Bil - DPCM 23/12/2015
279/Bil - DPCM 02/11/2015	306/Bil - DPCM 17/11/2015	331/Bil - DPCM 20/11/2015	359/Bil - DPCM 30/12/2015
280/Bil - DPCM 04/11/2015	307/Bil - DPCM 17/11/2015	332/Bil - DPCM 20/11/2015	361/Bil - DPCM 30/12/2015
281/Bil - DPCM 04/11/2015	308/Bil - DPCM 17/11/2015	332/Bil - DPCM 20/11/2015	366/Bil - DPCM 31/12/2015
282/Bil - DPCM 04/11/2015	309/Bil - DPCM 17/11/2015	333/Bil - DPCM 27/11/2015	
283/Bil - DPCM 04/11/2015	310/Bil - DPCM 17/11/2015	334/Bil - DPCM 30/11/2015	
284/Bil - DPCM 05/11/2015	311/Bil - DPCM 17/11/2015	335/Bil - DPCM 30/11/2015	

CR 3 - RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

130/Bil - DPCM 20/05/2015

CR 4 - AFFARI EUROPEI

008/Bil - DPCM 16/02/2015	038/Bil - DPCM 10/03/2015	148/Bil - DPCM 08/06/2015	327/Bil - DPCM 19/11/2015
024/Bil - DPCM 09/03/2015	082/Bil - DPCM 07/04/2015	221/Bil - DPCM 27/08/2015	

CR 6 - FUNZIONE PUBBLICA

008/Bil - DPCM 16/02/2015	119/Bil - DPCM 19/05/2015	232/Bil - DPCM 16/09/2015	303/Bil - DPCM 17/11/2015
009/Bil - DPCM 16/02/2015	120/Bil - DPCM 19/05/2015	240/Bil - DPCM 29/09/2015	318/Bil - DPCM 19/11/2015
024/Bil - DPCM 09/03/2015	129/Bil - DPCM 20/05/2015	262/Bil - DPCM 13/10/2015	340/Bil - DPCM 10/12/2015
029/Bil - DPCM 09/03/2015	183/Bil - DPCM 21/07/2015	270/Bil - DPCM 27/10/2015	347/Bil - DPCM 10/12/2015
048/Bil - DPCM 20/03/2015	218/Bil - DPCM 10/08/2015	279/Bil - DPCM 02/11/2015	364/Bil - DPCM 23/12/2015
118/Bil - DPCM 13/05/2015	227/Bil - DPCM 27/08/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	

CR 7 - AFFARI REGIONALI, AUTONOMIE E SPORT

005/Bil - DPCM 05/02/2015	166/Bil - DPCM 30/06/2015	229/Bil - DPCM 16/09/2015	280/Bil - DPCM 04/11/2015
049/Bil - DPCM 20/03/2015	194/Bil - DPCM 24/07/2015	233/Bil - DPCM 16/09/2015	283/Bil - DPCM 04/11/2015
057/Bil - DPCM 30/03/2015	203/Bil - DPCM 03/08/2015	239/Bil - DPCM 29/09/2015	323/Bil - DPCM 19/11/2015
094/Bil - DPCM 08/05/2015	210/Bil - DPCM 03/08/2015	241/Bil - DPCM 29/09/2015	348/Bil - DPCM 10/12/2015
107/Bil - DPCM 13/05/2015	214/Bil - DPCM 10/08/2015	246/Bil - DPCM 01/10/2015	359/Bil - DPCM 30/12/2015
125/Bil - DPCM 19/05/2015	216/Bil - DPCM 10/08/2015	250/Bil - DPCM 07/10/2015	
155/Bil - DPCM 15/06/2015	222/Bil - DPCM 27/08/2015	263/Bil - DPCM 13/10/2015	

CR 8 - PARI OPPORTUNITA'

005/Bil - DPCM 05/02/2015	070/Bil - DPCM 03/04/2015	099/Bil - DPCM 08/05/2015	171/Bil - DPCM 07/07/2015
017/Bil - DPCM 24/02/2015	073/Bil - DPCM 02/04/2015	124/Bil - DPCM 19/05/2015	184/Bil - DPCM 21/07/2015
023/Bil - DPCM 05/03/2015	074/Bil - DPCM 02/04/2015	132/Bil - DPCM 22/05/2015	186/Bil - DPCM 24/07/2015
032/Bil - DPCM 09/03/2015	079/Bil - DPCM 02/04/2015	136/Bil - DPCM 03/06/2015	187/Bil - DPCM 24/07/2015
046/Bil - DPCM 20/03/2015	095/Bil - DPCM 08/05/2015	139/Bil - DPCM 03/06/2015	188/Bil - DPCM 24/07/2015
052/Bil - DPCM 27/03/2015	096/Bil - DPCM 08/05/2015	142/Bil - DPCM 04/06/2015	189/Bil - DPCM 24/07/2015
061/Bil - DPCM 01/04/2015	097/Bil - DPCM 08/05/2015	146/Bil - DPCM 08/06/2015	190/Bil - DPCM 24/07/2015
063/Bil - DPCM 01/04/2015	098/Bil - DPCM 08/05/2015	156/Bil - DPCM 15/06/2015	192/Bil - DPCM 24/07/2015

DECRETI DI VARIAZIONE DELLA SPESA - ANNO 2015

(segue CR 8 "PARI OPPORTUNITA')

193/Bil - DPCM 24/07/2015	230/Bil - DPCM 16/09/2015	282/Bil - DPCM 04/11/2015	317/Bil - DPCM 19/11/2015
196/Bil - DPCM 24/07/2015	231/Bil - DPCM 16/09/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	324/Bil - DPCM 19/11/2015
197/Bil - DPCM 24/07/2015	243/Bil - DPCM 01/10/2015	294/Bil - DPCM 10/11/2015	330/Bil - DPCM 20/11/2015
204/Bil - DPCM 03/08/2015	264/Bil - DPCM 13/10/2015	295/Bil - DPCM 10/11/2015	357/Bil - DPCM 30/12/2015
215/Bil - DPCM 10/08/2015	268/Bil - DPCM 21/10/2015	304/Bil - DPCM 17/11/2015	363/Bil - DPCM 23/12/2015
217/Bil - DPCM 10/08/2015	271/Bil - DPCM 27/10/2015	305/Bil - DPCM 17/11/2015	365/Bil - DPCM 31/12/2015
223/Bil - DPCM 27/08/2015	275/Bil - DPCM 02/11/2015	306/Bil - DPCM 17/11/2015	
226/Bil - DPCM 27/08/2015	281/Bil - DPCM 04/11/2015	307/Bil - DPCM 17/11/2015	

CR 9 - INFORMAZIONE ED EDITORIA

043/Bil - DPCM 12/03/2015	088/Bil - DPCM 10/04/2015	191/Bil - DPCM 24/07/2015	296/Bil - DPCM 10/11/2015
050/Bil - DPCM 25/03/2015	128/Bil - DPCM 20/05/2015	257/Bil - DPCM 12/10/2015	336/Bil - DPCM 30/11/2015
069/Bil - DPCM 03/04/2015	139/Bil - DPCM 03/06/2015	285/Bil - DPCM 05/11/2015	338/Bil - DPCM 01/12/2015
080/Bil - DPCM 02/04/2015	151/Bil - DPCM 08/06/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	358/Bil - DPCM 30/12/2015
085/Bil - DPCM 02/04/2015	160/Bil - DPCM 29/05/2015	291/Bil - DPCM 06/11/2015	

CR 11 - DIPE

012/Bil - DPCM 16/02/2015	101/Bil - DPCM 08/05/2015	172/Bil - DPCM 07/07/2015	244/Bil - DPCM 01/10/2015
048/Bil - DPCM 20/03/2015	169/Bil - DPCM 30/06/2015	242/Bil - DPCM 29/09/2015	319/Bil - DPCM 19/11/2015

CR 13 - PROTEZIONE CIVILE

005/Bil - DPCM 05/02/2015	081/Bil - DPCM 02/04/2015	158/Bil - DPCM 15/06/2015	258/Bil - DPCM 12/10/2015
013/Bil - DPCM 16/02/2015	086/Bil - DPCM 02/04/2015	161/Bil - DPCM 22/06/2015	261/Bil - DPCM 13/10/2015
014/Bil - DPCM 16/02/2015	089/Bil - DPCM 04/05/2015	173/Bil - DPCM 07/07/2015	297/Bil - DPCM 10/11/2015
016/Bil - DPCM 23/02/2015	090/Bil - DPCM 04/05/2015	180/Bil - DPCM 14/07/2015	308/Bil - DPCM 17/11/2015
018/Bil - DPCM 24/02/2015	100/Bil - DPCM 08/05/2015	182/Bil - DPCM 21/07/2015	309/Bil - DPCM 17/11/2015
019/Bil - DPCM 24/02/2015	111/Bil - DPCM 13/05/2015	185/Bil - DPCM 21/07/2015	316/Bil - DPCM 19/11/2015
020/Bil - DPCM 24/02/2015	113/Bil - DPCM 13/05/2015	219/Bil - DPCM 10/08/2015	320/Bil - DPCM 19/11/2015
028/Bil - DPCM 09/03/2015	114/Bil - DPCM 13/05/2015	235/Bil - DPCM 17/09/2015	326/Bil - DPCM 19/11/2015
042/Bil - DPCM 12/03/2015	115/Bil - DPCM 13/05/2015	236/Bil - DPCM 17/09/2015	334/Bil - DPCM 30/11/2015
047/Bil - DPCM 20/03/2015	121/Bil - DPCM 19/05/2015	245/Bil - DPCM 01/10/2015	345/Bil - DPCM 10/12/2015
058/Bil - DPCM 01/04/2015	127/Bil - DPCM 19/05/2015	248/Bil - DPCM 01/10/2015	346/Bil - DPCM 10/12/2015
065/Bil - DPCM 01/04/2015	137/Bil - DPCM 03/06/2015	251/Bil - DPCM 07/10/2015	360/Bil - DPCM 30/12/2015
071/Bil - DPCM 02/04/2015	143/Bil - DPCM 04/06/2015	252/Bil - DPCM 07/10/2015	361/Bil - DPCM 30/12/2015
072/Bil - DPCM 02/04/2015	145/Bil - DPCM 08/06/2015	256/Bil - DPCM 08/10/2015	362/Bil - DPCM 23/12/2015
076/Bil - DPCM 02/04/2015	157/Bil - DPCM 15/06/2015	265/Bil - DPCM 13/10/2015	
078/Bil - DPCM 02/04/2015	164/Bil - DPCM 22/06/2015	273/Bil - DPCM 27/10/2015	
087/Bil - DPCM 08/04/2015	167/Bil - DPCM 30/06/2015	284/Bil - DPCM 05/11/2015	

CR 14 - POLITICHE ANTIDROGA

040/Bil - DPCM 12/03/2015	133/Bil - DPCM 22/05/2015	272/Bil - DPCM 27/10/2015	331/Bil - DPCM 20/11/2015
056/Bil - DPCM 30/03/2015	144/Bil - DPCM 04/06/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	333/Bil - DPCM 27/11/2015
077/Bil - DPCM 02/04/2015	162/Bil - DPCM 22/06/2015	298/Bil - DPCM 10/11/2015	
102/Bil - DPCM 08/05/2015	205/Bil - DPCM 03/08/2015	310/Bil - DPCM 17/11/2015	
123/Bil - DPCM 19/05/2015	206/Bil - DPCM 03/08/2015	322/Bil - DPCM 19/11/2015	
133/Bil - DPCM 22/05/2015	253/Bil - DPCM 07/10/2015	325/Bil - DPCM 19/11/2015	

CR 15 - POLITICHE PER LA FAMIGLIA

005/Bil - DPCM 05/02/2015	103/Bil - DPCM 08/05/2015	181/Bil - DPCM 21/07/2015	311/Bil - DPCM 17/11/2015
006/Bil - DPCM 05/02/2015	104/Bil - DPCM 08/05/2015	207/Bil - DPCM 03/08/2015	312/Bil - DPCM 17/11/2015
015/Bil - DPCM 16/02/2015	110/Bil - DPCM 13/05/2015	208/Bil - DPCM 03/08/2015	312/Bil - DPCM 17/11/2015
027/Bil - DPCM 09/03/2015	112/Bil - DPCM 13/05/2015	224/Bil - DPCM 27/08/2015	321/Bil - DPCM 19/11/2015
039/Bil - DPCM 10/03/2015	126/Bil - DPCM 19/05/2015	267/Bil - DPCM 19/10/2015	343/Bil - DPCM 10/12/2015
051/Bil - DPCM 27/03/2015	149/Bil - DPCM 08/06/2015	276/Bil - DPCM 02/11/2015	
060/Bil - DPCM 01/04/2015	163/Bil - DPCM 22/06/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	
091/Bil - DPCM 04/05/2015	177/Bil - DPCM 08/07/2015	299/Bil - DPCM 10/11/2015	

DECRETI DI VARIAZIONE DELLA SPESA - ANNO 2015

CR 16 - GIOVENTU' E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

002/Bil - DPCM 26/01/2015	066/Bil - DPCM 01/04/2015	165/Bil - DPCM 24/06/2015	300/Bil - DPCM 10/11/2015
005/Bil - DPCM 05/02/2015	075/Bil - DPCM 02/04/2015	209/Bil - DPCM 03/08/2015	313/Bil - DPCM 17/11/2015
022/Bil - DPCM 26/02/2015	105/Bil - DPCM 08/05/2015	225/Bil - DPCM 27/08/2015	346/Bil - DPCM 10/12/2015
031/Bil - DPCM 09/03/2015	122/Bil - DPCM 19/05/2015	255/Bil - DPCM 08/10/2015	354/Bil - DPCM 21/12/2015
037/Bil - DPCM 09/03/2015	134/Bil - DPCM 27/05/2015	258/Bil - DPCM 12/10/2015	
041/Bil - DPCM 12/03/2015	138/Bil - DPCM 03/06/2015	289/Bil - DPCM 05/11/2015	
064/Bil - DPCM 01/04/2015	147/Bil - DPCM 08/06/2015	293/Bil - DPCM 10/11/2015	

21 - SVILUPPO DELLE ECONOMIE TERRITORIALI E DELLE AREE URBANE

008/Bil - DPCM 16/02/2015
260/Bil - DPCM 13/10/2015

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015

(Art. 10, comma 2, DPCM 22/11/2010)

Avanzo di esercizio 2015	1.793.117.735,93 +
Avanzo esercizi precedenti	<u>48.493.877,59 =</u>
Totale avanzo di amministrazione 2015	1.841.611.613,52
<u>Somme indisponibili</u>	
1) Somme da far confluire nel fondo perenti	495.957.859,78 -
2) Riporti ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010	1.295.925.976,54 -
3) Ripiano conto sospesi presso la Banca d'Italia	6.000.000,00 -
Avanzo disponibile 2015 da far confluire al fondo di riserva per l'anno 2016	<hr/> 43.727.777,20

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002. La scheda riporta, in sintesi, i dati esposti nei singoli prospetti sottoscritti dal Responsabile della spesa di ciascun Centro di responsabilità e dal Responsabile legale ai sensi dell'art. 41 del D.L. n.66/2014

euro 26.744.578,65

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato utilizzando l'applicazione appositamente predisposta e messa a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato sul Sicoge.

giorni 3,12

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

a) Monitoraggio e verifica giornaliera sul sistema SICOGE delle fatture elettroniche in ingresso

b) Costante aggiornamento del DURC anche in assenza di acquisizione di fatture

c) Monitoraggio e verifica giornaliera sul sistema SICOGE delle fatture elettroniche in ingresso

d) Digitalizzazione dell'archivio gare e acquisti e creazione di una banca dati unitaria per tutti i contratti stipulati per acquisizione di beni e servizi

e) Tempestività nella trasmissione dell'ordine di pagamento all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile e monitoraggio dei tempi di invio